



Università degli Studi di Bergamo

**BILANCIO DI PREVISIONE
2018**

I N D I C E

| | |
|---|----------|
| 1. RELAZIONE INTRODUTTIVA | |
| 1.1 Lo scenario nazionale e l'Università degli Studi di Bergamo | pag. 3 |
| 1.2 Programmi ed obiettivi dell'Ateneo per il triennio 2018-2020 | pag. 13 |
| 1.3 Il budget di Ateneo per l'anno 2018 | pag. 32 |
| | |
| 2. DOCUMENTI DI SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO | |
| 2.1 Budget economico anno 2018 | pag. 36 |
| 2.2 Budget degli investimenti anno 2018 | pag. 38 |
| 2.3 Budget economico triennio 2018/2020 | pag. 40 |
| 2.4 Budget degli investimenti triennio 2018/2020 | pag. 42 |
| 2.5 Riclassificazione della spesa per missioni e programmi | pag. 43 |
| 2.6 Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2018 | pag. 44 |
| | |
| 3. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DOCUMENTI DI BILANCIO | |
| Premessa | pag. 50 |
| 3.1 Quadro di verifica del rispetto dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica | pag. 54 |
| 3.2 Budget economico anno 2018 e triennio 2018-2020 | pag. 57 |
| 3.3 Budget degli investimenti triennio 2018-2020 | pag. 75 |
| 3.4 Riclassificazione della spesa per missioni e programmi | pag. 80 |
| 3.5 Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria anno 2018 | pag. 80 |
| | |
| 4. QUADRO GENERALE DELLE RISORSE ASSEGNATE AI CENTRI DI GESTIONE | |
| 4.1 Risorse assegnate ai Centri autonomi di gestione | pag. 82 |
| 4.2 Risorse assegnate alla Direzione Generale e ai Centri di Responsabilità | pag. 153 |

1. RELAZIONE INTRODUTTIVA

1.1 Lo scenario nazionale e l'Università degli Studi di Bergamo

Con l'approvazione del Piano Strategico triennale di Ateneo 2017-2019 verso "Unibg 20.20" l'Ateneo ha portato a compimento il percorso di programmazione strategica, con l'individuazione delle direttrici fondamentali, degli obiettivi ed azioni da porre a base della propria attività nel medio periodo.

Il processo di programmazione, avviato nel corso del 2016, è comprensivo anche degli obiettivi e delle azioni attuative delle Linee di indirizzo per la programmazione triennale 2016-2018 approvate dal MIUR con D.M. del 8 agosto 2016 n. 365.

Nel Piano strategico di Ateneo, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 7.2.2017, sono esplicitate le azioni da intraprendere nel triennio 2017-2019 in particolare orientate a:

- accrescere la qualità dell'offerta formativa e aumentare l'attrattività verso gli studenti eccellenti, gli studenti fuori provincia e stranieri;
- incrementare l'internazionalizzazione dell'Ateneo favorendo accordi con altre università straniere o istituti di ricerca e incentivando la mobilità di docenti, ricercatori e studenti;
- migliorare la qualità e la rilevanza della ricerca di Ateneo;
- incrementare la capacità dell'università di porsi come soggetto protagonista e motore di innovazione economico e sociale del territorio e del Paese;
- accrescere gli spazi a disposizione per gli studenti attraverso la definizione di un nuovo piano di investimenti strutturali costituito da tre interventi che permetterebbero di realizzare oltre 20.000 mq di nuovi spazi;
- ridefinire il ruolo della comunicazione di Ateneo.

L'attività di programmazione strategica della governance di Ateneo è poi proseguita nel corso del 2017 con l'adozione del Piano Strategico di Terza Missione di Ateneo 2017-2019, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2017. Si tratta di un documento nuovo per l'Ateneo di Bergamo, e tra i primi nel panorama delle università pubbliche italiane, che ha come obiettivo quello di raccogliere e portare a sistema le iniziative e le attività intraprese e da intraprendere negli ambiti della valorizzazione della ricerca e della produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale che costituiscono, in estrema sintesi, le due direttrici fondamentali in cui si estrinseca la Terza Missione per le università.

L'Università degli Studi di Bergamo ha, inoltre, avuto ben 4 degli attuali 7 Dipartimenti attivi nell'elenco elaborato dall'ANVUR sulla base della qualità della produzione scientifica e, pertanto, ammessi a partecipare al bando per i Dipartimenti di eccellenza: Lingue, Letterature e Culture Straniere (LLCS), Lettere, Filosofia, Comunicazione (LFC), Scienze Aziendali, Economiche e Metodi

Quantitativi (SAEMQ), Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione (IGIP). La Legge di bilancio per il 2017 ha stanziato apposite risorse per valorizzare la qualità della ricerca e tutti e 4 i Dipartimenti dell'Università di Bergamo, il 12 ottobre scorso, hanno presentato il proprio progetto di sviluppo. La valutazione è prevista per la fine dell'anno 2017 e i Dipartimenti ammessi al finanziamento potranno avere dal 2018, per cinque anni, circa 1.250.000 euro annui utilizzabili, secondo il piano di budget approvato, per investimenti infrastrutturali e di sviluppo delle risorse umane.

La proposta di bilancio è stata, quindi, costruita sulla base dei documenti di programmazione approvati dagli organi di Ateneo, tenendo conto di uno scenario nazionale in evoluzione sia per il fermento della situazione politica, vista la fine della legislatura, sia per la Legge di bilancio per il 2018 che è in fase di discussione al momento della redazione del presente documento.

Elemento positivo rispetto agli anni precedenti è la conoscenza dell'importo del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017, comunicato dal MIUR con nota prot. n. 10707 del 13 settembre 2017.

L'FFO complessivamente assegnato all'Università di Bergamo per l'anno 2017 è pari ad € 43.643.642 e fa riferimento alle seguenti voci:

- 1) quota base € 30.936.605;
- 2) quota premiale € 10.455.945;
- 3) intervento perequativo € 266.167;
- 4) piani straordinari assunzioni docenti € 1.679.235;
- 5) "no tax area" (compensazione minor gettito contribuzione studentesca) € 305.690.

È stata altresì comunicata l'assegnazione per l'anno 2017 relativa alla programmazione triennale 2016-2018 pari ad € 275.117. Con l'aggiunta di quest'ultima quota l'ammontare complessivo dell'assegnazione di FFO comunicata dal MIUR raggiunge il totale di **€ 43.918.759**.

Volendo fare un confronto fra l'assegnazione 2017 con quella dello scorso anno, limitatamente alle voci 1), 2) e 3) sopra indicate, si registra un **incremento di € 818.030** pari al **2%**.

È utile ricordare l'importante novità introdotta dalla Legge di stabilità 2017 che ha sancito una complessiva revisione del sistema di tassazione universitaria, demandando a regolamenti delle singole università l'effettiva applicazione, prevedendo tra l'altro un'esenzione totale dal pagamento delle tasse universitarie per gli studenti con ISEE inferiore a € 13.000 e parziale per quelli con ISEE compreso tra € 13.000 e € 30.000. Nel corso dei primi mesi dell'anno 2017 l'Università di Bergamo ha adeguato il sistema di determinazione della tassazione e nel corso dell'anno 2018 si verificheranno gli impatti sui ricavi provenienti dalla contribuzione studentesca. Al momento della predisposizione della presente relazione non si dispone ancora di dati significativi in merito e si può dare conto solo della

quota di compensazione prevista dalla Legge di bilancio e indicata più sopra al n. 5) oltre che del positivo trend delle immatricolazioni e iscrizioni, che saranno più innanzi esplicitate, che fanno ritenere ampiamente garantiti e sicuri gli equilibri di bilancio.

Nel corso del 2017, invece, non sono state avviate dal Miur le procedure per le “cattedre Natta” per l’attrazione di vincitori ERC che erano state oggetto di uno specifico finanziamento nell’ambito del Fondo di Finanziamento Ordinario.

Viceversa, come ormai da molti anni, non si prevedono risorse per l’edilizia universitaria che quindi deve essere finanziata dai singoli Atenei nell’ambito delle proprie risorse di bilancio. È quello che ha iniziato e continua a fare il nostro Ateneo che, nell’ultimo triennio, ha iscritto in un fondo vincolato del proprio bilancio un importo di oltre 32 milioni di euro per il finanziamento del proprio piano di investimenti. Si segnala inoltre che nel corso dell’anno 2017, essendoci tra le realizzazioni programmate anche una residenza universitaria, si è presentata domanda per concorrere all’ottenimento di un finanziamento nell’ambito del bando relativo a interventi per strutture residenziali universitarie ai sensi della Legge 338/2000. Al momento non si hanno notizie dell’esito della procedura.

Considerando l’orizzonte pluriennale fino al 2020, il quadro si presenta più indefinito e la programmazione non può che essere connotata da una maggiore genericità e fondata su mera stima ed ipotesi circa le risorse disponibili, gli strumenti utilizzabili ed il quadro normativo di riferimento.

Occorre aggiungere che non è solo il quadro di riferimento specifico del sistema universitario ad essere incerto, bensì anche l’insieme delle regole del lavoro pubblico e dell’attività contrattuale che sono oggetto di profondi cambiamenti collegati soprattutto agli effetti conseguenti alla cosiddetta “riforma Madia”, di cui alcuni decreti attuativi devono ancora essere emanati. Attualmente si sta svolgendo la contrattazione a livello nazionale per il personale tecnico amministrativo a seguito dello sblocco intervenuto a far data dal 1 gennaio 2016. Nel disegno di legge di bilancio trasmesso alle Camere è anche contenuta una norma volta al parziale recupero degli scatti non maturati per il periodo 2011/2016 per il personale docente e ricercatore ma al momento della redazione della presente relazione non è possibile valutare nel merito la portata dell’intervento.

È ancora in fase di assestamento, dopo l’entrata in vigore nel corso del 2016 del D.lgs. n. 50/2016, la materia dei contratti pubblici: la fase di attuazione e di emanazione delle linee di indirizzo dell’ANAC, necessarie per la completa operatività del nuovo Codice dei contratti, ha creato ulteriori e crescenti difficoltà all’attività di acquisizione di beni e servizi ed alla realizzazione di opere pubbliche, provocando forti rallentamenti ed appesantimenti. Per queste ragioni già negli ultimi mesi del 2016 e poi nel corso del 2017 si sono intrapresi interventi organizzativi nell’ambito della struttura tecnico-amministrativa volti a rafforzare la capacità di risposta dell’Ateneo in materia. Il percorso proseguirà

nel 2018 con un monitoraggio costante delle attività, interventi formativi specifici ed eventuali interventi organizzativi correttivi che dovessero rendersi necessari.

Pur con i limiti evidenziati, l'Ateneo ha operato per individuare gli obiettivi da perseguire in prospettiva, sia per quanto concerne l'offerta formativa, già arricchita a decorrere dall'anno accademico 2016-2017 con il nuovo Corso in Scienze della Formazione Primaria, sia per lo sviluppo della ricerca e della terza missione. Per un approfondimento degli obiettivi e delle iniziative con cui sono state declinate le linee strategiche di sviluppo nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione si rinvia al successivo paragrafo 1.2.

Si ritiene invece di rappresentare di seguito la situazione riguardante due aspetti rilevanti per la programmazione di bilancio e per l'attività dell'Ateneo:

1. Il sistema di finanziamento istituzionale
2. La disciplina delle assunzioni.

Si tratta di due questioni cruciali, soprattutto per un Ateneo come il nostro che soffre da sempre di un sotto finanziamento strutturale, rispetto alla media del sistema, con la difficoltà di conseguire, anche in ragione del generale regime vincolistico in materia, una dimensione più adeguata con riferimento sia al personale docente e ricercatore sia al personale tecnico-amministrativo di supporto.

1. Il sistema di finanziamento istituzionale

La componente prevalente del sistema di finanziamento istituzionale è rappresentata dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) che copre, malgrado la flessione degli ultimi anni, una parte rilevante dei costi complessivi del sistema.

È da segnalare che nel corso del 2017, per far fronte agli effetti della sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittimi i criteri di distribuzione del FFO in relazione al costo standard, in particolare per lo strumento (decreto ministeriale) con cui è stata data attuazione alla delega legislativa, è intervenuto il D.L. 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017 n. 123, che all'art.12 (costo standard per studente) ha stabilito di confermare le assegnazioni a titolo di FFO per gli anni 2014, 2015 e 2016 e per il 2017 ha previsto di fissare con decreto del Ministro la quota da assegnare in base al criterio del costo standard in un intervallo compreso tra il 19% e il 22% del fondo complessivo da distribuire.

Il Fondo di Finanziamento per l'anno 2017 è stato distribuito con il D.M. del 9 agosto 2017, n. 610 che ha recepito ed attuato le disposizioni citate, dando di fatto copertura legislativa alle quote di FFO distribuite negli anni scorsi e ai criteri di riparto per il 2017.

La seguente tabella riassume l'andamento del finanziamento ordinario dello Stato nel periodo 2015-2017, confrontato con il 2009, anno nel quale il Fondo aveva raggiunto il suo importo più elevato.

| | 2009 | 2015 | 2016 | 2017* |
|-----------------------------------|-------|-------|-------|-------|
| FFO Italia (milioni €) | 7.483 | 6.699 | 6.582 | 6.982 |
| Variazione FFO rispetto al 2009 % | - | -10,5 | -12 | -6,7 |

* Importo FFO 2017 pubblicato su sito Miur: comunicato stampa presentazione DM 9.8.17 n.610

Come si vede dalla tabella, la riduzione dell'importo complessivo del Fondo rispetto al 2009 è significativa, pari a circa il 10% fino al 2016, con un recupero ad oggi che però non riesce ad eguagliare la perdita del periodo precedente. L'importo indicato in tabella relativo al 2017 è l'ammontare complessivo del FFO così composto:

- € 6, 272 miliardi relativi alla quota base, quota premiale e risorse perequative;
- € 237,2 milioni per i piani straordinari di reclutamento docenti varati nel corso degli ultimi anni;
- € 43,8 milioni la quota 2017 relativa alla programmazione triennale;
- € 55 milioni per la compensazione della cosiddetta no tax area a decorrere dal 2017.

Il totale è pari a € 6,6 miliardi (v. D.M. citato, Tabella 1 – FFO 2017: Quadro assegnazione iniziale). Con l'aggiunta delle ulteriori voci (dottorati, fondo giovani, risorse per la ricerca di base, risorse da destinare ai docenti) il totale finale del FFO è pari a € 6,982 miliardi a disposizione per il sistema universitario per l'anno 2017.

A partire dal 2010 il modello di assegnazione del finanziamento ai singoli Atenei ha previsto l'utilizzo di criteri di valutazione riferiti alla didattica ed alla ricerca.

Il modello utilizzato a partire dal 2014, tuttora vigente, prevede un fondo articolato in "quota base" e "quota premiale". Per il 2017 la quota base, pari a circa il 76% del fondo complessivo (era 80% nel 2016), è determinata per il 56% con riferimento al peso di ciascuna università in relazione a voci specificamente indicate nel D.M. (quota base 2016, intervento perequativo 2016, ulteriori interventi consolidabili 2016 cd assegnazione storica) e per circa il 20% applicando il costo standard di formazione per studente in corso (più precisamente in proporzione al peso di ciascuna università a valere su FFO 2016 con riferimento al criterio del costo standard). La quota premiale è pari a circa il 24 % del fondo complessivo (nel 2016 era pari al 20% del fondo) ed è stata ripartita secondo i seguenti criteri e percentuali:

- 60% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2011-2014);

- 20% in base alle politiche di reclutamento relative al triennio 2014-2016, utilizzando i dati della VQR 2011-2016;
- 20% in relazione ai risultati relativi alla valorizzazione della autonomia responsabile.

In relazione a quest'ultimo parametro le linee di indirizzo della programmazione 2016-2018 (art. 5 D.M. n. 635 del 8.8.16), includono una sezione denominata "valorizzazione dell'autonomia responsabile"; si prevede che, a decorrere dal 2017, un importo pari al 20% della quota premiale del FFO sia distribuita sulla base dei miglioramenti di risultato relativi ad indicatori scelti dall'Ateneo tra quelli indicati dal MIUR e riguardanti la qualità dell'ambiente della ricerca, la qualità della didattica e le strategie di internazionalizzazione.

Per l'anno 2016 il criterio prevalente per l'assegnazione della quota premiale era rappresentato dai risultati conseguiti nella Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) pari al 65% del totale, il 20% prendeva in esame le politiche di reclutamento, il 7% i risultati della didattica riferita alla componente internazionale e l'8% il numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU.

Non è superfluo segnalare come il continuo cambiamento da un esercizio all'altro dei criteri e dei parametri con cui viene distribuito il fondo di finanziamento ordinario non rappresenti di certo lo strumento migliore per favorire una politica pluriennale di programmazione.

La situazione dei singoli Atenei presenta significative differenze sia per la componente di finanziamento ancora storica, sia per gli effetti derivanti dall'introduzione del costo standard per studente e della quota premiale legata in gran parte ai risultati della VQR 2011-2014.

In ogni caso, al fine di assicurare la sostenibilità dei bilanci degli Atenei, è stato posto per il 2017 un limite massimo del 2,5% alla riduzione del finanziamento erogato a ciascun Ateneo rispetto a quello dell'anno precedente, limite della stessa entità posto all'incremento del finanziamento rispetto all'anno precedente.

Il nuovo modello di finanziamento, introdotto a partire dal 2014, ha consentito al nostro Ateneo di migliorare la propria posizione e recuperare in parte la distanza dalla media del sistema.

La seguente tabella evidenzia il trend del FFO negli ultimi anni:

| | 2009 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|----------------------------|--------------|--------------|--------------|-------------|--------------|--------------|
| FFO Italia (milioni €) | 7.483 | 6.699 | 6.751 | 6.699 | 6.582 | 6.982 |
| Variazione FFO cumulata % | | -10,5 | -9,8 | -10,5 | -12 | -6,7 |
| FFO Unibg (milioni €) | 36,6 | 35,3 | 39,1 | 41,6 | 42,5 | 43,9 |
| Variazione FFO cumulata % | | -3,6 | +6,8 | +13,6 | +16,12 | +19,94 |
| Quota FFO Unibg (%) | 0,489 | 0,527 | 0,579 | 0,62 | 0,645 | 0,628 |

L'Ateneo pur con un Fondo di sistema decrescente o stabile ha guadagnato quote di finanziamento fino a raggiungere sia nel 2016 sia nel 2017 lo 0,62% del totale, a fronte dello 0,489 del 2009. Come

accennato all'inizio della relazione l'assegnazione per il 2017 è stata pari a circa 43,9 milioni di euro con un incremento percentuale rispetto al 2016 di circa il 3,3% e con un peso percentuale sul sistema pari allo 0,628%.

Lo stanziamento per il finanziamento del sistema universitario previsto nella proposta di legge di stabilità 2018, ora all'esame del parlamento, dovrebbe consentire al nostro Ateneo di conseguire un risultato positivo anche nel prossimo triennio, anche se al riguardo sarà importante valutare gli impatti che la modifica dei criteri di distribuzione del FFO introdotti dal D.L. n. 91/2017 potrà avere per l'Università di Bergamo.

2. La disciplina delle assunzioni

Con riferimento alle facoltà assunzionali di personale strutturato, docente e tecnico amministrativo, l'attuale contesto normativo prevede una limitazione commisurata ad una percentuale del turnover riferito all'anno precedente; nel 2016 la quota a livello di sistema universitario è stata del 60%, salito all'80% nel 2017 e ad oggi previsto al 100% nel 2018. In considerazione dei positivi parametri economico-finanziari e di costo del personale il nostro Ateneo, sia nel 2016 che nel 2017, ha potuto beneficiare nella ripartizione del turnover di sistema di una quota superiore, pari al 110% del proprio turnover. A seconda infatti dell'applicazione di tali parametri l'assegnazione è stata variabile tra il minimo del 30% ed il massimo del 110%.

Con D.M. del 10 agosto 2017 n. 614 il MIUR ha comunicato l'assegnazione dei punti organico 2017 che per il nostro Ateneo sono pari a **8,69** (di cui 0,05 congelati per la mobilità del personale TA delle Camere di Commercio) corrispondenti appunto al 110% del turn over.

In ogni caso la limitazione delle assunzioni, vigente ormai da diversi anni, ha determinato a livello di sistema una riduzione assai significativa del personale docente e di quello tecnico amministrativo, come riportato nella tabella che segue.

Personale docente e tecnico-amministrativo periodo 2009-2016

| Università statali | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Personale Docente e Ricercatore | 58.737 | 55.957 | 54.988 | 54.260 | 53.340 | 52.147 | 51.070 | 50.879 |
| Variazione % anno precedente | | -4,7% | -1,7% | -1,3% | -1,7% | -2,2% | -2,1% | -0,4% |
| Variazione % cumulata dal 2009 | | -4,7% | -6,5% | -7,8% | -9,5% | -11,7% | -13,8% | -14,2% |
| di cui ordinari | 17.172 | 15.167 | 14.534 | 13.841 | 13.220 | 12.568 | 12.127 | 12.158 |
| di cui associati | 16.856 | 16.232 | 15.901 | 15.438 | 15.102 | 16.733 | 19.074 | 18.945 |
| di cui ricercatori | 24.274 | 23.797 | 23.478 | 23.178 | 22.677 | 20.043 | 16.579 | 15.211 |
| di cui ricercatori a tempo determinato | 409 | 729 | 1.044 | 1.766 | 2.308 | 2.770 | 3.256 | 4.527 |
| altre figure assimilate | 26 | 32 | 31 | 37 | 33 | 33 | 34 | 38 |

| | | | | | | | | |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| PTA & Collaboratori ed esperti linguistici | 59.439 | 57.651 | 56.293 | 54.707 | 54.321 | 53.737 | 52.864 | 52.504 |
| Variazione % anno precedente | | -3,0% | -2,4% | -2,8% | -0,7% | -1,1% | -1,6% | -0,7% |
| Variazione % cumulata dal 2009 | | -3,0% | -5,4% | -8,2% | -8,9% | -10,0% | -11,6% | -12,3% |
| Totale personale | 118.176 | 113.608 | 111.281 | 108.967 | 107.661 | 105.884 | 103.934 | 103.383 |
| Variazione % cumulata dal 2009 | | -3,9% | -5,9% | -8,0% | -9,2% | -10,8% | -12,7% | -13,21% |

Fonte: dati MIUR al 31.12 di ogni anno (estrazione 16 novembre 2017)

Appare evidente, in modo particolare, il calo dei professori ordinari che dal 2009 al 2016 sono scesi da poco più di 17 mila unità a 12 mila con una riduzione del 30% circa. L'aumento dei professori associati, significativo nel triennio 2014-2016, è dovuto all'attuazione del Piano Straordinario 2011-2013 finanziato dal Ministero nell'ambito del FFO. Peraltro l'incremento dei ricercatori a tempo determinato non pareggia la riduzione dei ricercatori a tempo indeterminato, categoria ad esaurimento; la conseguenza è l'inarrestabile diminuzione del personale docente che nel periodo 2009-2016 è stata di oltre il 14%.

Un andamento analogo ha riguardato anche il personale tecnico-amministrativo che pure ha avuto una contrazione maggiore del 12%.

In generale l'emorragia di personale non è ancora conclusa se si pensa anche nel 2018 permane un regime assunzionale vincolistico che al più potrà consentire la piena sostituzione dei cessati.

Le iniziative, anche se ancora insufficienti, tese a contrastare la riduzione di personale nel sistema universitario, in atto ormai dal 2009, sono state inserite nella legge di stabilità 2016 che ha previsto:

- Un "Piano straordinario ricercatori di tipo b)" e un "Piano straordinario professori di prima fascia" finanziati dal Ministero al di fuori dei limiti di turnover. Le risorse messe in campo sono state però limitate, soprattutto per i professori di prima fascia (1 o 2 posizioni per Ateneo).
- L'assunzione di ricercatori di tipo A senza alcun addebito di punti organico per gli Atenei con parametri economico-finanziari e di costo del personale "virtuosi". Tali posizioni devono trovare però la copertura del relativo costo nel bilancio dell'Ateneo.

La Legge di bilancio per il 2018, nella versione trasmessa al Parlamento, prevede per il sistema universitario un Piano straordinario di reclutamento di ricercatori di tipo B per un ammontare complessivo di circa 1,2 milioni di euro.

Non è stato mai previsto invece un intervento di tipo straordinario per il personale tecnico amministrativo come invece sarebbe auspicabile per realtà sottodimensionate come il nostro Ateneo.

Nell'ambito dei piani di sviluppo presentati dai 4 Dipartimenti dell'Università di Bergamo per concorrere ai finanziamenti dei Dipartimenti di eccellenza sono state previste, nell'ambito della quota massima del 70% del budget complessivo, assunzioni di personale docente, ricercatore e tecnico

amministrativo che, in caso di assegnazione del finanziamento, potranno essere realizzate senza utilizzo di punti organico relativi al regime vincolistico appena descritto.

Il nostro Ateneo ha iniziato a beneficiare delle iniziative sopra citate procedendo alla copertura di 1 posizione di professore di prima fascia, 8 ricercatori di tipo B e 22 di tipo A senza dover attingere al turnover disponibile.

Nel quadro delineato, l'evoluzione del personale docente, tecnico amministrativo e dei collaboratori linguistici nel nostro Ateneo presenta un trend leggermente più positivo, come riassunto nella seguente tabella.

| Personale Unibg | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017* |
|--------------------------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|-------|
| Docenti e ricercatori (anche TD) | 338 | 333 | 331 | 331 | 326 | 324 | 318 | 317 | 327 |
| Tecnici e amministrativi | 211 | 210 | 211 | 212 | 212 | 212 | 216 | 220 | 220 |
| Collaboratori ed esperti linguistici | 16 | 14 | 13 | 12 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 |

* Dato riferito al 1.12.2017

La riduzione del personale docente tra il 2009 ed il 2016 è stato pari al 6%, mentre nel 2017 c'è stato un incremento del personale docente e ricercatore dovuto sostanzialmente alle prese di servizio dei ricercatori di tipo A finanziati con i fondi del bilancio di Ateneo; il personale tecnico-amministrativo registra invece un incremento del 4,2% in controtendenza con il dato nazionale. Tale risultato è riconducibile ad una specificità del nostro Ateneo che ha in servizio personale, sia docente che tecnico-amministrativo, relativamente giovane e quindi con un tasso di pensionamento più basso rispetto al sistema. Peraltro il notevole sviluppo negli ultimi anni del nostro Ateneo rende sempre più evidente l'insufficiente dotazione di personale, sia docente che tecnico-amministrativo, e l'esigenza urgente di una cancellazione delle limitazioni poste alle assunzioni per poter proseguire nel percorso tracciato, confermato dagli obiettivi di programmazione di Ateneo.

Nel corso del 2016 e del 2017, grazie anche ai provvedimenti contenuti nella legge di stabilità 2016 a cui si è fatto cenno è stato dato un maggior impulso alla programmazione di nuove coperture; le coperture previste e le prese di servizio nell'anno 2017 sono riassunte nella tabella seguente:

| | 2017 |
|---------------------------------------|------|
| Posti banditi (al 14.11.2017): | |
| I fascia | 10 |
| II fascia | 17 |
| Ricercatori A | 14 |
| Ricercatori B | 4 |
| Personale tecnico amministrativo | 6 |

| | |
|--|----|
| Prese di servizio: | |
| I fascia (di cui passaggi interni 13) | 14 |
| II fascia (di cui passaggi interni 23) | 23 |
| Ricercatori a) | 14 |
| Ricercatori b) | 3 |
| Personale tecnico amministrativo (di cui passaggi interni 2) | 9 |

| | |
|--|---|
| Posizioni i cui concorsi sono in svolgimento: | |
| I fascia | 4 |
| II fascia | 8 |
| Ricercatori A | 7 |
| Ricercatori B | 1 |
| Personale tecnico amministrativo | 2 |

Nel corso del 2017 vi sono state 11 cessazioni delle quali 4 relative a docenti (2 di I fascia, 1 di II fascia e 1 ricercatori) e 7 a personale tecnico amministrativo (compreso un dirigente). Per il biennio 2018-19 sono previste 9 cessazioni di personale docente e ricercatore (5 ordinari, 2 associati e 2 ricercatore di ruolo), 2 CEL e 4 PTA (fra cui un dirigente). Nel prossimo biennio inoltre si concluderanno anche i contratti di 18 ricercatori a tempo determinato.

Come si vede il turnover previsto nel biennio 2018-19 è estremamente contenuto; in prospettiva quindi se non vi sarà una più ampia apertura sulle possibilità di assunzione da parte delle singole Università e dovesse permanere il blocco attuale, rimangono limitate le possibilità di incrementare significativamente sia il personale docente sia quello tecnico-amministrativo.

3.Indicatori economico – finanziari

La tabella seguente dà conto del posizionamento dell'Ateneo rispetto ad alcuni indicatori economico-finanziari previsti ed elaborati dal Miur che hanno peraltro una incidenza nell'assegnazione della quota di turnover per nuove assunzioni o per valutare la possibilità di assumere ricercatori di tipo A) al di fuori dei limiti di turnover.

| INDICATORI ECONOMICO – FINANZIARI E PATRIMONIALI | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Entrata FFO - Fondo funzionamento statale (mln€) | 35,3 | 39,1 | 41,6 | 42,5 |
| FFO Italia | 6.699 | 6.751 | 6.699 | 6.582 |
| Costo del Personale dipendente (mln €) | 32,4 | 30,7 | 30,7 | 30,4 |
| Costo del Personale dipendente su FFO (%) | 91,7 | 78,4 | 73,8 | 71,5 |
| Indicatore spesa personale – Unibg (%) | 63,61 | 63,89 | 57,26 | 56,2 |
| Indicatore spese personale – sistema universitario (%) | 72,38 | 72,10 | 69,61 | 68,38 |

| | | | | |
|--|------|------|------|------|
| Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) – Unibg | 1,20 | 1,19 | 1,34 | 1,37 |
| Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) – sistema universitario | 1,10 | 1,11 | 1,15 | 1,18 |
| Debito verso banche (mln €) | 17,5 | 12,1 | 10,9 | 9,69 |
| Indicatore di indebitamento - Unibg (%) | 6,58 | 6,61 | 4,98 | 3,86 |
| Indicatore di indebitamento – sistema universitario (%) | 4,40 | 4,31 | 3,05 | 3,05 |

Dai dati riportati in tabella si possono trarre le seguenti considerazioni:

- La quota di FFO ricevuta dall'Ateneo nel quadriennio 2013-2016 è stata crescente pur con un Fondo di sistema stabile;
- l'indicatore relativo alla spesa di personale è decrescente nel quadriennio e significativamente più basso rispetto alla media di sistema. Vi è quindi uno spazio per un prudente incremento delle posizioni di personale reclutabili;
- l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (che per essere positivo deve essere maggiore di 1), è crescente nel quadriennio e molto superiore alla media di sistema. Significa che il bilancio dell'Ateneo ha margini di spendibilità superiori a quelli del sistema;
- l'indicatore di indebitamento è decrescente nel quadriennio, anche se rimane superiore a quello del sistema e ciò in relazione al recente sviluppo infrastrutturale che ha richiesto negli anni scorsi il ricorso al mercato del credito.

Dall'analisi svolta si può concludere che l'Ateneo, pur risentendo delle difficoltà del sistema, ha costruito un proprio percorso nel tempo che permette di poter disporre di una situazione economico-finanziaria equilibrata e con possibili margini di spesa incrementale da utilizzare certamente con prudenza.

1.2 Programmi ed obiettivi dell'Ateneo per il triennio 2017-2019

Come già accennato al paragrafo precedente, nel corso del 2017 sono stati approvati due importanti documenti programmatici che fanno riferimento prevalentemente all'offerta formativa e alla ricerca:

- Piano Strategico triennale di Ateneo 2017-2019 verso "UniBG 20.20", approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 7.2.2017 previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 6.2.2017;

- Piano Strategico della Terza Missione, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26.9.2017 previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25.9.2017;

Sulla base dei documenti già approvati sono stati definiti in collaborazione tra Rettore, Prorettori, Direzione generale e Responsabili di servizio, gli obiettivi, con i relativi target da realizzare nel triennio 2018-2020.

I programmi e gli obiettivi si articolano nelle tre missioni fondamentali dell'Ateneo, così come previste dal D.M. 21/2014: Ricerca e Innovazione, Istruzione universitaria e Servizi istituzionali e generali.

Le azioni e gli obiettivi di seguito riportati, oltre a quanto verrà definito nel nuovo Piano strategico e nella programmazione triennale in corso di svolgimento, rappresentano il presupposto per l'elaborazione del Piano integrato della performance 2017-19.

RICERCA e TERZA MISSIONE

Dal punto di vista strategico, per l'individuazione dei programmi e degli obiettivi in tema di Ricerca, sono stati presi a riferimento in particolare i seguenti documenti: il Programma Nazionale della Ricerca 2015-2020, il Piano Strategico per la Ricerca di Ateneo, deliberato dal Senato Accademico del 9.5.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 10.5.2016, il Piano Strategico di ateneo 2017/2019 approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 7.2.2017 ed il recente Piano Strategico di Terza Missione, approvato dal Senato Accademico del 25.09.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 26.09.2017.

In linea con le esigenze espresse, con i piani strategici adottati e con gli obiettivi per lo sviluppo proposti, le iniziative in ambito ricerca e terza missione saranno finalizzate principalmente al potenziamento e valorizzazione delle seguenti linee strategiche di intervento:

A) Ricerca:

1. Migliorare la qualità e la rilevanza della Ricerca di Ateneo;
2. Consolidare e incrementare i Servizi di Ateneo per la Ricerca;
3. Incentivare la ricerca d'eccellenza favorendo la formazione di una massa critica di giovani ricercatori;
4. Internazionalizzazione e supporto per la partecipazione a progetti comunitari ed internazionali.

1. Migliorare la qualità e la rilevanza della Ricerca di Ateneo

Per migliorare la qualità media della ricerca dell'Ateneo e favorire il miglioramento del posizionamento dell'Ateneo e dei singoli Dipartimenti nelle graduatorie nazionali e favorire l'inserimento all'interno di ranking internazionali, l'Ateneo intende:

- proseguire l'evoluzione del sistema di ripartizione delle risorse di Ateneo destinate alla ricerca secondo criteri aggiornati, coerenti ed in linea con la VQR, disponendo un progressivo aumento dei fondi distribuiti in modo premiale, che tenga conto delle differenze dell'attività di ricerca dei vari Settori Scientifico Disciplinari.

Anche la definizione dei Piani Strategici dei Dipartimenti per la Ricerca e la Terza Missione, unitamente alla revisione degli Indicatori, concorre a migliorare la performance della Ricerca favorendo la maggiore coerenza con gli indicatori di Ateneo ed il loro allineamento a quelli ANVUR.

I Dipartimenti nell'autunno 2017 sono stati coinvolti in un processo di allineamento agli stessi criteri di Ateneo finalizzato ad aumentare le percentuali di premialità nella ripartizione dei fondi.

Coerente con questo indirizzo strategico il Senato Accademico del 13.11.2017 ha approvato l'assegnazione del finanziamento alla ricerca dei dipartimenti, in base alla seguente ripartizione: 35% ripartito in proporzione alla numerosità dei ricercatori, 30% sulla base dei risultati VQR, 35% sulla base della valutazione interna dei risultati della ricerca.

- Promuovere l'Integrità ed Etica della ricerca (Research Integrity) intesa quale insieme dei principi e dei valori etici, dei doveri deontologici e degli standard professionali sui quali si fonda una condotta responsabile e corretta da parte di chi svolge, finanzia o valuta la ricerca scientifica nonché da parte delle istituzioni che la promuovono e la realizzano.

Anche nel 2018 verranno riproposti seminari e materiali volti a diffondere la cultura dell'Integrità ed Etica della Ricerca. Nel 2018 si prevede la costituzione del Comitato per l'Integrità ed Etica della ricerca, l'attivazione delle procedure previste dal regolamento ed il rilascio dei pareri che verranno richiesti.

2. Consolidare e incrementare i Servizi di Ateneo per la Ricerca

L'obiettivo prioritario di questa linea d'azione è da un lato la riorganizzazione interna dei servizi e dall'altro un potenziamento dell'azione sinergica e strategica delle iniziative di Ateneo.

A questo proposito gli obiettivi specifici sono:

- proseguimento del progetto Unisys, approvato nel CdA del 28.03.2017, che in collaborazione con Cineca si propone di studiare lo "Scenario di sistema, effettuando analisi e mappatura dei principali processi gestionali e informativi di ateneo", al fine di farli evolvere ed ottimizzare.

– promuovere la partecipazione a bandi competitivi nazionali e alla programmazione comunitaria attraverso il potenziamento dei servizi amministrativi avvalendosi anche della competenza di società esterne.

– favorire e migliorare la comunicazione dei risultati e dell'attività di ricerca;

– consolidare i ruoli del PTA, offrendo delle attività di formazione specifiche agli addetti alla ricerca, e avvalendosi, laddove necessario, di figure apposite per costituire una struttura tecnica adeguata ad affrontare le sfide della valutazione e della partecipazione ai bandi competitivi;

3. Incentivare la formazione e reclutamento di docenti/ricercatori “di qualità”

L’Ateneo intende favorire il reclutamento di docenti e ricercatori, con l’obiettivo di migliorare la qualità media del proprio corpo docente, proseguendo le specifiche azioni previste:

- Definizione di criteri di ateneo per il reclutamento;
- Definizione di criteri per la distribuzione dei fondi premiali di Ateneo che tenga in dovuta considerazione la qualità del reclutamento e degli scorrimenti;
- Accentuazione dei meccanismi di incentivazione premiale.

In coerenza con i criteri succitati è previsto nel 2018 il reclutamento di n. 14 Ricercatori a tempo determinato di tipo A (RTD-A).

Inoltre in attuazione della strategia politica di reclutare giovani ricercatori “di qualità” e puntare a creare una massa critica, attirando i migliori ricercatori anche dall’esterno, si intende offrire percorsi di carriera di medio periodo che consentano al ricercatore di sviluppare i propri progetti di ricerca e di integrarsi all’interno della comunità universitaria;

A tale scopo il Senato Accademico del 26.9.2016 ha approvato programma biennale StaRS 2017/2018 (Supporting Talented Researchers) che ha consentito di reclutare nel 2017, n. 26 giovani ricercatori, in possesso di un titolo di dottorato, tramite assegni di ricerca biennali e proseguirà con lo stesso obiettivo nel 2018.

Il programma verrà integrato nel 2018 con risorse finalizzate alla mobilità dei ricercatori: ad ognuno dei 52 assegnisti verranno erogati 3.000 € destinati alle spese di mobilità per favorire la realizzazione dei progetti entro il biennio di durata del contratto.

4. Internazionalizzazione e supporto per la partecipazione a progetti comunitari ed internazionali

L’Università di Bergamo intende incentivare l’internazionalizzazione dell’Ateneo favorendo la mobilità in uscita dei propri ricercatori presso prestigiose università e istituzioni di ricerca straniere e accogliendo docenti e ricercatori in ingresso da istituzioni estere per svolgere attività di ricerca presso l’Ateneo allo scopo di favorire la collaborazione internazionale nei settori scientifici di maggior interesse.

Per finanziare tali mobilità è stato approvato dal Senato Accademico del 26.9.2016 il Programma StaRS (Supporting Talented Researchers) 2017-2018 Azione2 - Visiting Professor (in ingresso) e il nuovo programma per 2018 Visiting Professor in uscita.

Si prevede inoltre una forte politica di supporto alla partecipazione al programma Horizon 20.20 per il finanziamento della ricerca e dell’innovazione, attraverso il potenziamento dei servizi di supporto

alla partecipazione ai programmi comunitari Horizon 2020, ERC, Marie Curie per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione collaborando con agenzie e uffici di progettazione già presenti a livello territoriale e a livello nazionale.

Particolare rilievo è dato al cofinanziamento di progetti nazionali ed internazionali di ricerca che attivino linee di finanziamento esterne all'Università, oltre agli incentivi correlati all'Azione ERC che prevede un impegno triennale, garantendo un finanziamento aggiuntivo a favore di ricercatori assegnatari di finanziamenti ERC.

B) Terza Missione:

In linea con il recente Piano Strategico di Terza Missione, approvato dal Senato Accademico del 25.09.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 26.09.2017 le iniziative in ambito di terza missione saranno finalizzate principalmente al potenziamento e valorizzazione delle seguenti linee strategiche di intervento:

1. Valorizzare il ruolo strategico e istituzionale della terza missione di Ateneo e favorire il ruolo dei Dipartimenti e dei Centri di Ateneo nella promozione di attività di terza missione

Per perseguire tale obiettivo si intende:

- disegnare e sviluppare processi gestionali di promozione, diffusione e rendicontazione delle attività di terza missione coerentemente con le tipologie di attività ivi ricomprese;
- modificare l'attuale struttura organizzativa del Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico (SRTT) creando a partire dal 2018 un Knowledge Transfer Office (KTO) di Ateneo, sempre alle dipendenze del SRTT che cambierebbe denominazione in Servizio Ricerca e Terza Missione-SR&TM;
- Potenziare e qualificare l'organico del KTO con inserimento di nuove figure professionali e investendo in percorsi di aggiornamento e formazione del personale.

Inoltre, coerentemente con le specificità disciplinari dei Dipartimenti e dei Centri di Ateneo, si intende promuovere una serie di azioni volte a favorire e incentivare il loro ruolo attraverso:

- il potenziamento delle relazioni tra il SRTT e i presidi di Dipartimento / Centri di ateneo.
- la programmazione di seminari di aggiornamento e formativi rivolti al personale docente e non docente sui temi della valorizzazione della ricerca.

2. Promuovere il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca e attività di imprenditorialità giovanile.

L'Ateneo intende ulteriormente accrescere il suo potenziale sulle attività di trasferimento tecnologico attraverso una maggiore capacità di supporto alla brevettazione e allo sviluppo di strumenti e modelli operativi per la valorizzazione dei ritrovati della ricerca e della proprietà intellettuale adeguati agli standard internazionali e alle regole del mercato, attraverso le seguenti azioni:

- promozione della protezione e della valorizzazione dei risultati della ricerca tramite il deposito di brevetti e percorsi specifici di formazione, supporto e di accompagnamento rivolti a ricercatori e studenti interessati alla costituzione di spin-off e start-up accreditate. Con deliberazioni del Senato Accademico del 25.09.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 26.09.2017, sono state deliberate le Linee di indirizzo per il sostegno delle start up dell'Università di Bergamo. Si prevede di istituire un albo delle start up accreditate dall'Università. È previsto inoltre lo sviluppo di un processo di scouting, gestione e monitoraggio di idee progettuali brevettabili.
- potenziamento di iniziative di formazione e di scouting di idee imprenditoriali; nel 2018 si prevede di proseguire a livello di Ateneo la business plan competition Start Cup Bergamo e di rafforzare i percorsi di accompagnamento alle idee imprenditoriali derivanti da Start Cup. Si prevede di collaborare con il Centro di Ateneo Cyfe per la realizzazione del progetto dal titolo "Contamination Lab Bergamo" selezionato nell'ambito del bando Contamination Lab – DD n.3158 del 29/11/2016 del MIUR. Tale progetto, di durata triennale, prevede la creazione di un Contamination Lab UNIBG sui temi della salute.
- supporto alla creazione di Joint-Lab con altre Università e Centri di Ricerca italiani e stranieri; in particolare si prevede di attivare il laboratorio congiunto China Italy Joint Lab on Advanced Manufacturing (CI-LAM) i cui partner sono: CSAA l'Alleanza Cinese per la Scienza e la Tecnologia sull'Automazione - Dipartimento di Ingegneria Elettronica dell'Università Tsinghua - Università degli studi di Bergamo- dipartimento di Ingegneria e scienze applicate e Dipartimento di ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione - Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione dell'Università Federico II di Napoli - Campania New Steel, il cui accordo è stato approvato nella seduta del Senato Accademico del 13/11/2017.
- creazione di azioni di filiera con centri di ricerca, parchi scientifici e tecnologici; Si intende creare una filiera con l'incubatore start up di Bergamo Sviluppo presso il Point di Dalmine ed avviare attività di trasferimento tecnologico in collaborazione con il Kilometro Rosso
- valorizzazione delle attività di ricerca dell'Ateneo tramite la Fondazione U4I "University for Innovation" costituita dalle università di Milano-Bicocca, Pavia e Bergamo.
- Consolidamento delle attività del Centro "China-Italy TechnologyTransfer Center (CITTC). Nell'ambito del Centro "China-Italy TechnologyTransfer Center (CITTC), coordinato dal Comitato Direttivo congiunto (composto da membri del Dipartimento della Cooperazione Internazionale del MIUR, del Dipartimento dell'Università, l'alta formazione artistica e musicale e la ricerca del MIUR, dell'Università degli Studi di Bergamo, di Netval, dell'Università di Napoli Federico II e di Città della Scienza). L'Università degli Studi di Bergamo, in qualità di Segretariato Esecutivo in Italia, con Città della Scienza, proseguirà le attività di promozione e valorizzazione del Centro.

3. Proiettare la terza missione di Ateneo su una scala nazionale e internazionale.

L'Ateneo intende candidarsi a divenire uno snodo di reti che favoriscano la circolazione della conoscenza e l'internazionalizzazione del tessuto sociale locale, qualificandosi come catalizzatore e piattaforma per l'incontro e lo scambio fra tutte le principali tipologie di soggetti del territorio, considerate le capacità peculiari che caratterizzano il sistema istituzionale, sociale economico e territoriale di Bergamo.

Per conseguire tale obiettivo, si prevede:

- Partecipazione ai cluster regionali e nazionali negli ambiti dell'energia, della fabbrica intelligente, delle scienze della vita, delle tecnologie per smart communities, del design, della creatività e del "Made in Italy"
- Valorizzazione del contributo di UNIBG ai tavoli di lavoro programmatici di ANVUR, partecipazione attiva alle reti universitarie dedicate alla terza missione (es. APENET, NETVAL)

4. Potenziare la capacità dell'Ateneo e dei dipartimenti di mettere a disposizione della società, nelle sue varie articolazioni, i risultati della propria ricerca e specifiche attività di servizio e rafforzare le relazioni con altri enti e istituzioni culturali del territorio al fine di creare una filiera integrata del sapere.

L'Ateneo intende potenziare le azioni rivolte alla valorizzazione dei beni culturali della nostra Università e sviluppare le Attività di Public Engagement sia di Ateneo che dei Dipartimenti e Centri di Ateneo per mettere a disposizione del territorio, e della società in senso lato, i risultati delle attività di ricerca dell'Ateneo. Per incentivare la progettualità e la realizzazione, da parte Dipartimenti e dei Centri di Ateneo, di attività di PE di qualità, si prevede anche per il triennio 2018-2020 di finanziare le migliori proposte, in risposta a bandi interni che avranno una periodicità semestrale.

Si prevede inoltre di promuovere la partecipazione dell'Ateneo, come soggetto istituzionale a tavoli di lavoro territoriali e ad attività di divulgazione scientifica in partnership con altri attori del territorio e il potenziamento delle relazioni con fondazioni, associazioni culturali (p.es. Bergamo Scienza) e poli museali. È prevista la valorizzazione del polo convegnistico di Sant'Agostino.

| MISSIONE: RICERCA E TERZA MISSIONE | | | |
|------------------------------------|--|--|------------------------------|
| PROGRAMMA | OBIETTIVI | INDICATORI | TARGET 2018 |
| Ricerca scientifica | Sviluppo attività di ricerca | numero pubblicazioni rispondenti a criteri minimi definiti dall'Ateneo da parte di D&R | n. pubblicazioni: > 650 |
| | | | n. pubblicazioni/n. D&R: > 2 |
| | | numero progetti presentati su bandi competitivi nazionali | > 20 |
| | | finanziamenti ottenuti da bandi competitivi nazionali | > € 1.000.000 |
| | Internazionalizzazione dell'attività di ricerca | numero di progetti presentati su bandi competitivi internazionali | >30 |
| | | finanziamenti ottenuti da bandi competitivi internazionali | > € 600.000 |
| | | numero di visiting professor/researcher presso l'Ateneo per svolgimento attività di ricerca | >= 30 |
| Attività di Terza Missione | Valorizzazione della ricerca | Centro "China-Italy Technology Transfer Center (CITTC)": creazione laboratorio congiunto China-Italy Join Lab On Advanced Manufacturing (CI-LAM) | entro dicembre 2018 |
| | | numero domande di priorità (deposito prima domanda di brevetto) | >= 3 |
| | | numero spin off approvati e Start Up accreditate | >= 4 |
| | Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale | numero attività di Public Engagement | >= 26 |

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

A seguito dell'introduzione del DM 47/2013 relativo al potenziamento dell'autovalutazione, dell'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di studio universitari l'Ateneo ha costituito il Presidio della Qualità con il compito di sovrintendere alle attività di programmazione, rafforzando l'analisi degli indicatori dei Corsi di studio con il coinvolgimento attivo degli organismi deputati quali i Consigli di Corso di studio, le Commissioni Didattiche Paritetiche, i Gruppi di riesame e il Presidio della Qualità.

Nel corso del 2017 l'Ateneo ha sottoposto alla sperimentazione delle procedure di accreditamento periodico 11 Corsi di studio, individuati dal Nucleo di Valutazione; nel 2018 la sperimentazione riguarderà altri Corsi di studio dell'Ateneo, con l'applicazione del nuovo modello di accreditamento AVA 2.0 in preparazione della visita delle CEV programmata per novembre 2018.

Al fine di consentire uno sviluppo dell'offerta formativa o il rinnovamento di quella esistente, è importante incrementare la cooperazione con altri Atenei, italiani e stranieri.

Nel corso del 2017 sono stati perfezionati i progetti di due nuovi Corsi di laurea magistrali da attivare dall'a.a. 2018/19 al fine di dare l'opportunità agli studenti dei relativi Corsi di laurea triennale di proseguire gli studi nel campo di interesse.

Il Corso in Filosofia e storia delle scienze naturali e umane (classe LM-78), prevede insegnamenti tenuti da docenti dell'Università di Oxford e del Max-Planck Institute for the History of Science di Berlino.

Il Corso di Engineering and Management for Health (classe LM-31), erogato in lingua inglese, è volto a formare una nuova figura professionale che sappia affrontare le sfide tecniche e di gestione delle risorse disponibili per l'assistenza sanitaria con particolare focus verso le malattie croniche. Il Corso verrà erogato con il supporto di docenti stranieri in particolare dell'Università del Surrey con la quale è attivo un accordo di collaborazione per lo scambio sia di docenti che di studenti.

Rimane elevata l'attenzione dell'Ateneo verso l'internazionalizzazione dei percorsi di studio, già avviata da un triennio e che si ritiene possa essere ancora incrementata in prospettiva.

L'impostazione internazionale della didattica è stata sostenuta dalla presenza di docenti stranieri che hanno contribuito a costituire un ambiente multilingue e a favorire l'uso dell'inglese come lingua veicolare.

Il Centro Competenza Lingue continua l'addestramento nelle lingue straniere organizzato in diversi tipi di attività, che comprendono il sostegno individuale e di gruppo allo studio in lingua straniera e alla capacità di comprendere lezioni erogate in lingua straniera. L'obiettivo è quello di garantire agli studenti le competenze per interagire in lingua straniera nei propri futuri ambiti professionali e

aumentare il livello di attrattività dell'Università nei confronti degli studenti stranieri interessati a compiere gli studi superiori in Italia.

Un altro obiettivo dell'internazionalizzazione dei percorsi formativi è l'incremento del numero di studenti in mobilità in sedi europee ed extra-europee attraverso la partecipazione a programmi di scambio per attività didattiche e di tirocinio, finanziate sia con risorse dell'Unione Europea che con risorse dell'Ateneo.

Per il pieno raggiungimento di questo obiettivo, oltre al consolidamento linguistico, è fondamentale l'attività di ampliamento crescente della rete degli interlocutori, siano essi altri atenei o aziende ospitanti.

Per quanto concerne il percorso universitario degli studenti, maggiore enfasi verrà posta sulle attività di orientamento in ingresso ed in itinere, anche tramite il sostegno alla realizzazione di tirocini curriculari cofinanziati dagli enti ospitanti e dall'Ateneo tramite le misure previste dal DM 1044/2013.

Per quanto concerne l'orientamento in ingresso, al fine di intercettare gli studenti nel momento in cui iniziano ad esplorare il mondo universitario, verranno proposte due attività ad hoc: un Open Day ed una Summer School riservati agli studenti del 4° anno delle scuole superiori quali momenti di riflessione sui percorsi universitari e sul processo decisionale. Inoltre, proseguiranno i percorsi di alternanza-scuola lavoro (trasversali a tutto l'ateneo) proposti in primis a studenti del 3° anno degli istituti secondari di secondo grado.

Infine, vista l'elevata affluenza di studenti all'Open Day dedicati agli studenti delle classi 5° nel 2018 verranno proposti 2 giornate, una dedicata ai corsi di laurea dell'area Giuridico-Economico-Ingegneristica ed un'altra dedicata al polo Umanistico.

Partendo dalle indicazioni dei Rapporti di riesame e delle Relazioni delle Commissioni paritetiche, verranno proposti interventi correttivi in coordinamento tra strutture didattiche e servizi di Ateneo, riferiti anche all'orientamento in ingresso e in itinere.

Tra le linee di azione, particolare attenzione viene posta alla capacità dei singoli Corsi di studio di curare gli aspetti di contesto che possono sostenere lo studente nella propria vita universitaria, tra cui i calendari, gli orari e la logistica degli insegnamenti, i programmi dei corsi, le tempistiche di programmazione e di comunicazione agli studenti.

Il programma "Top Ten Student" si prefigge di attrarre i migliori diplomati mediante l'incentivo dell'esenzione totale o parziale delle tasse e dei contributi universitari. Dall'a.a. 2013/2014 l'esenzione dal pagamento delle tasse universitarie è estesa anche agli studenti che si iscrivono agli anni successivi al primo, in relazione ad un minimo di crediti maturati ed a una votazione media di almeno 28/30.

A partire dall'a.a. 2017/18 è stato inoltre promosso il programma UP4SPORT - University Program for Student-Athletes, in conformità con le linee guida della Commissione europea sulla duplice carriera adottate a Bruxelles il 16/11/2012 e le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea e di rappresentanti dei governi degli Stati membri sulla duplice carriera degli studenti-atleti adottate il 14/6/2013. La finalità del programma UP4SPORT è quella di permettere allo studente-atleta di combinare la propria carriera sportiva con lo studio in modo flessibile.

Inoltre, al fine di incentivare l'attrattività dei migliori studenti stranieri, proseguirà anche per l'a.a. 2017/2018 il bando Top International Students, finalizzato a distribuire 14 borse di studio a studenti stranieri che si iscrivano ad uno dei corsi di laurea internazionalizzati, assegnate unicamente su base meritocratica.

Infine, per quanto concerne i servizi a favore degli studenti con disabilità e DSA, presenti in numero crescente nel nostro Ateneo, oltre al mantenimento dei servizi già previsti, nell'anno 2018 proseguirà il progetto sperimentale di "Biblioteca Digitale", finalizzato a supportare gli studenti con disabilità visiva e con DSA nel reperimento e fruizione di testi digitali.

Gli obiettivi che ci si prefigge con tali programmi sono i seguenti:

- ✓ miglioramento globale delle performance (con particolare attenzione ai Corsi di laurea che presentano maggiori criticità), in termini di numero di studenti che acquisiscono almeno 40 crediti al termine del primo anno;
- ✓ miglioramento globale delle performance (con particolare attenzione ai Corsi di laurea che presentano maggiori criticità), in termini di numero di studenti che acquisiscono almeno 20 crediti al termine del primo anno;
- ✓ innalzamento del numero di CFU mediamente acquisiti da ciascuno studente dei singoli cds.

Sempre per gli studenti con DSA verrà sperimentato una nuova modalità di tutorato alla pari, articolato in due azioni:

- un percorso (aperto a tutti gli studenti per favorire l'inclusione) focalizzato sui fattori di riuscita nello studio universitario (metodi di studio e di memorizzazione, gestione dell'ansia) e mirato alla costruzione di reti di aiuto tra i pari;
- un tutorato individuale centrato sugli aspetti di gestione dell'apprendimento.

Dall'a.a. 2017/18 è stato attivato il Programma UP4SPORT - University Program for Student-Athletes rivolto agli atleti tesserati per le federazioni sportive di discipline olimpiche o paralimpiche che risultino già iscritti o che prevedano di iscriversi ad uno dei corsi di studio dell'Università degli Studi di Bergamo.

Un apposito regolamento disciplina i criteri di ammissione e permanenza degli studenti-atleti al programma UP4SPORT - University Program for Student-Athletes, in conformità con le linee guida

della Commissione europea sulla duplice carriera adottate a Bruxelles il 16/11/2012 e le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea e di rappresentanti dei governi degli Stati membri sulla duplice carriera degli studenti-atleti adottate il 14/6/2013. La finalità del programma UP4SPORT è quella di permettere allo studente-atleta di combinare la propria carriera sportiva con lo studio in modo flessibile.

| MISSIONE: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA | | | |
|--|--|---|---|
| PROGRAMMA | OBIETTIVI | INDICATORI | TARGET 2018-2020 |
| Sistema universitario e formazione post universitaria | Internazionalizzazione dei Corsi di studio | numero di Corsi di laurea magistrale/curricula in lingua inglese | 5 Corsi di laurea magistrale 3 curricula |
| | | numero di insegnamenti erogati in lingua inglese | ≥ 110 |
| | | numero di docenti stranieri che svolgono attività didattica in insegnamenti erogati in lingua inglese | > 75 |
| | | numero di studenti immatricolati ai curricula e ai Corsi di laurea magistrale in lingua inglese | > 200 |
| | | % di studenti stranieri iscritti ai corsi di studio | ≥ 5,5% |
| | | numero di tirocini e stage internazionali | ≥ 90 |
| | | numero di studenti stranieri in mobilità in entrata | > 140 |
| | | numero di studenti in mobilità in uscita | ≥ 320 |
| | Qualità dei Corsi di studio | solidità dei corsi: % di ore di didattica assicurata da docenti di ruolo | > 75% |
| | | % immatricolati che nel corso del primo anno hanno acquisito almeno 20 CFU | > 70% |
| | | % studenti laureati nei tempi previsti | > 53% |
| | | Sperimentazione procedure di accreditamento periodico in vista della visita della CEV | almeno 5 corsi di studio |
| | | Accreditamento periodico ANVUR | della sede, di 4 Corsi di studio e 2 Dipartimenti |
| | Attrattività dell'Ateneo relativamente agli studenti | numero di immatricolati puri ai Corsi di laurea triennale | > 4000 |
| | | numero di iscritti per la prima volta ai Corsi di laurea magistrale | > 1500 |
| | | % studenti immatricolati a lauree triennali che hanno conseguito il diploma in istituti fuori provincia | > 42% |
| | | % studenti immatricolati con voto maturità > 90/100 | > 9% |
| | | % di studenti che effettuano uno stage post laurea | > 10% |
| | Attrattività dell'offerta formativa post laurea | % corsi che superano la soglia minima di iscritti | > 70% |
| | | numero di studenti dei corsi post laurea | > 150 |

| MISSIONE: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA | | | |
|------------------------------------|--|---|--|
| PROGRAMMA | OBIETTIVI | INDICATORI | TARGET 2018-2020 |
| Diritto allo studio | Pari opportunità di accesso ai Corsi per studenti diversamente abili o con DSA | % di studenti con disabilità e/o DSA che fruiscono di servizi dell'ufficio Disabili e DSA rispetto ai richiedenti | > 85% |
| | Miglioramento spazi a disposizione degli studenti | Progetto ampliamento sala ristorante, manutenzioni edili e riqualificazione energetica Mensa Dalmine | Entro avvio a.a. 2018/19 |
| | | nuovo arredo sala studio sede di Via Salvecchio, 19 | Entro dicembre 2017 |
| | Servizi abitativi | a) Progetto Montelungo b) Ampliamento disponibilità appartamenti per Accommodation Service | a1) IV bando L. 338/00 e rapporti con il Comune di Bergamo b1) Stipula convenzione con Comune di Bergamo per utilizzo appartamenti di sua proprietà |
| | Piano informativo per favorire le immatricolazioni | attivazione sportello informativo di accoglienza degli immatricolati | da luglio ad ottobre |
| | | attivazione help desk telefonico per le immatricolazioni e adozione di nuovo protocollo per informazione alle matricole sulle provvidenze | da luglio a ottobre |
| | Sostegno economico agli studenti | % di borse erogate per il diritto allo studio rispetto agli aventi diritto | 100% |
| | | % di integrazioni alle borse di mobilità internazionale erogate rispetto alle richieste | 100% |
| | | n. beneficiari programma "Top Ten Studenti" per esenzione tasse e contributi in relazione al merito | fino al 10% iscritti |
| | | n. studenti che beneficiano dei programmi di agevolazione sul trasporto pubblico su gomma e su rotaia | >3000 |
| | Massimizzazione utilizzo residenze universitarie | tasso di occupazione dei posti nel periodo di apertura residenze | > 95% |

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI

➤ VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'ATENEO

La valutazione ha assunto un ruolo sempre più cruciale nel sistema universitario italiano come strumento di verifica della qualità e dell'efficacia della didattica erogata, della ricerca e dei suoi prodotti oltre che più in generale dei servizi rivolti ai vari studenti. Una quota crescente del finanziamento erogato agli Atenei da parte del Ministero tiene in considerazione i risultati raggiunti dagli stessi nelle rilevazioni ministeriali, anche nell'ambito della componente premiale del FFO.

Per questa ragione si ritiene importante inserire gli obiettivi relativi alla valutazione nel presente documento oltre che nel Piano integrato (sezione performance) che verrà approvato agli inizi dell'anno 2018. Gli ambiti che sono oggetto di valutazione nell'Ateneo sono:

a) Didattica

La rilevazione della soddisfazione degli studenti e dei laureati relativamente alla didattica rappresenta l'indagine che da più tempo viene condotta. L'obiettivo dell'Ateneo è quello del miglioramento continuo del giudizio espresso dagli studenti. Vi sarà un impegno del Presidio della Qualità per il miglioramento complessivo dei Corsi, anche attraverso l'aggiornamento delle modalità di attribuzione delle quote premiali previste dal TQP. All'esito di tale valutazione è pertanto collegata una quota di risorse da assegnare.

b) Ricerca

Da alcuni anni l'assegnazione del finanziamento di Ateneo alla ricerca avviene in parte crescente attraverso la valutazione. Con deliberazione del Senato accademico del 26 settembre è stato approvato il nuovo modello da utilizzare nel 2017 per l'assegnazione del finanziamento relativo al 2018. La quota da assegnare sulla base della valutazione è pari al 65% del finanziamento complessivo. Nel 2018 si valuterà se modificare o meno le modalità di attribuzione delle quote premiali previste dal modello.

c) Servizi

Si sta progressivamente ampliando l'area di valutazione dei servizi erogati agli studenti.

Viene confermato il mantenimento della certificazione di qualità per i Servizi di Orientamento, stage e placement, di mobilità internazionale e di erogazione dei Corsi post laurea.

Nel 2017 è stata svolta una specifica rilevazione per le Segreterie studenti. Anche per i servizi di supporto si sta quindi ampliando l'ambito di rilevazione della soddisfazione degli utenti.

➤ **ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE**

Le azioni finalizzate alla prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza sono oggetto di uno specifico Piano che verrà aggiornato per il triennio 2018-2020. Come previsto dalle Linee guida approvate dall'ANVUR nel luglio 2015, le attività funzionali al contrasto alla corruzione sono integrate con quelle relative alla trasparenza e con il piano della performance, documento da aggiornare entro il 31 gennaio 2018.

Nel corso dell'anno 2017 si è dato avvio alla riorganizzazione della modalità di gestione delle procedure di gara, area che per definizione è ad alto rischio di corruzione, con la costituzione di una centrale unica degli acquisti incardinata nei Servizi Amministrativi Generali, così come previsto dalle linee di indirizzo approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.09.2016. La costituzione di un'unità dedicata agli acquisti di beni e servizi è stata intesa come una misura di

prevenzione della corruzione, nonché un obiettivo di performance dell'Ateneo, che non si intende esaurita con la sola revisione organizzativa tanto che per il prossimo triennio si prevede un rafforzamento di tale struttura a cui competerà un ulteriore monitoraggio di tutte le attività di affidamento di forniture, beni e servizi di importi inferiori a € 40 mila.

Nel prossimo triennio si intende inoltre proseguire con la mappatura di tutti i processi e l'individuazione dei relativi rischi.

Nell'ambito delle azioni relative alla trasparenza un valore essenziale è rivestito dal sistema di comunicazione istituzionale dell'Ateneo, per questa ragione già nel corso dell'anno 2017 è stata costituita, presso il Rettorato, un'unità organizzativa denominata "Comunicazione" a cui fanno capo tutte le iniziative di informazione rivolte agli utenti esterni e interni dell'Ateneo e che coordina tutte le figure che a vario titolo si occupano di promuovere le attività dell'Ateneo in ambito didattico, di ricerca e terza missione.

Per l'anno 2018 è prevista inoltre la revisione del sito web dell'Ateneo, sia con riferimento all'aspetto grafico sia dei contenuti.

➤ **GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ E DEI PAGAMENTI**

Nel corso dell'anno si porrà attenzione al governo dei flussi di entrata e di spesa al fine di evitare che si generino situazioni di squilibrio economico-finanziario. Una particolare attenzione verrà riservata alla gestione della liquidità, anche con riferimento ai significativi investimenti previsti in bilancio e che troveranno attuazione nel prossimo triennio. A tal fine, contestualmente ai documenti di bilancio previsti dalla normativa vigente, si è ritenuto di redigere anche un bilancio di cassa che tenga conto anche dei vincoli di fabbisogno definiti dal MIUR.

In ogni caso rimane confermato l'obiettivo di provvedere al pagamento delle fatture entro i termini previsti dalle norme vigenti e dai contratti stipulati. L'Ateneo ha già una performance molto positiva, inferiore ai termini di legge, che si vuole mantenere.

➤ **SVILUPPO DELLA DIGITALIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI DI ATENEO**

Diversi gli interventi previsti nell'ambito della informatizzazione e digitalizzazione dei servizi dell'Ateneo, per lo più volte a migliorare i servizi offerti agli studenti, e più in generale agli utenti, attraverso la creazione di applicativi per la gestione di procedure quali l'attivazione dei tirocini o dei programmi di mobilità internazionale. Si conferma per il prossimo triennio un programma di digitalizzazione dei servizi amministrativi:

- procedure di selezione: nel 2017 si è avviato uno studio di fattibilità; per il 2018 si prevede di testare il nuovo applicativo su una/due tipologie concorsuali al fine di estendere tale procedura, negli anni a venire, a tutti le procedure di selezione;

- procedure contrattuali: nel 2017 è stata avviata una fase di sperimentazione che ha comportato l'utilizzo di una piattaforma telematica utile allo svolgimento di gare con modalità digitalizzata. Sono state svolte attraverso il portale alcune gare che comportavano la presentazione della documentazione amministrativa, tecnica ed economica in formato digitale. Per il prossimo anno si prevede che anche le sedute di gara per la visione dei documenti trasmessi si svolgano telematicamente;
- procedura di liquidazione delle missioni: sarà dematerializzata la fase iniziale delle missioni, ossia la fase relativa all'autorizzazione allo svolgimento della missione da parte del Responsabile del fondo su cui la spesa è imputata.

Inoltre nell'anno 2018 si procederà con il monitoraggio del nuovo applicativo di gestione degli spazi e dei calendari, introdotto alla fine dell'anno 2017.

Infine si prevede la ridefinizione della veste grafica e dei contenuti del sito web dell'Ateneo nonché la revisione dell'area riservata del portale istituzionale di cui nel corso del 2018 sarà presentato un progetto operativo.

➤ **REALIZZAZIONE DI NUOVI SPAZI E ADEGUAMENTO SEDI**

L'Ateneo negli ultimi anni ha creato le condizioni per uno sviluppo significativo della propria infrastruttura immobiliare, vista soprattutto la significativa crescita degli studenti iscritti che comporta una sempre maggiore esigenza di spazi a disposizione per lo svolgimento delle attività didattiche e per l'erogazione dei servizi di base.

I singoli interventi previsti sono di seguito riportati:

- Sede di Dalmine, recupero ex Cabina primaria ENEL. Ad oggi è terminata la gara per l'individuazione del progettista ed è in corso di affidamento il contratto per la definizione del progetto esecutivo e definitivo. Nell'anno 2018 è previsto l'avvio della realizzazione dell'intervento da valutare se tramite la Convenzione con INAIL o tramite una realizzazione diretta da parte dell'Ateneo;
- Sede di Bergamo, recupero del chiostro minore di S. Agostino che comprende anche il restauro delle facciate del chiostro maggiore. Per tale intervento è stata stipulata una convenzione con il Comune di Bergamo, proprietario del complesso, che procederà alla progettazione esecutiva, mentre l'appalto dei lavori sarà a cura dell'Università. L'affidamento dei lavori è subordinato alla conclusione della fase progettuale da parte del Comune, pertanto non è possibile stabilire entro quale data saranno conclusi i lavori. In linea di massima è ipotizzabile l'affidamento dei lavori nell'anno 2018 e l'esecuzione degli stessi entro la fine del triennio in esame;
- Sede di Bergamo, realizzazione di una residenza e di un impianto sportivo universitario nell'ambito della riconversione della ex Caserma Montelungo, di proprietà comunale. Nel corso

del 2016 è stato sottoscritto l'accordo di programma; l'Università di Bergamo ha presentato la richiesta di finanziamento nell'ambito della L. 338/2000 e acquisirà l'immobile nel corso dell'anno 2018; il Comune di Bergamo ha attivato le procedure per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva. Si prevede di poter appaltare i lavori nel corso del 2018;

- Sede di Bergamo, immobile di via Fratelli Calvi. Dopo la cessione dell'immobile da parte della provincia di Bergamo, l'Università procederà nel corso dell'anno 2018 alla definizione di un progetto di fattibilità sulla sua destinazione d'uso e per la sua riqualificazione.

Infine nel corso dell'anno 2018 si darà avvio alla riqualificazione energetica e alla manutenzione straordinaria degli immobili già in uso all'Università, di proprietà della stessa o della società interamente partecipata Ateneo Bergamo SpA.

➤ **MIGLIORAMENTO FUNZIONALITÀ DELLE STRUTTURE DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO**

Nel corso dell'anno 2018 si avvierà la revisione organizzativa della struttura amministrativa. Gli interventi, previsti nel documento a cura del direttore generale presentato al Consiglio di Amministrazione, saranno attuati nel corso del triennio in esame. Nell'ambito degli interventi di miglioramento organizzativo si terrà conto degli spunti che potranno emergere dalla rilevazione sul benessere organizzativo, le cui risultanze saranno presentate nel mese di dicembre dell'anno in corso.

Anche per il prossimo anno si concentrerà l'attenzione sulla disciplina dei contratti approvata con D.lgs. 50/2016, che ha imposto una riorganizzazione della modalità di gestione delle procedure di gara con la costituzione di un'unica centrale di acquisto di Ateneo per tutte le procedure sopra soglia, come accennato nel precedente paragrafo dedicato all'anticorruzione.

Posto che la centrale è stata costituita all'inizio dell'anno 2017 presso i Servizi Amministrativi Generali, secondo le linee di indirizzo approvate dal Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2016, nel corso del 2018 si prevede di rafforzarne l'attività assegnando a tale struttura il monitoraggio di tutte le attività di affidamento di forniture, beni e servizi inferiori alla soglia di € 40 mila. Il tutto al fine di migliorare e sviluppare le capacità programmatiche e consentire una migliore efficacia ed efficienza negli approvvigionamenti. Il monitoraggio consentirà altresì di verificare l'adeguatezza delle linee guida fornite a tutti i servizi a ottobre del 2017 procedendo ad adeguamenti e/o integrazioni ove necessario.

Si ritiene inoltre necessario aggiornare i Regolamenti e le prassi dell'Ateneo, nei diversi ambiti, alla disciplina vigente, attività che consentirà di ridurre le incertezze applicative della normativa comportando pertanto un recupero di efficienza dell'attività degli uffici.

Infine si prevede una revisione generale della procedura di liquidazione delle missioni, attraverso l'aggiornamento del relativo regolamento e con l'utilizzo di un apposito applicativo che consente di digitalizzare parte della procedura di liquidazione (fase autorizzatoria).

Di seguito si riporta una Tavola contenente i Programmi, gli obiettivi e gli indicatori con il relativo target da perseguire nel triennio 2018-2020, che saranno anche il presupposto per la redazione del Piano della Performance.

| MISSIONE: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI | | | |
|--|---|---|---|
| PROGRAMMA | OBIETTIVI | INDICATORI | TARGET 2018-2020 |
| Indirizzo politico | valutazione delle attività di Ateneo | soddisfazione espressa dagli studenti relativamente a: | |
| | | didattica dei corsi di studio - % di risposte positive al questionario della scheda AVA | > 85% del risultato finale del questionario |
| | | didattica post-laurea | ≥ 4,5 (scala valori da 1 a 5) |
| | | servizi bibliotecari | ≥ 3 (scala valori da 1 a 4) |
| | | servizi di placement e stage | ≥ 3 (scala valori da 1 a 4) |
| | | servizi di internazionalizzazione (mobilità studenti) | ≥ 3,5 (scala valori da 1 a 5) |
| | | servizi per lo svolgimento di tirocini curriculari | ≥ 3 (scala valori da 1 a 4) |
| | | servizi di supporto agli studenti con disabilità o dsa | ≥ 3 (scala valori da 1 a 4) |
| | | servizi di segreteria | 2017 - prima rilevazione dei questionari 2018/2019 - conferma/ miglioramento risultati 2017 |
| | | qualità dell'offerta didattica – modello Teaching Quality Program (TQP - adottato con delibera SA del 8.5.2017) | aggiornamento delle modalità di attribuzione delle quote premiali previste dal TQP |
| | qualità della ricerca: modello di finanziamento alla ricerca (adottato con delibera del SA del 26.9.2016) | valutazione adeguatezza criteri del nuovo modello e eventuale revisione | |
| | efficacia delle iniziative di comunicazione dell'Ateneo | attuazione attività di comunicazione dell'Ateneo | definizione progetto di fattibilità e realizzazione fasi conseguenti |
| | anticorruzione e trasparenza | mappatura processi e relativi rischi di corruzione | aggiornamento misure previste nel PTPCT |
| programmazione delle procedure di gara per l'anno successivo | | contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione | |
| accesso civico | | monitoraggio richieste di accesso civico | |

| | | | |
|--|---|---|---|
| Servizi e affari generali per le amministrazioni | efficace gestione della liquidità e dei pagamenti | pagamento fornitori: rispetto della tempistica di pagamento | indicatore ≤ 0 |
| | | gestione liquidità, riscossioni, pagamenti | entro l'obiettivo di fabbisogno e senza anticipazioni di cassa |
| | sviluppo della digitalizzazione e informatizzazione dei servizi di Ateneo | procedure di attivazione dei tirocini | studio di fattibilità nuovo applicativo entro avvio a.a. 18/19 |
| | | supporto della mobilità internazionale | studio di fattibilità nuovo applicativo entro avvio a.a. 18/19 |
| | | gestione spazi e calendari | monitoraggio funzionamento nuovo applicativo |
| | | verbali Organi accademici centrali | analisi flusso documentale e avvio "titulus organi" per gestione digitale delibere Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione e valutazione successiva estensione ad altri Organi |
| | | liquidazione missioni | nuovo applicativo per la gestione della fase autorizzatoria delle missioni |
| | | procedure amministrative | - sperimentazione digitalizzazione di una tipologia di procedura selettiva; - sedute di gara telematiche per presa visione documenti trasmessi digitalmente |
| | | sito web di Ateneo | revisione del sito istituzionale e progetto della nuova area riservata (my portal) |
| | realizzazione di nuovi spazi e adeguamento sedi | riconversione ex centrale ENEL | Avvio realizzazione dell'intervento o tramite Convenzione con INAIL o realizzazione diretta da parte dell'Ateneo |
| | | riconversione ex caserma Montelungo per la realizzazione di residenze e impianto sportivo universitario | - supporto al Comune di Bergamo per progettazione esecutiva; - 2018 appalto dei lavori |
| | | recupero Chiostro piccolo e rifacimento facciata Chiostro maggiore del complesso di S. Agostino | affidamento lavori a seguito della predisposizione del progetto esecutivo a cura del Comune di Bergamo |
| | | riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria degli immobili di UNIBG e di Ateneo Bergamo S.p.A. | progettazione e appalto lavori nel corso del 2018 |
| | | riqualificazione complesso di via Fratelli Calvi | presentazione piano di fattibilità e definizione utilizzo del complesso |
| | | ampliamento spazio ristorante mensa di Dalmine | indizione gara affidamento lavori |
| | miglioramento funzionalità delle strutture di supporto amministrativo | riorganizzazione struttura amministrativa | attuazione primi interventi di cui al documento presentato al Consiglio di Amministrazione |
| | | Centrale acquisti | - monitoraggio attività di affidamento forniture, beni e servizi inferiori alla soglia di € 40 |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | - monitoraggio/aggiornamento linee guida fornite ai Servizi |
| | | analisi e aggiornamento dei Regolamenti di Ateneo alla normativa vigente | revisione di almeno 3 Regolamenti per 2018 |
| | | revisione procedura di liquidazione missioni | - modifica regolamento missioni – analisi e revisione flusso documentale in seguito a dematerializzazione della fase autorizzatoria |

1.3 Il budget di Ateneo per l'anno 2018

Al fine di una migliore comprensione dell'attività gestionale dell'Ateneo, si ritiene utile presentare un documento sintetico del bilancio previsionale in forma scalare e per natura, che consente di evidenziare alcuni risultati intermedi, utili a meglio comprendere l'attività gestionale dell'Ateneo.

In particolare l'attività gestionale può essere suddivisa in tre aree:

➤ **una gestione operativa**, che comprende la gestione caratteristica e quella relativa agli impieghi in attività patrimoniali accessorie, include le seguenti principali voci:

- di ricavo, per ricerca, didattica e contributi:
 - *proventi propri*, legati alla capacità attrattiva dell'Ateneo nei confronti dello studente e del territorio: la contribuzione studentesca, i proventi per le attività di formazione, quelli derivanti da trasferimento tecnologico e ricerche commissionate all'Università da esterni (c.d. attività c/terzi), i proventi legati alla stipula di contratti e convenzioni tra l'Ateneo ed enti pubblici e privati, nonché i finanziamenti derivati dalla partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali
 - i *contributi* riconosciuti da enti pubblici e privati a copertura di spese di funzionamento, di didattica e ricerca senza espresso obbligo di controprestazione da parte dell'Ateneo;
- di costo, articolate in:
 - *costi di natura specifica*, con riferimento ai costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (docenti, ricercatori, collaboratori scientifici, docenti a contratto ed esperti linguistici), e ai costi per servizi specifici come gli interventi a favore degli studenti e laureati, della ricerca e formazione avanzata ed altri servizi alla ricerca e didattica;
 - *costi di natura comune*, con riferimento ai costi del personale dirigente e tecnico amministrativo che svolge un'attività di supporto per la gestione caratteristica dell'Ateneo (didattica e ricerca), i costi della gestione corrente relativi all'acquisto dei beni e servizi per garantire il funzionamento dell'Ente

- “Ammortamenti e svalutazioni” che rilevano l’impatto annuale sul conto economico degli investimenti effettuati.
- **una gestione finanziaria** che si riferisce alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l’indebitamento con enti terzi, con conseguente sorgere di oneri finanziari ed è inoltre riferibile alle eventuali operazioni che darebbero vita a proventi finanziari attivi a seguito dell’acquisizione di partecipazioni, titoli, depositi bancari.
- **una gestione straordinaria** che riassume le operazioni che determinano proventi o costi che non sono riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria, come ad esempio le plusvalenze e minusvalenze o le sopravvenienze conseguenti ad eventi di carattere straordinario.

| | 2017 | 2018 |
|---|-------------------|-------------------|
| RICAVI PER RICERCA, DIDATTICA E CONTRIBUTI | | |
| Proventi propri (tasse, contributi non da Miur e proventi att. commerciale) | 29.614.000 | 30.797.800 |
| Contributi da Miur e altri enti finanziatori | 44.531.000 | 45.656.000 |
| Altri ricavi e proventi diversi | 1.165.500 | 1.100.000 |
| A = TOTALE RICAVI PER RICERCA DIDATTICA E CONTRIBUTI | 75.310.500 | 77.553.800 |
| COSTI SPECIFICI | | |
| Costi per il personale docente, ricercatore e collaboratori linguistici | 26.800.000 | 27.710.000 |
| Costi per servizi/interventi didattica e ricerca | 22.055.400 | 23.277.300 |
| Costi per il diritto allo studio | 3.670.000 | 4.065.000 |
| B = TOTALE COSTI SPECIFICI | 52.525.400 | 55.052.300 |
| C = A - B = MARGINE DI CONTRIBUZIONE | 22.785.100 | 22.501.500 |
| COSTI COMUNI | | |
| Costi per il personale dirigente e tecnico amministrativo | 9.130.600 | 9.191.000 |
| Costi per altri servizi | 10.120.300 | 10.330.800 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 1.525.000 | 1.770.000 |
| Accantonamenti per rischi e oneri | 822.900 | 114.900 |
| Oneri diversi da gestione | 806.300 | 735.300 |
| D = TOTALE COSTI COMUNI | 22.405.100 | 22.142.000 |
| E = C - D = RISULTATO OPERATIVO | 380.000 | 359.500 |
| GESTIONE FINANZIARIA | | |
| Proventi finanziari | 2.000 | 500 |
| Oneri finanziari | 367.000 | 340.000 |
| F = TOTALE GESTIONE FINANZIARIA | -365.000 | -339.500 |
| RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | |
| Rivalutazioni | 0 | 0 |
| Svalutazioni | 0 | 0 |
| G = TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0 | 0 |
| H = E+F+G = RISULTATO DI COMPETENZA | 15.000 | 20.000 |
| GESTIONE STRAORDINARIA | | |
| Proventi straordinari | 0 | 0 |
| Oneri straordinari | 0 | 0 |
| I = TOTALE PARTITE STRAORDINARIE | 0 | 0 |
| L = H-I =RISULTATO ANTE IMPOSTE | 15.000 | 20.000 |
| M= IMPOSTE | 15.000 | 20.000 |
| N = L-M =RISULTATO DI ESERCIZIO | 0 | 0 |

Lo schema di riclassificazione proposto consente di individuare le seguenti grandezze fondamentali:

- Il **“Margine di contribuzione”**: nella presente fattispecie detta grandezza corrisponde alla differenza tra i proventi legati all’attività istituzionale caratteristica e i costi che più direttamente sono imputabili a detta attività, dunque, come già precisato, quelli del personale docente-ricercatori-collaboratori linguistici e quelli dei servizi acquistati ad essa riconducibili. La grandezza in esame è indicativa della capacità dell’Università di incrementare il valore connesso all’erogazione delle attività di didattica-ricerca, in relazione ai fattori più direttamente associabili ad essa (qui definiti costi specifici o diretti). Il “margine di contribuzione” offre, in estrema sintesi, la misura della capacità dell’Università di realizzare, attraverso i propri processi di erogazione del servizio, una “ricchezza” incrementale. Per quanto attiene al budget 2018 detta grandezza si mantiene chiaramente positiva, pari a 22,5 milioni di euro, circa il 30 % del totale dei ricavi.
- Il **risultato operativo**: rappresenta il “margine complessivo” dell’attività tipica dell’Università, ossia quello relativo alla gestione dell’attività di didattica-ricerca unitamente al complessivo apporto degli interventi di indirizzo e supporto. Calata nel contesto di un ente pubblico, la grandezza in esame esprime il grado di equilibrio tra i costi dell’attività operativa e le correlate risorse disponibili. Anche per il 2018 è evidente come il risultato operativo, pur scontando le voci di costo comune, si mantenga comunque positivo.
- La gestione finanziaria presenta una tendenziale diminuzione sia dei proventi che degli oneri finanziari.

Il conto economico riclassificato offre un ventaglio più esauriente di informazioni se, accanto alle grandezze assolute, vengono riepilogate le voci in termini di incidenza percentuale. In tal modo si è in grado di visualizzare più efficacemente la dinamica fatta registrare dalle differenti componenti di ricavo e, soprattutto, di costo. Se effettuata su di un arco temporale pluriennale, si dispone di una rappresentazione sistematica, seppur parziale, dell’evoluzione della struttura dei costi e dei ricavi aziendali.

Procedendo all’esame degli indicatori esposti nella seguente tabella, si rilevano le seguenti tendenze essenziali:

- proventi propri/ricavi totali: il quoziente indica il grado di autonomia dell’ente, ossia la capacità di agire in modo indipendente dagli input degli altri soggetti. Nel caso dell’Università di Bergamo il

quoziente in esame per il 2017 dovrebbe attestarsi sul 40%, grandezza tendenzialmente in linea con gli anni precedenti;

- costi personale docente-ricercatori-collaboratori linguistici/ totale ricavi: il seppur lieve incremento di detto indicatore rispecchia la costante attenzione dell'Università per un rafforzamento della qualità della docenza pur in un contesto di limitazione delle assunzioni.
- Totale costi specifici/totale ricavi: il quoziente in esame, in tendenziale crescita, è espressione della costante e particolare attenzione che l'Università ripone nello sviluppo e in una sempre crescente qualificazione dei servizi di supporto agli studenti e all'attività di ricerca (progetti di incentivazione del merito tesi a ridurre la contribuzione degli studenti, progetti di potenziamento dei servizi di supporto alla partecipazione a bandi competitivi);
- Totale costi attività caratteristica/proventi: tale indicatore rappresenta la sintesi delle tendenze espresse dai precedenti indicatori più analitici e riflette, di conseguenza, la propensione dell'Università a migliorare i servizi complessivamente offerti, tendenza che viene mantenuta seppur in un contesto non favorevole.
- FFO/totale costi gestione caratteristica: l'indicatore rappresenta la capacità dell'Università di finanziare con altre entrate la propria attività.

| Grandezze in percentuale | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Proventi Propri/ Ricavi Totali | 0,37 | 0,4 | 0,4 | 0,39 | 0,4 |
| Costi personale docente-ricercatore e collaboratori linguistici/ Ricavi Totali | 0,34 | 0,31 | 0,35 | 0,36 | 0,36 |
| Costi specifici/ Ricavi Totali | 0,52 | 0,65 | 0,68 | 0,7 | 0,71 |
| Costi totali gestione caratteristica/ Ricavi Totali | 0,8 | 0,92 | 0,98 | 1 | 1 |
| Fondo di finanziamento ordinario (FFO) (in milioni di euro) | 39,1 | 41,6 | 42,5 | 43,64 | 42,73 |
| FFO/totale dei costi gestione caratteristica | 0,62 | 0,57 | 0,54 | 0,55 | 0,55 |

2. DOCUMENTI DI SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO

2.1 Budget economico anno 2018

| | 2017 | 2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) PROVENTI OPERATIVI | | |
| I. PROVENTI PROPRI | | |
| 1) Proventi per la didattica | 18.000.000 | 18.330.000 |
| 2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico | 2.200.000 | 2.180.000 |
| 3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi | 1.800.000 | 1.800.000 |
| TOTALE I. PROVENTI PROPRI | 22.000.000 | 22.310.000 |
| II. CONTRIBUTI | | |
| 1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali | 43.071.000 | 45.066.000 |
| 2) Contributi Regioni e Province autonome | 20.000 | 20.000 |
| 3) Contributi altre Amministrazioni locali | 600.000 | 0 |
| 4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 620.000 | 700.000 |
| 5) Contributi da Università | 200.000 | 250.000 |
| 6) Contributi da altri (pubblici) | 0 | 0 |
| 7) Contributi da altri (privati) | 2.157.000 | 2.142.000 |
| TOTALE II. CONTRIBUTI | 46.668.000 | 48.178.000 |
| III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE | 0 | 0 |
| IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO | 3.630.000 | 3.965.000 |
| V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI | | |
| 1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria | 803.000 | 718.000 |
| 2) Altri proventi e ricavi diversi | 2.209.500 | 2.382.800 |
| TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI | 3.012.500 | 3.100.800 |
| VI. VARIAZIONE RIMANENZE | 0 | 0 |
| VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI | 0 | 0 |
| TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A) | 75.310.500 | 77.553.800 |
| B) COSTI OPERATIVI | | |
| VIII. COSTI DEL PERSONALE | | |
| 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica: | | |
| a) docenti/ricercatori | 26.200.000 | 27.000.000 |
| b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc) | 1.465.000 | 1.641.000 |
| c) docenti a contratto | 700.000 | 720.000 |
| d) esperti linguistici | 600.000 | 610.000 |
| e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca | 2.568.100 | 2.927.000 |
| TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica: | 31.533.100 | 32.898.000 |
| 2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo | 9.130.600 | 9.191.000 |
| TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE | 40.663.700 | 42.089.000 |
| IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE | | |
| 1) Costi per sostegno agli studenti | 5.084.200 | 5.728.400 |
| 2) Costi per il diritto allo studio | 3.670.000 | 4.065.000 |
| 3) Costi per l'attività editoriale | 250.000 | 250.000 |
| 4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati | 312.500 | 302.000 |
| 5) Acquisto materiale consumo per laboratori | 150.000 | 150.000 |
| 6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori | 0 | 0 |
| 7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico | 909.500 | 996.500 |
| 8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali | 6.856.800 | 7.083.800 |
| 9) Acquisto altri materiali | 176.000 | 186.500 |
| 10) Variazione delle rimanenze di materiali | 0 | 0 |
| 11) Costi per godimento beni di terzi | 2.178.000 | 2.074.000 |

| | | |
|---|-------------------|-------------------|
| 12) Altri costi | 12.001.900 | 12.154.200 |
| TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE | 31.588.900 | 32.990.400 |
| X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | | |
| 1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali | 146.000 | 190.000 |
| 2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali | 1.379.000 | 1.580.000 |
| 3) Svalutazione immobilizzazioni | 0 | 0 |
| 4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide | 0 | 0 |
| TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | 1.525.000 | 1.770.000 |
| XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI | 822.900 | 114.900 |
| XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE | 330.000 | 230.000 |
| TOTALE COSTI OPERATIVI (B) | 74.930.500 | 77.194.300 |
| DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B) | 380.000 | 359.500 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | |
| 1) Proventi finanziari | 2.000 | 500 |
| 2) Interessi ed altri oneri finanziari | 367.000 | 340.000 |
| 3) Utili e perdite su cambi | 0 | 0 |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) | -365.000 | -339.500 |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | |
| 1) Rivalutazioni | 0 | 0 |
| 2) Svalutazioni | 0 | 0 |
| TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D) | 0 | 0 |
| E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | |
| 1) Proventi | 0 | 0 |
| 2) Oneri | 0 | 0 |
| PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D) | 0 | 0 |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E) | 15.000 | 20.000 |
| F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE | 15.000 | 20.000 |
| RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO | 0 | 0 |

2.2 Budget degli investimenti anno 2018

| A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI | | B) FONTI DI FINANZIAMENTO | | |
|---|----------------------|---|------------------------------|----------------------|
| Voci | Importo investimento | I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI) | II) RISORSE DA INDEBITAMENTO | III) RISORSE PROPRIE |
| | | Importo | Importo | Importo |
| I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | | | | |
| 1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno | 180.000 | 0 | 0 | 180.000 |
| 3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 4) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5) Altre immobilizzazioni immateriali | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 180.000 | 0 | 0 | 180.000 |
| II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 11.295.000 | 10.500.000 | 0 | 795.000 |
| - <i>Interventi di manutenzione straordinaria di efficientamento energetico e messa in sicurezza su immobili di proprietà dell'Università e di Ateneo Bergamo SpA</i> | 795.000 | 0 | 0 | 795.000 |
| - <i>Riqualificazione e riconversione funzionale della ex Caserma Montelungo</i> | 10.500.000 | 10.500.000 | | 0 |
| 2) Impianti e attrezzature | 577.000 | 0 | 0 | 577.000 |
| 3) Attrezzature scientifiche | 100.000 | 0 | 0 | 100.000 |
| 4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5) Mobili e arredi | 73.000 | 0 | 0 | 73.000 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 7) Altre immobilizzazioni materiali | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 12.045.000 | 10.500.000 | 0 | 1.545.000 |
| III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE GENERALE | 12.225.000 | 10.500.000 | 0 | 1.725.000 |

Si riportano di seguito gli interventi finanziati nel budget 2017 e precedenti da riportare nel 2018:

| A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI | | B) FONTI DI FINANZIAMENTO | | |
|---|--|---|------------------------------|----------------------|
| Progetti | Importo investimento da riportare nel 2018 | I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI) | II) RISORSE DA INDEBITAMENTO | III) RISORSE PROPRIE |
| | | Importo | Importo | Importo |
| Intervento di recupero del Chiostro piccolo di S. Agostino e rifacimento delle facciate del Chiostro grande | 6.300.000 | 0 | 0 | 6.300.000 |
| Intervento di recupero dell'edificio "ex Centrale Enel" sito in Dalmine e di riqualificazione e riconversione funzionale della ex Caserma Montelungo, sita in Bergamo | 29.375.278 | 0 | 0 | 29.375.278 |
| Software conservazione documenti digitali | 24.680 | 0 | 0 | 24.680 |
| Software gestione calendari e logistica | 100.000 | 0 | 0 | 100.000 |
| Portale di Ateneo | 90.000 | | | 90.000 |
| Sistema eliminacode sportelli Segreteria studenti | 15.000 | 0 | 0 | 15.000 |
| Acquisto gruppi statici di continuità per Centro di calcolo e aule informatiche c/o sedi di Via dei Caniana e Via Pignolo | 80.000 | | | 80.000 |
| TOTALE GENERALE | 35.984.958 | 0 | 0 | 35.984.958 |

2.3 Budget economico triennio 2018/2020

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| A) PROVENTI OPERATIVI | | | |
| I. PROVENTI PROPRI | | | |
| 1) Proventi per la didattica | 18.330.000 | 18.580.000 | 18.880.000 |
| 2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico | 2.180.000 | 2.180.000 | 2.180.000 |
| 3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi | 1.800.000 | 1.810.000 | 1.810.000 |
| TOTALE I. PROVENTI PROPRI | 22.310.000 | 22.570.000 | 22.870.000 |
| II. CONTRIBUTI | | | |
| 1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali | 45.066.000 | 45.135.000 | 45.135.000 |
| 2) Contributi Regioni e Province autonome | 20.000 | 20.000 | 20.000 |
| 3) Contributi altre Amministrazioni locali | 0 | 0 | 0 |
| 4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 700.000 | 700.000 | 700.000 |
| 5) Contributi da Università | 250.000 | 250.000 | 250.000 |
| 6) Contributi da altri (pubblici) | 0 | 0 | 0 |
| 7) Contributi da altri (privati) | 2.142.000 | 2.142.000 | 2.142.000 |
| TOTALE II. CONTRIBUTI | 48.178.000 | 48.247.000 | 48.247.000 |
| III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE | 0 | 0 | 0 |
| IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO | 3.965.000 | 4.000.000 | 4.000.000 |
| V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI | | 0 | 0 |
| 1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria | 718.000 | 666.000 | 654.000 |
| 2) Altri proventi e ricavi diversi | 2.382.800 | 2.395.000 | 2.395.000 |
| TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI | 3.100.800 | 3.061.000 | 3.049.000 |
| VI. VARIAZIONE RIMANENZE | 0 | 0 | 0 |
| VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A) | 77.553.800 | 77.878.000 | 78.166.000 |
| B) COSTI OPERATIVI | | | |
| VIII. COSTI DEL PERSONALE | | | |
| 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica: | | | |
| a) docenti/ricercatori | 27.000.000 | 28.940.000 | 29.740.000 |
| b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc) | 1.641.000 | 500.000 | 500.000 |
| c) docenti a contratto | 720.000 | 700.000 | 700.000 |
| d) esperti linguistici | 610.000 | 530.000 | 460.000 |
| e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca | 2.927.000 | 2.600.000 | 2.480.000 |
| TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica: | 32.898.000 | 33.270.000 | 33.880.000 |
| 2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo | 9.191.000 | 9.244.000 | 9.347.000 |
| TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE | 42.089.000 | 42.514.000 | 43.227.000 |
| IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE | | | |
| 1) Costi per sostegno agli studenti | 5.728.400 | 5.776.000 | 5.664.000 |
| 2) Costi per il diritto allo studio | 4.065.000 | 4.062.000 | 4.062.000 |
| 3) Costi per l'attività editoriale | 250.000 | 250.000 | 250.000 |
| 4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati | 302.000 | 302.000 | 302.000 |
| 5) Acquisto materiale consumo per laboratori | 150.000 | 150.000 | 150.000 |
| 6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori | 0 | 0 | 0 |
| 7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico | 996.500 | 992.500 | 992.500 |
| 8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali | 7.083.800 | 6.980.300 | 6.980.300 |
| 9) Acquisto altri materiali | 186.500 | 180.000 | 180.000 |
| 10) Variazione delle rimanenze di materiali | 0 | 0 | 0 |
| 11) Costi per godimento beni di terzi | 2.074.000 | 2.074.000 | 2.074.000 |
| 12) Altri costi | 12.154.200 | 12.078.500 | 12.018.500 |

| | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE | 32.990.400 | 32.845.300 | 32.673.300 |
| X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | | | |
| 1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali | 190.000 | 160.000 | 121.000 |
| 2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali | 1.580.000 | 1.589.000 | 1.541.000 |
| 3) Svalutazione immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 |
| 4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | 1.770.000 | 1.749.000 | 1.662.000 |
| XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI | 114.900 | 208.200 | 72.200 |
| XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE | 230.000 | 230.000 | 230.000 |
| TOTALE COSTI OPERATIVI (B) | 77.194.300 | 77.546.500 | 77.864.500 |
| DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B) | 359.500 | 331.500 | 301.500 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | |
| 1) Proventi finanziari | 500 | 500 | 500 |
| 2) Interessi ed altri oneri finanziari | 340.000 | 312.000 | 282.000 |
| 3) Utili e perdite su cambi | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) | -339.500 | -311.500 | -281.500 |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | |
| 1) Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Svalutazioni | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D) | 0 | 0 | 0 |
| E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | | |
| 1) Proventi | 0 | 0 | 0 |
| 2) Oneri | 0 | 0 | 0 |
| PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D) | 0 | 0 | 0 |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E) | 20.000 | 20.000 | 20.000 |
| F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE | 20.000 | 20.000 | 20.000 |
| RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO | 0 | 0 | 0 |

2.4 Budget degli investimenti triennio 2018/2020

| Voci investimento | A) INVESTIMENTI | B) FONTI DI FINANZIAMENTO | | | A) INVESTIMENTI | B) FONTI DI FINANZIAMENTO | | | A) INVESTIMENTI | B) FONTI DI FINANZIAMENTO | | |
|---|-------------------|------------------------------------|-------------------------|----------------------|------------------|---------------------------|----------|------------------|-----------------|---------------------------|----------|----------------|
| | 2018 | | | | 2019 | | | 2020 | | | | |
| | Importo | I) Contributi da terzi finalizzati | II) Risorse da indebit. | III) Risorse proprie | Importo | I) | II) | III) | Importo | I) | II) | III) |
| I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | | | | | | | | | | | | |
| 1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno | 180.000 | 0 | 0 | 180.000 | 50.000 | 0 | 0 | 50.000 | 50.000 | 0 | 0 | 50.000 |
| 3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 4) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5) Altre immob. immateriali | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 180.000 | 0 | 0 | 180.000 | 50.000 | 0 | 0 | 50.000 | 50.000 | 0 | 0 | 50.000 |
| II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | | | | | | | | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 11.295.000 | 10.500.000 | 0 | 795.000 | 715.000 | 0 | 0 | 715.000 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - Interventi di manutenzione straordinaria per efficientamento energetico e messa in sicurezza di immobili di proprietà | 795.000 | 0 | 0 | 795.000 | 715.000 | 0 | 0 | 715.000 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - Riquilibrata e riconversione funzionale della ex Caserma Montelungo | 10.500.000 | 10.500.000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 2) Impianti e attrezzature | 577.000 | 0 | 0 | 577.000 | 300.000 | 0 | 0 | 300.000 | 300.000 | 0 | 0 | 300.000 |
| 3) Attrezzature scientifiche | 100.000 | 0 | 0 | 100.000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 4) Patrimonio librario, opere d'arte | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5) Mobili e arredi | 73.000 | 0 | 0 | 73.000 | 40.000 | 0 | 0 | 40.000 | 40.000 | 0 | 0 | 40.000 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 7) Altre immob. materiali | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 12.045.000 | 10.500.000 | 0 | 1.545.000 | 1.055.000 | 0 | 0 | 1.055.000 | 340.000 | 0 | 0 | 340.000 |
| III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE GENERALE | 12.225.000 | 10.500.000 | 0 | 1.725.000 | 1.105.000 | 0 | 0 | 1.105.000 | 390.000 | 0 | 0 | 390.000 |

2.5 Riclassificazione della spesa per missioni e programmi anno 2018

| Missioni | Programmi | Classificazione COFOG (II livello) | Definizione COFOG (II livello) | 2018 | | Totale 2018 |
|--|---|------------------------------------|-------------------------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| | | | | COSTI | INVESTIMENTI | |
| Ricerca e Innovazione | Ricerca scientifica e tecnologica di base | 01.4 | Ricerca di base | 36.559.029 | 652.750 | 37.211.779 |
| | Ricerca scientifica e tecnologica applicata | 04.8 | R&S per gli affari economici | 4.008.060 | - | 4.008.060 |
| | | 07.5 | R&S per la sanità | - | - | - |
| Istruzione universitaria | Sistema universitario e formazione post universitaria | 09.4 | Istruzione superiore | 25.480.617 | 717.300 | 26.197.917 |
| | Diritto allo studio nell'istruzione universitaria | 09.6 | Servizi ausiliari dell'istruzione | 4.362.410 | - | 4.362.410 |
| Tutela della salute | Assistenza in materia sanitaria | 07.3 | Servizi ospedalieri | - | - | - |
| | Assistenza in materia veterinaria | 07.4 | Servizi di sanità pubblica | - | - | - |
| Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche | Indirizzo politico | 09.8 | Istruzione non altrove classificato | 427.020 | - | 427.020 |
| | Servizi e affari generali per le amministrazioni | 09.8 | Istruzione non altrove classificato | 6.717.164 | 354.950 | 7.072.114 |
| Fondi da ripartire | Fondi da assegnare | 09.8 | Istruzione non altrove classificato | - | - | - |
| TOTALE | | | | 77.554.300 | 1.725.000 | 79.279.300 |

2.6 Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria anno 2018

| E/U | Livello | Descrizione | Previsione riscossioni 2018 |
|-----|---------|---|-----------------------------|
| E | I | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 0 |
| E | II | Tributi | 0 |
| E | III | Imposte tasse e proventi assimilati | 0 |
| E | I | Trasferimenti correnti | 48.150.000 |
| E | II | Trasferimenti correnti | 48.150.000 |
| E | III | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 47.800.000 |
| E | IV | Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali | 43.000.000 |
| E | IV | Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali | 4.800.000 |
| E | IV | Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza | 0 |
| E | III | Trasferimenti correnti da famiglie | 10.000 |
| E | IV | Trasferimenti correnti da famiglie | 10.000 |
| E | III | Trasferimenti correnti da imprese | 230.000 |
| E | IV | Sponsorizzazioni da imprese | 10.000 |
| E | IV | Altri trasferimenti correnti da imprese | 220.000 |
| E | III | Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 100.000 |
| E | IV | Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 100.000 |
| E | III | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 10.000 |
| E | IV | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea | 10.000 |
| E | IV | Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo | 0 |
| E | I | Entrate extratributarie | 23.410.500 |
| E | II | Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 22.500.000 |
| E | III | Vendita di beni | 0 |
| E | III | Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi | 22.500.000 |
| E | III | Proventi derivanti dalla gestione dei beni | 0 |
| E | II | Interessi attivi | 500 |
| E | III | Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine | 0 |
| E | III | Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine | 0 |
| E | III | Altri interessi attivi | 500 |
| E | II | Rimborsi e altre entrate correnti | 910.000 |
| E | III | Indennizzi di assicurazione | 10.000 |
| E | III | Rimborsi in entrata | 700.000 |
| E | III | Altre entrate correnti n.a.c. | 200.000 |
| E | I | Entrate in conto capitale | 5.400.000 |
| E | II | Contributi agli investimenti | 5.400.000 |
| E | III | Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | 3.250.000 |
| E | IV | Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali | 2.300.000 |
| E | IV | Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali | 950.000 |

| E/U | Livello | Descrizione | Previsione riscossioni 2018 |
|-----|---------|---|-----------------------------|
| E | IV | Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza | 0 |
| E | III | Contributi agli investimenti da Famiglie | 150.000 |
| E | IV | Contributi agli investimenti da Famiglie | 150.000 |
| E | III | Contributi agli investimenti da imprese | 300.000 |
| E | IV | Contributi agli investimenti da imprese controllate | 0 |
| E | IV | Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate | 0 |
| E | IV | Contributi agli investimenti da altre Imprese | 300.000 |
| E | III | Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private | 600.000 |
| E | IV | Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private | 600.000 |
| E | III | Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 1.100.000 |
| E | IV | Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo | 100.000 |
| E | IV | Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea | 1.000.000 |
| E | III | Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali | 0 |
| E | IV | Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali | 0 |
| E | IV | Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali | 0 |
| E | II | Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 0 |
| E | III | Alienazione di beni materiali | 0 |
| E | III | Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti | 0 |
| E | III | Alienazione di beni immateriali | 0 |
| E | I | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0 |
| E | II | Alienazione di attività finanziarie | 0 |
| E | III | Alienazione di partecipazioni | 0 |
| E | III | Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine | 0 |
| E | III | Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine | 0 |
| E | II | Riscossione crediti di medio-lungo termine | 0 |
| E | III | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche | 0 |
| E | III | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie | 0 |
| E | III | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese | 0 |
| E | III | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private | 0 |
| E | III | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo | 0 |
| E | II | Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 0 |
| E | III | Prelievi da depositi bancari | 0 |
| E | I | Accensione Prestiti | 0 |
| E | II | Accensione prestiti a breve termine | 0 |
| E | III | Finanziamenti a breve termine | 0 |
| E | II | Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0 |

| E/U | Livello | Descrizione | Previsione riscossioni 2018 |
|-----|---------|---|-----------------------------|
| E | III | Finanziamenti a medio lungo termine | 0 |
| E | III | Accensione Prestiti - Leasing finanziario | 0 |
| E | I | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0 |
| E | II | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0 |
| E | III | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0 |
| E | I | Entrate per conto terzi e partite di giro | 24.425.000 |
| E | II | Entrate per partite di giro | 18.625.000 |
| E | III | Altre ritenute | 0 |
| E | III | Ritenute su redditi da lavoro dipendente | 18.000.000 |
| E | III | Ritenute su redditi da lavoro autonomo | 600.000 |
| E | III | Altre entrate per partite di giro | 25.000 |
| E | II | Entrate per conto terzi | 5.800.000 |
| E | III | Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi | 0 |
| E | III | Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi | 0 |
| E | III | Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi | 0 |
| E | III | Depositi di/presso terzi | 100.000 |
| E | III | Riscossione imposte e tributi per conto terzi | 5.700.000 |
| E | III | Altre entrate per conto terzi | 0 |
| | | TOTALE | 101.385.500 |

| E/U | Livello | Descrizione | Previsione pagamenti 2018 |
|-----|---------|---|---------------------------|
| U | I | Spese correnti | 63.566.000 |
| U | II | Redditi da lavoro dipendente | 34.300.000 |
| U | III | Retribuzioni lorde | 27.000.000 |
| U | III | Contributi sociali a carico dell'ente | 7.300.000 |
| U | II | Imposte e tasse a carico dell'ente | 2.300.000 |
| U | III | Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente | 2.300.000 |
| U | II | Acquisto di beni e servizi | 16.600.000 |
| U | III | Acquisto di beni | 900.000 |
| U | III | Acquisto di servizi | 15.700.000 |
| U | II | Trasferimenti correnti | 9.416.000 |
| U | III | Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche | 516.000 |
| U | IV | Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali | 116.000 |
| U | IV | Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali | 400.000 |
| U | IV | Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza | 0 |
| U | III | Trasferimenti correnti a Famiglie | 8.800.000 |
| U | IV | Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica | 7.500.000 |

| E/U | Livello | Descrizione | Previsione pagamenti 2018 |
|-----|---------|---|---------------------------|
| U | IV | Altri trasferimenti a famiglie | 1.300.000 |
| U | III | Trasferimenti correnti a Imprese | 0 |
| U | IV | Trasferimenti correnti a imprese controllate | 0 |
| U | IV | Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate | 0 |
| U | IV | Trasferimenti correnti a altre imprese | 0 |
| U | III | Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private | 100.000 |
| U | IV | Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private | 100.000 |
| U | III | Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo | 0 |
| U | IV | Trasferimenti correnti al Resto del Mondo | 0 |
| U | IV | Altri Trasferimenti correnti alla UE | 0 |
| U | II | Interessi passivi | 340.000 |
| U | III | Interessi su finanziamenti a breve termine | 0 |
| U | III | Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0 |
| U | III | Altri interessi passivi | 340.000 |
| U | II | Altre spese per redditi da capitale | 0 |
| U | III | Diritti reali di godimento e servitù onerose | 0 |
| U | III | Altre spese per redditi da capitale n.a.c. | 0 |
| U | II | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 50.000 |
| U | III | Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...) | 50.000 |
| U | III | Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea | 0 |
| U | III | Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso | 0 |
| U | II | Altre spese correnti | 560.000 |
| U | III | Versamenti IVA a debito | 350.000 |
| U | III | Premi di assicurazione | 150.000 |
| U | III | Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi | 0 |
| U | III | Altre spese correnti n.a.c. | 60.000 |
| U | I | Spese in conto capitale | 1.100.000 |
| U | II | Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 1.100.000 |
| U | III | Beni materiali | 700.000 |
| U | III | Terreni e beni materiali non prodotti | 0 |
| U | III | Beni immateriali | 400.000 |
| U | III | Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario | 0 |
| U | II | Contributi agli investimenti | 0 |
| U | III | Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche | 0 |
| U | IV | Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali | 0 |
| U | IV | Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali | 0 |
| U | IV | Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza | 0 |
| U | III | Contributi agli investimenti a Famiglie | 0 |
| U | IV | Contributi agli investimenti a Famiglie | 0 |

| E/U | Livello | Descrizione | Previsione pagamenti 2018 |
|-----|---------|--|---------------------------|
| U | III | Contributi agli investimenti a Imprese | 0 |
| U | IV | Contributi agli investimenti a imprese controllate | 0 |
| U | IV | Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate | 0 |
| U | IV | Contributi agli investimenti a altre Imprese | 0 |
| U | III | Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private | 0 |
| U | IV | Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private | 0 |
| U | III | Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo | 0 |
| U | IV | Contributi agli investimenti all'Unione Europea | 0 |
| U | IV | Contributi agli investimenti al Resto del Mondo | 0 |
| U | I | Spese per incremento attività finanziarie | 0 |
| U | II | Acquisizioni di attività finanziarie | 0 |
| U | III | Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale | 0 |
| U | III | Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine | 0 |
| U | III | Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine | 0 |
| U | II | Concessione crediti di medio-lungo termine | 0 |
| U | III | Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie | 0 |
| U | III | Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie | 0 |
| U | III | Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie | 0 |
| U | III | Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie | 0 |
| U | III | Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie | 0 |
| U | II | Altre spese per incremento di attività finanziarie | 0 |
| U | III | Versamenti a depositi bancari | 0 |
| U | I | Rimborso Prestiti | 593.000 |
| U | II | Rimborso prestiti a breve termine | 0 |
| U | III | Rimborso finanziamenti a breve termine | 0 |
| U | II | Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 593.000 |
| U | III | Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 593.000 |
| U | III | Rimborso Prestiti - Leasing finanziario | 0 |
| U | I | Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0 |
| U | II | Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0 |
| U | III | Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0 |
| U | I | Uscite per conto terzi e partite di giro | 24.305.000 |
| U | II | Uscite per partite di giro | 18.735.000 |
| U | III | Versamenti di altre ritenute | 0 |
| U | III | Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente | 18.100.000 |
| U | III | Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo | 610.000 |

| E/U | Livello | Descrizione | Previsione pagamenti 2018 |
|-----|---------|---|---------------------------|
| U | III | Altre uscite per partite di giro | 25.000 |
| U | II | Uscite per conto terzi | 5.570.000 |
| U | III | Acquisto di beni e servizi per conto terzi | 0 |
| U | III | Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche | 0 |
| U | III | Trasferimenti per conto terzi a Altri settori | 0 |
| U | III | Depositi di/presso terzi | 70.000 |
| U | III | Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi | 5.500.000 |
| U | III | Altre uscite per conto terzi | 0 |
| | | TOTALE | 89.564.000 |

3. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DOCUMENTI DI BILANCIO

Premessa

I documenti contabili di sintesi preventivi predisposti per l'anno 2018 e per il triennio 2018/20 rispecchiano quanto previsto dall'art. 13, comma 2 del Regolamento AM.FI.CO., come di seguito indicato:

- a) budget economico e degli investimenti annuale;
- b) budget economico e degli investimenti triennale;
- c) bilancio preventivo non autorizzatorio, redatto in contabilità finanziaria, finalizzato a consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle Amministrazioni pubbliche.

Si precisa che il bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria è stato predisposto in termini di cassa e tenendo conto del nuovo schema di cui all'allegato 2 del D.I. 8 giugno 2017, n. 394.

Il budget economico e degli investimenti, annuale e triennale, è stato redatto secondo gli schemi definiti con Decreto Interministeriale 10.12.2015, n. 925.

La descrizione di alcune voci previste nello schema di budget economico è stata adeguata sulla base delle modifiche introdotte dal D.I. 8 giugno 2017, n. 394.

E' stata altresì predisposta la classificazione della spesa per missioni e programmi come previsto dal D.M. 16.1.2014, n. 21.

Le voci contenute nel budget economico sono state articolate sulla base delle attività di competenza delle Strutture gestionali, come previste dagli articoli 3, 4 e 5 del Regolamento AM.FI.CO.

Le singole previsioni di ricavo e di costo sono state assegnate alle seguenti Strutture:

- a) Centri autonomi di gestione: Dipartimenti e Centri di Ateneo
- b) Centri di responsabilità: Strutture gestionali che compongono la Struttura tecnico-amministrativa affidata al Direttore Generale.

Le risorse di entrata e di uscita non direttamente assegnate alle Strutture gestionali, sono riportate in un budget residuale dell'Ateneo, per essere eventualmente assegnate sulla base di successive deliberazioni degli Organi di Ateneo.

Criteri di valutazione

Nel presente paragrafo sono illustrati i criteri di valutazione delle voci considerate nel budget economico e degli investimenti in riferimento ai principi previsti dalla disciplina speciale del D.I. 19/2014 così come modificato dal D.I. 8 giugno 2017, n. 394 e generale O.I.C.

1. Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

2. Rimanenze

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo, il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati come costi direttamente a conto economico, dal momento dell'arrivo della merce a destinazione.

3. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito e sul patrimonio sono determinate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie.

Non si rende necessaria la rilevazione di imposte anticipate e differite.

4. Immobilizzazioni

➤ Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

➤ Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene a cui sono riferiti e poi ammortizzati.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio ad esclusione di quelle di modico valore (compreso tra 101 e 515 euro) che vengono interamente ammortizzate nell'anno.

Il valore annuale del materiale bibliografico corrente, su qualsiasi supporto, compreso quello elettronico, viene iscritto interamente a costo. Questo criterio di valutazione è previsto dal Decreto n. 19/2014.

Il Servizio Biblioteche dispone tuttavia delle informazioni e valutazioni relative al materiale bibliografico soggetto a perdita di valore nel tempo conservato presso le biblioteche di Ateneo.

In relazione alle percentuali di ammortamento adottate per le diverse voci di immobilizzazioni si precisa che per alcune tipologie di cespiti si è provveduto ad adeguare le aliquote in uso a quelle proposte nel Manuale Tecnico Operativo redatto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università, di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, e adottato con Decreto Direttoriale 1841 del 26 luglio 2017.

Per alcune tipologie di immobilizzazioni le aliquote di ammortamento sono state adeguate alla normativa fiscale, mantenendosi comunque sempre in linea con le aliquote civilistiche proposte nel Manuale, al fine di evitare le rettifiche fiscali in sede di redazione del modello Unico.

Secondo quanto previsto nel Manuale le università che hanno adottato la contabilità economico-patrimoniale utilizzando aliquote differenti possono applicare le nuove aliquote ai soli acquisti futuri, mentre è consentito proseguire l'ammortamento dei beni già acquisiti utilizzando le vecchie aliquote fino ad esaurimento. Partendo da questo assunto, la previsione degli ammortamenti è stata costruita seguendo le seguenti due regole:

- le aliquote adottate sono quelle proposte nel Manuale Tecnico Operativo per i soli cespiti acquisiti a partire dal 1.1.2018;
- per i cespiti acquistati anteriormente al 1.1.2018 è stata mantenuta l'aliquota previgente sino ad esaurimento del valore residuo del singolo bene, anche se si tratta di beni appartenenti a categorie interessate dalla modifica dell'aliquota.

La tabella di seguito riportata riepiloga, per ogni tipologia di immobilizzazione, le aliquote proposte nel Manuale Tecnico Operativo, le percentuali adottate per l'ammortamento dei cespiti acquisiti sino al 31.12.2017, con relativo periodo di ammortamento, nonché le aliquote per i beni acquistati a decorrere dal 1.1.2018; in rosso sono evidenziate le aliquote variate:

| CODICE CATEGORIA INVENTARIALE | DESCRIZIONE CATEGORIA INVENTARIALE | Aliquote amm.to proposte nel Manuale Tecnico Operativo | Fino al 31.12.2017 (aliquote approvate dal CdA del 11.12.2013) | | A decorrere dal 1.1.2018 (in linea con le aliquote proposte nel Manuale Tecnico Operativo) | | |
|-------------------------------------|--|---|---|----------|---|----------|---|
| | | | ANNI | ALIQUOTA | ANNI | ALIQUOTA | NOTE |
| A | IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | | | | | | |
| A1 | DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNO | | | | | | |
| A1.01 | BREVETTI | 20% | 3 | 33 | 5 | 20 | modifica introdotta per allineamento con aliquote proposte nel Manuale |
| A1.02 | SOFTWARE | 20% | 3 | 33 | 5 | 20 | modifica introdotta per allineamento con aliquote proposte nel Manuale |
| A2 | ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | | | | | | |
| A2.01 | DIRITTO DI USUFRUTTO | durata legale del diritto o, in assenza, minimo 20% annuo | durata presunta del relativo contratto | | durata legale del diritto o, in assenza, minimo 20% annuo | | modifica introdotta per allineamento con aliquote proposte nel Manuale |
| A2.02 | MANUTENZIONI SU BENI DI TERZI | aliquota % maggiore tra utilità futura spese sostenute e durata residua del contratto che ne stabilisce il diritto d'uso | periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto che ne stabilisce il diritto d'uso, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dall'utilizzatore | | periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto che ne stabilisce il diritto d'uso, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dall'utilizzatore | | |
| A2.03 | ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 20% | 3 | 33 | 5 | 20 | modifica introdotta per allineamento con aliquote proposte nel Manuale |
| B | IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | | | |
| B1 | FABBRICATI | | | | | | |
| B1.02 | FABBRICATI | dal 2 al 3% | 50 | 2 | 50 | 2 | - |
| B1.03 | IMPIANTI SPORTIVI | dal 2 al 3% | 50 | 2 | 50 | 2 | - |
| B1.04 | ALTRI IMMOBILI | dal 2 al 3% | 50 | 2 | 50 | 2 | - |

| CODICE CATEGORIA INVENTARIALE | DESCRIZIONE CATEGORIA INVENTARIALE | Aliquote amm.to proposte nel Manuale Tecnico Operativo | Fino al 31.12.2017 (aliquote approvate dal CdA del 11.12.2013) | | A decorrere dal 1.1.2018 (in linea con le aliquote proposte nel Manuale Tecnico Operativo) | | |
|-------------------------------------|---|---|--|----------|--|-----------|---|
| | | | ANNI | ALIQUOTA | ANNI | ALIQUOTA | NOTE |
| B2 | IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE | | | | | | |
| B2.01 | IMPIANTI | dal 10 al 15% | 10 | 10 | 10 | 10 | - |
| B2.02 | MACCHINE D'UFFICIO | dal 12,5 al 15% | 7 | 15 | 7 | 15 | - |
| B2.03 | ATTREZZATURE INFORMATICHE | dal 20 al 33% | 5 | 20 | 5 | 20 | - |
| B2.04 | ATTREZZATURE INFORMATICHE AD IMPIEGO MOBILE | dal 20 al 33% | 3 | 33 | 5 | 20 | modifica introdotta per allineamento con aliquote amm.to fiscale e per omogeneità con la categoria B2.03 "Attrezzature informatiche" |
| B2.05 | ATTREZZATURE AUDIO- VIDEO E TELEFONICHE | dal 20 al 33% | 5 | 20 | 5 | 20 | - |
| B2.06 | ATTREZZATURE AUDIO- VIDEO E TELEFONICHE AD IMPIEGO MOBILE | dal 20 al 33% | 5 | 20 | 5 | 20 | - |
| B2.07 | ALTRE ATTREZZATURE | dal 12,5 al 15% | 5 | 20 | 7 | 15 | modifica introdotta per allineamento con aliquote proposte nel Manuale |
| B3 | ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE | | | | | | |
| B3.01 | ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE | dal 12,5 al 20% | 7 | 15 | 7 | 15 | - |
| B3.02 | ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE AD IMPIEGO MOBILE | dal 12,5 al 20% | 5 | 20 | 7 | 15 | modifica introdotta per allineamento con aliquote amm.to fiscale e per omogeneità con la categoria B3.01 "Attrezzature tecnico- scientifiche" |
| B5 | MOBILI E ARREDI | | | | | | |
| B5.01 | MOBILI DA UFFICIO | dal 10 al 15% | 10 | 10 | 10 | 10 | - |
| B5.02 | MOBILI PER AULE | dal 10 al 15% | 10 | 10 | 10 | 10 | - |
| B5.03 | MOBILI PER LABORATORI | dal 10 al 15% | 10 | 10 | 10 | 10 | - |

| CODICE CATEGORIA INVENTARIALE | DESCRIZIONE CATEGORIA INVENTARIALE | Aliquote amm.to proposte nel Manuale Tecnico Operativo | Fino al 31.12.2017 (aliquote approvate dal CdA del 11.12.2013) | | A decorrere dal 1.1.2018 (in linea con le aliquote proposte nel Manuale Tecnico Operativo) | | |
|-------------------------------------|---|---|--|----------|--|-----------|--|
| | | | ANNI | ALIQUOTA | ANNI | ALIQUOTA | NOTE |
| B5.04 | MOBILI MIGRATI DA PRECEDENTE INVENTARIO CIA | dal 10 al 15% | 10 | 10 | 10 | 10 | - |
| B6 | BENI MOBILI DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO | | | | | | |
| B6.01 | BENI MOBILI DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO | - | 1 | 100 | 1 | 100 | - |
| B6.02 | BENI MOBILI DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO AD IMPIEGO MOBILE | - | 1 | 100 | 1 | 100 | - |
| B8 | ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | | | |
| B8.01 | MEZZI DI TRASPORTO | dal 15 al 25% | 5 | 20 | 5 | 20 | - |
| B8.02 | ALTRI BENI | dal 15 al 25% | 5 | 20 | 7 | 15 | modifica introdotta per allineamento con aliquote amm.to fiscale |

3.1 Quadro di verifica del rispetto dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica

Nelle previsioni di bilancio si è tenuto conto delle disposizioni normative volte al contenimento della spesa pubblica. In particolare, le disposizioni dettate con il D.L. n. 112/2008 convertito in L. n. 133/2008, il D.L. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 e il D.L. 66/2014 convertito in L. n. 89/2014 sono finalizzate alla riduzione delle seguenti tipologie di spesa:

- spese per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici;
- spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza;
- spese per manutenzione ordinaria e straordinaria;
- spese per esercizio, manutenzione e noleggio di auto;
- spese per l'acquisto di autovetture.

Si riepilogano nella tabella seguente i versamenti al bilancio dello Stato previsti dalla normativa vigente:

| Applicazione D.L. n. 78/2010, convertito L. n. 122/2010 | | | | | |
|--|-------------------------------|-------------------------|--|--------------|--------------------------|
| Disposizioni di contenimento | Spesa 2009 (da consuntivo) | importi al 30/4/2010 | | Riduzione | Versamento allo Stato |
| | a | b | | c = 10% di b | e = c - b |
| Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo - limite: 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (D.L. 78/10, art. 6 comma 3) | 265.628,29 | 265.628,29 | | 26.562,83 | 26.562,83 |

| Applicazione D.L. n. 78/2010, convertito L. n. 122/2010 | | | | | |
|--|-------------------------------|--------------------|---------------------------|-----------|--------------------------|
| Disposizioni di contenimento | Spesa 2009 (da consuntivo) | Limite di spesa | Spesa prevista 2018 | Riduzione | Versamento allo Stato |
| | a | b = a x limite | c | d = a - c | e = a - b |
| Spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza - limite: 20% del 2009 (D.L. 78/10, art. 6, comma 8) | 25.778,04 | 5.155,61 | 5.156,00 | 20.622,04 | 20.622,43 |
| Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi - limite: 80% del 2009 (D.L. 78/10, art. 6, comma 14) | 1.727,00 | 1.381,60 | 627,00 (*) | 1.100,00 | 345,40 |

(*) Questa previsione di spesa è finalizzata alla quantificazione dell'importo da versare allo Stato in quanto la previsione di spesa effettiva per l'anno 2018 è stata determinata in € 376,00 sulla base dell'art. 15 del DL 66/14 che ha ridefinito il limite per questa tipologia di spesa (si veda tabella successiva).

| Applicazione D.L. n. 66/2014, convertito L. n. 89/2014 | | | | | |
|---|-------------------------------|--------------------|---------------------------|--|--------------------------|
| Disposizioni di contenimento | Spesa 2011 (da consuntivo) | Limite di spesa | Spesa prevista 2018 | | Versamento allo Stato |
| | a | b = a x limite | c | | e = a - b |
| Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi - limite: 30% del 2011 (D.L. 66/14, art. 15) | 1.254,00 | 376,20 | 376,00 | | non previsto |

| Applicazione L. n. 244/2007 rettificata da D.L. n. 78/2010, convertito L. n. 122/2010 | | | | | |
|---|-----------------|--------------|------------|---------------------|-----------------------|
| Disposizioni di contenimento | valore immobili | limite spesa | spesa 2007 | Spesa prevista 2018 | Versamento allo Stato |
| | a | b = 2% di a | c | d | e = c - b |
| Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati - limite: 2% del valore immobile utilizzato (art. 2 commi 618, primo periodo-623 L. 244/2007 come modificato dall'art. 8 della L. 122/2010) | 59.688.763,00 | 1.193.775,26 | 183.179,30 | 1.000.000,00 | 0,00 |
| In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati limite: 1% del valore immobile utilizzato (art. 2 commi 618-623 L. 244/2007 come modificato dall'art. 8 della L. 122/2010) | 86.152.000,00 | 861.520,00 | 332.673,42 | 465.000,00 | 0,00 |

| Applicazione D.L. n. 112/2008, convertito L. n. 133/2008 | |
|---|-----------------------|
| Disposizioni di contenimento | Versamento allo Stato |
| Art. 61 comma 17 (versamento allo Stato: 50% spesa 2007 per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza) | 26.355,77 |
| Art. 67 comma 6 (versamento allo Stato: 10% fondo contrattazione integrativa 2004) | 41.725,53 |

| | |
|--|-------------------|
| TOTALE VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO | 115.611,96 |
|--|-------------------|

Con riferimento alle disposizioni in materia di personale, resta in vigore la norma di contenimento della spesa per l'assunzione di personale a tempo determinato che si concretizza in una economia di bilancio in quanto non è previsto un versamento al bilancio dello Stato. Il limite fissato dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010 è pari al 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, con esclusione delle assunzioni i cui oneri non gravano sul FFO e sono finalizzate al miglioramento dei servizi didattici per gli studenti, innovazione tecnologica e ricerca. La previsione per tale tipologia di spesa è pari al 50% della spesa sostenuta nel 2009 (€ 17.800).

3.2 Budget economico anno 2018 e triennio 2018-2020

Budget economico anno 2018

Il budget economico è rappresentato in forma scalare e contiene le indicazioni dei proventi e dei costi previsti per l'esercizio 2018.

Si illustra di seguito la composizione delle voci di ricavo e costo che formano il budget economico per l'anno 2018.

A) PROVENTI OPERATIVI

I. PROVENTI PROPRI

| DESCRIZIONE | 2017 | 2018 |
|---|-------------------|-------------------|
| I. PROVENTI PROPRI | | |
| 1) Proventi per la didattica | 18.000.000 | 18.330.000 |
| 2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico | 2.200.000 | 2.180.000 |
| 3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi | 1.800.000 | 1.800.000 |
| TOTALE I. PROVENTI PROPRI | 22.000.000 | 22.310.000 |

1) Proventi per la didattica (€ 18.330.000)

La previsione relativa ai proventi per la didattica è composta dalle seguenti voci di ricavo:

| DESCRIZIONE | 2017 | 2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| Tasse per corsi di laurea | 16.700.000 | 16.700.000 |
| Tasse per corsi di perfezionamento e master | 500.000 | 700.000 |
| Tasse di iscrizione ai corsi di specializzazione per le attività di sostegno | 350.000 | 350.000 |
| Tasse e contributi vari | 40.000 | 30.000 |
| Indennità ritardato pagamento tasse e contributi | 120.000 | 150.000 |
| Tasse preiscrizione corsi di laurea | 150.000 | 150.000 |
| Tasse corsi di dottorato | 20.000 | 50.000 |
| Tasse di iscrizione a corsi singoli | 80.000 | 150.000 |
| Contributo per esami di stato | 40.000 | 50.000 |
| TOTALE "Proventi per la didattica" | 18.000.000 | 18.330.000 |

La scelta di mantenere prudenzialmente invariata, rispetto al 2017, la previsione delle tasse per corsi di laurea è legata alle modificazioni al sistema di tassazione studentesca universitaria introdotte, a decorrere dall'a.a. 2017/18, dalla Legge di bilancio 2017.

La principale novità prevista dalla Legge n. 232/2016 è stata l'individuazione di un unico "contributo onnicomprensivo", che abolisce la distinzione tra tasse e contributi universitari, che viene calcolato in percentuale sul valore dell'indicatore ISEEU determinabile fino al 31 dicembre di ogni anno. Il termine del 31 dicembre per la

predisposizione della certificazione ISEEU ha indotto gli Atenei a posticipare al 2018 la scadenza per il versamento della prima rata del contributo onnicomprensivo, con la conseguenza che sull'esercizio 2017 risulta un significativo minore introito.

L'andamento degli introiti per tasse universitarie nell'esercizio 2017 non rappresenta quindi un riferimento da cui partire per la quantificazione della previsione delle entrate per la contribuzione studentesca, visto il cambio di normativa e lo slittamento al 2018 del termine per il versamento della prima rata.

Considerato ciò, pure in presenza di un andamento delle immatricolazioni per l'a.a.2017/18 che ha mostrato una tendenza all'incremento, si è preferito confermare la previsione 2017 costruita sulla situazione degli introiti realizzati al 30 ottobre 2016.

È stata incrementata la previsione per tasse per master e corsi di perfezionamento in considerazione dell'andamento degli introiti dell'anno 2017 ormai in chiusura, mentre è stato mantenuto invariato lo stanziamento riferito ai corsi di specializzazione per le attività di sostegno.

L'importo riferito alla tassa regionale per il diritto allo studio non è iscritto tra i ricavi perché rappresenta una sorta di partita di giro in quanto l'Università funge da sostituto d'imposta per la Regione Lombardia, alla quale il relativo importo dovrà essere riversato per il finanziamento del diritto allo studio universitario.

2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (€ 2.180.000)

In questa voce di conto sono iscritte le previsioni di ricavo per prestazioni di servizi relative a contratti di ricerca e di consulenza commissionati da terzi e di trasferimento tecnologico. La previsione è in linea con quella del 2017.

3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (€ 1.800.000)

La previsione comprende la stima dei proventi per assegnazioni concesse dal Miur, da altri soggetti pubblici e da organismi comunitari per il finanziamento dell'attività di ricerca istituzionale con bando competitivo.

La previsione è in linea con quella del 2017.

II. CONTRIBUTI

| DESCRIZIONE | 2017 | 2018 |
|---|-------------------|-------------------|
| II. CONTRIBUTI | | |
| 1) Contributi da Miur e altre Amm.ni centrali | 43.071.000 | 45.066.000 |
| 2) Contributi da Regioni e Province autonome | 20.000 | 20.000 |
| 3) Contributi da altre Amministrazioni locali | 600.000 | 0 |
| 4) Contributi da Unione Europea e Resto del Mondo | 620.000 | 700.000 |
| 5) Contributi da Università | 200.000 | 250.000 |
| 6) Contributi da altri (pubblici) | 0 | 0 |
| 7) Contributi da altri (privati) | 2.157.000 | 2.142.000 |
| TOTALE II. CONTRIBUTI | 46.668.000 | 48.178.000 |

Nella categoria "Contributi da Miur e altre Amministrazioni centrali" sono stati previsti i seguenti contributi dal Miur e da altri Ministeri:

| DESCRIZIONE | 2017 | 2018 |
|---|-------------------|-------------------|
| Fondo di finanziamento ordinario | 40.885.000 | 42.731.000 |
| Borse di studio per dottorati di ricerca | 1.200.000 | 1.200.000 |
| Contributo per attività, impianti ed attrezzature sportive | 80.000 | 80.000 |
| Fondo per il sostegno dei giovani - D.M. 198/03: mobilità studenti | 661.000 | 645.000 |
| Fondo per il sostegno dei giovani - D.M. 198/03: prestiti d'onore | 10.000 | 0 |
| Programmazione Triennale | 200.000 | 275.000 |
| Contributo per interventi a favore di studenti disabili | 35.000 | 35.000 |
| Assegnazioni diverse da altri Ministeri (in particolare da Presidenza del Consiglio dei Ministri per la Convenzione RELUIS) | 0 | 100.000 |
| Totale "Contributi Miur e altre amministrazioni centrali" | 43.071.000 | 45.066.000 |

L'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno in corso è stata comunicata dal Miur con nota Prot. 10707 del 13/9/2017 ed è pari a complessivi € 43.643.642 così ripartiti:

- quota base, € 30.936.605;
- quota premiale, € 10.455.945;
- intervento perequativo, € 266.167;
- piani straordinari assunzioni docenti, € 1.679.235;
- "no tax area" (compensazione minor gettito contribuzione studentesca), € 305.690.

Partendo dall'assegnazione 2017, la previsione di € 42.731.000 è stata determinata attraverso le seguenti valutazioni:

- utilizzando una valutazione prudenziale si è applicata una riduzione del 2% delle assegnazioni 2017 per quota base, quota premiale e intervento perequativo per un totale stimato di € 40.825.000. Il decreto ministeriale di definizione dei criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario 2017, al fine di assicurare la sostenibilità dei bilanci degli atenei, individua una riduzione massima del -2,5% delle quote sopra citate;
- assegnazione di € 1.600.000 riguardante il piano straordinari per le assunzioni dei docenti;
- assegnazione di € 305.000 a compensazione minor gettito contribuzione studentesca.

Nella voce **"Contributi da Regioni e Province autonome"** è stata iscritta la previsione dalla Regione Lombardia per i percorsi di Apprendistato in Alta Formazione, progetto gestito dal Servizio Orientamento.

Nella voce **"Contributi da altre Amministrazioni locali"** non si è provveduto ad iscrivere il trasferimento consolidato da parte del Comune di Bergamo di € 600.000, disposto dall'art. 17 DPR 28/10/1991 di statizzazione dell'Università, in quanto entro il mese di dicembre si definirà la cessione da parte del Comune di Bergamo del complesso immobiliare di Via Salvecchio in sostituzione del contributo previsto in fase di statizzazione.

La voce **"Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo"** è relativa all'assegnazione di fondi comunitari per l'erogazione di borse di mobilità degli studenti nell'ambito del Programma Erasmus PLUS, per l'organizzazione della mobilità studenti/docenti/staff sia per fini di studio che per tirocini e per l'attuazione del sistema di trasferimento crediti europeo.

Alla voce **"Contributi da Università"** è iscritta la previsione dei trasferimenti provenienti dall'Università di Pavia per il dottorato di ricerca in Scienze Linguistiche gestito in convenzione

con l'Ateneo lombardo e dall'Università Federico II di Napoli per il dottorato Technology, Innovation and Management (TIM) gestito anch'esso in convenzione.

La previsione di € 2.142.000 iscritta alla voce **"Contributi da altri (privati)"** comprende i seguenti proventi:

- € 600.000 per il finanziamento da parte di soggetti diversi del XXXII ciclo dei Dottorati di ricerca;
- € 1.387.000 relativi ai contributi concessi da soggetti privati per il finanziamento dell'attività di ricerca istituzionale;
- € 30.000 per l'iniziativa Adotta il Talento;
- € 125.000 relativi a contributi per l'erogazione di borse per il diritto allo studio agli studenti, per la realizzazione di iniziative gestite dal Servizio Orientamento e per corsi post laurea.

III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE

Non si rilevano previsioni di pertinenza.

IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Si è provveduto ad iscrivere alla voce in esame i contributi ordinari, straordinari e per borse di studio assegnati dalla Regione Lombardia per gli interventi per il diritto allo studio per complessivi € 3.965.000.

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

| DESCRIZIONE | 2017 | 2018 |
|--|------------------|------------------|
| V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI | | |
| 1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria | 803.000 | 718.000 |
| 2) Altri proventi e ricavi diversi | 2.209.500 | 2.382.800 |
| TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI | 3.012.500 | 3.100.800 |

1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria (€ 718.000)

Questa voce include proventi generati dall'utilizzo del fondo vincolato per decisione degli Organi istituzionali per la copertura del valore degli ammortamenti futuri relativi alle immobilizzazioni acquisite in contabilità finanziaria prima del 2014.

Per la quota degli ammortamenti relativi a beni acquistati con fondi di Ateneo prima del 2014, pari ad € 718.000, si è provveduto ad iscrivere tra i ricavi un pari importo attraverso l'utilizzo del fondo vincolato appositamente costituito ed iscritto nello stato Patrimoniale al 1.1.2014. L'importo è in diminuzione in relazione alla progressiva conclusione del periodo di ammortamento dei singoli beni.

2) Altri proventi e ricavi diversi (€ 2.382.800)

Tra i ricavi diversi sono iscritti i seguenti proventi:

- € 302.000 generati dall'utilizzo del fondo vincolato per decisione degli Organi istituzionali, originato alla chiusura della contabilità finanziaria e destinato anche ai progetti di internazionalizzazione, per la copertura dei costi relativi al rinnovo 2017-2020 del progetto di ricerca, formazione e scambio denominato "REAL Cities" in

- collaborazione con Graduate School of Design dell'Harvard University, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.3.2017;
- € 1.480.800 relativi a proventi di natura commerciale per:
 - prestazioni di laboratorio a pagamento regolate da apposito tariffario;
 - formazione su commessa;
 - altre attività di natura commerciale. Si tratta, in particolare, dei proventi derivanti dall'affidamento in concessione della gestione dei servizi di riproduzione documenti e di distribuzione bevande e alimenti tramite distributori automatici ubicati presso le sedi dell'Università.
 - € 200.000 relativi al contributo concesso dall'istituto cassiere dell'Università per la realizzazione di progetti e servizi rivolti al migliore perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università;
 - € 120.000 per il rilascio di tessere, diplomi e pergamene agli studenti;
 - € 200.000 riferiti a quote di iscrizione a corsi e seminari di natura istituzionale organizzati dai Dipartimenti e dal Centro competenza lingue;
 - € 80.000 relativi a restituzioni e rimborsi diversi.

VI. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Non si rilevano previsioni di pertinenza.

VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non si rilevano previsioni di pertinenza.

B) COSTI OPERATIVI

VIII. COSTI DEL PERSONALE

| DESCRIZIONE | 2017 | 2018 |
|---|-------------------|-------------------|
| VIII. COSTI DEL PERSONALE | | |
| 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica: | | |
| a) docenti/ricercatori | 26.200.000 | 27.000.000 |
| b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc) | 1.465.000 | 1.641.000 |
| c) docenti a contratto | 700.000 | 720.000 |
| d) esperti linguistici | 600.000 | 610.000 |
| e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca | 2.568.100 | 2.927.000 |
| TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica | 31.533.100 | 32.898.000 |
| 2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo | 9.130.600 | 9.191.000 |
| TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE | 40.663.700 | 42.089.000 |

Nella previsione 2018 dei costi del personale è stata inclusa la spesa per docenti a contratto, collaborazioni scientifiche e altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca che negli anni precedenti era stanziata tra "Costi per progetti non classificabili per natura" riclassificati alla voce 12 "Altri costi".

L'importo di € 1.641.000 previsto alla voce "b) collaborazioni scientifiche" è costituito dallo stanziamento per assegni di ricerca da attivare nell'ambito dei programmi StaRS (Supporting Talented Researchers) e Resinnova.

Per il personale dipendente lo stanziamento esposto tiene conto dei seguenti elementi:

- gli effetti a regime delle prese di servizio conseguenti al completamento delle procedure concorsuali riguardanti il personale tecnico-amministrativo e docente, compresi i ricercatori a tempo determinato;
- la spesa derivante dall'utilizzo dei punti organico pari al 100% del turn over 2017;
- gli effetti derivanti dalla rivalutazione delle retribuzioni; la maggiore spesa è stata stimata utilizzando un coefficiente di rivalutazione del 2%;
- lo scomputo degli importi retributivi relativi al personale che è cessato nel 2017 e precisamente: 4 professori e ricercatori e 7 unità di personale tecnico amministrativo.

La previsione dei costi del personale è così ripartita:

| DESCRIZIONE | 2017 | 2018 |
|---|-------------------|-------------------|
| a) docenti/ricercatori | 26.200.000 | 27.000.000 |
| di cui: | | |
| - oneri per assegni fissi personale docente e ricercatore tempo indeterminato | 24.900.000 | 24.900.000 |
| - oneri per personale ricercatore a tempo determinato | 1.300.000 | 2.100.000 |
| b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti) | 1.465.000 | 1.641.000 |
| c) docenti a contratto | 700.000 | 720.000 |
| d) esperti linguistici | 600.000 | 610.000 |
| e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca | 2.568.100 | 2.927.000 |
| 2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo | 9.130.600 | 9.191.000 |
| di cui: | | |
| - oneri per assegni fissi personale tecnico amministrativo tempo indeterminato | 7.900.000 | 7.900.000 |
| - oneri per assegni fissi e retribuzione di risultato direttore generale | 204.200 | 204.200 |
| - oneri per assegni fissi amministrativi e tecnici a tempo determinato | 17.800 | 17.800 |
| - retribuzione accessoria personale dirigente e tecnico-amministrativo tempo indeterminato | 563.000 | 563.000 |
| - rimborsi personale comandato | 40.000 | 50.000 |
| - servizio mensa | 200.000 | 200.000 |
| - oneri per missioni | 9.600 | 15.000 |
| - formazione del personale tecnico-amministrativo | 16.926 | 65.000 |
| - Interventi formativi obbligatori in materia di sicurezza sul posto di lavoro e anticorruzione | 25.000 | 25.000 |
| - fondo assistenza al personale | 50.000 | 50.000 |
| - iniziative per favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici | 20.000 | 10.000 |
| - polizza sanitaria | 80.000 | 80.000 |

| | | |
|--|-------------------|-------------------|
| - accertamenti sanitari (visite fiscali e oculistiche) | 4.074 | 5.000 |
| - contributo per iniziative culturali organizzate dal CRUB | - | 6.000 |
| TOTALE | 40.663.700 | 42.089.000 |

Si precisa che:

- la polizza sanitaria stipulata dall'Università rappresenta una forma di benefit per il personale ed è gratuita per il solo personale tecnico amministrativo. Per il personale docente e i familiari del personale universitario è prevista la possibilità di aderirvi a pagamento; per le adesioni volontarie a titolo oneroso è stato iscritto in bilancio un costo ed un corrispondente ricavo di € 30.000. Gli 80.000 euro indicati in tabella alla voce "polizza sanitaria per il personale" hanno quindi una contropartita tra i ricavi di € 30.000;
- per il personale tecnico-amministrativo a tempo determinato permangono le limitazioni poste dall'art. 9 comma 28 del DL 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010 che riducono lo stanziamento utilizzabile al 50% della spesa sostenuta nel 2009, che per il nostro Ateneo è pari ad € 17.800.
- sono stati incrementati gli stanziamenti per missioni e formazione in quanto la legge di bilancio 2017 ha fatto venir meno i limiti vigenti fino al 2016 per queste tipologie di spesa del personale.

Come emerge dalla tabella, il costo del personale ha una tendenza all'aumento a causa dei seguenti elementi:

- copertura di posizioni di personale docente al di fuori dei limiti di turn over in relazione al piano straordinario ricercatori di tipo b) e professori di prima fascia finanziati dal Miur;
- chiamata di ricercatori di tipo a) senza utilizzo di punti organico, sulla base della disponibilità di bilancio;
- applicazione di una quota incrementale pari al 2% del monte retributivo al fine di tener conto degli effetti di rivalutazione stipendiale nel corso dell'anno.

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

| DESCRIZIONE | 2017 | 2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE | | |
| 1) Costi per sostegno agli studenti | 5.084.200 | 5.728.400 |
| 2) Costi per il diritto allo studio | 3.670.000 | 4.065.000 |
| 3) Costi per l'attività editoriale | 250.000 | 250.000 |
| 4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati | 312.500 | 302.000 |
| 5) Acquisto materiale consumo per laboratori | 150.000 | 150.000 |
| 6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori | 0 | 0 |
| 7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico | 909.500 | 996.500 |
| 8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali | 6.856.800 | 7.083.800 |
| 9) Acquisto altri materiali | 176.000 | 186.500 |
| 10) Variazione delle rimanenze di materiali | 0 | 0 |
| 11) Costi per godimento beni di terzi | 2.178.000 | 2.074.000 |
| 12) Altri costi | 12.001.900 | 12.154.200 |
| TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE | 31.588.900 | 32.990.400 |

La previsione iscritta alla voce **“Costi per sostegno agli studenti”** comprende i seguenti interventi a favore degli studenti:

| DESCRIZIONE | 2017 | 2018 |
|---|------------------|------------------|
| Borse di studio per dottorato di ricerca | 2.340.000 | 2.817.000 |
| Borse di studio di mobilità Erasmus | 1.227.000 | 1.336.000 |
| Borse di studio di mobilità in paesi extra UE | 255.200 | 333.400 |
| Attrattività e accoglienza studenti stranieri | 112.000 | 112.000 |
| Contributi per attività, impianti ed attrezzature sportive | 205.000 | 240.000 |
| Contributi per attività culturali gestite dagli studenti | 20.000 | 20.000 |
| Rimborso tasse e contributi a studenti | 800.000 | 765.000 |
| Collaborazione degli studenti alle attività didattiche e di servizio | 90.000 | 90.000 |
| Convenzione con i CAF per il rilascio delle certificazioni ISEE-ISEEU | 30.000 | 10.000 |
| Viaggi studio ed esercitazioni collettive | 5.000 | 5.000 |
| TOTALE | 5.084.200 | 5.728.400 |

Si evidenzia un aumento degli stanziamenti per borse di dottorato che passano da 24 nel 2017 a 27.

Anche la previsione per borse Erasmus ed extra UE mostra un incremento a seguito del maggiore finanziamento ricevuto.

Il contributo per attività, impianti ed attrezzature sportive è stato adeguato all'importo deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7.2.2017.

Si elencano di seguito gli oneri ricompresi tra i **“Costi per il diritto allo studio”** finanziati per € 3.565.000 con fondi della Regione Lombardia e per la restante parte dall'Ateneo:

| DESCRIZIONE | 2017 | 2018 |
|--|------------------|------------------|
| Borse per il diritto allo studio | 2.175.000 | 2.512.200 |
| Oneri per gestione servizi abitativi e di ristorazione a favore degli studenti | 995.000 | 1.052.800 |
| Contributi per abbattimento costo abbonamento studenti al trasporto locale | 500.000 | 500.000 |
| TOTALE | 3.670.000 | 4.065.000 |

La previsione di € 250.000 iscritta alla voce **“Costi per l'attività editoriale”** è relativa alla stima dei costi per pubblicazioni relative all'attività di ricerca dei Dipartimenti.

Alla voce **“Trasferimenti a partner di progetti coordinati”** è iscritta la previsione da riversare all'Harvard University nell'ambito del progetto di ricerca, formazione e scambio denominato **“REAL Cities”**.

La previsione complessiva di € 1.333.000 iscritta alle voci **“Acquisto materiale consumo per laboratori”**, **“Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico”** e **“Acquisto altri materiali”** comprende:

- a) materiale di cancelleria, carta, modulistica, stampati e materiale igienico sanitario per € 176.500 (€ 176.000 nel 2017);

- b) libri, riviste, giornali e banche dati. Il costo si riferisce principalmente al materiale bibliografico per le biblioteche universitarie. Le risorse disponibili saranno impiegate per l'aggiornamento e lo sviluppo delle collezioni bibliotecarie mediante acquisizioni di monografie, aggiornamenti di opere, sottoscrizione e rinnovo di abbonamenti a periodici e di licenze d'uso di risorse elettroniche: € 996.500 (€ 909.500 nel 2017);
- c) materiale di consumo per i laboratori di Ingegneria per € 150.000, come nel 2017;
- d) attrezzature e software di modico valore spesi nell'anno per € 10.000, come nel 2017.

L'incremento significativo della previsione per l'acquisto di materiale bibliografico è prodotto, in primo luogo, dall'incremento stimato dei costi di rinnovo di abbonamenti e licenze. A questo incremento si somma il costo delle richieste di acquisizione ricevute da parte di docenti e ricercatori, valutate e selezionate dai Comitati scientifici delle biblioteche stesse nelle riunioni di programmazione tenute nel mese di ottobre, quali:

- sottoscrizione dell'edizione online del Financial Times;
- acquisizione delle opere complete di classici della filosofia e della pedagogia di cui le collezioni bibliotecarie sono carenti;
- abbonamento a diversi database utili all'attività di ricerca del personale docente.

La voce **"Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali"** comprende i costi per la gestione degli immobili, per le utenze ad essi collegate e per altri servizi di natura generale quali manutenzione software, assicurazioni, spese postali, consulenze, comunicazione istituzionale.

Nella tabella seguente sono riepilogati i costi ricompresi nella voce in esame:

| DESCRIZIONE SERVIZIO | 2017 | 2018 |
|---|------------------|------------------|
| Oneri servizi manutenzioni e riparazioni | 1.438.000 | 1.606.000 |
| Manutenzione ordinaria di immobili, impianti ed aree verdi | 517.000 | 680.000 |
| Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature | 184.000 | 212.000 |
| Canoni di utilizzo e manutenzione applicativi informatici | 737.000 | 714.000 |
| Oneri servizi commerciali | 46.000 | 50.000 |
| Pubblicità obbligatoria per gare | 10.000 | 10.000 |
| Iniziative di comunicazione istituzionale delle attività didattiche e di ricerca e altri costi promozionali | 36.000 | 40.000 |
| Organizzazione di manifestazioni e spese di rappresentanza | 109.000 | 117.000 |
| Oneri servizi tecnici | 1.172.500 | 1.172.500 |
| Servizi tecnici per la gestione della struttura immobiliare, la sicurezza e l'assistenza tecnico-informatica e telefonica | 1.100.000 | 1.100.000 |
| Servizi tecnici per l'infrastruttura di rete e la gestione della piattaforma e-learning | 18.500 | 18.500 |
| Servizi tecnici per rilevazione sbocchi occupazionali laureati - Progetto Almalaurea | 54.000 | 54.000 |
| Oneri servizi in appalto | 2.259.000 | 2.295.000 |
| Pulizia locali | 1.050.000 | 1.100.000 |

| | | |
|---|------------------|------------------|
| Portierato | 950.000 | 900.000 |
| Servizi bibliotecari | 227.000 | 230.000 |
| Sviluppo e manutenzione ambienti e-learning | 32.000 | 65.000 |
| Utenze | 1.466.000 | 1.510.000 |
| Energia elettrica | 850.000 | 850.000 |
| Combustibili per riscaldamento | 430.000 | 500.000 |
| Acqua | 70.000 | 60.000 |
| Telefonia fissa, mobile e canoni trasmissione dati | 116.000 | 100.000 |
| Oneri servizi generali | 256.000 | 209.000 |
| Spese postali | 51.000 | 46.000 |
| Trasporti e facchinaggi | 5.000 | 3.000 |
| Premi di assicurazione | 200.000 | 160.000 |
| Consulenze legali, tecniche e amministrative | 40.000 | 40.000 |
| Oneri per prestazioni e servizi da terzi | 70.300 | 84.300 |
| Servizio di prestito interbibliotecario, servizi fiscali, gestione test preselezione, servizio di leva civica, servizi canone concessione in uso applicativo informatico denominato "cruscotto didattica" realizzato dalla struttura tecnica dell'Università di Milano Bicocca e altri servizi generali | 70.300 | 84.300 |
| TOTALE | 6.856.800 | 7.083.800 |

L'incremento più significativo riguarda la voce relativa alla manutenzione ordinaria impianti perché nel 2018 dovranno essere gestite le seguenti procedure di gara per l'affidamento di diversi servizi manutentivi:

- esecuzione della segnaletica orizzontale presso il parcheggio di Via dei Caniana;
- esecuzione di piccole opere da vetraio, muratore, pavimentista, falegname;
- lavori di tinteggiatura presso varie sedi;
- servizio di durata quadriennale per la manutenzione degli impianti elettrici;
- servizio di durata quadriennale per la manutenzione degli impianti meccanici;
- servizio di durata quadriennale per la manutenzione degli impianti antincendio;
- servizio di durata quadriennale per la manutenzione delle aree a verde;
- servizio di durata quadriennale per la manutenzione dell'impianto fotovoltaico di Via dei Caniana;
- servizio di durata quadriennale per la pulizia di tombini e fosse biologiche.

Nella voce "Costi per godimento beni di terzi" sono compresi i costi per:

- fitti passivi, spese condominiali e immobili in concessione, € 1.880.000 (€ 2.000.000 nel 2017);
- noleggio arredi e attrezzature, € 61.000 (€ 50.000 nel 2017);
- canoni per noleggio licenze Microsoft e software per didattica e ricerca, € 133.000 (€ 128.000 nel 2017).

La voce "Altri costi" include la previsione per i seguenti costi:

| DESCRIZIONE | 2017 | 2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| Indennità di carica e gettoni di presenza agli organi accademici, indennità e rimborsi spese ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e del Nucleo di Valutazione | 318.500 | 318.500 |
| Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali | 9.800 | 31.000 |
| Iniziative proposte dal Comitato Unico di Garanzia | 5.000 | 10.000 |
| Concorsi ed esami di stato | 65.000 | 70.000 |
| Quote associative | 44.000 | 38.800 |
| Contributo SIAE per riproduzione opere letterarie ed artistiche | 22.000 | 25.000 |
| Organizzazione di seminari rivolti ai Presidenti dei Consigli di Corso di studio e ai componenti delle commissioni paritetiche docenti-studenti finalizzati all'approfondimento delle tematiche connesse al processo AVA | 12.000 | 12.000 |
| Costi per progetti non classificabili per natura | 11.525.600 | 11.648.900 |
| TOTALE | 12.001.900 | 12.154.200 |

In considerazione della dimensione ed importanza, si esamina di seguito la voce relativa ai "Costi per progetti non classificabili per natura" che ricomprende le attività, anche di durata pluriennale, per le quali è impossibile determinare in via preventiva la natura dei costi da imputare alle specifiche voci del budget economico.

Si tratta di quelle azioni che sono correlate alle missioni dell'Ateneo, la didattica e la ricerca e che si discostano, nella loro modalità gestionale, dalle attività amministrative connesse al funzionamento della struttura complessiva dell'Ateneo.

In ogni caso, nel corso della gestione, i costi associati a tali progetti verranno imputati, sulla base della loro natura, ai conti previsti dal piano dei conti per essere riepilogati, a consuntivo, nel bilancio di esercizio.

Il progetto è quindi uno strumento di programmazione, funzionale alla articolazione delle risorse disponibili sulla base dei programmi e degli obiettivi dell'Ateneo che, in sede di consuntivo, si tradurrà negli specifici costi.

In particolare, al termine dell'esercizio, troveranno imputazione al bilancio soltanto le entrate e le uscite che avranno assunto la natura di ricavi e costi; la parte residua del progetto verrà riportata alla competenza dell'anno successivo finché non sarà conclusa la relativa attività.

Di seguito si dettagliano i progetti che trovano imputazione al budget 2018 per complessivi € 11.648.900.

▪ **AZIONI NELL'AMBITO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DIDATTICA**

a. Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione, € 1.526.000 (nel 2017 € 1.483.000)

Si tratta di un progetto funzionale alla gestione dell'offerta formativa dell'Ateneo, compresa l'attività didattica per i Corsi di laurea in lingua straniera e le azioni organizzative per favorire l'internazionalizzazione dei percorsi di studio degli studenti. Lo stanziamento complessivo è così articolato:

- € 140.000 per la quota di incentivazione da assegnare ai Dipartimenti in relazione al conseguimento degli obiettivi del Teaching Quality Program a.a. 2017-18;
- € 1.060.000 per l'attività didattica riferita al periodo ottobre-dicembre dell'a.a. 2018-19 che verrà assegnata ai Dipartimenti a seguito della deliberazione di

approvazione della programmazione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

- € 326.000 assegnati al Servizio Orientamento e programmi internazionali per le seguenti iniziative:
 - € 148.000 per il progetto “Unibg International”;
 - € 178.000 per le attività di orientamento, tirocinio e placement.

Il progetto prevede un maggiore stanziamento di € 43.000 rispetto al 2017 in relazione a:

- aumento del numero di studenti con maggior esigenza di sdoppiamento di corsi;
- nuove azioni nell’ambito dei servizi di orientamento, con particolare attenzione all’attrazione di studenti stranieri.

b. Formazione post-laurea, € 1.150.000 (nel 2017 € 900.000) di cui:

- € 800.000 per il progetto finanziato dalle entrate relative ai Master e Corsi di perfezionamento offerti dall’Ateneo.

L’importo del progetto è una stima effettuata sulla base dei Corsi previsti dall’offerta formativa dell’Ateneo approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 8.5.2017 e 9.5.2017.

Il progetto è assegnato al Centro di Ateneo School of Management – SDM;

- € 350.000 sono assegnati al Centro per la qualità dell’insegnamento e apprendimento – CQIA per la gestione dei Corsi di specializzazione per insegnamenti di sostegno. Il progetto è finanziato con i ricavi derivanti dalle relative quote di iscrizione;

L’incremento rispetto al 2017 è dovuto ad un maggior introito previsto per i corsi di Master, considerato anche l’andamento dell’anno 2017 in chiusura.

▪ **AZIONI NELL’AMBITO DELL’ATTIVITA’ DI RICERCA**

a. Ricerca di Ateneo e azioni per l’attrazione di finanziamenti esterni per l’incremento dell’attività di ricerca dell’Ateneo, € 1.854.900 (€ 1.969.600 nel 2017)

L’importo complessivamente assegnato ai Dipartimenti per l’attività di ricerca è di € 1.144.900, al netto delle quote destinate a spese di funzionamento già distinte nel bilancio agli specifici conti per natura per decisione degli Organi dei singoli Dipartimenti.

Per favorire l’attrazione di finanziamenti esterni, lo sviluppo della capacità di ricerca e le azioni di Terza Missione, è previsto un importo pari ad € 710.000 (€ 620.000 nel 2017), gestito dal Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico, finalizzato a sviluppare:

- le azioni di Terza Missione, (azione 1: valorizzazione della ricerca; azione 2: Produzione dei beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale) per uno stanziamento di € 460.000 (€ 370.000 nel 2017).
- le azioni per l’attrazione di finanziamenti esterni e per l’incremento dell’attività di ricerca (€ 250.000 come nel 2017):
 - cofinanziamento di progetti di ricerca nazionali ed internazionali che attivano linee di finanziamento esterne all’Università;
 - incentivi per la partecipazione di progetti nazionali e comunitari sulla base di criteri deliberati dal Senato Accademico, in particolare per incentivare l’attrazione di ricercatori di eccellenza, anche nell’ambito dei progetti ERC.

La riduzione dell’assegnazione è motivata dalla decisione di non rinnovare per il 2018 il programma di ricerca “Excellence Initiatives” che nel 2017 aveva una previsione di € 250.000. In alternativa è stata finanziata l’iniziativa “Visiting professor in uscita” il cui

stanziamento di € 150.000 è riclassificato alla voce di costo “e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca”.

b. Ricerca finanziata dall'esterno, € 3.485.000 (nel 2017 € 3.635.000)

L'importo si riferisce a Progetti di ricerca finanziati da soggetti esterni (MIUR, Unione Europea, soggetti pubblici e privati); la somma complessiva corrisponde ai relativi proventi esposti tra i ricavi.

▪ **AZIONI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE E DI FUND RAISING**

a. Attività commerciale commissionata da terzi, € 3.403.000 (nel 2017 € 3.308.000)

Il Progetto è finanziato con il corrispondente importo di ricavo, iscritto tra i “Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico” ed “Altri proventi e ricavi diversi”, al netto dei proventi derivanti da servizi in concessione pari ad € 257.800.

Si tratta dell'attività commissionata all'Ateneo per ricerca, consulenza, didattica e prove di laboratorio, disciplinata dallo specifico Regolamento di Ateneo.

I Progetti saranno gestiti dalle competenti strutture didattiche e di ricerca.

b. Azioni finanziate con attività di fund raising, € 230.000 (come nel 2017)

Il Progetto è così finanziato:

- € 200.000 da UBI Banca SpA;
- € 30.000 da contributi di privati nell'ambito del Progetto “Adotta il talento”.

Il Progetto prevede azioni finalizzate alla promozione delle attività dell'Università e la gestione è affidata al Rettorato ed al Servizio Orientamento e programmi internazionali.

Le azioni previste saranno avviate sulla base delle indicazioni fornite dal Rettore.

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

| DESCRIZIONE | 2017 | 2018 |
|---|------------------|------------------|
| X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | | |
| 1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali | 146.000 | 190.000 |
| 2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali | 1.379.000 | 1.580.000 |
| 3) Svalutazioni immobilizzazioni | 0 | 0 |
| 4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide | 0 | 0 |
| TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | 1.525.000 | 1.770.000 |

È stato considerato l'importo degli ammortamenti dei beni acquisiti fino al 31.12.2013 che sono finanziati con lo specifico accantonamento iscritto nello Stato Patrimoniale al 1.1.2014 ed è stato aggiunto l'ammortamento dei beni acquistati nel triennio 2014-2016.

L'ammortamento dei beni che risulteranno acquisiti al 31.12.2017 è stato stimato prendendo a riferimento il quadro delle acquisizioni di immobilizzazioni previsto entro il termine dell'anno.

Per i beni da acquisire nel 2018 è stata effettuata una stima sulla base del piano degli investimenti calcolando l'abbattimento del 50% dell'aliquota di ammortamento prevista per ciascun tipo immobilizzazione.

La previsione del costo per ammortamenti risulta così ripartita tra le diverse tipologie di immobilizzazione:

| TIPO IMMOBILIZZAZIONE | 2017 | 2018 |
|--|------------------|------------------|
| Ammortamento software | 146.000 | 190.000 |
| Ammortamento fabbricati | 922.000 | 950.000 |
| Ammortamento impianti e attrezzature | 393.000 | 540.000 |
| Ammortamento mobili, arredi macchine d'ufficio | 59.000 | 80.000 |
| Ammortamento altri beni mobili | 5.000 | 10.000 |
| TOTALE | 1.525.000 | 1.770.000 |

Come già precisato nei criteri di valutazione delle poste del budget economico e degli investimenti (pagg. 50-54), a decorrere dal 2018 si provvederà a variare le aliquote di ammortamento di alcune tipologie di immobilizzazioni per uniformarsi alle percentuali proposte nel Manuale Tecnico Operativo.

In tutti i casi in cui la percentuale è stata variata è intervenuta una riduzione di aliquota che, quindi, ha comportato una diminuzione del costo di ammortamento a carico dell'esercizio e un allungamento del periodo di ammortamento.

La tabella che segue dimostra la minore incidenza sull'esercizio del costo per ammortamento, riferito ai soli beni da acquistare nel corso del 2018, a seguito dell'adeguamento delle aliquote alle prescrizioni del Manuale:

| Tipo immobilizzazione con aliquota variata per acquisti a decorrere da 1.1.2018 | Previsione costi di ammortamento riferiti ad immobilizzazioni da acquistare a decorrere dal 1.1.2018 con aliquote previgenti l'adozione del Manuale | Previsione costi di ammortamento riferiti ad immobilizzazioni da acquistare a decorrere dal 1.1.2018 con aliquote variate in linea con l'intervallo proposto dal Manuale |
|---|---|--|
| Software | 77.000,00 | 47.000,00 |
| Attrezzature informatiche ed audio-video | 88.000,00 | 66.000,00 |
| Attrezzature scientifiche ed altre attrezzature | 9.000,00 | 8.000,00 |
| Totale | 174.000,00 | 121.000,00 |

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

| DESCRIZIONE | 2017 | 2018 |
|---|----------------|----------------|
| XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI | 822.900 | 114.900 |
| TOTALE XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI | 822.900 | 114.900 |

A questa voce è stanziato l'importo di € 114.900 riferito al conto "Accantonamento a fondo di riserva" utile per poter reintegrare in corso d'anno eventuali stanziamenti dimostratisi insufficienti.

In relazione a quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. 25.7.1997, n. 306, il fondo di riserva tiene conto del rischio potenziale che ne può derivare; l'università si riserva di approfondire gli aspetti della questione sotto il profilo normativo e finanziario.

La riduzione significativa della previsione di questa voce rispetto allo stanziamento 2017 è da ricondurre al fatto che a fine 2016 era in corso la verifica di fattibilità della cessione da parte del Comune di Bergamo della sede di Via Salvecchio e quindi, prudenzialmente, nel bilancio di previsione 2017 si era iscritto in questa voce un accantonamento di € 600.000 per neutralizzare il ricavo di pari importo iscritto alla voce "Contributi altre Amministrazioni locali".

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Nella tabella seguente sono riepilogati i costi ricompresi nella voce in esame:

| DESCRIZIONE | 2017 | 2018 |
|--|----------------|----------------|
| Riversamento allo Stato oneri per applicazione decreti tagliaspese | 210.000 | 116.000 |
| Contributo per manifestazione Bergamo Scienza | 17.000 | 20.000 |
| Spese e commissioni bancarie e postali | 3.000 | 2.000 |
| Imposta di registro sui contratti di locazione | 25.000 | 15.000 |
| Tassa dei rifiuti | 45.000 | 45.000 |
| IMU/TASI | 25.000 | 28.000 |
| Tassa di concessione governativa su contratti di telefonia mobile | 3.000 | 3.000 |
| Imposta di bollo (marche da bollo) | 2.000 | 1.000 |
| TOTALE | 330.000 | 230.000 |

La riduzione dello stanziamento alla voce "Riversamento allo Stato oneri per applicazione decreti tagliaspese" è determinato dal venir meno per le Università di alcune disposizioni normative volte al contenimento della spesa pubblica (cfr art. 1 comma 303 della legge di bilancio 2017). In particolare sono cessati i limiti per le spese di missione e formazione rivolte al personale e, di conseguenza, il relativo obbligo di riversamento al bilancio dello Stato. Inoltre il decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, cosiddetto Milleproproghe, non ha esteso al 2017 la limitazione relativa all'acquisto di arredi non destinati alla didattica.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

| DESCRIZIONE | 2017 | 2018 |
|---|-----------------|-----------------|
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | |
| 1) Proventi finanziari | 2.000 | 500 |
| 2) Interessi ed altri oneri finanziari | 367.000 | 340.000 |
| 3) Utili e perdite su cambi | 0 | 0 |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) | -365.000 | -339.500 |

I proventi finanziari prevedono il ricavo per gli interessi attivi che maturano sul conto corrente di tesoreria in Banca d'Italia.

Gli oneri finanziari rappresentano il costo delle commissioni bancarie da pagare all'Istituto Cassiere e degli interessi passivi da corrispondere a Cassa Depositi e Prestiti SpA a valere sul mutuo in essere.

D) RETTIFICHE DI VALORE PER ATTIVITA' FINANZIARIE

Non si rilevano previsioni di pertinenza.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Non si rilevano previsioni di pertinenza.

F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Il conto contiene la previsione pari ad € 20.000 per il pagamento dell'IRES derivante dall'esercizio dell'attività commerciale e dal reddito da fabbricati.

Budget economico triennio 2018-2020

Il budget triennale non ha natura autorizzativa, ma è funzionale ad esprimere l'evoluzione delle attività dell'Ateneo e la loro sostenibilità nel tempo.

Lo sviluppo di un budget triennale incontra un limite nella modalità di definizione del finanziamento assegnato dal Miur che viene determinato annualmente e comunicato ad esercizio finanziario ampiamente avviato.

La stessa indeterminatezza riguarda l'effettiva entità del turnover che l'Ateneo potrà utilizzare per la copertura di nuovi posti di personale.

Considerando l'orizzonte pluriennale fino al 2020, il quadro si presenta quindi più indefinito e la programmazione non può essere connotata da una maggiore genericità e fondata su mera stima ed ipotesi circa le risorse disponibili, gli strumenti utilizzabili ed il quadro normativo di riferimento.

Nel contesto delineato, caratterizzato da diversi elementi di incertezza, per la redazione del bilancio pluriennale si è tenuto conto:

- dei vigenti vincoli normativi di ordine pluriennale;
- di un criterio di massima prudenza, evitando quindi la prefigurazione di decisioni che ancora devono essere valutate ed approvate dagli Organi;
- delle decisioni già formalizzate con provvedimenti che esplicano i loro effetti nel triennio 2018-2020.

In particolare si richiamano i seguenti provvedimenti di tipo programmatico:

- DM 635/2016 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018";
- Progetto "Unibg International", approvato nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 30.6.2014 e 1.7.2014;
- Piano strategico di Ateneo 2017-2019 "verso Unibg 2020" approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7.2.2017;
- Piano strategico di Terza Missione di Ateneo 2017-2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.9.2017.

Sono pertanto state assunte, come riferimento, le previsioni riferite all'anno 2017, integrate dalle ulteriori valutazioni di cui, di seguito, si dà conto.

A) PROVENTI OPERATIVI***Proventi propri***

I "Proventi per la didattica" sono stati stimati tenendo conto di quanto di seguito indicato:

- la previsione riferita al contributo onnicomprensivo per l'iscrizione ai corsi di studio è stata incrementata di circa l'1,5% da un anno all'altro (previsione 2019: + 1,5% rispetto al 2018 e

previsione 2020: + 1,5% rispetto al 2019), questo a seguito del trend crescente del numero di immatricolati che ha riguardato gli ultimi tre anni accademici. La stima è solo indicativa di una tendenza ed è volutamente prudenziale, anche in relazione agli effetti non ancora noti conseguenti alle modificazioni al sistema di tassazione studentesca universitaria introdotte, a decorrere dall'a.a. 2017/18, dalla Legge di bilancio 2017;

- per il biennio 2019-2020 è stata confermata la previsione 2018 per corsi di sostegno, master e corsi di perfezionamento.

I "Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico" e i "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi" sono stati confermati nel medesimo importo stimato per il 2018, determinato sulla base dell'andamento del triennio precedente.

E' bene in ogni caso precisare che, secondo il criterio della prudenza, in sede preventiva gli importi relativi agli introiti per ricerche commissionate o finanziate da bandi, trovano una identica contropartita tra i costi e non generano quindi disponibilità per altri costi.

Contributi

Per quanto concerne il Fondo di Finanziamento Ordinario, per il biennio 2019-2020 è stata confermata la previsione iscritta per il 2018.

Per la previsione del Fondo di Finanziamento Ordinario si è seguito il criterio della prudenza sebbene lo stanziamento per il finanziamento del sistema universitario previsto nella proposta di legge di stabilità 2018, ora all'esame del parlamento, dovrebbe consentire al nostro Ateneo di conseguire un risultato positivo anche nel prossimo triennio; al riguardo sarà però importante valutare gli impatti che la modifica dei criteri di distribuzione del FFO introdotti dal D.L. n. 91/2017 potrà avere per l'Università di Bergamo.

Gli altri trasferimenti sono stati iscritti sulla base delle norme vigenti o degli accordi approvati e sono stati mantenuti in linea con la previsione relativa al 2018.

Proventi per interventi diritto allo studio

La previsione 2018 è stata definita tenendo conto dell'assegnazione regionale per il 2017 e delle indicazioni formulate in previsione del 2018. La previsione per il biennio 2019-2020 non si discosta dalla previsione 2018.

Altri proventi e ricavi diversi

L'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria consiste nell'imputazione al bilancio dell'esercizio delle quote annuali di ammortamento delle immobilizzazioni acquisite prima dell'introduzione della contabilità economica ed accantonate in uno specifico fondo del patrimonio netto. Come si vede l'andamento è decrescente in relazione alla conclusione del periodo di ammortamento dei corrispondenti cespiti.

Gli altri proventi e ricavi diversi si riferiscono a ricavi derivanti da attività commerciale, diversa dalla ricerca, nonché introiti e rimborsi diversi, stimati sulla base dell'andamento storico e mantenuti in linea con il 2018 per il biennio 2019-2020.

B) COSTI OPERATIVI

Costi del personale

La spesa per il personale docente e tecnico amministrativo è stata determinata tenendo conto di quanto di seguito indicato:

- gli effetti a regime delle prese di servizio conseguenti al completamento delle procedure concorsuali riguardanti il personale docente ed il personale tecnico-amministrativo;
- la spesa stimata per l'utilizzo dei punti organico riferiti al turnover degli anni 2017, 2018 e 2019 che verranno assegnati nel triennio 2018-2020;

- gli effetti derivanti dalla rivalutazione delle retribuzioni. La maggiore spesa è stata stimata utilizzando un coefficiente di rivalutazione del 2%;
- lo scomputo degli importi retributivi relativi al personale cessato nel 2017 e che cesserà nel biennio 2018-2019 e precisamente: 4 professori e ricercatori nel 2017, 3 nel 2018 e 6 nel 2019; 7 unità di personale tecnico amministrativo nel 2017, 1 nel 2018 e 1 nel 2019.

La proiezione sul triennio fa emergere un andamento crescente del costo del personale; ciò è dovuto ai seguenti fattori:

- l'attuazione del piano straordinario dei ricercatori di tipo B) e dei professori di 1' fascia, finanziato dal Miur nell'ambito dell'FFO che non soggiace ai limiti di turnover;
- la copertura di posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipo A) per le quali non è previsto l'utilizzo di punti organico;
- il coefficiente di rivalutazione stipendiale del 2% applicato per tenere conto degli eventuali incrementi retributivi.

Si riscontra nel biennio 2019-20 una forte riduzione della spesa per assegni di ricerca poiché i due anni devono scontare il costo pieno del piano di assunzione di 14 nuovi ricercatori a tempo determinato di tipo A.

Costi della gestione corrente

I costi di struttura e di funzionamento sono stati mantenuti in linea con la previsione 2018 considerato che il maggior costo di gestione del nuovo edificio di Via Pignolo è stato già incluso a decorrere dalla previsione e che nel biennio 2019-20 non si prevede l'entrata in funzione di nuovi spazi.

Nella voce "altri costi" sono riportati gli stanziamenti previsti per progetti finanziati da risorse acquisite dall'esterno, iscritti in bilancio sulla base della corrispondente voce di ricavo.

I progetti finanziati dall'Ateneo sono stati mantenuti abbastanza in linea con l'importo previsto per l'anno 2018 salvo per le iniziative "una tantum" non replicabili negli anni successivi (progetti ResInnova e Visiting in uscita) e per una riduzione di € 112.000 nel 2020 del finanziamento relativo al progetto denominato "Attrattività e accoglienza studenti stranieri" prevedendo l'assegnazione di n. 14 borse del valore di € 8.000 annuali per un solo anno accademico anziché due.

Ammortamenti

La previsione per il biennio 2019-2020 è costruita con gli stessi criteri adottati per costruire la previsione 2018 descritti a pagina 67.

Accantonamenti per oneri

La previsione riferita al fondo di riserva per spese non preventivate è semplicemente ottenuta come differenza tra ricavi e costi.

Oneri diversi di gestione

La previsione per il biennio 2019-2020 è la medesima stanziata per il 2018.

Oneri finanziari

La previsione nel triennio si riduce essendo relativa agli interessi passivi da corrispondere a Cassa Depositi e Prestiti per il contratto di mutuo stipulato.

Imposte sul reddito

La previsione per il biennio 2019-2020 è la medesima stanziata per il 2018.

Conclusivamente si possono trarre le seguenti considerazioni:

1. La proiezione pluriennale fa emergere una tenuta del bilancio di Ateneo. I ricavi previsti, pur definiti in termini prudenziali, appaiono adeguati alla copertura dei costi.

2. La situazione favorevole indicata al punto 1, dovrà essere verificata anno per anno in relazione, in particolare, all'andamento del Fondo di finanziamento ordinario. Per questo sarà necessario:
 - sostenere l'attività di ricerca al fine di conseguire i migliori risultati nell'assegnazione della quota premiale del FFO;
 - acquisire finanziamenti alla ricerca nell'ambito dei bandi competitivi nazionali ed europei;
 - attrarre nuovi studenti, in particolare nei corsi di laurea magistrale, in linea con l'andamento delle immatricolazioni degli a.a. 2016/17 e 2017/18 e con gli obiettivi individuati nel programma "Unibg 20.20" e dal piano strategico di Ateneo;
 - porre attenzione ai costi di struttura e di funzionamento per conseguire un miglior posizionamento nell'ambito del criterio relativo al costo standard.
3. Sul lato dei costi il nostro Ateneo è da sempre molto attento e non vi sono significativi margini di razionalizzazione. Sarà necessario però porre attenzione a due voci di costo che hanno un elevato tasso di rigidità nel tempo:
 - *il personale*: la ripresa della dinamica retributiva potrebbe richiedere maggiori risorse rispetto a quanto indicato nel budget pluriennale
 - *nuovi spazi*: occorre particolare attenzione nella espansione della struttura immobiliare per i riflessi sui costi di funzionamento.

3.3 Budget degli investimenti triennio 2018-2020

Nel corso del 2017 è stato acquisito da Tecnodal SpA il complesso immobiliare, inserito nel Polo tecnologico di Dalmine, composto da un'aula magna di 275 posti ed un'aula didattica di 260 posti per una superficie di circa 1.100 mq oltre ad un'area esterna dedicata, già in uso alla Scuola di Ingegneria sulla base di un contratto di concessione per un canone annuo di € 81.000 oltre IVA.

Entro l'anno dovrebbero concludersi, con la stipula dell'atto notarile, anche le seguenti procedure di acquisizione immobiliare:

- acquisto da Tenaris Dalmine SpA del complesso immobiliare, sito in Dalmine, composto da un capannone industriale, oltre ad un piccolo edificio adiacente, per complessivi 800 mq, inseriti in un'area di circa 2.800 mq, attualmente in uso all'Università sulla base di un contratto di comodato gratuito;
- cessione in proprietà, a titolo gratuito, dal Comune di Bergamo del complesso immobiliare denominato "Palazzo Quattrini" sito in Bergamo, Via Salvecchio nei termini approvati dal Consiglio di Amministrazione del 7.2.2017. Con il trasferimento della proprietà dell'immobile il Comune di Bergamo assolve a quanto previsto dall'art. 17, D.P.R. 28.10.1991 e per l'Università cessa il pagamento del relativo canone di concessione.

L'importo destinato alle due acquisizioni sopra descritte e alla realizzazione delle tre opere immobiliari di cui si dà conto di seguito è stato accantonato già nel 2016 in un apposito fondo vincolato che alla data di redazione del presente documento è pari ad € 31.278.000.

Recupero del chiostro minore e rifacimento facciate del chiostro maggiore di S. Agostino

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 12.7.2016, è stata approvata la convenzione con il Comune di Bergamo per la definizione dei principi e delle linee guida per il recupero e uso del chiostro minore ed il rifacimento delle facciate del chiostro maggiore all'interno del complesso immobiliare di S. Agostino, che prevede un impegno di partenariato e collaborazione istituzionale fra Comune e Università sulla base dei seguenti elementi:

- redazione progetto esecutivo, direzione lavori e responsabilità del procedimento per le fasi di appalto, esecuzione e direzione lavori, a carico del Comune di Bergamo;
- appalto e realizzazione dei lavori a cura dell'Università, soggetto concessionario dell'immobile;
- costo previsto per l'Università: € 6.300.000;

- periodo di utilizzo dell'immobile senza versamento del canone: 45 anni a decorrere dalla conclusione dei lavori.

Attualmente è stata conclusa la progettazione dell'intervento da parte del Comune di Bergamo ed inviata alla Sovrintendenza per il prescritto parere. Si prevede che nel corso del 2018 si possa procedere all'appalto delle opere.

Recupero complesso immobiliare ex centrale Enel in Dalmine

Con atto notarile stipulato il 17.5.2016, in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2015, è stato acquisito in proprietà il complesso immobiliare ex centrale Enel di Dalmine. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15.11.2016 ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e l'indizione della procedura di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione.

Il costo dell'intervento è stato stimato in € 6.000.000.

L'opera è stata inserita tra le iniziative immobiliari di elevata utilità sociale nell'ambito del piano triennale di investimento dell'Inail, ai sensi dell'art.1, comma 317, della Legge 190/2014. A seguito della approvazione del progetto esecutivo, sarà necessario definire con Inail la convenzione per la disciplina della realizzazione dell'intervento e del successivo utilizzo dell'immobile da parte dell'Università ovvero se procedere tramite una realizzazione diretta da parte dell'Università.

Realizzazione di una residenza universitaria integrata con un impianto sportivo nell'ambito della riconversione della ex caserma Montelungo

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 12.7.2016, è stata autorizzata la sottoscrizione dell'Accordo di programma con il Comune di Bergamo e la Cassa Depositi e Prestiti per la riqualificazione e riconversione funzionale della ex Caserma Montelungo.

L'accordo di programma è stato sottoscritto il 28 luglio 2016 e prevede la realizzazione di una residenza universitaria integrata con un impianto sportivo.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10.5.2016, ha incluso l'acquisto dell'immobile dal Comune di Bergamo nel Piano degli investimenti 2016-18, al fine di richiedere la prescritta autorizzazione del Ministero dell'Economia, rilasciata con decreto del 3.8.2016.

Attualmente il Comune di Bergamo sta predisponendo gli atti per avviare la gara per l'affidamento dei servizi di progettazione e direzione lavori. L'importo stimato per la realizzazione dell'intervento è pari ad € 29.000.000 oltre ad € 3.950.000 per l'acquisto dell'immobile e quindi per un investimento complessivo previsto in € 32.950.000.

All'appalto dei lavori si provvederà soltanto dopo la conclusione della progettazione esecutiva e quindi, presumibilmente, nel 2018. L'opera viene finanziata con risorse proprie previste nell'apposito fondo vincolato iscritto in bilancio e con un contributo richiesto al Miur sul bando relativo agli interventi per strutture residenziali universitarie ai sensi della Legge 338/2000.

Di seguito si riporta il dettaglio degli interventi finanziati nell'ambito del budget degli investimenti per gli anni 2018, 2019 e 2020.

➤ **PIANO degli INVESTIMENTI ANNO 2018**

• **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, € 180.000**

a. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno

Si tratta degli oneri connessi con l'attivazione di nuovi applicativi informatici come di seguito individuati:

- sviluppo del progetto di Portale di ateneo e siti federati compresa l'area privata My Portal e restyling per il 50° anniversario dalla fondazione dell'Università;
- moduli aggiuntivi all'applicativo Titulus (protocollo) per la pubblicazione di documenti nella bacheca trasparenza e la firma digitale degli allegati ai documenti protocollati con il servizio U-Sign (MyWebFirma);

- acquisto dell'applicativo U-web missioni di Cineca;
- modulo aggiuntivo all'applicativo Esse3 (studenti) per gestione scambi internazionali;
- acquisizione di software diversi di modesta entità per didattica, ricerca e biblioteche.

- **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, € 11.295.000**

- a. **Terreni e fabbricati € 11.295.000**

La somma stanziata è relativa ai seguenti interventi:

- € 10.500.000 fondi esterni richiesti al Miur per la riqualificazione e riconversione funzionale dell'ex caserma Montelungo;
- € 795.000 per gli interventi di messa in sicurezza delle coperture, sicurezza antincendio ed efficientamento energetico su immobili di proprietà dell'Università e di Ateneo Bergamo SpA inseriti nel Programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.9.2017.

- b. **Impianti e attrezzature, € 577.000**

- ✓ L'importo di € 100.000 è assegnato ai Dipartimenti per l'acquisizione di attrezzature finalizzate all'attività di ricerca.
- ✓ L'importo di € 447.000 è destinato a:
 - adeguamento dei sistemi di sicurezza delle sale server anche nell'ambito degli interventi previsti dal piano di disaster recovery;
 - integrazione attrezzature per videosorveglianza perimetrale sede Via dei Caniana;
 - integrazione access point per ottimizzazione ed estensione della rete wi-fi;
 - acquisto di un sistema eliminacode per l'accesso agli sportelli della Segreteria Studenti più funzionale, dotato di flessibilità, possibilità di monitorare lo stato delle code, elaborare statistiche di accesso agli sportelli e prenotare gli appuntamenti;
 - acquisto sistema di scaffali a scorrimento orizzontale per biblioteca polo economico-giuridico e attrezzature per allestimento archivi area amministrativa;
 - integrazione pc presso l'aula 5 di Via Pignolo (10 pezzi);
 - interventi di sostituzione programmata delle attrezzature audiovisive collocate nelle aule didattiche e acquisto attrezzatura informatica e varia per gli uffici e per i servizi, anche ai fini della sostituzione di apparecchiature obsolete.
- ✓ L'importo di € 30.000 è assegnato al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali per l'allestimento di un laboratorio di tecnologie innovative per l'inclusione.
L'obiettivo di un laboratorio inclusivo è generalmente quello di offrire agli studenti in difficoltà opportuni interventi educativi volti a fronteggiare problematiche relazionali che complicano, tra l'altro, il rapporto docente-discente, e a favorire forme di socializzazione e di lavoro cooperativo.
L'allestimento di un laboratorio innovativo per l'inclusione ha quindi la finalità di superare barriere nei processi di apprendimento e di promuovere l'indipendenza degli utenti e, appunto, l'inclusione.
Lo stato dell'arte in termini di tecnologie per l'inclusione è presentato in un rapporto a cura del progetto *ICT4I* (Information and Communication Technology for Inclusion). Ripercorrendo le iniziative in esso descritte, è possibile identificare un insieme minimale di tecnologie di cui disporre:
 1. Piattaforma di e-Learning rispondente a requisiti di accessibilità. Per ragioni di costo e per la ricchezza di plug-in disponibili è da preferire la piattaforma Moodle.
 2. Strumenti di authoring per la realizzazione di corsi accessibili: Adobe Presenter (v11), Adobe Captivate (v9), Articulate Storyline, Camtasia Studio e Microsoft Office. Anche dal mondo open source provengono altrettanto numerosi ed efficaci ambienti.

Tra questi, Easygenerator, Scratch by MIT Media Lab, authorPOINT by authorGEN Technologies sono tra i migliori.

3. Arredi modulari.
4. Lavagna interattiva Multimediale (LIM).
5. Tablet e sistemi a schermo touch.
6. Tastiere speciali.
7. Sistemi di puntamento alternativo.
8. Altri dispositivi evoluti di interazione uomo macchina. Sistemi di realtà virtuale o realtà aumentata attraverso casco, guanti e opportuno hardware.

c. Attrezzature scientifiche, € 100.000

Terza annualità del piano di aggiornamento e sviluppo attrezzature laboratori di ingegneria, € 100.000

Il completamento degli edifici dei laboratori di ingegneria, avvenuto nel 2007, ha favorito lo sviluppo delle attività ad essi collegate; ciò ha consentito di acquisire attrezzature che hanno permesso il raggiungimento di posizioni di rilievo nell'ambito della ricerca sperimentale.

La gran parte delle attrezzature sperimentali in dotazione è stata acquisita con fondi derivanti da progetti di ricerca, mentre solo una parte minore ha beneficiato di risorse da parte dell'Ateneo o, in taluni casi, della Pro Universitate Bergomensi.

I laboratori si trovano oggi ad un punto di svolta: da un lato le attrezzature presenti iniziano a mostrare segni di obsolescenza, suggerendo la necessità di nuovi investimenti; nel contempo, al fine di mantenere il posizionamento raggiunto, è necessario prevedere nuovi sviluppi.

In tale ottica è stato attivato un piano di finanziamento pluriennale, di durata triennale, atto a promuovere lo sviluppo dei laboratori mediante l'acquisto di nuove attrezzature che consentano di ampliare la gamma di attività sperimentali che i laboratori possono proporre, accrescendone così la competitività e le potenzialità di ricerca.

Nel 2017 è stata finanziata la seconda annualità; si prevede quindi nel 2018 il finanziamento della terza ed ultima annualità. Il piano dovrà essere redatto dalla Giunta del Centro Laboratori ed approvato da entrambi i Dipartimenti di Ingegneria e dovrà prevedere il cofinanziamento da parte dei gruppi di ricerca o dei dipartimenti beneficiari dell'attrezzatura.

d. Mobili e arredi, € 73.000

- Acquisto di un espositore a torre per biblioteca polo umanistico dove collocare i dizionari linguistici a disposizione degli studenti;
- acquisizione di mobili e arredi per diverse esigenze degli uffici, dei servizi e per la didattica.

Gli investimenti previsti nel Piano comportano una spesa stanziata sul budget 2018 per un importo complessivo di € 12.225.000.

La sostenibilità finanziaria degli interventi previsti dal Piano è garantita dalle seguenti risorse:

- € 10.500.000 richiesti al Miur nell'ambito del bando riguardante i fondi della Legge 338/2000.
- € 1.725.000, finanziati con l'utilizzo di una quota dell'utile di esercizio risultante dal bilancio dell'esercizio 2016.

➤ **PIANO degli INVESTIMENTI ANNO 2019**

- **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, € 50.000**
 - **Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno**

Acquisizione applicativi informatici secondo quanto previsto dal piano di informatizzazione dei servizi approvato dal Consiglio di Amministrazione.

- **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, € 1.055.000**

- a. **Terreni e fabbricati € 715.000**

La somma è destinata al completamento delle opere di manutenzione straordinaria sugli immobili, per la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico, inserite nel Programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.9.2017.

- b. **Impianti e attrezzature, € 300.000**

- Interventi di sostituzione programmata delle attrezzature audiovisive collocate nelle aule didattiche;
 - acquisto attrezzatura informatica per gli uffici e per i servizi, anche ai fini della sostituzione di apparecchiature obsolete, con particolare riferimento alla sostituzione dei pc nelle aule informatiche

- c. **Mobili e arredi, € 40.000**

Lo stanziamento è funzionale all'acquisizione di mobili e arredi diversi per le esigenze degli uffici e dei servizi.

Gli investimenti previsti nel Piano comportano una spesa stanziata nel budget pluriennale per l'anno 2019 per un importo complessivo di € 1.105.000.

La sostenibilità finanziaria degli interventi previsti dal Piano è garantita dall'utilizzo di una quota dell'utile di esercizio risultante dal bilancio dell'esercizio 2016.

➤ **PIANO degli INVESTIMENTI ANNO 2020**

- **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, € 50.000**

- **Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno**

Acquisizione applicativi informatici secondo quanto previsto dal piano di informatizzazione dei servizi, approvato dal Consiglio di Amministrazione

- a. **Impianti e attrezzature, € 300.000**

- Interventi di sostituzione programmata delle attrezzature audiovisive collocate nelle aule didattiche;
 - acquisto attrezzatura informatica per gli uffici e per i servizi, anche ai fini della sostituzione di apparecchiature obsolete, con particolare riferimento alla sostituzione dei pc nelle aule informatiche

- b. **Mobili e arredi, € 40.000**

Lo stanziamento è funzionale all'acquisizione di mobili e arredi per le diverse esigenze degli uffici e dei servizi.

Gli investimenti previsti nel Piano comportano una spesa stanziata nel budget pluriennale per l'anno 2019 per un importo complessivo di € 390.000.

La sostenibilità finanziaria degli interventi previsti dal Piano è garantita dall'utilizzo di una quota dell'utile di esercizio risultante dal bilancio dell'esercizio 2016.

3.4 Riclassificazione della spesa per missioni e programmi

Si è proceduto a riclassificare la spesa prevista nel budget economico e degli investimenti per l'anno 2017 sulla base delle missioni e dei programmi, come previsto dall'art. 4, del D.L.vo 18/2012.

Le missioni ed i programmi individuati, sono quelli risultanti all'art. 2 del Decreto Ministeriale n. 21/2014 "Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi".

Ai fini della riclassificazione sono stati seguiti i principi ed i criteri individuati dagli artt. 3-4-5 del medesimo Decreto.

3.5 Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria anno 2018

Il bilancio preventivo non autorizzatorio è stato redatto sulla base dei criteri e del modello definito dall'art. 7 del Decreto Interministeriale n. 19/2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università" così come modificato dal D.I. 8 giugno 2017, n. 394.

In riferimento al presente documento le novità introdotte dal D.I. n.394/17 riguardano sia le voci previste nello schema, che ricalcano la nuova codifica Siope da adottare a decorrere dal 1.1.2018, sia la trasformazione della riclassificazione in prospetto alimentato da movimentazioni di cassa anziché di competenza finanziaria.

I dati che alimentano il bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria redatto in termini di cassa sono stati stimati:

- analizzando l'andamento storico delle riscossioni e dei pagamenti dell'ultimo triennio (2015-2017), desumendo i dati dai prospetti Siope con la codifica attualmente in uso;
- considerando le previsioni delle voci di ricavo, costo e investimento iscritte nel budget economico e degli investimenti 2018 che si presume producano movimenti nella liquidità.

Da ultimo, per associare gli importi di cassa desunti dalla codifica Siope adottata per gli anni 2015, 2016 e 2017 alle voci del nuovo schema previsto dal D.I. n.394/17, che invece ricalca la codifica Siope che si adotterà dal prossimo anno, è stato necessario predisporre un raccordo tra le voci della vecchia e della nuova codifica.

Il bilancio autorizzatorio in contabilità finanziaria redatto in termini di cassa è un budget dei flussi monetari di controllo della liquidità che accoglie i seguenti movimenti:

- i. entrate collegate a:
 - ricavi d'esercizio;
 - realizzo di investimenti;
 - accensione di finanziamenti;
- ii. uscite collegate a:
 - costi d'esercizio;
 - investimenti;
 - rimborso di prestiti.

Si riepilogano di seguito in sintesi i saldi che emergono dal budget di cassa:

| Descrizione | Previsione riscossioni 2018 |
|--|-----------------------------|
| Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 0 |
| Trasferimenti correnti | 48.150.000 |
| Entrate extratributarie | 23.410.500 |
| Entrate in conto capitale | 5.400.000 |
| Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0 |
| Accensione Prestiti | 0 |
| Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0 |
| Entrate per conto terzi e partite di giro | 24.425.000 |
| TOTALE PREVISIONE RISCOSSIONI | 101.385.500 |

| Descrizione | Previsione pagamenti 2018 |
|--|---------------------------|
| Spese correnti | 63.566.000 |
| Spese in conto capitale | 1.100.000 |
| Spese per incremento attività finanziarie | 0 |
| Rimborso Prestiti | 593.000 |
| Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0 |
| Uscite per conto terzi e partite di giro | 24.305.000 |
| TOTALE PREVISIONE PAGAMENTI | 89.564.000 |
| SALDO PREVISIONE FLUSSI DI CASSA 2018 | 11.821.500 |

Come si può notare la gestione della liquidità non dovrebbe comportare deficit di cassa o esigenze di anticipazione bancaria. Il saldo finale del budget di cassa riporta un valore ampiamente positivo, ciò permetterà di assolvere agli impegni economico-finanziari e di investimento riportati nel budget economico e degli investimenti 2018.

4. QUADRO GENERALE DELLE RISORSE ASSEGNATE AI CENTRI DI GESTIONE

4.1 RISORSE ASSEGNATE AI CENTRI AUTONOMI DI GESTIONE - DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI, ECONOMICHE E METODI QUANTITATIVI**PROGRAMMA ED OBIETTIVI**Didattica

L'offerta didattica è organizzata in sei corsi di studio:

1. Corso di laurea in Economia Aziendale
2. Corso di laurea in Economia
3. Corso di laurea magistrale in Economia aziendale, direzione amministrativa e professione
4. Corso di laurea magistrale in lingua inglese in Economics and Global Markets
5. Corso di laurea magistrale in Management, finanza e International Business
6. Corso di laurea magistrale in lingua inglese in International Management, Entrepreneurship and Finance.

Il budget 2018 assegnato per l'attività didattica istituzionale a.a. 2017/2018 è pari a euro 570.374. A questo importo andrà a sommarsi la quota 2018 assegnata dopo l'approvazione della programmazione didattica a.a. 2018/2019 da parte degli Organi di Ateneo.

Le risorse assegnate saranno utilizzate per consolidare l'offerta formativa del Dipartimento, valorizzando i punti di forza che lo caratterizzano per: innovatività e qualità dei metodi didattici, forte vocazione internazionale e, allo stesso tempo, solida radicazione nel tessuto economico e finanziario del territorio.

Ricerca

Al fine di migliorare la qualità e l'impatto della produzione scientifica dipartimentale sono previste per il 2018 le diverse azioni, evidenziate nel Piano Strategico della Ricerca Dipartimentale 2017-2019, di cui si riporta schema di sintesi. Tali azioni comporteranno eventualmente ulteriori revisioni e aggiornamenti ai criteri vigenti per l'attribuzione di fondi di ricerca di ateneo, oltre che adeguati stanziamenti a budget a sostegno di iniziative ritenute strategiche per il Dipartimento.

| Obiettivo | Target e Strumenti per incentivare il raggiungimento dell'obiettivo e del target |
|---|--|
| <p><i>Incrementare</i> 1.b. il Valore dell'indicatore di produttività del Dipartimento (criterio B1 - prodotti)</p> | <p>TARGET: L'obiettivo è quello di avere Dipartimenti con una valutazione media dei prodotti non troppo difforme. A questo proposito, pur consapevoli dei problemi di numerosità campionaria, l'obiettivo è che il valore dell'indicatore di produttività del Dipartimento in considerazione non sia inferiore per più di una deviazione standard rispetto alla media dei Dipartimenti nell'anno considerato.</p> <p>STRUMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL TARGET: Il Dipartimento si ripropone di incentivare la pubblicazione su riviste di alta fascia (Scopus, WoS, fascia A dell'ASN) tramite una distribuzione premiale dei fondi che incentivi la pubblicazione in primo luogo su tali riviste che presentano un maggior peso</p> |

| | |
|--|--|
| | nella valutazione del B1, prendendo tuttavia in considerazione anche gli altri prodotti indicati nella tabella approvata dal Senato Accademico del 26/09/2016 (<i>Nota 1</i>). |
| <i>Ridurre (possibilmente annullare)</i> 1.d. N. Docenti senza produzione scientifica, considerabile ai fini VQR, nell'ultimo triennio | TARGET: La percentuale di docenti inattivi deve essere strettamente inferiore rispetto alla media di docenti inattivi nel Dipartimento nel triennio precedente. STRUMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL TARGET: Con lo scopo di raggiungere questo target il Dipartimento alla fine di ogni anno suggerisce meccanismi disincentivanti come la esclusione dalla ripartizione di fondi di ricerca limitatamente alla quota premiale per coloro che risultano inattivi. |

(Nota 1) Prodotti indicati nella Tabella Senato Accademico del 26/09/2016

- Scopus, Wos e Fascia A ASN
- Elenco riviste ASN
- Capitoli e Curatele Scopus/WoS
- Capitoli e Curatele
- Libri
- Congressi Scopus /Wos
- Congressi/Articoli non indicizzati e non ASN

Con riferimento al reperimento di risorse finanziarie tramite bandi pubblici nazionali e internazionali, l'Università degli Studi di Bergamo ha, in tempi recenti, creato strutture di Ricerca di raccordo (Centri di Ricerca d'Ateneo) in grado di raccogliere e organizzare le collaborazioni multidisciplinari ed interdipartimentali, creando le necessarie sinergie per potere da un lato partecipare ai grandi progetti scientifici nazionali ed internazionali (Horizon2020) e dall'altro fornire le necessarie competenze per mantenere la crescente richiesta del territorio nell'ambito del trasferimento tecnologico.

Gli obiettivi specifici nel breve-medio periodo del Dipartimento relativamente al secondo obiettivo di Ateneo (ovvero "Migliorare la qualità e la rilevanza della Ricerca di Ateneo: Progetti della Ricerca") sono:

| Obiettivo | Target e Strumenti per incentivare il raggiungimento dell'obiettivo e del target |
|--|---|
| Incrementare 2.a. N. di progetti presentati su bandi competitivi nazionali | TARGET: La media pro capite dei progetti presentati (intesa come rapporto tra il numero di progetti presentati e il numero di docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento) NON deve essere inferiore alla media pro capite del Dipartimento nel triennio precedente. STRUMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL TARGET: Con lo scopo di raggiungere questo target il Dipartimento promuove una ricognizione |

| | |
|--|---|
| | periodica (semestrale) del numero di progetti di ricerca nazionali presentati dal Dipartimento e suggerisce o propone una divisione dei progetti da presentare tra le diverse anime del Dipartimento con il fine di raggiungere l'obiettivo prefissato. |
|--|---|

Con riferimento al rafforzamento di una massa critica di giovani ricercatori, l'Università degli Studi di Bergamo ha, in tempi recenti, distribuito punti organici per l'assunzione di nuovi ricercatori al fine di aumentare la massa critica di giovani docenti fortemente deficitaria negli ultimi anni nelle università di tutta Italia. A tal fine appare importante richiamare ricercatori al di fuori dell'ateneo incrementando la contaminazione tra settori disciplinari, esperienze scientifiche e idee scientifiche che sono alla base dell'innovazione e della creazione di nuovi prodotti scientifici.

Gli obiettivi specifici nel breve-medio periodo del Dipartimento relativamente al terzo obiettivo di Ateneo (ovvero "Incentivare la ricerca d'eccellenza favorendo la formazione di una massa critica di giovani ricercatori") sono:

| Obiettivo | Target e Strumenti per incentivare il raggiungimento dell'obiettivo e del target |
|---|--|
| Incrementare <i>3.b. Proporzione di assegnisti sugli attivati che hanno svolto una parte del proprio percorso formativo post laurea triennale al di fuori di UniBG</i> | TARGET: La proporzione di assegnisti sugli attivati (dell'anno) che hanno svolto una parte del proprio percorso formativo post laurea triennale/magistrale e/o dottorato al di fuori di Unibg deve essere almeno pari al 20%. STRUMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL TARGET: Con lo scopo di raggiungere questo target il Dipartimento promuove una ricognizione periodica (semestrale) dei nuovi assegni imponendo delle correzioni ai nuovi assegnisti nel caso il target prefissato rischiasse di non essere raggiunto. |

Con riferimento all'internazionalizzazione di qualità, l'Università degli Studi di Bergamo ha programmato un rilevante investimento di risorse economiche ed umane. Ciò ha consentito al Dipartimento:

- l'istituzione di due Dottorati di ricerca internazionale: 1) Business & Law e 2) Applied Economics & Management;
- l'istituzione di 2 Lauree Magistrali internazionalizzate (International Management, Entrepreneurship and Finance nella classe LM-77 e Economics and Global Markets nella classe LM-56) e un curriculum in lingua inglese nell'ambito della Laurea Magistrale Economia aziendale, direzione amministrativa e professione nella classe LM-77 (curriculum in Business Administration, Professional and Managerial Accounting);
- l'attivazione di un accordo di Double Degrees nell'ambito della LM Economics and Global Markets con la University of Trier (Germany), Master of Science in Economics - European Economic Integration;

- l'accordo di collaborazione con la Higher School of Economics of Nižnj Novgorod (Russia) e con Johannes Kepler Universität Linz (Austria) per uno scambio reciproco di studenti nell'ambito della LM in International Management, Entrepreneurship and Finance;
- Il programma BOARDING PASS tra il Dipartimento di SAEMQ e le università Freie Universität Berlin (D), IÉSEG School of Management Lille (F), Technische Universität Chemnitz (D), University of Washington Bothell (Seattle - USA) che permette a studenti italiani e stranieri delle università aderenti la frequenza e la validazione di alcuni corsi riconosciuti in tutte le università aderenti;
- l'accordo, in fase di perfezionamento, con la University of Dundee (UK) per la realizzazione di un Double Degree nell'ambito della LM Economia aziendale, direzione amministrativa e professione (curriculum in Business Administration, Professional and Managerial Accounting) e per il rafforzamento delle iniziative di collaborazione nell'ambito della ricerca;
- infine, un importante riconoscimento a livello di Unione Europea, è stato ottenuto dalla LM Economics and Global Markets (EGM) che dall'a.a. 2017/18 ha potuto avviare il curriculum EMOS (European Master in Official Statistics), promosso da Eurostat e dalla Commissione Europea. L'Università di Bergamo, con EGM, ha superato la selezione e ottenuto la label EMOS, diventando la quarta università in Italia (oltre a Pisa, Firenze e Roma Sapienza), ad offrire il programma.

Gli obiettivi specifici nel breve-medio periodo del dipartimento relativamente il quarto obiettivo di ateneo (ovvero, Promuovere l'internazionalizzazione della ricerca;) sono:

| Obiettivo | Target e Strumenti per incentivare il raggiungimento dell'obiettivo e del target |
|---|--|
| <p><i>Incrementare</i></p> <p>4.c. <i>N. ricercatori/visiting in uscita a soli fini di ricerca per periodi minimi di 30 gg, presso istituzioni estere (permanenza certificata da istituzione estera);</i></p> | <p>TARGET: <i>La media pro capite di numero di ricercatori/visiting in uscita (intesa come rapporto tra il numero di ricercatori/visiting in un Dipartimento e il numero di docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento stesso) NON deve essere inferiore alla media pro capite del Dipartimento i-esimo nel triennio precedente.</i></p> <p>STRUMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL TARGET:</p> <p>Il Dipartimento propone di incentivare il numero di visiting in uscita per più di 30 gg facendo una ricognizione periodica del raggiungimento dell'obiettivo e incentivando il raggiungimento dell'obiettivo stesso</p> |
| <p><i>Incrementare</i></p> <p>4.d. <i>N. di congressi a carattere internazionali organizzati dal Dipartimento (il carattere internazionale dell'evento deve essere comprovato dalla presenza di un comitato internazionale/società scientifica internazionale/almeno il 30% percentuale relatori internazionali/co-organizzato con istituzione di ricerca estera).</i></p> | <p>TARGET: L'obiettivo target è almeno un congresso/conferenza internazionale in un biennio. Si sottolinea che, a scampo di equivoci, in questa voce non si considerano workshop ristretti, seminari di ricerca, conferenze, congressi non di carattere scientifico e ogni altra forma conferenziale e/o congressuale che non abbia le caratteristiche di cui sopra e una numerosità, in termini di relatori, adeguata.</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>STRUMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL TARGET:</p> <p>Considerato che convegni internazionali si organizzano almeno un anno prima, il Dipartimento monitora alla fine di ogni anno la situazione relativamente a questo target ed eventualmente promuove degli incentivi finanziari nel caso si rischiasse di non raggiungere tale target.</p> |
|--|--|

TERZA MISSIONE - PUBLIC ENGAGEMENT

Per il raggiungimento dell'obiettivo riguardante l'Assicurazione della Qualità della Terza Missione nell'ambito della valorizzazione della Ricerca e della Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale, è individuato il seguente indicatore, con il relativo target:

| Obiettivo | Target e Strumenti per incentivare il raggiungimento dell'obiettivo e del target |
|---|---|
| <i>6.a. N. Attività di Public Engagement approvate dal Dipartimento</i> | <p>TARGET: incrementare del 10%, rispetto al valore realizzato per l'anno 2016, il numero complessivo di iniziative approvate di Terza Missione – Public Engagement</p> <p>STRUMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL TARGET:</p> <p>Rafforzamento dei legami che già uniscono il Dipartimento con molte realtà territoriali, nonché ricerca di maggiori sinergie tra colleghi appartenenti a discipline diverse.</p> |

Alla luce di tutto ciò si individuano le seguenti voci di spesa relative alle attività che nel corso del 2018 saranno ulteriormente declinate dal Consiglio di Dipartimento:

- **Progetti di ricerca di ateneo (ex 60%)**
Fondi destinati in prevalenza a sostenere la ricerca individuale, previa presentazione di progetti di ricerca, sulla base di criteri premiali di produttività.
Le indicazioni dell'Ateneo contenute nel documento "Azioni per la promozione e il finanziamento della ricerca biennio 2017-2018", fissano il tetto massimo dell'80% del finanziamento al Dipartimento per progetti di ricerca di ateneo, di cui si terrà conto.
- **Ricerca dipartimentale**
Fondi destinati a sostenere l'attività di ricerca anche mediante l'acquisizione di beni e servizi ad essa strumentali.
Si individuano, in particolare, le seguenti voci di spesa:
 - Assegni di ricerca/borse di ricerca
 - Convegni e seminari scientifici
 - Attività di Public Engagement.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 05.50.05 | Proventi altri Enti pubblici e privati | 50.000 |
| 05.50.07 | Proventi diversi (pubblici/privati) | 20.000 |
| 05.51.01 | Proventi contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca conto terzi | 135.000 |
| 05.51.03 | Altri proventi attività commerciale | 25.000 |

ONERI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------|------------------|
| 04.43.18 | Altri oneri per il personale | 1.000 |

Lo stanziamento sarà utilizzato per il rimborso spese di missione al Direttore o delegati.

PROGETTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione | 570.499 |

L'assegnazione è destinata all'organizzazione dell'attività didattica per l'a.a. 2017/2018 così come definita sulla base delle deliberazioni del Senato Accademico del 8.5.2017 e dal Consiglio di Amministrazione del 9.5.2017 e della successiva approvazione delle modalità di copertura degli insegnamenti e dell'attività didattica sussidiaria ed integrativa approvata dal Dipartimento.

Per l'attività didattica dell'a.a. 2018/2019 l'assegnazione verrà effettuata dopo l'approvazione della corrispondente programmazione da parte degli Organi di Ateneo.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------|------------------|
| 06.60.01 | Ricerca di Ateneo | 221.600 |

La quota di euro 223.000 è destinata al finanziamento di:

- progetti di ricerca individuali e assegnata secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Dipartimento. -
- acquisizione di beni e servizi strumentali all'attività di ricerca
- assegni di ricerca/borse di ricerca
- convegni e seminari scientifici
- attività di Public Engagement.

Il Dipartimento, supportato dal Consiglio per la ricerca dipartimentale, definirà le azioni sulla base di una ricognizione delle esigenze e delle risorse presenti, tenuto conto di quanto indicato nel Piano Strategico della Ricerca dipartimentale 2017-2019.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Progetti di ricerca finanziati dall'esterno | 70.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali progetti di ricerca con finanziamento esterno acquisiti dal Dipartimento.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Attività commerciale commissionata da terzi | 160.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali commesse di soggetti terzi acquisite da dal Dipartimento.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------|------------------|
| 01.11.02 | Macchinari, attrezzature e impianti | 18.600 |

Lo stanziamento assegnato è destinato all'acquisto di attrezzature informatiche e tecnico scientifiche. In particolare, si segnala per il 2018 l'esigenza di dotare di tali attrezzature nuovi assegnisti di ricerca/RTD.

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

PROGRAMMA ED OBIETTIVI

Didattica

Il Dipartimento di Giurisprudenza è composto da docenti e ricercatori provenienti da tutte le aree giuridiche e della cultura legale.

L'offerta didattica è organizzata in tre corsi di studio:

1. Corso di laurea in Operatore giuridico di impresa, L-14 Scienze dei servizi giuridici,
2. Corso di Laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Giurisprudenza, LMG/01 – Giurisprudenza,
3. Corso Interdipartimentale in Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale, LM-81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo.

Il Dipartimento è inoltre sede amministrativa del Corso Interateneo di Laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Giurisprudenza, LMG/01 – Giurisprudenza, riservato agli Allievi ufficiali della Guardia di Finanza.

Nel 2016 è stato avviato un percorso di riflessione e di revisione dei corsi di laurea (v. Piano strategico del Dipartimento di Giurisprudenza - L'assetto didattico del Dipartimento, approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 21.12.2016) che ha portato, per l'a.a. 2017/2018, alla modifica dell'ordinamento del Corso di laurea in Operatore giuridico di impresa, a partire dalla denominazione, allo scopo di superare alcune criticità evidenziate dall'attività di autovalutazione condotta negli ultimi anni e con la finalità di aggiornare l'offerta formativa in modo da renderla più adeguata al momento e alla situazione del mercato del lavoro: caratterizzando maggiormente i percorsi e l'intero impianto della triennale, accrescendone l'aspetto professionalizzante e facilitando il transito degli studenti da laurea triennale a magistrale riducendo il numero di crediti dispersi nel passaggio di corso.

Con l'avvio della programmazione didattica a.a. 2018/2019, si sta procedendo con la revisione del corso Interdipartimentale di laurea magistrale in Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale.

Secondo quanto previsto dal Piano strategico succitato, confluito quindi nel Piano strategico triennale 2016-2018 di Ateneo, sono numerose le azioni previste nel breve-medio termine, alcune tra le quali già in fase di attuazione, per rendere maggiormente attrattivo il corso di laurea in Giurisprudenza in un contesto nazionale in cui l'impiego dei laureati in ambito forense è sempre più difficoltoso e in considerazione della struttura ordinamentale del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, definita con DM 25.11.2005, che è complessivamente piuttosto rigida:

- Radicale potenziamento dell'internazionalizzazione
- Arricchimento dell'offerta formativa
- Stipula di accordi di doppio titolo.
- Innalzamento del livello della conoscenza della lingua inglese.
- Potenziamento della rete Erasmus/Erasmus + /Erasmus Mundus.
- Potenziamento delle opportunità di tirocini, tirocini d'eccellenza, tirocini all'estero.
- Comunicazione più efficace con l'esterno
- Valorizzazione delle attività già svolte per l'apprendimento dei sistemi di risoluzione alternativa dei conflitti e delle tecniche di negoziazione (ADR)
- Cliniche legali e forme di didattica alternativa.
- Raccordo e potenziamento dell'offerta post-laurea.

Le suddette azioni potranno essere ulteriormente supportate tramite una modifica dell'ordinamento del corso di LM che si prevede di rinviare successivamente alla ridefinizione ministeriale dei cds in Giurisprudenza.

Il budget 2018 assegnato per l'attività didattica istituzionale a.a. 2017/2018 è pari a euro 192.975. A questo importo andrà a sommarsi la quota 2018 assegnata dopo l'approvazione della programmazione didattica a.a. 2018/2019 da parte degli Organi di Ateneo.

Ricerca

Al fine di migliorare la qualità e l'impatto della produzione scientifica dipartimentale sono previste per il 2018 le diverse azioni, ispirate da quanto contenuto nel Piano Strategico della Ricerca Dipartimentale 2017-2019, di cui si riporta una scheda di sintesi relativa agli obiettivi e alle azioni di sostegno per il raggiungimento degli stessi.

| OBIETTIVO | AZIONI DI SOSTEGNO |
|--|--|
| Obiettivo 1: Migliorare la qualità e la rilevanza dei prodotti della ricerca | <p>Per quanto riguarda l'indicatore 1a (n. di prodotti pubblicati in riviste di classe A) si proseguirà con l'affinamento dei criteri in base ai quali vengono ripartiti i fondi di Dipartimento. A tal fine sarà ulteriormente aggiornato il relativo regolamento.</p> <p>Per quanto riguarda l'indicatore 1d (n. di docenti senza produzione scientifica (c.d. inattivi), considerata ai fini VQR, nell'ultimo triennio) ci sono motivi di credere che potranno essere recuperati almeno uno dei due inattivi.</p> |
| Obiettivo 2: Migliorare la qualità e la rilevanza della Ricerca attraverso i progetti di ricerca | <p>Per quanto riguarda l'indicatore 2d (n. di progetti presentati su bandi competitivi internazionali), consapevoli dell'impegno che richiede la presentazione di tali bandi, il Dipartimento si propone di incentivare questa attività dandone riconoscimento nelle sedi opportune: ad esempio, creare una voce nel registro attività in cui (o in altra sede che comunque consenta di) far emergere il lavoro di presentazione di un bando internazionale e tenere conto della presentazione dei progetti in sede di ripartizione dei fondi di Dipartimento.</p> |
| Obiettivo 3: Incentivare la ricerca d'eccellenza favorendo la formazione di una massa critica di giovani ricercatori (Numero di indicatori da scegliere: 1) | <p>Per quanto riguarda l'indicatore 3b (proporzione di assegnisti sugli attivati -dell'anno- che hanno svolto una parte del proprio percorso formativo post laurea triennale/magistrale e/o dottorato al di fuori di Unibg) si propone di intensificare i rapporti con altri Atenei presso i quali pubblicizzare ulteriormente i bandi per assegni di ricerca del Dipartimento.</p> |
| Obiettivo 4: Promuovere l'internazionalizzazione della ricerca | <p>Per quanto riguarda l'indicatore 4b: (n. di visiting in ingresso afferenti ad istituzioni estere (a soli fini di ricerca) per periodi minimi di 15 gg), proseguirà l'azione di supporto organizzativo del Dipartimento ai docenti che intrattengono relazioni internazionali che già hanno portato a buoni risultati (11 visiting nel triennio precedente).</p> <p>Per quanto riguarda l'indicatore 4d (n. di congressi a carattere internazionale organizzati dal Dipartimento), il Dipartimento si</p> |

| | |
|--|--|
| | impegna a trovare risorse e partner per finanziare e coorganizzare convegni internazionali, privilegiando, nella concessione di finanziamenti, iniziative di tale respiro. |
|--|--|

Quanto sopra comporterà eventualmente ulteriori revisioni e aggiornamenti ai regolamenti dipartimentali vigenti per l'attribuzione di fondi di ricerca di ateneo e assegni di ricerca, oltre che adeguati stanziamenti a budget.

Alla luce di tutto ciò si individuano le seguenti voci di spesa relative alle attività che nel corso del 2018 saranno ulteriormente declinate dal Consiglio di Dipartimento:

- Progetti di ricerca di ateneo (ex 60%)
Fondi destinati in prevalenza a sostenere la ricerca individuale, assegnati a rotazione, previa presentazione di progetti di ricerca, sulla base di criteri premiali di produttività.
Si prevede di mantenere la stessa proporzione fondi di ricerca di ateneo/fondi per ricerca dipartimentale del 2017 (41% circa del finanziamento totale per l'attività di ricerca);
- RICERCA DIPARTIMENTALE
- Pubblicazioni:
Finanziamento destinato prevalentemente a pubblicazioni monografiche o collettanee da inserire nella Collana del Dipartimento, a seguito di valutazione dei pari.
 - Assegni di ricerca/borse di ricerca:
Finanziamento destinato all'attivazione, anche in cofinanziamento, di bandi per assegni di ricerca destinati a giovani studiosi. Ci si propone di assicurare l'attivazione di almeno due assegni.
 - Impatto della ricerca dipartimentale:
Finanziamento destinato a potenziare l'impatto della ricerca dipartimentale, primariamente attraverso: organizzazione di convegni di rilievo nazionale e, soprattutto, internazionale, sostegno alla creazione di networks nazionali e internazionali, anche di natura inter e meta disciplinare, scambi scientifici, supporto alla costituzione di gruppi di ricerca anche interdipartimentali.
 - Attività di P.E.:
Finanziamento destinato a sostenere iniziative di particolare interesse per il dipartimento.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

BUDGET ECONOMICO

PROVENTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 05.50.05 | Proventi altri Enti pubblici e privati | 15.000 |
| 05.51.01 | Proventi contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca conto terzi | 10.000 |
| 05.51.03 | Altri proventi attività commerciale | 3.000 |

ONERI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------|------------------|
| 04.43.18 | Altri oneri per il personale | 700 |

Lo stanziamento assegnato è destinato al rimborso delle spese per le missioni del Direttore o di altri soggetti da lui designati per le finalità istituzionali del Dipartimento.

PROGETTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione | 203.092 |

L'assegnazione è destinata all'organizzazione dell'attività didattica per l'a.a. 2017/2018 così come definita sulla base delle deliberazioni del Senato Accademico dell'8.5.2017 e dal Consiglio di Amministrazione del 9.5.2017 e della successiva approvazione della copertura degli insegnamenti e dell'attività didattica sussidiaria ed integrativa approvata dal Dipartimento.

Per l'attività didattica dell'a.a. 2017/2018, l'assegnazione verrà effettuata dopo l'approvazione della corrispondente programmazione da parte degli Organi di Ateneo.

Si segnala la necessità di un'integrazione di budget di **€ 7.165,00** (v. allegato punto 3 a) del verbale 6/2017 del 4.05.2017) per la mancata presa di servizio prima dell'avvio del I semestre del ricercatore a tempo determinato tipo a) nel settore IUS/01 e di **€ 2.187,00** a seguito della delibera del Consiglio del 24.10.2017 (pnt. 4. b) Modifica coperture 17/18) relativa alla copertura di n. 3 CFU tramite contratto di insegnamento a titolo oneroso in luogo di n. 18 cfu di impegno didattico d'obbligo.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------|------------------|
| 06.60.01 | Ricerca di Ateneo | 141.700 |

Lo stanziamento previsto è destinato alla copertura delle spese ammissibili per:

- l'attività di ricerca dei docenti afferenti al dipartimento nell'anno 2018. Le procedure di ripartizione saranno definite con delibera del Consiglio di Dipartimento, in base a quanto previsto dal Regolamento dipartimentale per l'assegnazione dei fondi per la ricerca, mentre la gestione sarà conforme a quanto previsto dal vigente Regolamento AM.FI.CO. e ai vigenti regolamenti di Ateneo in base alla tipologia di spese.

Le spese saranno autorizzate dal Direttore del Dipartimento con determinazioni sulla base del piano finanziario approvato dal Consiglio di Dipartimento:

- assegni e borse di ricerca, pubblicazioni, attività convegnistica, P.E., oltre alle altre attività specifiche del Dipartimento e strumentali all'attività di ricerca, che saranno declinate dal Consiglio di Dipartimento successivamente all'assegnazione del Budget.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Progetti di ricerca finanziati dall'esterno | 15.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali progetti di ricerca con finanziamento esterno acquisiti dal Dipartimento

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Attività commerciale commissionata da terzi | 13.000 |

Tale voce concerne gli introiti derivanti la sponsorizzazione da enti esterni in occasione di eventi e iniziative promosse dal Dipartimento.

Essendo un importo previsionale, l'organizzazione dovrà essere specificatamente approvata dal Consiglio di Dipartimento o, in casi d'urgenza, dalla Giunta di Dipartimento; le spese necessarie per la realizzazione di detti eventi saranno autorizzate dai predetti Organi, sulla base di piani finanziari specifici approvati dall'organo collegiale.

Le spese saranno realizzate nel rispetto del regolamento Am.Fi.Co. e ai vigenti regolamenti di Ateneo in base alla tipologia di spese.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|--------------|-------------------------------------|-------------------------|
| 01.11.02 | Macchinari, attrezzature e impianti | 11.100 |

Lo stanziamento assegnato è destinato all'acquisto di attrezzature informatiche e tecnico scientifiche. Il Consiglio di Dipartimento e il Direttore, con propri atti, individuano le modalità di utilizzo del budget loro assegnato. Le spese saranno realizzate nel rispetto del regolamento Am.Fi.Co. e della normativa vigente.

DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE

PROGRAMMA ED OBIETTIVI

1. Attività didattica

La programmazione dell'attività didattica del Dipartimento in quest'ultimo anno ha mirato al potenziamento dell'offerta formativa con un particolare rafforzamento delle discipline caratterizzanti i nostri corsi di studio, vale a dire la Laurea triennale in Lingue e letterature straniere moderne, e le tre lauree magistrali in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, Lingue e letterature europee e panamericane, e Progettazione e gestione dei sistemi turistici. Di quest'ultima, in particolare, si è prevista una trasformazione in LM internazionalizzata. Per quanto riguarda la LM in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale – visto l'alto numero di studenti iscritti al corso di studi - si è attuato uno sdoppiamento con la creazione di un secondo curriculum, più specificatamente orientato alle pratiche traduttive. L'aumento nel numero degli iscritti sia ai corsi triennali che a quelli della laurea magistrale dimostra che l'offerta formativa programmata si è dimostrata sicuramente convincente.

I nostri corsi di studi hanno visto un forte aumento di immatricolazioni sia a livello di laurea triennale che magistrale. A livello di laurea triennale, negli ultimi tre anni si è avuto un incremento altissimo, che ha fatto raggiungere il numero di 903 iscritti al primo anno. Anche le lauree specialistiche hanno visto un aumento significativo di iscrizioni quest'anno, con il superamento della soglia dei 300 iscritti al primo anno della LM. Questi risultati eccezionali sono dovuti alla forte diversificazione dell'offerta formativa operata in questi ultimi anni, che ha incontrato il favore degli studenti interessati a una preparazione nel campo delle lingue, letterature e culture straniere.

In questo quadro ampiamente positivo, vi è sicuramente ancora un margine di miglioramento. In particolare, gli sforzi del Dipartimento saranno puntati a un miglioramento del rapporto docenti-studenti (purtroppo ancora troppo alto) con la creazione di opportuni sdoppiamenti per i corsi più affollati.

2. Attività di ricerca dei docenti e dei ricercatori

Nel 2018 il Dipartimento continuerà a promuovere le attività di ricerca dei docenti e dei ricercatori afferenti ad esso, finalizzate al potenziamento delle discipline di base che costituiscono gli insegnamenti caratterizzanti dei corsi di studio del Dipartimento. In questo modo il Dipartimento si prefigge di mantenere l'alto livello qualitativo raggiunto nei precedenti anni, con risultati ben visibili sia sul piano nazionale che sul piano internazionale. L'alto livello della qualità della ricerca del Dipartimento è stato confermato dalle ottime valutazioni della VQR 2011-2014 e dal recente riconoscimento di Dipartimento di eccellenza rilasciato dal MIUR. Dal punto di vista quantitativo, ci si prefigge di confermare l'alto 'quoziente di produttività' del Dipartimento, in particolare per quanto concerne l'indicatore B1 (Prodotti). L'obiettivo per il prossimo anno è di migliorare gli indicatori concernenti i progetti di ricerca, con la promozione di collaborazioni scientifiche con enti e istituzioni nazionali e internazionali.

3. Attività di formazione di giovani studiosi

Per quanto riguarda il discorso sui dottorati, il nostro Dipartimento ha attivato diversi corsi a questo livello. Riteniamo infatti che il requisito principale di un Ateneo di eccellenza sia di fornire un'offerta formativa completa, strutturata su tutti e tre i livelli: lauree triennali, lauree specialistiche e corsi di dottorato. Molti membri del Dipartimento partecipano alle attività di Dottorati di Ricerca sia in sede locale che in sedi consorziate con altri Atenei. La formazione di terzo livello del Dipartimento comprende tre Dottorati: 1) il Dottorato in "Studi Umanistici Transculturali" coniuga l'alta specializzazione in specifici settori dell'area umanistica con l'esigenza di forti intrecci fra discipline e culture, nella prospettiva di nuove alleanze tra saperi promosse in ambito europeo (Horizon, ERC), e nell'orizzonte di una offerta di alta formazione calibrata su contesti internazionali vasti; 2) il Dottorato in "Scienze linguistiche", convenzionato con l'Università di Pavia, copre l'area linguistico-

filologica, offrendo una formazione altamente qualificata anche grazie alla collaborazione con università italiane e straniere in cui sono presenti competenze complementari a quelle dei due Atenei coinvolti. 3) il Dottorato in "Scienze della Formazione e mercato del lavoro", che è promosso in collaborazione con ADAPT (Associazione per gli studi internazionali e comparati sul diritto del lavoro e sulle relazioni industriali) al fine di indagare le forme, i problemi e le competenze richieste dalla trasformazione del lavoro, introdotta dalla mondializzazione e dall'avvento delle nuove tecnologie della comunicazione e della produzione.

Inoltre, due membri del Dipartimento fanno parte della Giunta della Scuola di alta formazione dottorale".

L'occasione di scambio per docenti e dottorandi è stata rafforzata in questi anni dalla partecipazione alle attività del PhD Network "Literature and Cultural Studies", collegato con le Università di Giessen, Stoccolma, Helsinki e Lisbona. Oltre al prestigio scientifico che deriva dalla realizzazione di co-tutele dottorali internazionali e dai convegni e simposi scientifici tra le Università partner, la partecipazione al PhD Network ha consentito di allargare e potenziare le collaborazioni con enti di ricerca nazionali e internazionali, con significative ricadute anche sul piano didattico.

Dato che queste iniziative sono fondamentali per l'arricchimento scientifico soprattutto degli studiosi più giovani e per lo sviluppo di sinergie internazionali tra docenti, esse devono essere adeguatamente sostenute sul piano economico e finanziario. Anche grazie alle iniziative promosse dai Dottorati di Ricerca si è potuto costantemente allargare e potenziare le collaborazioni con enti di ricerca nazionali e internazionali, con significative ricadute anche sul piano didattico.

4. Collaborazione internazionale in ambito di ricerca

Sia i singoli membri che i gruppi di ricerca collaborano attivamente con ricercatori e docenti di altri Atenei sia in Italia che all'estero. Il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere si è inoltre impegnato in due progetti di ricerca di eccellenza a livello internazionale: uno (*Knowledge Dissemination in the Western Hemisphere*) in collaborazione con le Università di Alcalà de Henares (Spagna) e di Giessen (Germania), e l'altro (*Urban Nexus – Intelligent Modeling e big data mapping*) in collaborazione con l'Università di Losanna (Svizzera) e l'Anglia Ruskin University di Cambridge (Regno Unito).

La capacità del nostro Dipartimento di attrarre studiosi dall'estero è testimoniata anche dal fatto che docenti e dottorandi stranieri trascorreranno, come già nei tre anni precedenti, un lungo periodo di studio (in genere di almeno un mese) presso la nostra Università; inoltre, diversi docenti afferenti al Dipartimento sono stati nominati in commissioni dottorali sia in Italia che all'estero. La possibilità di ospitare Visiting Professors sarà anche facilitata dall'utilizzo di finanziamenti appositi derivanti dall'Ateneo. A tale scopo verranno sollecitati i membri del Dipartimento a fare proposte nei tempi previsti.

5. Attività dei Gruppi di Ricerca

La ricerca è un ambito fondamentale in cui opera il Dipartimento. Oltre ai campi specifici in cui sono impegnati i vari membri del Dipartimento (come le ricerche individuali, le iniziative finalizzate alla formazione degli adulti ecc.) che fanno riferimento alle aree d'indagine specifiche delle singole discipline, particolarmente articolate e di altissimo livello risultano le iniziative promosse dai tre Gruppi di Ricerca del Dipartimento (CERLIS, CISAM e CRILEF), che si muovono in un'ottica spiccatamente interdisciplinare, con il coinvolgimento di studiosi di grande prestigio e in contatto con enti internazionali di eccellenza. Il Gruppo di Ricerca sui Linguaggi Specialistici (CERLIS) è stato istituito al fine di sviluppare iniziative comuni di ricerca nell'ambito dei linguaggi specialistici; il Gruppo di Ricerca in Linguistica e Filologia (CRiLeF) è dedicato allo studio delle lingue e all'indagine delle loro tradizioni filologiche; il CISAM (Gruppo di studi sulle avanguardie e sulla modernità) promuove e sostiene una serie di iniziative culturali, editoriali e ricerche interdisciplinari attorno ai due grandi temi dell'avanguardia e della modernità, in ogni manifestazione dell'ambito espressivo letterario, artistico e culturale.

I Gruppi di Ricerca del Dipartimento sono molto attivi nella promozione di collaborazioni a progetti di ricerca scientifica e nell'organizzazione presso il nostro Ateneo di seminari e convegni internazionali di altissimo livello. Queste iniziative coinvolgono studiosi di grande prestigio a livello europeo e mondiale, con contatti internazionali di eccellenza che danno grande visibilità all'Ateneo, e i cui risultati vengono presentati attraverso pubblicazioni a diffusione internazionale. Per quanto riguarda il prossimo anno, i Gruppi di Ricerca hanno già programmato, tra l'altro, convegni internazionali e attività di ricerca su progetti specifici e collegati con altre équipes a livello sia nazionale che internazionale. Si segnala inoltre, che alcuni membri del Dipartimento afferiscono a Centri di Ricerca di Ateneo, in qualità di direttori in un caso, o di membri della Giunta, in otto casi: CAV (Centro Arti Visive); CCSE (CISAlpino Institute for Comparative Studies in Europe); CST- Centro Studi sul Territorio; CESC- (Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione); CYFE (Center for Young and Family Enterprise); GITT (Centro per la gestione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico); CCL (Centro competenza lingue); CQIA (Centro per la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento).

6. Attività di diffusione dei risultati della ricerca

a) Convegni

Oltre ai convegni e seminari organizzati dai Gruppi di Ricerca di cui sopra, si prevedono in tutte le sezioni molti altri convegni, seminari e conferenze che coinvolgono studiosi e specialisti italiani e stranieri. Tali iniziative si collocano in un quadro di internazionalizzazione delle attività scientifiche del Dipartimento, proseguendo linee di ricerca già ben consolidate e apprezzate sia in Italia che all'estero. A ciò si aggiungeranno le iniziative promosse nell'ambito dell'internazionalizzazione delle Scuole di Dottorato di ricerca e del PhD Network "Literature and Cultural Studies", di cui si è detto al punto 3.

b) Pubblicazioni

E' già programmata un'intensa attività editoriale che prevede in primo luogo la pubblicazione di monografie, Atti di Convegni, e volumi miscelanei su temi specifici. Tali pubblicazioni faranno sì che la produttività scientifica del nuovo Dipartimento mantenga i livelli quantitativi e qualitativi sin qui raggiunti.

Al fine di puntare prevalentemente a un miglioramento qualitativo della produzione scientifica, si adotteranno criteri per il finanziamento alla ricerca individuale dei singoli docenti in linea con quelli stabiliti dall'Ateneo. L'obiettivo principale è quello di incentivare la qualità della ricerca, pur salvaguardando le specificità delle singole aree. A questo scopo si punterà a incentivare la pubblicazione di articoli scientifici e libri secondo parametri di valore riconosciuti a livello nazionale e internazionale (Scopus, WoS e fascia A).

7. La Terza Missione

Vi è una particolare attenzione anche per l'impegno relativo alla Terza Missione, con la diffusione dei risultati delle ricerche al largo pubblico attraverso diversi canali comunicativi. Il Dipartimento ha infatti mostrato una buona capacità di coinvolgere attori pubblici e privati del territorio, così come di raggiungere ampie sacche di cittadinanza, attivando interventi promozionali, divulgativi, formativi e di *policy making* in collaborazione con le istituzioni locali e avvalendosi di competenze interne nella gestione dei processi partecipativi e nell'applicazione delle tecnologie *smart*.

Quanto sopra evidenzia che il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere mira ad essere altamente produttivo ed è orientato ad una forte affermazione della propria attività didattica e scientifica. In particolare, l'obiettivo principale consiste in un aumento della visibilità internazionale dei risultati conseguiti, così da permettere una sempre maggiore competitività a livello sia nazionale che internazionale.

8. Dipartimento di eccellenza

Il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere, è risultato nella graduatoria, elaborata dall'ANVUR, dei Dipartimenti che sono ammessi alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza in base all'art. 1, commi 314-337 della Legge 232/2016. E' stato presentato il progetto al MIUR. L'esito della selezione è prevista per marzo/aprile 2018, e solo dopo tale esito si potranno intraprendere le attività previste nel progetto.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 05.50.07 | Proventi diversi (pubblici/privati) | 30.000 |
| 05.51.03 | Altri proventi attività commerciale (Seminario Lingua russa) | 30.000 |

ONERI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------|------------------|
| 04.43.18 | Altri oneri per il personale | 500 |

Rimborso spese di missione al Direttore o delegati.

PROGETTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione | 333.432 |

L'assegnazione è destinata all'organizzazione dell'attività didattica per l'a.a. 2017-2018 così come definita sulla base delle deliberazioni del Senato Accademico del 8.5.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 9.5.2017 relative all'approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2017/2018 e alla definizione del budget di spesa da assegnare ai Dipartimenti sulla base della programmazione approvata dal Dipartimento.

Per l'attività didattica dell'a.a. 2018-2019, l'assegnazione verrà effettuata dopo l'approvazione della corrispondente programmazione da parte degli Organi di Ateneo.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------|------------------|
| 06.60.01 | Ricerca di Ateneo | 173.400 |

Una parte del fondo sarà allocata al finanziamento di progetti di ricerca individuali dei docenti per il biennio 2018-2019 da individuare secondo i criteri che verranno deliberati dal Consiglio di Dipartimento. La restante quota sarà utilizzata per finanziare assegni di ricerca, oltre alle altre attività specifiche del Dipartimento.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Attività commerciale commissionata da terzi | 30.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali commesse di soggetti terzi acquisite dal Dipartimento.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Progetti di ricerca finanziati dall'esterno | 30.000 |

Convegni e seminari di ricerca programmati dal Dipartimento.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------|------------------|
| 01.11.02 | Macchinari, attrezzature e impianti | 14.550 |

Lo stanziamento assegnato è destinato all'acquisto di attrezzature informatiche e tecnico scientifiche.

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE

Il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate (DISA) manifesta un carattere fortemente interdisciplinare, determinato dalla presenza di diverse figure e gruppi di ricerca, attivi nell'ambito di numerosi e cruciali settori scientifici e tecnologici.

Per quanto riguarda l'**attività didattica**, nel Dipartimento DISA risultano incardinati i corsi di laurea, triennale e magistrale, in Ingegneria Meccanica. Inoltre, nell'area Edile, dall'anno accademico 2017-2018 sono attivi il corso di laurea in Ingegneria delle Tecnologie per l'Edilizia ed il corso di laurea magistrale in Ingegneria delle Costruzioni Edili, i quali hanno sostituito i precedenti corsi di laurea in Ingegneria Edile, triennale e magistrale. Questi cambi di denominazione riflettono un aggiornamento dei contenuti, con l'obiettivo di introdurre nuovi insegnamenti legati alle tecnologie innovative, sempre più diffusamente utilizzate nel campo dell'edilizia. Il Dipartimento continuerà a perseguire un'interazione il più possibile propositiva e costruttiva con la Scuola di Ingegneria e i CCS di Ingegneria Edile e di Ingegneria Meccanica per le attività didattiche formalmente gestite dal DISA, nonché con l'altro Dipartimento dell'area di Ingegneria (DIGIP) e gli altri CCS, per le attività didattiche in cui sono coinvolti a vario titolo i docenti del Dipartimento DISA, con confronto e collaborazione a livello paritario.

Per quanto concerne l'**attività di ricerca**, il Dipartimento DISA manifesta lo scopo di perseguire una sempre più elevata integrazione delle aree tecnico-scientifiche che lo compongono, che ricomprendono diversi settori dell'Ingegneria Industriale, quali l'energetica, la fluidodinamica, la fisica tecnica, la meccanica applicata alle macchine e la mecatronica, l'elettronica, l'elettrotecnica e la scienza dei materiali per l'ingegneria, oltre che dell'ingegneria civile e dell'architettura, nonché le scienze chimiche e fisiche.

Le **macroaree di ricerca** attive presso il Dipartimento DISA possono essere ricondotte a tre settori principali: Tecnologie per l'Energia e l'Ambiente; Tecnologie per la Conservazione, la Protezione, il Recupero e la Sostenibilità Ambientale; Microelettronica e Meccatronica.

- Le tematiche di ricerca inerenti le Tecnologie per l'Energia e l'Ambiente riguardano l'uso e la conversione dell'energia, quali ad esempio le tecnologie avanzate per la produzione di energia, le energie rinnovabili, l'interazione dei processi produttivi con l'ambiente, le tecnologie di controllo e abbattimento delle emissioni, le normative di tutela dell'ambiente.
- Gli ambiti di ricerca relativi alle Tecnologie per la Conservazione, la Protezione, il Recupero e la Sostenibilità Ambientale prevedono la partecipazione di diverse aree scientifiche attive nel Dipartimento; oltre alle aree dell'ingegneria delle costruzioni e dell'architettura; confluiscono infatti in quest'area tematiche relative allo studio dei materiali, sia strutturali che funzionali, alla protezione dalla corrosione e all'analisi dei fenomeni e dei processi chimici.
- Le aree della Microelettronica e della Meccatronica si occupano del disegno di sistemi microelettronici ad alte prestazioni, del progetto di nuovi sensori per diversi campi applicativi e della progettazione avanzata, della realizzazione, della gestione e del controllo di dispositivi, impianti e sistemi meccanici innovativi.

Gli ambiti di ricerca di cui sopra risultano tra loro integrati, e trovano una naturale collocazione nelle tematiche proprie del programma di ricerca Europeo Horizon 2020. Da questo punto di vista, anche il 2018 vedrà le diverse componenti del Dipartimento attive nella partecipazione a bandi Europei nell'ambito del suddetto programma comunitario, nonché ad altri bandi internazionali e nazionali. Da tale partecipazione è atteso un significativo contributo al finanziamento del Dipartimento DISA.

Inoltre, per il 2018 si prevede di mantenere l'attuale capacità di attivare contratti di ricerca, di consulenza e di prove di laboratorio con aziende del territorio e non. A tal fine, sarà proseguita e potenziata l'attività rivolta a diffondere la conoscenza delle potenzialità di ricerca del Dipartimento DISA presso le imprese del territorio bergamasco, limitrofo e regionale. Tali iniziative potranno riprendere l'iniziativa dell'Open Day dei Laboratori di Ingegneria, e ci si attende che possano condurre a ulteriori sviluppi positivi in termini di contratti di ricerca e di attività conto terzi.

Il Dipartimento DISA intende consolidare e sviluppare le attività di divulgazione in ambito didattico, scientifico e di ricerca, all'esterno dell'ambiente meramente accademico, nel quadro delle linee guida di Ateneo per la Terza Missione e per il cosiddetto Public Engagement. L'obiettivo è quello di formalizzare, coordinare e sistematizzare in forma continuativa attività già intraprese in passato in forma più estemporanea, spesso su iniziativa dei singoli docenti afferenti al Dipartimento.

Il DISA risulta di fatto il Dipartimento ove si concentra la maggior parte delle attività scientifico-tecnologiche dell'Ateneo di Bergamo. Appare quindi compito fondamentale del Dipartimento DISA promuovere l'ulteriore potenziamento dei laboratori di ricerca, favorendo il mantenimento e l'ampliamento della propria dotazione strumentale. Anche nel 2018 il Dipartimento manifesterà una ridotta disponibilità di budget specificamente rivolto agli investimenti sugli apparati strumentali. Risulterà quindi necessario anche da questo punto di vista stimolare l'acquisizione di fondi esterni da parte dei gruppi di ricerca, mediante la partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, anche tramite collaborazioni interdisciplinari, e mediante l'interazione con il mondo industriale e produttivo. In tal senso, una stretta collaborazione con il Centro direttamente preposto alla gestione dei Laboratori di Ingegneria risulterà assai importante, al fine di promuovere l'attività dei vari gruppi di ricerca, anche presso le realtà locali del territorio.

La strada intrapresa per rafforzare la visibilità verso l'esterno mediante azioni che rendano evidenti i numerosi punti di forza presenti nella variegata compagine dipartimentale dovrà essere perseguita con determinazione. Proseguiranno quindi le attività di diffusione dei risultati di ricerca mediante l'organizzazione di eventi quali convegni e workshop. Saranno inoltre rafforzati i contatti e le collaborazioni già attivi con Enti di ricerca europei ed internazionali, anche attraverso i programmi di internazionalizzazione dell'Ateneo di Bergamo.

Il DISA svolge un ruolo centrale all'interno dell'omonimo **Dottorato di Ricerca** in Ingegneria e Scienze Applicate. Il Dottorato ha il compito di formare persone di alto livello nel campo della ricerca scientifica e tecnologica, e i dottorandi costituiscono una parte essenziale del personale impegnato nelle attività di ricerca. L'organizzazione del Dottorato richiede un elevato impegno qualitativo e quantitativo per reggere la competizione con gli altri Dipartimenti italiani e stranieri, al livello di formazione maggiormente qualificante dal punto di vista scientifico, e le sue attività dovranno essere promosse dal nostro Dipartimento, all'interno e all'esterno dell'Ateneo.

Il Dipartimento ha ottenuto risultati in media non particolarmente soddisfacenti dalla Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2011-2014), secondo gli indicatori e i parametri lì definiti ed adottati. Il Dipartimento ha già intrapreso e intende ulteriormente rafforzare alcune azioni mirate a ottenere un risultato decisamente migliore nella prossima edizione della VQR. Si dovrà in ogni caso lavorare nella direzione di ottenere un incremento soprattutto qualitativo del livello delle pubblicazioni su riviste internazionali, in particolare quelle indicizzate sui database di riferimento (per i settori bibliometrici) o in fascia A (per i settori non bibliometrici). Inoltre, si mirerà ad intensificare la produzione di un maggior numero di articoli e contributi di ricerca unitamente a studiosi dei vari network internazionali che vedono interessate le varie componenti del Dipartimento. In accordo con le linee guida dell'Ateneo, il Dipartimento intende anche rafforzare quei meccanismi premiali che inducano docenti inattivi o parzialmente inattivi (dal punto di vista della redazione di pubblicazioni

scientifiche) ad incrementare la loro produzione scientifica, in termini quantitativi e qualitativi.

Per quanto riguarda l'attività didattica, il 2017 ha confermato un elevato numero di nuove immatricolazioni per l'area di Ingegneria a Bergamo, con i valori record per alcuni corsi di laurea in ingegneria. Si ritiene che un coordinamento tra tutti i corsi di laurea di Ingegneria continui a essere strategico, indipendentemente dal Dipartimento in cui essi risultano incardinati. A questo scopo, si riconosce il ruolo importante rivestito dalla Scuola di Ingegneria, con il fine di garantire il coordinamento delle varie attività didattiche presenti nell'area di Ingegneria.

Specificamente, nell'A.A. 2017-18, si è ulteriormente consolidato l'elevato numero di iscritti al corso di laurea in Ingegneria Meccanica (laurea triennale e magistrale), confermando il successo ormai affermatosi con trend crescenti nel corso degli ultimi anni. Per quanto riguarda i corsi di laurea dell'area Edile, il Dipartimento ha guidato un processo di revisione dei contenuti, per renderli maggiormente attrattivi e giungere a recuperare un numero di matricole adeguato al loro valore culturale, scientifico e sociale, nonostante la perdurante crisi del comparto industriale edile, anche nel territorio locale. A metà del 2017 sono stati approvati i nuovi piani di studio della laurea triennale in Ingegneria delle Tecnologie per l'Edilizia e della laurea magistrale in Ingegneria delle Costruzioni Edili. Molto probabilmente è quindi presto ora per riuscire ad individuare un effetto diretto di questa revisione sul numero di immatricolati ai nuovi corsi di laurea, comunque certamente condizionato dalla situazione del settore dell'Edilizia a livello nazionale. In ogni caso, si è registrato un lieve aumento degli iscritti al corso di laurea triennale rispetto allo scorso a.a. 2016-2017.

Il rilancio del corso di laurea triennale e di quello di laurea magistrale nell'area Edile rimane uno degli obiettivi fondamentali che il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate si propone di raggiungere nei prossimi anni, e a questo scopo è previsto un ulteriore potenziamento delle attività di orientamento verso gli studenti delle scuole superiori. Si vogliono organizzare attività di orientamento mirato, per promuovere i contenuti e le prospettive di questi e dei vari corsi di laurea incardinati nel DISA. A questo scopo possono risultare utili iniziative, quali convegni ed incontri con il mondo della scienza e della tecnica, che portino i potenziali studenti a visitare la sede di Dalmine, al fine di far conoscere meglio la realtà di Ingegneria presente nel territorio locale. Altrettanto importante risulterà il coinvolgimento degli insegnanti delle scuole superiori, che verosimilmente fungono da primi e fondamentali orientatori nelle scelte universitarie degli studenti.

Si rivelerà inoltre decisivo incrementare gli sforzi per aumentare la percentuale di successo degli studenti immatricolati, sostenendone lo studio mediante interventi di didattica propedeutica in ingresso, tutorato ed e-learning, al fine di incrementare i tassi di apprendimento e di ridurre il tempo intercorrente fra l'immatricolazione e la laurea, nonché di diminuire il numero degli abbandoni, pur restando presente l'alto impegno richiesto dai corsi di laurea a forte contenuto tecnologico ricompresi nel Dipartimento.

Per sfruttare in pieno le sue potenzialità scientifico-culturali e le conoscenze multidisciplinari e diversificate, il Dipartimento intende elaborare nuove proposte didattiche, che saranno concentrate sullo sviluppo e l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'ingegneria nella società e nell'industria. Questi piani di sviluppo saranno perseguiti in accordo con le linee guida dell'Ateneo e in collaborazione con la Scuola di Ingegneria, al fine di delineare un'offerta didattica e formativa innovativa, per l'intero polo di Ingegneria dell'Ateneo.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 05.50.02 | Proventi da parte del MIUR | 200.000 |
| 05.50.03 | Proventi da altri ministeri | 100.000 |
| 05.50.04 | Proventi da Enti territoriali | 300.000 |
| 05.50.05 | Proventi altri Enti pubblici e privati | 300.000 |
| 05.50.06 | Proventi altri U.E. e altri organismi internazionali | 290.000 |
| 05.50.07 | Proventi diversi (pubblici / privati) | 10.000 |
| 05.51.01 | Proventi contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca conto terzi | 600.000 |
| 05.51.02 | Proventi prestazioni a pagamento per conto terzi | 50.000 |
| 05.51.03 | Altri proventi attività commerciale | 100.000 |

ONERI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------|------------------|
| 04.43.18 | Altri oneri per il personale | 2.000 |

Rimborso spese per missioni del Direttore o dei suoi delegati. Le spese riguardano sostanzialmente la partecipazione alla Copl (Conferenza per l'Ingegneria) e le spese di rappresentanza del Dipartimento.

PROGETTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione | 226.000 |

L'assegnazione complessiva di € 300.000 è destinata all'organizzazione dell'attività didattica per l'a.a. 2017-2018 così come definita sulla base delle deliberazioni del Senato Accademico dell'8.5.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 9.5.2017 e della successiva approvazione della copertura degli insegnamenti e dell'attività didattica sussidiaria ed integrativa approvata dal Dipartimento. Nel budget del 2017 è stato riportato l'acconto di € 73.750.

Per l'attività didattica dell'a.a. 2018-2019, l'assegnazione verrà effettuata dopo l'approvazione della corrispondente programmazione da parte degli Organi di Ateneo.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------|------------------|
| 06.60.01 | Ricerca di Ateneo | 208.100 |

Nel 2017 sono stati attribuiti per la ricerca di Ateneo al Dipartimento € 202.000, di cui € 40.400, pari al 20%, per cofinanziare un posto di RTD A. Un'aggiuntiva quota di € 40.000 è stata destinata al cofinanziamento di un ulteriore posto di RTD A. Ai progetti di ricerca è stato destinato un totale di € 118.634.

Nel 2017-2018 sono previste prese di servizio e nuove afferenze anche a seguito della conclusione di concorsi in svolgimento. Ha già preso servizio da ottobre 2017 un ricercatore a tempo determinato,

tipo A nel settore ING-IND/22. Nei prossimi mesi è prevista la presa di servizio di 3 nuovi RTD A nei ssd ICAR/08, ING-INF/01, ING-IND/08.

Considerando il pensionamento del prof. Luigi Colombo dal 1/10/2017, il Dipartimento, all'inizio del 2018, risulterà composto da 44 docenti, a fronte dei 41 docenti del 2017.

Per tale motivo, considerando cioè la crescita numerica del Dipartimento nel 2018, si richiede un budget di € 216.780. Nel 2018 il Dipartimento intende proseguire la sua politica di reclutamento di giovani ricercatori e di incentivazione all'incremento qualitativo e quantitativo della produttività scientifica, per cui l'aumento del finanziamento rispetto all'anno precedente non verrà distribuito a pioggia, ma andrà invece ad incrementare la quota aggiuntiva di € 40.000 destinata al cofinanziamento di una posizione di RTD A, definita sulla base di criteri premiali e delle esigenze didattico-scientifiche del Dipartimento stesso.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Progetti di ricerca finanziati dall'esterno | 1.200.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali progetti di ricerca con finanziamento esterno acquisiti dal Dipartimento.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Attività commerciale commissionata da terzi | 750.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali commesse di soggetti terzi acquisite da dal Dipartimento.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------|------------------|
| 01.11.02 | Macchinari, attrezzature e impianti | 12.700 |

Lo stanziamento assegnato è destinato all'acquisto di attrezzature informatiche e tecnico scientifiche.

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE

PROGRAMMA ED OBIETTIVI

Nel seguito vengono illustrate le linee di sviluppo previste per l'anno 2017 in relazione ai seguenti aspetti: Didattica, Ricerca ed Internazionalizzazione e Terza Missione.

Didattica

Attualmente, sono incardinati nel Dipartimento i seguenti **Corsi di Studio**:

- **Triennali:** Ingegneria Gestionale, Ingegneria Informatica ed Ingegneria per le Tecnologie della salute;
- **Magistrali:** Ingegneria Gestionale (incluso il corso in Inglese di Management Engineering) ed in Ingegneria Informatica

Inoltre, dall'A.A. 2017-2018 è stato attivato il Corso di Laurea a ciclo unico School of Medicine and Surgery, interateneo con Università di Milano Bicocca (sede Amministrativa), Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII e University of Surrey che prevede un coinvolgimento dei docenti del Dipartimento.

Per la gestione degli stessi, il Dipartimento continuerà nella collaborazione con la **Scuola di Ingegneria** contribuendo con le proprie competenze.

Per il **terzo anno consecutivo**, il numero delle matricole delle **lauree triennali e magistrali** ha visto un **incremento rilevante**; quindi, per garantire una fruizione efficace e la qualità dell'offerta formativa sarà necessario:

- valutare una possibile **duplicazione/triplicazione** dei corsi e/o delle attività integrative e di supporto (es. esercitazioni, tutorato) delle lauree triennali e magistrali;
- progettazione **del corso di laurea magistrale in Engineering and management for health** con attivazione A.A. 2018-19 come naturale prosieguo della laurea triennale;
- proseguire nelle **attività di promozione** dell'offerta didattica in collaborazione con gli Organi di Ateneo preposti a tale attività. Particolare attenzione verrà posta: all'organizzazione di iniziative (es. visite dei laboratori) che portino i potenziali studenti e le relative famiglie per far conoscere la realtà di Ingegneria a Dalmine ed al coinvolgimento degli insegnanti delle scuole superiori che sono gli orientatori primari nelle scelte universitarie degli studenti;
- puntare sulla **qualità della didattica** per garantire ed aumentare l'attrattività del nostro Ateneo anche attraverso un continuo monitoraggio e, se necessario, ristrutturazione dell'offerta didattica e con il mantenimento/incremento (dove necessario) delle attività didattiche integrative. Con **qualità della didattica** ci si vuol riferire non solo agli aspetti formali, ma anche a quelli sostanziali che si concretizzano nella possibilità di fornire insegnamenti nei quali siano proposti agli studenti progetti concreti da sviluppare in autonomia (sia di laboratorio che tramite preparazione di relazioni) che necessitano di una supervisione (tutorato) da parte dei docenti;
- **sperimentazione di nuove piattaforme didattiche** per facilitare l'apprendimento e, quindi, contenere il numero degli abbandoni e degli studenti inattivi;
- promuovere **nuove iniziative formative**, quali seminari e workshop su tematiche di particolare per gli specifici Corsi di Studio;
- proseguire nel coinvolgimento di **visiting professor**, con il supporto dei nuovi programmi strategici dell'Ateneo volti a sostenere ed incrementare il livello di internazionalizzazione dell'Ateneo.

Infine, proseguiranno le iniziative formative già in essere, quali **Master, Corsi di perfezionamento e Corsi di Dottorato**. Presso il Dipartimento sono stati attivati due nuovi Corsi di Dottorato con sede amministrativa presso l'Università di Bergamo:

1. DAEM (Dottorato in Applied Economics and Management) interamente in inglese e in convenzione con l'Università di Pavia. L'obiettivo formativo è offrire un ampio insieme di

competenze, strumentali e specialistiche, nei campi dell'economia e del management in tutte le possibili declinazioni legate alle imprese e ai settori produttivi. Oltre alle 3 borse istituzionali, ha ottenuto **1 borsa finanziata da un ente esterno** e si prevede di attivarne altre per il 2018.

2. Dottorato in Technology, Innovation and Management (TIM) interamente in lingua inglese e in convenzione con l'Università di Napoli Federico II. La missione del Dottorato è di creare professionalità ponte tra tecnologia, business e società con competenze multidisciplinari in grado di sviluppare strumenti e metodologie per diversi settori industriali e non, da quello meccanico a quello dei trasporti e della salute. Oltre alle 3 borse istituzione, ha ottenuto **2 borse finanziate da enti esterni** e si prevede di attivarne altre per il 2018.

Inoltre, alcuni ricercatori del DIGIP afferiscono al Dottorato in Ingegneria e Scienze Applicate. Nell'anno 2018 verrà valutata la possibilità di attivare **borse di dottorato** sui fondi di Dipartimento. Tali iniziative dimostrano lo stretto collegamento che vi è tra le realtà industriali a livello nazionale e l'offerta didattica offerta dal nostro Dipartimento. È prevista, inoltre, la partecipazione al Bando Horizon 2020 – MASCA-ITN European Joint Doctorate.

Ricerca ed Internazionalizzazione

Il dipartimento DIGIP raccoglie le competenze presenti negli ambiti dell'Ingegneria Gestionale, dell'Ingegneria dell'Informazione, della Progettazione e gestione dei sistemi produttivi e dei Metodi matematici, statistici ed economici. Le aree disciplinari aggregate nel Dipartimento condividono numerose tematiche tra le quali emerge una contiguità tra le competenze e una struttura continua di relazioni. Per l'anno 2018 si prevede di:

- **rafforzare le attuali linee di ricerca ed attivarne di nuove**, soprattutto nell'area dell'Ingegneria della salute e di Industria 4.0 anche **attivare, eventualmente, nuove linee di ricerca** per mantenere e promuovere l'attrattività del Dipartimento. A tal fine si prevede di presentare domande per il finanziamento di progetti di ricerca nell'ambito:
 - **Horizon 2020** nell'ambito dei diversi programmi.
 - **Bandi della Regione Lombardia, delle Camere di Commercio, Fondazione Cariplo, ecc.**
 - **Bandi MIUR.**
- **disseminare i risultati della ricerca nel mondo scientifico ed aumentare la visibilità** del Dipartimento a livello **internazionale**:
 - **incrementando il numero di articoli su riviste internazionali indicizzate e contributi di ricerca** con studiosi dei vari network internazionali a cui partecipano le varie componenti del Dipartimento.
 - **finanziando l'organizzazione di convegni e/o workshop internazionali** presso il nostro dipartimento e/o Ateneo.
- **favorire lo sviluppo d'iniziative e progetti di ricerca che integrino le diverse discipline** afferenti al dipartimento per operare in modo sinergico e multidisciplinare, come richiesto dai grandi temi di ricerca ritenuti di interesse a livello nazionale ed internazionale.
- **ampliare i network scientifici** per perseguire uno degli obiettivi strategici dell'Ateneo in tema di **internazionalizzazione** favorendo anche la mobilità dei ricercatori e dei docenti.
- **finanziare assegni di ricerca** con i fondi di Dipartimento. In particolare, è prevista l'attivazione di co-finanziare almeno **4 assegni di ricerca** con i fondi di Dipartimento e di Ateneo per la ricerca e, quindi, potenziare i gruppi di ricerca afferenti al Dipartimento.

Per quanto riguarda i **laboratori di ricerca sperimentali e non**, l'investimento per il 2018 riguarderà l'**acquisizione di nuove attrezzature** utilizzando i **fondi stanziati per "Macchinari, attrezzature e impianti"** che saranno assegnati per il **2018**. In aggiunta alla dotazione ordinaria, verrà posta attenzione, all'acquisizione di risorse esterne per potenziare i laboratori coordinati dagli afferenti al Dipartimento ed evitare una perdita di competitività rispetto agli atenei più vicini.

Terza Missione

In questi ultimi anni, la Terza missione delle Università sta assumendo un ruolo sempre più importante, il Dipartimento porrà particolare attenzione a quest'aspetto come segue:

- Proseguire nelle **attività di collaborazione con aziende private** per attivare **contratti di ricerca e di consulenza**. Tali risorse potranno essere usate per incrementare il numero di collaboratori (es. assegni di ricerca e borse di dottorato, ricercatori a tempo determinato) del Dipartimento.
- **Promuovere attività di public engagement per diffondere risultati** della ricerca verso l'**esterno** mediante **azioni specifiche** (es. notte del ricercatore, open day, visite ai laboratori di ricerca e BergamoScienza) che rendano evidenti i numerosi punti di forza presenti nel dipartimento. Tali attività si rivolgeranno ai diversi possibili fruitori delle nostre competenze (es. scuole e pubblico generalista).

Infine, il Dipartimento ha presentato una proposta nell'ambito dell'iniziativa Dipartimenti di Eccellenza. Qualora la proposta fosse accettata, gli obiettivi ed il budget verranno riadeguati.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 05.50.02 | Proventi da parte del MIUR | 300.000 |
| 05.50.04 | Proventi da Enti territoriali | 300.000 |
| 05.50.05 | Proventi altri Enti pubblici e privati | 400.000 |
| 05.50.06 | Proventi altri U.E. e altri organismi internazionali | 150.000 |
| 05.50.07 | Proventi diversi (pubblici/privati) | 50.000 |
| 05.51.01 | Proventi contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca conto terzi | 800.000 |
| 05.51.02 | Proventi prestazioni a pagamento per conto terzi | 50.000 |
| 05.51.03 | Altri proventi attività commerciale | 100.000 |

ONERI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------|------------------|
| 04.43.18 | Altri oneri per il personale | 3.000 |

Rimborso spese per missioni del Direttore o suoi delegati. Le spese riguardano sostanzialmente la partecipazione alla Copl (Conferenza per l'Ingegneria), al convegno internazionale ECED (European Convention of Engineering Deans) e partecipazioni a eventi istituzionali e di rappresentanza, quali iniziative del MIUR e della CRUI, con riferimento agli obiettivi ed attività del Dipartimento.

PROGETTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione | 430.000 |

L'assegnazione complessiva di € 570.000 è destinata all'organizzazione dell'attività didattica per l'a.a. 2017-2018 così come definita sulla base delle deliberazioni del Senato Accademico dell'8.5.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 9.5.2017 e della successiva approvazione della copertura degli insegnamenti e dell'attività didattica sussidiaria ed integrativa approvata dal Dipartimento. Nel budget del 2017 è stato riportato l'acconto di € 140.125.

Per l'attività didattica dell'a.a. 2018-2019, l'assegnazione verrà effettuata dopo l'approvazione della corrispondente programmazione da parte degli Organi di Ateneo.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------|------------------|
| 06.60.01 | Ricerca di Ateneo | 275.200 |

Nel 2017 sono stati attribuiti per la ricerca di Ateneo al Dipartimento € 249.000, di cui € 50.000 per cofinanziare assegni di ricerca. Ai progetti di ricerca è stato destinato un totale di € 199.000 suddiviso secondo i criteri proposti dalla commissione ricerca dipartimentale e approvati dal dipartimento.

Nel 2017 sono, inoltre state effettuate le seguenti prese di servizio e nuove afferenze:

- Di Pasquale Roberta (ricercatore a tempo indeterminato);
- Martignon Fabio (docente di prima fascia);
- Scotti Davide (ricercatore a tempo determinato);
- Vitali Andrea (ricercatore a tempo determinato).

Sono inoltre in fase di conclusione le procedure selettive per la chiamata di due ricercatori a tempo determinato (ssd ING-IND/35, ING-IND/10).

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Progetti di ricerca finanziati dall'esterno | 1.200.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali progetti di ricerca con finanziamento esterno acquisiti dal Dipartimento.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Attività commerciale commissionata da terzi | 950.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali commesse di soggetti terzi acquisite dal Dipartimento.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------|------------------|
| 01.11.02 | Macchinari, attrezzature e impianti | 16.100 |

Lo stanziamento assegnato è destinato al potenziamento delle attrezzature informatiche e tecnico-scientifiche.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

PROGRAMMA ED OBIETTIVI

Il Dipartimento, nel prossimo anno, cercherà di operare sulle seguenti linee volte a realizzare sia il piano strategico della didattica che quello relativo alla ricerca e alla terza missione:

Didattica

- a. Le conseguenze del Dm 616 del 10 agosto 2017 non solo hanno costretto il dipartimento ad individuare nei curricoli dei suoi corsi di studio gli insegnamenti validi ai fini Fit, ma hanno imposto, da un lato, la riforma degli ordinamenti di tutti i cds (ad esclusione di Sfp che nell'ordinamento nazionale è in base 4) in base 6 e, dall'altro lato, una revisione dei piani di studio di Sde, Sp, Sp e Pc in funzione dell'obiettivo di consentire agli studenti che lo vogliono di acquisire i cfu indispensabili ex Dm 259/17 per accedere ai concorsi per l'insegnamento nelle scuole e, di conseguenza, anche all'eleggibilità dei corsi Fit. Il 2018 sarà perciò il primo anno di attuazione di questa riforma che va attentamente monitorata per individuarne gli eventuali punti di necessaria correzione.
- b. Il sorprendente numero di matricole a Sde ha obbligato il dipartimento, su impulso del Rettore, a proporre all'ateneo alcune ipotesi ordinamentali atte a rendere sostenibile a livello di requisiti di docenza questo importante cds. In questo contesto, il dipartimento ha elaborato tre ipotesi tra loro subordinate, una delle quali sarà adottata nel 2018-2019, dopo aver esplorato tutti gli iter istituzionali indispensabili per verificare quale sia la più percorribile. La prima è un ampliamento dell'offerta formativa a cui si provveda con l'attivazione della laurea in Scienze motorie e sportive (classe L. 22); essa, infatti, con il carico possibile di 180 iscritti e con il privilegio di poter essere attivata con soli cinque requisiti minimi, si presenta la migliore per decongestionare Sde, fra l'altro assegnando a questo corso di studio una forte caratterizzazione educativa molto richiesta dal territorio. La seconda, nel caso in cui i requisiti ministeriali sulla compatibilità del numero delle lauree attivate in ateneo (aspetto indipendente dai requisiti minimi di docenza invece coperti) non siano raggiunti, è l'attivazione di un'interclasse L. 19/L.22, proprio per aggirare l'impedimento appena menzionato, ottenendo però lo stesso risultato di decongestionamento degli iscritti a sde. L'ultima contempla le indispensabili du/tri/quadri/quintuplicazioni dei corsi di sde in base al numero degli iscritti, circostanza che implica comunque l'averne entro il maggio 2018 cinque nuove teste (pari a quelle indispensabili per attivare Scienze motorie e sportiva) al fine di avere i requisiti ministeriali di docenza per l'anno successivo.
- c. L'avvio del secondo anno del corso di studi in Scienze della formazione primaria e il contemporaneo avvio di un primo anno che sale da 95 posti a 115 programmati chiama i docenti del cds a tre sforzi complementari: declinare una didattica vincolata da elementi innovativi inediti e unici nel panorama italiano (i laboratori annessi ai singoli insegnamenti, i laboratori ordinamentali, il collegamento interdisciplinare, l'apertura internazionale, la centralità della metodologia dell'alternanza formativa); cimentarsi con la sfida di integrare tutte le attività di cui al punto precedente con l'avvio del tirocinio diretto e indiretto a partire dal secondo anno, tirocinio seguito da una tutor organizzatrice distaccata dalla scuola a tempo pieno e da 6 tutor coordinatori, docenti di scuola dell'infanzia e primaria a metà servizio; procedere, infine, ad una formazione continua rivolta all'integrazione delle azioni richieste ai docenti, ai tutor di laboratorio annessi agli insegnamenti, ai tutor dei laboratori ordinamentali e ai tutor di tirocinio per concretizzare l'innovativo disegno progettuale unitario che ha motivato l'apertura del corso proprio a Bergamo
- d. Impegnarsi maggiormente, con uno sforzo corale sia informativo che formativo ai fini dell'orientamento in ingresso e in itinere. Per il primo, si tratta di dare gambe al Progetto Orientamento di Sus. Non è più possibile lasciare i giovani della secondaria implumi, senza le

- elementari protezioni ed assistenze indispensabili per poter procedere a scelte non solo consapevoli, ma corrispondenti sia alle proprie inclinazioni sia ai dati di realtà del mercato del lavoro. La commissione orientamento di Sus e il suo coordinatore dovranno perciò lavorare in questa prospettiva, incrementando qualità e quantità delle attività in dipartimento (sportello Sofia, university week, university day, Meeting ex) e presso le scuole (seminari di orientamento, banchetti informativi, giornate di studio ecc.). Per il secondo tipo di orientamento, quello in itinere, si tratterà di monitorare con sistematicità i percorsi degli studenti intervenendo just in time sui trombi che ne possono ostacolare la fluidità. Il riferimento va a strumenti di personalizzazione come le Adi, la piattaforma Moodle per gli studenti lavoratori, le specifiche lezioni in Fad per i non frequentanti ecc., nondimeno all'accompagnamento di counseling dello sportello Sofia. Grazie a queste azioni, si cercherà:
- a) di indirizzare meglio gli studenti sulla base delle proprie attitudini e inclinazioni verso Sp, Pc, Sfp, Sde e Sp; b) di allargare il più possibile la frequenza dei due curricula del corso di laurea in Scienze dell'educazione finora poco opzionati e forse ancora poco conosciuti, rispettivamente i curricula per i servizi agli anziani e al lavoro nella laurea triennale; c) stesso impegno per il percorso che unifica questi ultimi nella laurea magistrale in Scienze pedagogiche e che si affianca a quello tradizionale sui «servizi di comunità» e sulla scuola.
 - e. Sia ai fini dell'orientamento in itinere, sia ai fini della terza missione, sia, infine, per rendere visibile il principio dell'incontro tra università e mondo del lavoro e delle professioni, si desidera confermare la serie dei cosiddetti «Incontri del lunedì/mercoledì» che vedono coinvolti testimoni privilegiati ed autorevoli del territorio e delle istituzioni, incontri rivolti ai nostri studenti, alle famiglie e alla città intera, per documentare come, nella prospettiva occupazionale e anche di ricerca, i curricula dei nostri cds offrano maggiori garanzie e possibilità di sbocco rispetto a quelli nazionali. Consolidare questo programma significa non solo praticare un formativo orientamento professionale, ma anche offrire ai giovani laureandi spazi ed occasioni per mettere a punto il proprio progetto di vita umano e professionale, in una realtà economica e sociale che impone di ridisegnare il welfare e le professioni tradizionali.
 - f. I passaggi degli studenti dalle lauree alla laurea magistrali e, in particolare, alla laurea magistrale in Psicologia clinica internazionalizzata in lingua inglese, hanno raggiunto con l'anno accademico 2017-2018 livelli più che soddisfacenti; a questo proposito, si tratta ora di passare da una politica della quantità ad una politica della qualità; in particolare, si tratterà di selezionare studenti con sempre migliore padronanza della lingua inglese; studenti che possano vantare un curriculum studi di eccellenza; infine, studenti che provengono da altre università italiane o, addirittura, meglio ancora, da altre università straniere.
 - g. Sempre più strategico deve diventare il lavoro predisposto dall'Ufficio Placement di Sus per l'orientamento e l'inserimento al lavoro. I nostri laureati hanno già un tasso di occupazione lusinghiero (tra 76% nella triennale e il 90% nella magistrale di sp; un po' meno ma con un risultato sempre migliore della media nazionale per sp e pc). Questo risultato è senz'altro favorito proprio dal ruolo dei tirocini curriculari e soprattutto dalla diffusione dell'apprendistato di III livello sia nelle lauree triennali che in quelle magistrali. Aumentarne in quantità e qualità l'esercizio significa dunque contribuire a rendere ancora più efficace la collocazione dei nostri studenti negli strumenti come i tirocini extracurriculari, i contratti di lavoro a tempo determinato, l'apprendistato sia formativo sia professionalizzante, previsti dalle politiche attive di Regione Lombardia (Sul lavoro e Garanzia Giovani). L'intenzione è quindi quella di incrementare il tasso di occupazione finale dei nostri studenti andando oltre il pur soddisfacente tasso attuale. Ciò peraltro aiuta anche la qualità della didattica perché un rapporto sempre più intenso tra università e mondo del lavoro favorisce la diminuzione del mismatch tra competenze attese dal mondo del lavoro e competenze promosse dai nostri percorsi formativi; si inserirà in questo contesto di collegamento tra formazione e lavoro anche tutta una serie di iniziative destinate agli studenti lavoratori e in particolare a quelli che

- intendono frequentare le lauree triennali e magistrali in apprendistato (per es. la ripetizione della convenzione con Confcooperative e con l'agenzia per il lavoro Mestieri, cercando di estendere il modello anche ad altre agenzie per il lavoro accreditate).
- h. Organizzare seminari che coinvolgano tutte le realtà istituzionali e sociali del territorio così da favorire non solo una più capillare informazione sull'offerta formativa, ma soprattutto un'interazione scientifica e culturale più stretta con il territorio e con le forze sociali e professionali che vi operano; la circostanza è particolarmente prioritaria per i corsi di laurea in psicologia, i quali, avendo attivato, diversamente da quelli pedagogici, solo da due anni il tirocinio curricolare di 10 cfu fra l'altro in stretta connessione con quello professionale post laurea magistrale esigono una rete qualificata di istituzioni e di soggetti disponibili ad un comune percorso formativo dei giovani. Si aumenterà, in questa direzione, l'efficacia delle convenzioni stipulate con Ats e le tre ASST del territorio per un rapporto sempre migliore sia per quanto riguarda il tutorato e i tirocini curricolari eostlaurea sia per quanto riguarda le sedi e i tempi dei tirocini curricolari.
 - i. Continuare il programma «non uno di meno», volto a contenere la dispersione delle numerose matricole che i corsi di laurea contabilizzano; in particolare, si tratta di predisporre iniziative di personalizzazione dell'apprendimento e di accompagnamento allo studio che, colmando le lacune accumulate nel percorso della secondaria e nei primi anni di laurea, possa contribuire a limitare gli abbandoni e a valorizzare il merito sia incentivando l'abbreviazione dei tempi per la conclusione dei corsi di laurea sia diminuendo le votazioni liminari alla sola sufficienza.
 - j. Mantenere alta l'attenzione e la disponibilità per la organizzazione qualificata degli insegnamenti richiesti al dipartimento per gli eventuali corsi di specializzazione per i docenti di sostegno.

Ricerca

Tenendo conto degli obiettivi per il piano strategico triennale per la ricerca e degli indicatori scelti, la tabella qui di seguito declina le azioni previste nel 2018:

| Obiettivo strategico | Indicatore | Azione previste per il 2018 |
|---|--|---|
| Obiettivo 1: Migliorare la qualità e la rilevanza dei prodotti della ricerca | -1b: Valore dell'indicatore di produttività del Dipartimento (criterio B1 - prodotti) -1a: N. prodotti indicizzati in SCOPUS, Web of Science e articoli pubblicati in riviste Classe "A" ANVUR pesati per il numero dei docenti | 1. Si prevede la creazione di un fondo per la pubblicazione di articoli su riviste "open access" (richiedenti un costo per la pubblicazione) indicizzate in SCOPUS e/o Web of Science o riviste Classe "A" ANVUR 2. Si prevede di fissare un numero minimo di pubblicazioni su riviste indicizzate in SCOPUS e/o Web of Science o riviste di classe A per i dottorandi e gli assegnisti: - Assegnisti: n. 2 in un anno - Dottoranti: n.1 in un anno 3. Si prevede di creare uno sportello "Helpdesk della ricerca" Dipartimentale per fornire ai colleghi una consulenza orientata alla pubblicazione dei lavori di ricerca. Questo servizio, oltre ad incrementare la qualità della produttività scientifica |

| Obiettivo strategico | Indicatore | Azioni previste per il 2018 |
|---|--|--|
| | | secondo i criteri ANVUR, si propone di ridurre o azzerare il numero di inattivi ai fini VQR |
| <p>Obiettivo 2: Migliorare la qualità e la rilevanza della Ricerca attraverso i progetti di ricerca</p> | <p>-2a: N. di progetti presentati su bandi competitivi nazionali</p> <p>-2d: N. di progetti presentati su bandi competitivi internazionali (Horizon 2020, Marie Curie, ERC...)</p> | <p>1. Si intende allocare un fondo utile a coprire eventuali spese per corsi di formazione APRE e/o di Ateneo/Dipartimento, utili a formare le competenze per la scrittura di progetti di ricerca e la partecipazione a bandi europei e nazionali. Naturalmente obbligando chi impiega questa opportunità a partecipare a bandi competitivi.</p> <p>2. Si prevede di fissare un numero minimo di progetti regionali/nazionali/europei che dovranno essere presentati dai dottorandi/assegnisti in collaborazione con almeno un docente supervisore: - Assegnisti: n. 1 - Dottoranti: n.1</p> |
| <p>Obiettivo 3: Incentivare la ricerca d'eccellenza favorendo la formazione di una massa critica di giovani ricercatori</p> | <p>-3e: N. di RTD-A assunti nel corso dell'anno</p> | <p>1. In caso di cofinanziamento esterno almeno del 50%, il Dipartimento finanzia la quota restante per coprire i costi dell'attivazione di un RTD-A. Si valuterà anche l'opportunità di ritagliare tra i fondi per la ricerca il cofinanziamento di un RTD-A al posto del tradizionale assegno di ricerca finora attivato.</p> |
| <p>Obiettivo 4: Promuovere l'internazionalizzazione della ricerca</p> | <p>-4b: N. di visiting in ingresso afferenti ad istituzioni estere (a soli fini di ricerca) per periodi minimi di 15 gg</p> <p>-4a: Percentuale pubblicazioni con coautori afferenti ad istituzioni estere sul totale delle pubblicazioni valutabili ai fini VQR</p> | <p>1. Si prevede la creazione di un fondo per supportare l'attivazione di almeno 4 visiting professor in ingresso nel 2018.</p> |

Terza Missione

Relativamente agli obiettivi, ed al relativo indicatore, proposti in via sperimentale in attesa della conclusione dei lavori del "Gruppo di lavoro per lo sviluppo della progettazione nella Terza Missione

di Ateneo”, con specifico riferimento al “Public Engagement” e della Commissione Trasferimento Tecnologico, il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali per il triennio 2017-2019 ha scelto come obiettivo le “Attività di Public Engagement” approvate dal Dipartimento stesso.

Tenendo conto delle peculiarità specifiche orientate alla didattica e alla formazione del nostro Dipartimento, le azioni finalizzate all’aumento del numero di attività di public engagement saranno indirizzate alla formazione continua.

A sostegno di tale obiettivo, nel 2018 si prevede di realizzare almeno 2 progetti di formazione continua in collaborazione con il territorio, uno consistente nella riedizione del Settembre pedagogico in collaborazione con le scuole dell’Ambito 4 di Bergamo e l’Usr, aperto a tutti i docenti della Regione (si prevede il coinvolgimento di oltre 500 docenti), l’altro promosso da colleghi del Dipartimento che saranno invitati a partecipare al bando di ateneo volto a finanziare progetti eccellenti volti proprio alle funzioni dell’obiettivo prescelto.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

BUDGET ECONOMICO

PROVENTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 05.50.05 | Proventi altri Enti pubblici e privati | 50.000 |
| 05.50.06 | Proventi altri U.E. e altri organismi internazionali | 50.000 |
| 05.50.07 | Proventi diversi (pubblici/privati) | 50.000 |
| 05.51.01 | Proventi contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca conto terzi | 60.000 |
| 05.51.03 | Altri proventi attività commerciale | 50.000 |

ONERI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------|------------------|
| 04.40.01 | Acquisto materiali di consumo | 1.500 |

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------|------------------|
| 04.40.03 | Acquisto libri, riviste e giornali | 500 |

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 04.41.03 | Organizzazione di manifestazioni e convegni | 7.000 |

L’assegnazione sarà destinata all’organizzazione di convegni programmatici sulle linee tematiche approfondite nei corsi di laurea e nella formazione postlaurea di Dipartimento, nonché di conferenze, convegni e seminari, previa deliberazione del Consiglio di Dipartimento/Giunta di Dipartimento stesso su richiesta dei docenti afferenti la struttura. Le iniziative devono essere funzionali all’approfondimento e alla presentazione delle attività di ricerca o didattica. Nell’autorizzare la spesa, il Consiglio terrà conto del Regolamento per la disciplina degli incarichi individuali di lavoro autonomo

a personale esterno all'Università degli Studi di Bergamo e del nuovo codice dei contratti D.gls n. 50/2016 per l'acquisizione di beni e servizi.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 04.41.09 | Oneri per prestazioni e servizi da terzi | 25.000 |

L'assegnazione è destinata alla spesa per la gestione del test di ingresso per l'immatricolazione ai Corsi di laurea in Scienze psicologiche e Scienze della Formazione Primaria e al finanziamento della leva civica.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------|------------------|
| 04.43.18 | Altri oneri per il personale | 3.000 |

Lo stanziamento assegnato è destinato al rimborso delle spese per le missioni del Direttore o di altri soggetti da lui designati per le finalità istituzionali del Dipartimento.

In particolare sono previsti 4/5 incontri per la Conferenza nazionale dei Direttori di Dipartimento e 5/6 incontri per il Coordinamento dei Presidenti dei Corsi di Studio per la Formazione primaria.

PROGETTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione | 692.578 |
| 06.60.01 | Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione (materiale didattico) | 10.000 |

L'assegnazione è destinata all'organizzazione dell'attività didattica per l'a.a. 2017-2018 così come definita sulla base delle deliberazioni del Senato Accademico del 6/02/2017 e del Consiglio di Amministrazione del 7/02/2017 della successiva approvazione della copertura degli insegnamenti e dell'attività didattica sussidiaria ed integrativa approvata dal Dipartimento.

E' stata inserita una richiesta di integrazione di euro 43.740 necessaria per coprire gli insegnamenti attivati successivamente all'approvazione del budget per sdoppiamenti e triplicazioni dovuti all'alto numero di studenti iscritti in Scienze dell'educazione.

Per l'attività didattica dell'a.a. 2018-2019, l'assegnazione verrà effettuata dopo l'approvazione della corrispondente programmazione da parte degli Organi di Ateneo.

Inoltre l'importo di 10.000 euro sarà utilizzato per acquisto di materiale didattico a supporto dei laboratori nel Corso di laurea in Scienze della formazione primaria.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------|------------------|
| 06.60.01 | Ricerca di Ateneo | 162.500 |

Lo stanziamento è destinato alla copertura delle spese per l'attività di ricerca dei docenti afferenti al dipartimento nell'anno 2017. Le procedure di ripartizione saranno definite con delibera del Consiglio di Dipartimento e la gestione sarà conforme a quanto previsto dal vigente Regolamento AM.FI.CO. e ai vigenti regolamenti di Ateneo in base alla tipologia di spese.

Le spese saranno autorizzate dal Direttore del Dipartimento con determinazioni sulla base del piano finanziario approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Parte dello stanziamento sarà destinato al cofinanziamento di assegni di ricerca o altre iniziative che dovessero nascere durante l'anno

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Progetti di ricerca finanziati dall'esterno | 150.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali progetti di ricerca con finanziamento esterno acquisiti dal Dipartimento che dovranno essere specificatamente approvati dal Consiglio di Dipartimento, le spese saranno autorizzate sulla base di specifici piani finanziari approvati e in conformità con i Regolamenti vigenti

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Attività commerciale commissionata da terzi | 110.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali commesse di soggetti terzi acquisite da dal Dipartimento.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------|------------------|
| 01.11.02 | Macchinari, attrezzature e impianti | 12.100 |

Lo stanziamento assegnato è destinato all'acquisto di attrezzature informatiche e tecnico scientifiche.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 06.60.02 | Allestimento laboratorio di tecnologie innovative per l'inclusione | 30.000 |

L'obiettivo di un laboratorio inclusivo è generalmente quello di offrire agli studenti in difficoltà opportuni interventi educativi volti a fronteggiare problematiche relazionali che complicano, tra l'altro, il rapporto docente-discente, e a favorire forme di socializzazione e di lavoro cooperativo.

L'allestimento di un laboratorio innovativo per l'inclusione ha quindi la finalità di superare barriere nei processi di apprendimento e di promuovere l'indipendenza degli utenti e, appunto, l'inclusione.

Lo stato dell'arte in termini di tecnologie per l'inclusione è presentato in un rapporto a cura del progetto *ICT4I* (Information and Communication Technology for Inclusion). Ripercorrendo le iniziative in esso descritte, è possibile identificare un insieme minimale di tecnologie di cui disporre:

9. Piattaforma di e-Learning rispondente a requisiti di accessibilità. Per ragioni di costo e per la ricchezza di plug-in disponibili è da preferire la piattaforma Moodle.
10. Strumenti di authoring per la realizzazione di corsi accessibili: Adobe Presenter (v11), Adobe Captivate (v9), Articulate Storyline, Camtasia Studio e Microsoft Office. Anche dal mondo open source provengono altrettanto numerosi ed efficaci ambienti. Tra questi, Easygenerator, Scratch by MIT Media Lab, authorPOINT by authorGEN Technologies sono tra i migliori.
11. Arredi modulari.
12. Lavagna interattiva Multimediale (LIM).
13. Tablet e sistemi a schermo touch.
14. Tastiere speciali.
15. Sistemi di puntamento alternativo.
16. Altri dispositivi evoluti di interazione uomo macchina. Sistemi di realtà virtuale o realtà aumentata attraverso casco, guanti e opportuno hardware.

DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE**PROGRAMMA ED OBIETTIVI**

Il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, costituito nell'ottobre del 2015 dalla confluenza del Dipartimento di Lettere e Filosofia e della parte di Comunicazione del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, ha attivi al suo interno 48 docenti dell'Università di Bergamo dei settori scientifico-disciplinari dell'area letteraria, artistica, storica, filosofica, sociologica e della comunicazione e i corsi di studio triennali di *Lettere, Filosofia, e Scienze della Comunicazione* e magistrali di *Culture moderne comparate, Comunicazione, Informazione, Editoria (Diritti dell'uomo e cooperazione internazionale* in condivisione con i Dipartimenti di Economia e Giurisprudenza, in cui è incardinata).

Il Dipartimento ha progettato una laurea magistrale della classe LM-78, che, auspicabilmente, partirà dall'a.a. 2018/2019, in *Filosofia e Storia delle scienze naturali e umane*.

Nel 2018, dopo l'assestamento e l'integrazione delle varie aree, il proposito è quello di realizzare gli obiettivi più alti possibili nell'ambito delle tre principali attività dell'Università: della ricerca, della didattica (anche a livello dottorale d'Ateneo) e della terza missione, realizzando una presenza attiva nel territorio quale forza propulsiva della società. Ci si ripropone lo sviluppo sinergico delle tre macro-aree di Lettere, Filosofia e Comunicazione. Questa crescita dovrà essere unitaria nella complementarità delle varie aree e delle differenti missioni. Si progetta un aumento della produttività scientifica, un miglioramento della qualità della ricerca con conseguenti pubblicazioni nelle riviste nazionali e internazionali indicizzate o di fascia A, in modo tale da consentire un migliore posizionamento del Dipartimento nel ranking della comunità scientifica internazionale, una sempre maggiore caratterizzazione inter-disciplinare, un ampliamento dei contatti e degli scambi internazionali sia sul piano della ricerca che della didattica.

Questi obiettivi potranno essere realizzati attraverso la partecipazione congiunta a progetti di ricerca delle varie tipologie, fra cui i progetti di ricerca finanziati con assegno, che il Dipartimento cercherà di alimentare nei limiti delle risorse economiche attingibili (anche sfruttando le opportunità che l'Ateneo renderà disponibili), e attraverso la collaborazione con istituzioni esterne; un canale importante potrà essere quello dei progetti europei.

Si segnala che il Dipartimento ha presentato il progetto dei dipartimenti di eccellenza che, qualora fosse premiato, porterebbe risorse finanziarie e nuovo personale, docente e tecnico amministrativo, fondamentali per lo sviluppo del Dipartimento.

In questa prospettiva, una quota rilevante del *budget*, € 207.400,00, è stata destinata, come sempre, al finanziamento dei progetti di ricerca dei singoli docenti-ricercatori e per il co-finanziamento di assegni di ricerca e di eventuali posizioni di ricercatori a tempo determinato. Le possibili voci legate al co-finanziamento di convegni di interesse di singoli docenti e al finanziamento di pubblicazioni, come già l'anno scorso, non sono state considerate. E' stata mantenuta una disponibilità pari a € 5.000,00 per il finanziamento di viaggi di studio ed esercitazioni collettive degli studenti, mentre una quota minimale di € 300,00 è stata conservata per il rimborso spese di missioni al Direttore e delegati, in tutti i casi di eventuale necessità.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 05.50.05 | Proventi altri Enti pubblici e privati | 50.000 |
| 05.50.06 | Proventi altri U.E. e altri organismi internazionali | 20.000 |
| 05.50.07 | Proventi diversi (pubblici/privati) | 20.000 |
| 05.51.01 | Proventi contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca conto terzi | 20.000 |
| 05.51.03 | Altri proventi per attività commerciale | 20.000 |

ONERI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 04.40.04 | Acquisto attrezzature e software spesi nell'anno | 2.000 |

Lo stanziamento assegnato è destinato all'acquisto di attrezzature informatiche e tecnico scientifiche di modico valore.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 04.41.03 | Organizzazione di manifestazioni e convegni | 10.000 |

Il Consiglio di dipartimento provvederà con proprie deliberazioni ad impegnare le spese necessarie per l'organizzazione di eventi d'interesse multidisciplinare che coinvolgano le diverse aree del Dipartimento. L'iniziativa sarà finanziata su richiesta dei docenti afferenti alla struttura. Le spese saranno autorizzate dal Direttore del Dipartimento con determinazioni sulla base del piano finanziario approvato dal Consiglio di Dipartimento in conformità con i Regolamenti vigenti.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--------------------------|------------------|
| 04.41.07 | Oneri e servizi generali | 1.000 |

Lo stanziamento assegnato è destinato alle spese extra di spedizione.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 04.41.09 | Oneri per altri prestazioni e servizi da terzi | 7.000 |

Con le risorse assegnate saranno finanziate le spese di partecipazione al bando 2018 per il progetto di leva civica. L'importo comprende le quote richieste dall'associazione Mosaico per la messa a bando e il reclutamento di una posizione assegnata come supporto amministrativo al Presidio di Lettere, Filosofia, Comunicazione.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------|------------------|
| 04.43.18 | Altri oneri per il personale | 300 |

Rimborso spese di missione al Direttore o delegati.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 04.46.08 | Oneri per altri interventi a favore di studenti | 5.000 |

Il Consiglio di Dipartimento provvederà con proprie deliberazioni alla definizione delle spese necessarie per l'organizzazione di viaggi studio proposti da singoli docenti in conformità con i Regolamenti vigenti.

PROGETTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione | 219.532 |

L'assegnazione è destinata all'organizzazione dell'attività didattica per l'a.a. 2017-2018 così come definita sulla base delle deliberazioni del Senato Accademico del 8.5.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 9.5.2017 e della successiva approvazione della copertura degli insegnamenti e dell'attività didattica sussidiaria ed integrativa approvata dal Dipartimento.

Per l'attività didattica dell'a.a. 2018-2019, l'assegnazione verrà effettuata dopo l'approvazione della corrispondente programmazione da parte degli Organi di Ateneo.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------|------------------|
| 06.60.01 | Ricerca di Ateneo | 207.400 |

Lo stanziamento è destinato alla copertura delle spese per l'attività di ricerca dei docenti afferenti al dipartimento nell'anno 2018, ivi compreso l'importo di 32.400 euro per sviluppare le attività di ricerca del progetto 'Antropologia ed epistemologia della complessità'. Le procedure di ripartizione saranno definite con delibera del Consiglio di Dipartimento e la gestione sarà conforme a quanto previsto dal vigente Regolamento AM.FI.CO. e ai vigenti regolamenti di Ateneo in base alla tipologia di spese.

Le spese saranno autorizzate dal Direttore del Dipartimento con determinazioni sulla base del piano finanziario approvato dal Consiglio di Dipartimento. Parte dello stanziamento sarà destinato al cofinanziamento di assegni di ricerca o altre iniziative che dovessero nascere durante l'anno.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Progetti di ricerca finanziati dall'esterno | 90.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali progetti di ricerca con finanziamento esterno acquisiti dal Dipartimento che dovranno essere specificatamente approvati dal Consiglio di Dipartimento, le spese saranno autorizzate sulla base di specifici piani finanziari approvati e in conformità con i Regolamenti vigenti

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Attività commerciale commissionata da terzi | 40.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali commesse di soggetti terzi acquisite dal Dipartimento.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------|------------------|
| 01.11.02 | Macchinari, attrezzature e impianti | 14.850 |

Lo stanziamento assegnato è destinato all'acquisto di attrezzature informatiche e tecnico scientifiche.

4. QUADRO GENERALE DELLE RISORSE ASSEGNATE AI CENTRI DI GESTIONE

4.1 RISORSE ASSEGNATE AI CENTRI AUTONOMI DI GESTIONE – CENTRI E SCUOLE DI ATENEO

CENTRO PER LE TECNOLOGIE DIDATTICHE**PROGRAMMA ED OBIETTIVI**

Le attività del CTD sono inquadrabili in due filoni principali: *portale di Ateneo (siti pubblici e area privata)*; *sistemi per la didattica e relativi servizi*. Segue la definizione degli obiettivi di programma 2018.

2. Portale di Ateneo (siti pubblici e area privata)

- Area privata: supporto tecnico-operativo al progetto in partnership U.O. Comunicazione – CINECA.
- UniBg / UniBg International: 50° UniBg - supporto tecnico-operativo all'U.O Comunicazione per nuovo impianto grafico e nuova organizzazione dei contenuti (anche in relazione al progetto dell'Area privata).
- Siti Corsi di laurea: è in previsione l'apertura di 2 nuovi siti.
- Nuovi siti pubblici (Dipartimenti / Centri di Ateneo): con l'U.O Comunicazione, valutazione delle strategie, in relazione sia all'area privata che al 50° UniBg.
- Formazione docenti e PTA alla pubblicazione: sito di Ateneo, UniBg International, siti "federati".

3. Sistemi per la didattica e relativi servizi

- Utilizzo (con relativa formazione dei docenti / autori) della piattaforma Moodle, sia per singole attività didattiche che per Corsi di laurea.
- Gestione applicativa e sistemistica degli strumenti per l'e-learning: creazione guide e video guide per la piattaforma Moodle.
- Utilizzo della piattaforma BigBlueButton per le attività sincrone.
- Entrata in produzione della nuova versione della piattaforma in uso per test e questionari on-line.

4. Attività trasversali con altre strutture organizzative

- Collaborazione con gli uffici interessati per la pubblicazione web delle informazioni prodotte da nuovi programmi gestionali.
- Collaborazione con la direzione generale per la manutenzione e lo sviluppo della sezione Amministrazione trasparente del Portale di Ateneo.
- Collaborazione con i servizi tecnici per la gestione delle credenziali di accesso e l'integrazione dei servizi on-line.
- Gestione sistemistica visori e totem di sede.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------|------------------|
| 05.51.03 | Altri proventi attività commerciale | 5.000 |

ONERI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 04.40.04 | Acquisto attrezzature e software spesi nell'anno | 2.000 |

Acquisto di attrezzature e software di modico valore.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 04.41.01 | Oneri servizi manutenzione e riparazioni | 120.000 |

Contratti di manutenzione per diversi software per la didattica e per l'erogazione di test, licenze per il software IBM-WebSphere per Myportal. Include la previsione di spesa per manutenzioni CINECA.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-----------------------|------------------|
| 04.41.04 | Oneri servizi tecnici | 10.000 |

Servizi informatici erogati dal Consorzio CINECA per la seguente attività: risorse di calcolo intensivo - HPC su cluster PLX e Fermi.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--------------------------|------------------|
| 04.41.05 | Oneri servizi in appalto | 65.000 |

Servizi di sviluppo e manutenzione di ambienti e-learning per i dipartimenti di Ingegneria e per il portale Moodle; interventi tecnici per il software Perception.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 04.41.10 | Oneri per prestazioni da personale esterno | 5.000 |

Supporto tecnico per l'e-learning in ambiente Moodle.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------|------------------|
| 04.42.01 | Oneri per locazioni | 95.000 |

Saranno rinnovati i contratti relativi ai seguenti software:

- Noleggio dei software utilizzati abitualmente (package matematici, statistici, software per ufficio, ecc.);
- Noleggio di prodotti per la didattica, l'e-learning, il portale e il sito;
- Noleggio software antiplagio;
- Noleggio software per la gestione sistemistica.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------|------------------|
| 04.43.18 | Altri oneri per il personale | 500 |

Rimborso spese di missione al Direttore o delegati.

PROGETTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Attività commerciale commissionata da terzi | 5.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali commesse di soggetti terzi acquisite dal Centro.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------|------------------|
| 01.10.07 | Altre immobilizzazioni immateriali | 13.000 |

Acquisto di software per la didattica, per l'e-learning, il portale e il sito.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------|------------------|
| 01.11.02 | Macchinari, attrezzature e impianti | 3.000 |

Sostituzione di personal computer obsoleti, acquisto di dispositivi mobili per lo sviluppo e il test di applicazioni web mobili e per nuovi dispositivi necessari per applicazioni didattiche.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------|------------------|
| 06.60.02 | Portale di Ateneo | 110.000 |

PROGETTI IN CORSO DI SVOLGIMENTO GIÀ FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2017

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------|------------------|
| 06.60.02 | Portale di Ateneo | 90.000 |

Assistenza on site per progetto portale:

- appalto per servizio di supporto tecnico specialistico per portale di ateneo e siti federati;
- sviluppo dell'area privata;
- restyling per 50° UniBg

CENTRO COMPETENZA LINGUE - CCL**PROGRAMMA ED OBIETTIVI**

Per l'anno 2018 gli obiettivi di programma si configurano in funzione della organizzazione del Centro Competenza Lingue e in conformità agli obiettivi individuati dal Piano Strategico di Ateneo.

Il CCL organizza le attività di addestramento in otto lingue straniere (arabo, cinese, francese, giapponese, inglese, spagnolo, russo, tedesco) e nell'italiano per stranieri (grazie all'attività del Centro di Italiano per Stranieri)

Nell'anno 2018, come di consueto, gli obiettivi pertengono il mantenimento dello standard del servizio attraverso:

- l'erogazione degli addestramenti linguistici relativi alle 8 lingue straniere, anche in vista del potenziamento della mobilità in uscita verso paesi europei ed extraeuropei;
- l'incremento dei corsi di addestramento della lingua italiana rivolti, innanzitutto, agli studenti stranieri iscritti al nostro ateneo oppure in mobilità in ingresso;
- l'apertura della sala di consultazione materiali del CCL;
- la somministrazione di test per la definizione della competenza linguistica ai fini del programma di Mobilità Erasmus+ e dei programmi in analogia verso Cina e Russia;
- la proposta di corsi di addestramento linguistico, anche a pagamento e svolti per conto di enti esterni all'ateneo;
- la supervisione delle attività in collaborazione con l'Istituto Confucio.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------|------------------|
| 05.50.07 | Proventi diversi (pubblici/privati) | 20.000 |
| 05.51.03 | Altri proventi attività commerciale | 130.000 |

ONERI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------|------------------|
| 04.40.03 | Acquisto libri, riviste e giornali | 10.000 |

Acquisto e aggiornamento dei materiali didattici depositati nella mediateca del CCL sita in Via Salvechchio. I materiali didattici sono sia su supporto cartaceo che elettronico e comprendono sia testi che audiovisivi.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------|------------------|
| 04.41.07 | Oneri servizi generali | 300 |

Pagamento del canone RAI e altre spese generali.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------|------------------|
| 04.46.03 | Oneri diversi di gestione | 1.000 |

Quota associativa AICLU - Associazione italiana dei Centri linguistici universitari.

Quota associativa CEL/ELC (Conseil Européen pour les Langues/European Language Council) (<http://www.celelc.org/>)

PROGETTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione | 413.867 |

La voce di spesa più consistente (€ 358.077,00) copre l'attività principale del CCL, ovvero l'organizzazione dell'addestramento linguistico per i cinque Dipartimenti dell'Ateneo e la Scuola di Ingegneria in funzione degli obiettivi didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale.

Le attività previste comprendono:

- per attività di addestramento in aula, di sostegno individuale o a piccoli gruppi di studenti, elaborazione di materiali didattici, elaborazione e valutazione di test di livello per le nove lingue insegnate nell'Ateneo. Il numero di ore programmate negli anni precedenti dovrà essere incrementato per far fronte al numero di studenti che accedono all'addestramento linguistico, tenendo conto dei livelli di partenza e della relativa distanza dall'italiano. L'addestramento comprende corsi di alfabetizzazione destinati a neo-iscritti all'Università, prima dell'inizio delle lezioni secondo le modalità da definire in sede di programmazione. In particolare, per l'italiano per stranieri, il CIS attiva nel primo e nel secondo semestre 6 corsi intensivi di una settimana per Erasmus e studenti stranieri di tutti i corsi di laurea, 13 corsi non intensivi di lingua italiana e 7 corsi speciali (di scrittura, linguaggio economico e cultura italiana in modalità *blended learning*).
- attività di tutorato presso la mediateca del CCL sita in via Salvecchio per un totale di 600 ore, affidate tramite contratto. L'attività consiste nel sostegno agli studenti che accedono alla mediateca per consigli, indicazioni, informazioni relative all'addestramento e ai test, guida nella consultazione dei materiali librari e audiovisivi.

Le condizioni del servizio di addestramento vengono costantemente monitorate dal Comitato scientifico, al fine di verificare e ottimizzare l'impiego orario dei collaboratori ed esperti linguistici (CEL) e degli addestratori a contratto e dei materiali e dei percorsi di apprendimento autonomo degli studenti. Le prospettive di sviluppo comprendono a questo riguardo l'elaborazione di un piano di consolidamento dei settori meno sviluppati (p.es. quello interattivo multimediale) e di "pacchetti" di utilizzo di tali materiali a seconda degli obiettivi didattici individuali degli utenti, sul modello di quanto da tempo già realizzato nella sezione CIS del CCL.

Le attività verranno svolte in ottemperanza alle linee guida per la programmazione delle attività di addestramento linguistico per l'a.a. 2017/18 approvate dal Senato Accademico nelle sedute del 21 marzo e 8 maggio 2017.

Con riferimento allo stanziamento di budget per l'a.a. 2017/2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 22 marzo e 9 maggio 2017 (pari a € 538.077), le attività del periodo gennaio-agosto 2018 saranno finanziate con un importo pari a € 358.077,00.

Oltre all'attività didattica istituzionale, i fondi richiesti verranno impiegati per i seguenti progetti:

- **Global Business Program**, articolato nell'erogazione di addestramenti linguistici e tutorati nelle seguenti lingue: tedesco, russo e italiano (per una previsione di spesa € 13.200,00);
- **Supporto alla preparazione alla Tax Moot Competition**, tramite l'attivazione di un percorso di addestramento di inglese con approfondimento del linguaggio specialistico giuridico (per una previsione di spesa di € 2.000);
- Il potenziamento dell'addestramento della lingua inglese e francese (€33.500,00);
- il supporto di una leva civica per l'attività di segreteria (€ 7.000,00)

Nel giugno del 2018, inoltre, verrà organizzato il convegno biennale del Centro di Italiano per stranieri.

Infine, a seguito dell'accordo sottoscritto nel maggio del 2017, sarà necessario prevedere lo stanziamento di una quota a copertura dei costi di vitto e di viaggio della risorsa inviata dall'Istituto Confucio di Milano.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Attività commerciale commissionata da terzi | 130.000 |

Questa voce comprende l'apertura delle attività di addestramento a esterni erogate sulla base degli affidamenti di servizi da parte di enti esterni.

Per la sezione del CIS in particolare, la voce comprende:

- organizzazione di un corso di italiano per stranieri nel mese di luglio aperto a esterni;
- collaborazione quadriennale (2016/2020) con l'Università di Brescia;
- collaborazioni con altre università ed enti italiani e stranieri;
- corso di intercomprensione delle lingue romanze.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 06.60.01 | Progetti linguistici finanziati da terzi | 20.000 |

Questa voce comprende le quote di iscrizione ai corsi di italiano L2 semestrali e a progetti linguistici analoghi.

SCHOOL OF MANAGEMENT - SDM**PROGRAMMA ED OBIETTIVI**

1. Programmazione dei corsi post-laurea per l'a.a. 2018/2019 con particolare riferimento a:
 - a. raccolta delle proposte corsuali formulate dai Docenti in due tranche la prima in previsione del Senato Accademico di febbraio/marzo, la seconda tra giugno/luglio;
 - b. valutazione delle proposte di Corsi pervenute e relativa programmazione per l'a.a. 2018/2019;
 - c. definizione dei budget relativi ai Corsi in programmazione al fine di garantire la totale copertura finanziaria dei costi diretti (docenza, direzione, tutorato, pubblicità e spese generali) e alla, almeno parziale, copertura dei costi indiretti (costo della struttura amministrativa e delle aule) in accordo con i Direttori e da sottoporre all'approvazione degli organi competenti.
2. Gestione e organizzazione dell'attività post laurea, in conformità con quanto stabilito dallo specifico Regolamento:
 - a. pubblicizzazione e promozione dell'offerta formativa al fine di sostenere l'avvio effettivo dei singoli corsi, a seguito del raggiungimento del numero minimo di iscritti previsto in fase di programmazione.
 - b. gestione del conferimento di incarichi di lavoro autonomo relativi alla docenza, ai tutor d'aula, tecnici e didattici per i Master e i Corsi di perfezionamento entro la data di avvio del corso;
 - c. organizzazione, in accordo con l'Ufficio Orientamento, Stage e Placement, delle attività di stage e dei tirocini previsti dal piano formativo e didattico del corso;
 - d. rendicontazione finale dei singoli corsi entro la data di approvazione del Bilancio Consuntivo secondo quanto stabilito dall'art. 5 del Regolamento del Centro di Ateneo per la gestione dell'attività di alta formazione post-laurea;
3. Mantenimento della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 limitatamente alla progettazione ed erogazione dei Corsi post laurea;
4. Conseguire i seguenti obiettivi per l'attività del Centro nell'anno 2018:
 - a. numero di Corsi Post Laurea attivati in rapporto al numero dei Corsi proposti: maggiore del 70%;
 - b. Numero di corsi totali proposti nell'a.a. 17/18 in rapporto con quelli proposti nell'a.a. 16/17: maggiore di 1,2
 - c. Aumento del numero di contatti in database alunni e del numero di visualizzazioni newsletter
5. Gestione attività di consulenza, didattica e ricerca conto terzi legata alle iniziative programmate dal Centro.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 05.50.01 | Proventi da entrate contributive | 700.000 |
| 05.50.05 | Proventi altri Enti pubblici e privati | 100.000 |
| 05.51.01 | Proventi contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi | 20.000 |
| 05.51.03 | Altri proventi attività commerciale | 300.000 |

PROGETTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Formazione post-laurea | 800.000 |

Gestione delle spese connesse ai Master ed ai Corsi di Perfezionamento approvati per l'a.a. 2017/2018 e per i corsi dell'a.a. 2018/2019 in conformità al vigente Regolamento del Centro di Ateneo per la gestione dell'attività post-laurea e del Regolamento AM.FI.CO.

In accordo con i docenti responsabili dei Corsi e sulla base dei singoli budget definiti in fase di attivazione, la Giunta del Centro SdM autorizzerà il Direttore a:

- pubblicizzare l'offerta formativa
- conferire incarichi di docenza;
- affidare contratti di collaborazione per tutor d'aula e didattici;
- acquistare i materiali di consumo;
- eventuali aperture straordinarie delle sedi.

I Master/CdP approvati per l'a.a. 2017/2018 saranno attivati nell'anno 2018 e i relativi costi interamente imputati a tale esercizio con eccezione dei Master:

- 1) "Marketing Management per l'Impresa Internazionale" inizierà il 08/11/2017 e si concluderà il 30/10/2018 per cui i relativi costi saranno imputati, limitatamente alla parte di competenza, all'anno 2017.
- 2) "Valutazione multidimensionale psicologica e tecniche orientate al cambiamento" che inizierà il 25/11/2017 e si concluderà il 30/11/2018 per cui i relativi costi saranno imputati, limitatamente alla parte di competenza, all'anno 2017.
- 3) "Tecnico superiore dei servizi al lavoro nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro" inizierà il 17/11/2017 e si concluderà il 30/11/2018 per cui i relativi costi saranno imputati, limitatamente alla parte di competenza, all'anno 2017.
- 4) "Gestione delle risorse finanziarie, organizzative e sociali nel Terzo Settore" che inizierà il 24/11/2017 e si concluderà il 30/06/2018 per cui i relativi costi saranno imputati, limitatamente alla parte di competenza, all'anno 2017.

Progetti avviati nel 2017 e ancora in corso di svolgimento nel 2018:

- 1) Master di II livello in Diritto delle Migrazioni a.a. 2016/2017 – Fine corso entro il 28/02/2018;
- 2) Master di II livello in Il farmacista esperto e i prodotti omeopatici: strategie di marketing a.a. 2015/2016 – Fine corso entro il 31/03/18;
- 3) Master di I livello in Management per le Professioni Sanitarie e dell'assistenza sociale a.a. 2016/2017 – Fine corso entro il 30/06/18;
- 4) Master di I livello in Psicomotricità Integrata nei Contesti Educativi e di Prevenzione a.a. 2016/17 – Fine corso entro il 30/09/18;
- 5) Master di I livello in Gestione e sviluppo delle risorse umane a.a. 2016/2017 – Fine corso entro il 30/01/18;

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Attività commerciale commissionata da terzi | 320.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali commesse di soggetti terzi acquisite dal Centro.

SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DOTTORALE

PROGRAMMA ED OBIETTIVI

La “Scuola di Alta Formazione Dottorale” (SAFD, nel seguito indicata come “Scuola”) nel corso del 2018 provvederà all’elaborazione della proposta di programmazione per l’a.a. 18/19 del 3° anno del XXXII ciclo e del 2° anno del XXXIII ciclo e del 1° anno del XXXIV ciclo dei corsi di dottorato di ricerca, coordinando le attività necessarie al regolare svolgimento dei seguenti Corsi istituiti ed attivati:

3° anno del XXXII ciclo

- Corso di dottorato di ricerca in Studi Umanistici interculturali;
- Corso di dottorato di ricerca in Modelli e metodi per l’economia e l’azienda (analytics for Economics and Business, AEB), in convenzione con l’Università degli studi di Brescia;
- Corso di dottorato di ricerca in Scienze Linguistiche, in convenzione con l’Università degli Studi di Pavia.

2° anno del XXXIII ciclo

- Corso di dottorato di ricerca in Formazione della Persona e mercato del lavoro;
- Corso di dottorato di ricerca in Ingegneria e scienze applicate;
- Corso di dottorato di ricerca in Studi Umanistici transculturali
- Corso di dottorato di ricerca in Economia e diritto dell’impresa – Business and law
- Corso di dottorato di ricerca in Technology, Innovation and Management, in convenzione con l’Università degli Studi di Napoli Federico II
- Corso di dottorato di ricerca in Applied Economics and Management in convenzione con l’Università degli Studi di Pavia

1° anno del XXXIV ciclo

- Corso di dottorato di ricerca in Studi Umanistici transculturali
- Corso di dottorato di ricerca in Economia e diritto dell’impresa – Business and law
- Corso di dottorato di ricerca in Technology, Innovation and Management in convenzione con l’Università degli Studi di Napoli Federico II
- Corso di dottorato di ricerca in Applied Economics and Management in convenzione con l’Università degli Studi di Pavia
- Corso di dottorato di ricerca in Formazione della Persona e mercato del lavoro;
- Corso di dottorato di ricerca in Ingegneria e scienze applicate;

La Scuola sovrintende inoltre all’attuazione delle Convenzioni per l’attivazione e il funzionamento dei seguenti Corsi di Dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso altri Atenei:

conclusione 30° ciclo, 31° ciclo, 32° ciclo

- Istituzione e impresa: valore, regole e responsabilità sociale – Business and law, sede amministrativa Università degli Studi di Brescia
- Economics and Management of Technology (Dreamt), sede amministrativa Università degli Studi di Pavia

1° anno del XXXIV ciclo e 2° anno del XXXIII ciclo

- Scienze Linguistiche sede amministrativa Università degli Studi di Pavia

La Scuola gestisce l’iter per l’accreditamento dei corsi di studio che contempla l’esame delle proposte di istituzione e attivazione dei Corsi di dottorato da sottoporre all’approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per l’invio all’ANVUR.

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi sopra citati la Scuola:

- gestisce le risorse assegnate dall'Ateneo
- opera al fine di reperire risorse finanziarie aggiuntive per lo sviluppo dell'Alta formazione dottorale
- opera per il mantenimento dell'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato
- definisce linee guida per la programmazione delle attività dei corsi di Dottorato di ricerca
- promuove iniziative interdisciplinari, con particolare riguardo all'attivazione di insegnamenti di carattere trasversale tra i Corsi, e di internazionalizzazione
- promuove e sviluppa rapporti di collaborazione con imprese e con enti esterni, anche al fine di realizzare Dottorati in apprendistato e Dottorati industriali.
- organizza attività promozionali ed eventi ritenuti importanti per la diffusione dell'alta formazione dottorale, tra questi l'annuale cerimonia di proclamazione dei Dottori di ricerca denominata PhD-Day.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

BUDGET ECONOMICO

PROVENTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 05.50.02 | Proventi da parte del MIUR | 1.200.000 |
| 05.50.05 | Proventi altri Enti pubblici e privati | 852.000 |

- finanziamento borse di dottorato da parte del Miur;
- finanziamento derivante dalle Convenzioni con le Università degli Studi di Pavia e Napoli oltre che da altri soggetti pubblici e privati.

PROGETTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|----------------------|------------------|
| 06.60.01 | Dottorati di ricerca | 3.053.000 |

Gestione dei Corsi di Dottorato di Ricerca attivati dall'Ateneo secondo le modalità previste dal D.M. 8.2.2013, n. 45 e dal Regolamento di Ateneo.

Lo stanziamento comprende:

- l'importo a copertura del budget di ricerca per tutti i dottorandi e delle 27 borse di studio necessarie ad assicurare il requisito di accREDITAMENTO dei seguenti corsi di dottorato:
 - 3 borse: Corso di dottorato di ricerca in Formazione della Persona e mercato del lavoro;
 - 6 borse: Corso di dottorato di ricerca in Ingegneria e scienze applicate;
 - 6 borse: Corso di dottorato di ricerca in Studi Umanistici transculturali;
 - 6 borse: Corso di dottorato di ricerca in Istituzione e impresa: valore, regole e responsabilità sociale – Business and law;
 - 3 borse: Corso di dottorato di ricerca in Applied Economics and Management of Technology;
 - 3 borse: Corso di dottorato di ricerca in Technology, Innovation and Management;
- l'importo a copertura delle 3 borse di studio e del budget di ricerca previsti dalle convenzioni che dovranno essere approvate per l'attivazione di Dottorati di ricerca aventi sede amministrativa presso altre Università:
 - 3 borse: Corso di dottorato di ricerca in Scienze Linguistiche, sede amministrativa Università degli Studi di Pavia;

- l'erogazione di borse di studio finanziate con fondi di Enti pubblici e privati;
- la disponibilità di € 236.000 per le spese di funzionamento dei Corsi e delle attività della Scuola di Dottorato comprensivo:
 - 25000 per singolo corso per spese 2018
 - 25000 per spese di funzionamento della Scuola 2018
 - 25000 per corso TIM per anno ad integrazione
 - 15000 per secondo anno dei corsi a chiusura
 - 21000 per terzo anno dei corsi a chiusura.

CENTRO PER LA QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO E DELL'APPRENDIMENTO - CQIA**PROGRAMMA ED OBIETTIVI**

1. Gestione del terzo ciclo Corso di socializzazione per le attività di sostegno 2016/2017 partito nel 2017 con termine a giugno 2018
2. Attivazione di eventuale nuovo ciclo del Corso di specializzazione per le attività di sostegno
3. Organizzazione di nuove attività di formazione in servizio per docenti di scuola secondaria di I e II grado e per ambienti di formazione non formale richieste su commessa
4. Diffusione dei risultati delle ricerche finanziate dal CQIA e indirizzate al mondo della scuola, aggiornamento del sito del CQIA invio di newsletter per informare delle attività promosse e realizzate dal CQIA.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------|------------------|
| 05.50.01 | Proventi da entrate contributive | 350.000 |
| 05.51.03 | Altri proventi attività commerciale | 60.000 |

PROGETTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Formazione post laurea | 350.000 |

Gestione dei Corsi di specializzazione per le attività di sostegno.

Le attività saranno finanziate dalle quote di iscrizione ai Corsi.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Attività commerciale commissionata da terzi | 60.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali commesse di soggetti terzi acquisite dal Centro.

CENTRO PER LA GESTIONE DELL'INNOVAZIONE E DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO – GITT

PROGRAMMA ED OBIETTIVI

Per il 2018 il Centro GITT consoliderà le attività di trasferimento tecnologico verso le istituzioni del territorio e verso numerose aziende che operano in vari contesti industriali. Si potenzieranno le attività di Public Engagement PE e i progetti internazionali. La Giunta del Centro è stata integrata con colleghi esperti nelle aree economiche e inerenti la terza missione. La missione del GITT è stata riformulata come segue:

“Il Centro per la gestione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico (GITT) si occupa di analizzare tecnologie, processi e sperimentare prodotti e servizi ad alto valore innovativo in aree multidisciplinari che promuovono l'innovazione nella società e nelle organizzazioni, nel contesto dei principi e delle linee di ricerca riconosciute dall'Europa della conoscenza.

Istituzioni e Enti trovano presso il GITT il supporto e i mezzi, forniti attraverso l'attivazione di opportune iniziative, per individuare/analizzare le cause dei problemi, rilevare buone pratiche e intervenire sulle metodologie di lavoro tutte volte all'innovazione.

Il Centro affronta tematiche inerenti la raccolta e trasferimento della conoscenza, ove indispensabili siano conoscenze e competenze relative al dibattito e agli impatti concreti dell'innovazione, delle nuove tecnologie e della loro sperimentazione ad ampio spettro. Ricerche, supporti e servizi offerti dal GITT sono a varia scala - locale, sovralocale, internazionale- e pensati a breve, medio e lungo termine, come intervento in termini sia preventivi che di supporto per la ricerca di base e per la ricerca applicata.

Attività elettive del Centro:

- Supporto all'imprenditorialità, al trasferimento tecnologico, all'organizzazione di eventi e attività, anche con progetti 'conto terzi', alla creazione di canali da e verso Enti/imprese
- Promozione e accompagnamento progettazione finanziata e co-finanziata a contenuto multidisciplinare di convenzioni, partenariati e reti con enti, società, associazioni, centri di ricerca a varia scala
- Supporto alla brevettazione e alla protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale
- Creazione di momenti di scambio e sistemi di coordinamento attuati con processi partecipativi
- Analisi di fattibilità e ricerche di mercato per l'innovazione di prodotto/servizio e di processo”

Per valorizzare i contatti internazionali e supportare l'internazionalizzazione durante il mese di luglio 2016 il prof. Ravi Kumar dell'IIT Madras è stato visiting professor presso l'Ateneo di Bergamo ed è attiva una collaborazione tra il GITT e l'IIT Madras. L'obiettivo è cercare altre collaborazioni a livello internazionale e ampliare ulteriormente lo spettro delle aree di azione e delle relative attività, con apertura anche verso settori e ambiti fino ad oggi ancora non coinvolti. Sono in corso contatti con il Direttore del Dipartimento di Aeronautica dell'Imperial College di Londra e un professore dell'Ateneo di Zagabria. Nel 2017 il prof. Ferri M.H. Aliabadi, direttore del Dipartimento di Aeronautica dell'Imperial College di Londra, è stato visiting professor del GITT.

Sono previste ancora collaborazioni e sinergie con i Centri Centri di Ateneo CCSE, CYFE e HTH. Le attività di questi Centri sono molto vicine a quelle del GITT per quanto riguarda lo studio e lo sviluppo di metodi innovativi per il trasferimento tecnologico e l'innovazione. CCSE, CYFE e HTH focalizzano le attività anche sullo studio dei processi di innovazione e sui metodi di sviluppo di processi e tecnologie innovative, anche a livello internazionale e in stretto contatto con aziende e strutture nell'ambito delle tecnologie per la salute (HTH).

Obiettivi

- Supporto e potenziamento del progetto Real Cities - technological longevity in collaborazione con la Graduate School of Design Harvard (GSD).
- Supporto e potenziamento del progetto University for Innovation, U4I: Upgrade the Transfer. Il progetto, attivato nel 2017, prevede la programmazione condivisa degli interventi inerenti innovazione e trasferimento tecnologico nell'ambito del progetto che coinvolge gli Atenei di Bergamo, Milano Bicocca e Pavia.
- Supporto e potenziamento del progetto "Innovazione, trasferimento tecnologico e imprenditorialità nel contesto internazionale" - referente scientifico Prof. Sergio Cavalieri, nell'ambito del quale sono previste le attività del Centro CITTC (China Italy Technology Transfer Centre);
- Consolidamento delle attività di trasferimento tecnologico a livello internazionale. L'accordo con IIT Madras (India), attivato nel 2015, verrà consolidato attraverso la collaborazione nell'ambito dello studio di componenti meccanici con rapporto resistenza/massa elevato e la ricerca condivisa sulla resistenza della lega di titanio per applicazioni biomedicali.
- I rapporti con l'Imperial College di Londra verranno potenziati. Il prof. Ferri M.H Aliabadi, Direttore del Dipartimento di Aeronautica dell'Imperial College è stato visiting professor del GITT.
- Attivazione di nuove collaborazioni con Istituzioni Internazionali.
- Invito e accoglienza di visiting professor da istituzioni internazionali.
- Sviluppo e potenziamento del progetto "Lean Manufacturing" attivato all'interno del GITT.
- Sviluppo e potenziamento del progetto "Osservatorio sul tema della sostenibilità (Osservatorio "Tessile & Sostenibilità" – OT&S) che abbraccia i differenti aspetti che caratterizzano i concetti di sostenibilità, sviluppo sostenibile e *Corporate Social Responsibility (CSR)*, attivato all'interno del GITT.

Verranno ancora percorse le linee guida di base per lo sviluppo delle attività del Centro con particolare attenzione alla promozione verso le aziende di Bergamo e Provincia e le azioni del GITT a livello locale/regionale/nazionale e internazionale.

Saranno potenziate le attività di Public Engagement del GITT.

Le attività e i progetti avviati e in corso verranno supportati e valorizzati. Particolare attenzione sarà posta alla promozione delle attività del Centro verso il territorio, Confindustria, Camera di Commercio e Confartigianato Bergamo.

È previsto il supporto del GITT dei seguenti eventi:

- Evento Startup promosso dal centro CYFE.
- Eventi e seminari nell'ambito dell'osservatorio sul tema della sostenibilità (Osservatorio "Tessile & Sostenibilità" – OT&S) che abbraccia i differenti aspetti che caratterizzano i concetti di sostenibilità, sviluppo sostenibile e *Corporate Social Responsibility (CSR)*.
- Eventi e seminari nell'ambito del Progetto *Lean Manufacturing*.

Definizione delle aree di azione del GITT a livello internazionale.

- Sviluppo e potenziamento del progetto internazionale con IIT Madras (India).
- Ulteriori contatti e accordi con centri di trasferimento tecnologico presenti presso università o centri di ricerca stranieri. Questo servirà sia per condividere le *best practices* su innovazione e trasferimento tecnologico sia per l'avvio di possibili attività congiunte (ad es. Horizon 2020).

Per quanto riguarda l'informatizzazione si valuteranno, se necessario, eventuali modifiche/aggiornamenti della brochure e della pagina web del Centro e si utilizzerà la posta elettronica certificata per le comunicazioni esterne con particolare riferimento agli Enti Pubblici.

Il Centro continuerà a supportare e promuovere l'innovazione e il trasferimento tecnologico nell'ambito di progetti multidisciplinari attraverso la valorizzazione e l'eterogeneità disciplinare e

culturale dell'Ateneo, possibilmente focalizzando sempre di più le competenze presenti nelle aree umanistiche, economiche e giuridiche.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

BUDGET ECONOMICO

PROVENTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 05.50.05 | Proventi altri Enti pubblici e privati | 150.000 |
| 05.50.14 | Utilizzo fondi vincolati per decisione degli Organi istituzionali | 302.000 |
| 05.51.01 | Proventi contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca e conto terzi | 350.000 |
| 05.51.03 | Altri proventi attività commerciale | 30.000 |

PROGETTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Progetti di ricerca finanziati dall'esterno | 150.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali progetti di ricerca con finanziamento esterno acquisiti dal Centro.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Attività commerciale commissionata da terzi | 380.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali commesse di soggetti terzi acquisite dal Centro.

PROGETTI IN CORSO DI SVOLGIMENTO FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2017

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 06.60.01 | REAL Cities - Programma didattico e di ricerca congiunto Graduate School of Design Harvard (GSD) | 302.000 |

Il progetto di ricerca, formazione e scambio denominato "REAL Cities - Programma didattico e di ricerca congiunto Graduate School of Design Harvard (GSD)" in collaborazione con la Graduate School of Design (GSD) – Harvard University è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/03/2017

Il budget complessivo del progetto, pari a 902.182 €, è stato stanziato al bilancio 2017. La somma di competenza del 2018 è stimata in 302.000 €.

CENTRO PER LA NUOVA IMPRENDITORIALITA' GIOVANILE E FAMILIARE - CYFE

PROGRAMMA ED OBIETTIVI

La ricognizione dei Centri di Ateneo, conclusasi l'anno scorso e formalizzata con l'approvazione della "Proposta di riorganizzazione dei Centri di Ateneo" da parte di Senato e Consiglio d'Amministrazione, ha rappresentato un'opportunità notevole innanzitutto per il CYFE (Center for Young and Family Entrepreneurship), di verificare il proprio operato e soprattutto il posizionamento, in linea con i rinnovati obiettivi di Ateneo.

Il CYFE, fondato già nel 2010, è stato costituito seguendo poi successivi e più stringenti vincoli atti a distinguere un Centro di Ateneo da Centri Dipartimentali o gruppi di ricerca, ovvero:

1. focalizzazione della ricerca
2. significativa interdipartimentalità
3. internazionalizzazione delle attività con Università e Centri di eccellenza con pari interessi di ricerca
4. significativa attività di relazioni e cooperazione con il territorio in termini di terza missione
5. totale autonomia economica

Il 2018, primo anno del nuovo triennio prevede lo sviluppo secondo le linee di sviluppo scientifico in atto, oggetto di diverse occasioni di confronto continuo in particolare con i prorettori Buonanno e Cavaliere e con il Comitato Scientifico internazionale. Tali linee propongono un punto di vista per la crescita e lo sviluppo del Centro, alla luce del fatto che nella nuova organizzazione dei Centri il CYFE ha mantenuto la propria identità e le connotazioni attuali che hanno determinato la sua crescita, sia scientifica che reputazionale, con una focalizzazione concentrata sulle tematiche della Nuova Imprenditorialità.

Al fine di continuare le attività del Centro in coerenza con gli scopi costitutivi e il contesto interno ed esterno, il documento conclude proponendo un rilancio strategico e operativo secondo quattro direttrici principali:

- aumento del contributo tematico del corpo docente di Ateneo;
- progetto *flagship*;
- ambizioso posizionamento scientifico-culturale come contributo alla terza missione;
- supporto alle politiche dipartimentali in tema di giovani ricercatori.

In conclusione, è di forte auspicio che il processo di revisione dei Centri rappresenti l'inizio di un percorso di lungo termine e che continui nella formulazione di indicazioni strategiche, così come nella formulazione e continua verifica di obiettivi di lungo termine a beneficio delle complessive politiche di Ateneo.

Alla luce dello sviluppo del gruppo di lavoro e dell'avanzamento quali-quantitativo delle attività di ricerca nel 2016, il CYFE si propone per il 2017 di agire secondo tre direttrici.

La prima voce sottende il consolidare del posizionamento del CYFE come Centro di Ricerca collaborativo, multidisciplinare e multi-dipartimentale sul tema dell'imprenditorialità in senso lato; in particolare lo studio dell'imprenditorialità diffusa nel contesto delle Università, nell'ambito della famiglia e in terzo luogo con riferimento alle dinamiche di benessere, di salute e di well-being. A tal fine, anche nel 2018 il progetto "flagship" è rappresentato dal progetto "Campus Entrepreneurship" finanziato dall'Ateneo con il programma "Excellence Initiative". Esso prevede attività di ricerca con le

università di Cambridge e Maastricht. Verrà affiancato e potenziato da una progettualità molto simile e affine, specificamente per il tema “Salute” dal progetto CLab, finanziato dal MIUR.

Col fine di contribuire ad attività di terza missione, è confermato il supporto scientifico di attività di Alta Formazione e di formazione continua quali la Start Cup e il Go.In; così come l’attivazione di seminari per il trasferimento dei risultati della ricerca, anche attraverso nuove forme sperimentali, a beneficio del territorio (in particolare imprese e istituzioni pubbliche).

Il terzo filone è quello del supporto allo sviluppo e alla crescita di risorse umane, specialmente giovani impegnati in attività di ricerca, attraverso l’attivazione, oppure il co-finanziamento, o il supporto finanziario (per ciò che attenesse, ad esempio, risorse per la di ricerca e l’elaborazione dati, piuttosto che la mobilità) a posizioni di dottorato, assegni di ricerca o ricercatori a tempo determinato.

Le attività sopra esposte verranno regolarmente condivise, attraverso i membri di Giunta, con i Dipartimenti coinvolti.

- **Ricerca**

- Svolgimento progetto Excellence Initiative “Campus Entrepreneurship”
 - In particolare attivazione tesi di ricerca per avviare collaborazioni di ricerca anche con i partner stranieri
 - Seminario su entrepreneurship un ambito humanities (Shima Barakat)
- Svolgimento progetto “Contamination Lab Bergamo”
- Valorizzazioni database di accesso esclusivo CYFE attraverso pubblicazioni (anche congiunte da parte dei membri del CYFE)
 - Dataset su campioni di Studenti (Collabora e GUESSS)
 - Dataset su campioni di Start-up (PRIN e KFS)
 - Dataset su campioni di PMI (Fond. Sussidiarietà)
 - Dataset su campioni di Imprese Familiari (STEP)
 - Altri dataset messi a disposizione dai membri del CYFE
- Presentazione ricerca a convegni scientifici internazionali
 - Internazionali su imprenditorialità e family business
 - Babson, RENT, ICSB, AOM, SMS, EURAM, EGOS, EIASM Family Business, FERC, IFERA, RENT, R&D Management, T2S
 - Applied Economics
 - Colloquium on Personnel Economics, European Economic Association Conference, Workshop Education Economics, EALE, SOLE
 - Nazionali
 - AIIG, AIEL
 - Altri convegni di interesse dei membri del CYFE
- Collaborazioni
 - Yves Fassin (già avviata nel 2015)
 - Frank Hoy 2k€
 - Possibile attività seminariale (date confermate separatamente) da parte di
 - Membri del Comitato Scientifico
 - Shruti Sardeshmukh
 - Martin Obschonka
 - Attilia Ruzzene
 - Andrea Calabrò
 - Giovanna Campopiano
 - Laura Spence (Silvana Signori)

- Kim Eddleston
- Giuseppe Criaco
- Karl Wennberg
- Matthias Waldkirch
- Norifumi Kawai
- Joel Gehman
- Royston Greenwood
- Marco Cucculelli
- Jennifer Howard-Grenville (University of Cambridge, UK)
- Samuele Murtinu
- Jolien Huybrechts
- Angelo Cavallo
- Inserimento nel team di ricerca
 - Davide Gamba
 - Daniele Radici
 - Giulio Bosio
 - Roberta Bova
 - Emanuela Zappella
 - Pietro Licini
 - Paolo Pressiani
 - Andrea Setti
- **Eventi**
 - Seminari/Eventi (in concomitanza con conferenze “Trends in the Age of Globalization”) preparatori anche al consolidamento rapporto con imprese
 - Ciclo seminari “Public Engagement”, con possibile contributo di Ateneo secondo Bando dedicato
 - Workshop “Corporate Entrepreneurship in Family Business” legato allo special issue del Journal of Management Studies
 - Seminari/Eventi con il Dip.to DIGIP sul tema “Valore della persona e performance imprenditoriali” in collaborazione con la Fondazione per la Sussidiarietà
 - Seminari di avviamento all'attività di ricerca e trasmissione di rigore scientifico ai Tesisti nei corsi di laurea magistrali
- **Altre attività di Public Engagement**
 - Circolazione e comunicazione canali media/stampa/associazioni dei risultati della ricerca
- **Formazione**
 - Coordinamento Scientifico
 - Start Cup Bergamo
 - Go.In’ (in collaborazione con SdM)
 - Supporto alla didattica attraverso sostenimento di eventuali spese per progettazione, stampe, catering:
 - GOIN presso SDM
 - Percorsi di dottorato TIM/Dreamt di Unibg
 - TAG (Trends in the Age of Globalization) presso DIGIP-Unibg
 - Lunch Seminar presso DIGIP-Unibg
- **Personale della ricerca**
 - Attivazione di assegni di ricerca come da piani di riparto dei finanziamenti (contributi e conto terzi)

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 05.50.02 | Proventi da Miur | 190.000 |
| 05.50.05 | Proventi altri Enti pubblici e privati | 60.000 |
| 05.51.01 | Proventi contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca e conto terzi | 60.000 |
| 05.51.03 | Altri proventi attività commerciale | 20.000 |

PROGETTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Progetti di ricerca finanziati dall'esterno | 250.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali progetti di ricerca con finanziamento esterno acquisiti dal Centro.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Attività commerciale commissionata da terzi | 80.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali commesse di soggetti terzi acquisite dal Centro.

HUMAN FACTORS AND TECHNOLOGY IN HEALTHCARE - HTH**PROGRAMMA ED OBIETTIVI**

L'obiettivo primario del 2018 è quello di individuare il posizionamento del centro rispetto all'evoluzione del Ateneo, alla riconfigurazione dei centri di Ateneo e l'evoluzione delle attività in capo ai dipartimenti. Parallelamente proseguono le attività di individuazioni di collaborazioni di ricerca e di bandi competitivi ai quali applicare

Obiettivo 1

Individuare tematiche e bandi nazionali ed internazionali sui quali applicare nel corso del 2018

Obiettivo 2

Individuare le modalità per migliorare l'efficacia delle attività multidisciplinari

Obiettivo 3

Individuare gli assett che debbano contraddistinguere l'HTH come elemento di attrazione e proposizione di attività

Obiettivo 4

Individuare le modalità di coordinamento con la ricerca dipartimentale e le attività degli altri centri

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 05.51.01 | Proventi contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca e conto terzi | 20.000 |
| 05.51.03 | Altri proventi attività commerciale | 10.000 |

PROGETTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Attività commerciale commissionata da terzi | 30.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali commesse di soggetti terzi acquisite dal Centro.

CENTRO STUDI SUL TERRITORIO - CST

PROGRAMMA ED OBIETTIVI

Premessa

In linea con quanto dichiarato dal nuovo *Regolamento delle scuole e dei centri di Ateneo* e come già dichiarato per l'anno precedente, il Centro Studi sul Territorio per il 2018 si propone di promuovere una **valorizzazione interna ed esterna della vocazione multi-disciplinare dell'Ateneo** di Bergamo e di **consolidare l'obiettivo di Ateneo di perseguire la Terza missione** per contribuire al trasferimento alla società della conoscenza e dell'innovazione universitaria (Regolamento, Art. 1, comma 3).

In particolare, secondo il Regolamento, la Giunta del Centro Studi sul Territorio deve definire "la programmazione dell'attività e la destinazione delle risorse assegnate dall'Ateneo e da soggetti esterni" (Regolamento, Art. 9, comma 10) ed **entro il 30 settembre** di ogni anno, il Direttore del Centro predispone e **trasmette un programma delle attività da svolgere nell'anno successivo allo Staff di indirizzo** che lo sottopone al Rettore. Il programma potrà essere corredato dalla richiesta motivata di un finanziamento da parte dell'Ateneo (Art. 12, comma 4).

Più nello specifico, il CST programma obiettivi e attività che, coerentemente con la propria missione, riguardino (Art. 3, comma 2):

a. **attività di Terza Missione** svolte nell'ambito di:

- ricerca: mediante contratti conto terzi, finanziamenti esterni, tutela della proprietà intellettuale (brevetti, copyright), imprenditorialità accademica (spin-off, start-up) o le altre forme previste dalla valutazione ANVUR;
- **formazione**: tramite trasferimento di conoscenza con azioni formative, *lifelong learning*, ITS, IFTS, TFA, aggiornamento per gli adulti, corsi specialistici;
- **public engagement**: mediante eventi pubblici (mostre, convegni, seminari, open day) su tematiche trasversali ai Dipartimenti, pubblicazioni divulgative o sistemi di informazione digitale e comunicazione mediatica (a giornali, radio, televisioni);

b. **protocolli d'accordo** stipulati con Enti di ricerca e formazione nazionali e internazionali in prospettiva interdisciplinare.

Infine, in merito alla relazione esistente tra i **Centri di ricerca e i Poli**, ovvero gli organi di innovazione e coordinamento **per la sinergia operativa dei Centri** o delle Scuole di Ateneo (Regolamento, Art. 7, comma 1), il Centro Studi sul Territorio facendo parte del **Polo di conoscenza e innovazione digitale applicata ai territori**, opererà mediante un dialogo con i membri del Polo, ovvero del prorettore delegato alla ricerca, del prorettore delegato al territorio e dei direttori dei centri appartenenti allo stesso Polo (CAV – Centro Arti Visive, CESC – Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione), oltre ai componenti comuni ai tre Poli.

Obiettivi e programmazione delle attività

Nel 2018 il Centro Studi sul Territorio, secondo le linee di orientamento sopra richiamate, si propone il perseguimento dei seguenti obiettivi e la realizzazione delle seguenti attività:

OBIETTIVO 1 – CST – CENTRO STUDI SUL TERRITORIO

1. Terza Missione

Nel 2018, in occasione dei 50 anni dell'istituzione del nostro Ateneo, il Centro Studi sul Territorio si propone quale centro promotore e fondatore della **rivista di ateneo Emporium** che abbia l'obiettivo di rendere visibili le azioni di Terza Missione dell'Università di Bergamo, ponendosi non solo con scopo divulgativo e di comunicazione mediatica, ma di costruttore di una comunità culturale che trovi nell'Università degli interlocutori attenti alle tematiche contemporanee in un ventaglio di ambiti transdisciplinari, in contiguità con i bisogni e le aspettative del territorio. La pubblicazione ipotizzata

non si limita quindi ad una manifestazione mediatica di valorizzazione delle risorse interne, ma si prospetta nell'impegno di acquisire il ruolo di un riferimento per la crescita della ricerca del contesto territoriale attivando così quella indicazione specifica di "impegno sociale" (*social engagement*), in linea con il Green Paper Fostering and Measuring Third Mission in Higher Education Institutions redatto nel 2012 nel quadro del Life Learning Programme della Commissione Europea.

Inoltre, si propone di realizzare le seguenti attività

- **Ricerca**

l'organizzazione del **Convegno annuale del Centro Studi sul Territorio 2018**, appuntamento annuale volto a diffondere i risultati delle ricerche condotte all'interno del Centro in collaborazione con enti e istituzioni del territorio e rivolto ad un pubblico accademico e non, comprendente le scuole e le associazioni di categoria della città e della Provincia di Bergamo. Per il prossimo anno, accogliendo una proposta della prof. Variato si intende focalizzare l'attenzione sul rapporto fra lo spazio della produzione e lo spazio del credito per sollecitare la riflessione sull'importanza della coerenza fra attività produttiva e suo finanziamento sottostante e collegare questo tema alla specificità bergamasca.

- Comune di Gorle: assistenza tecnica e supporto scientifico finalizzati alla predisposizione dei materiali necessari per la definizione degli obiettivi di Variante 1 al PGT e per la VAS – FASE B;
- Comuni di Brembate, Capriate San Gervasio, Società Thorus Leolandia Spa: contributo tecnico-scientifico per la redazione dei documenti di VAS, VIA e VIC, entro la procedura di variante dell'Accordo di Programma Regionale Minitalia Parks and Village
- Parco dei Colli – Dossier tematici su ruolo dei parchi per il governo territoriale e promozione paesaggi del cibo; progettazione di corso di formazione per accompagnatori turistici del Parco.
- Comune di Pontirolo Nuovo: percorso per ideazione di Masterplan per il recupero paesaggistico e ambientale dell'area 'Cava dei Tre Cantoni'

- **Formazione**

- Proposta di corsi di aggiornamento professionale "GIS per il territorio e l'ambiente. Corso Base e avanzato di QGIS"

- **Public Engagement**

- Organizzazione del Convegno annuale del Centro Studi sul Territorio incentrato sul tema sopra descritto sul rapporto fra lo spazio della produzione e lo spazio del credito per il quale viene presentata richiesta di finanziamento in risposta all'Avviso di selezione promosso dall'Ateneo di Bergamo per la presentazione di proposte per l'attribuzione di contributi finalizzati alla realizzazione di attività di Public Engagement
- Collaborazione con Regione Lombardia (DG Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città Metropolitana) su temi e strumenti di pianificazione alla scala territoriale
- Supporto tecnico-scientifico alla progettualità ed attività convegnistiche, didattiche, formative e promozionali del Parco dei Colli di Bergamo
- Attività legate all'Osservatorio internazionale di Studi sul Paesaggio e sul Giardino_ Bergamo landscape & garden institute, sezione educational della manifestazione "I Maestri del Paesaggio".
- IX Ciclo di convegni dedicati alla analisi/interpretazione del paesaggio, dal titolo ICONEMI, in collaborazione con il Comune di Bergamo e con gli Ordini Professionali (Ingegneri, Architetti, Dottori Agronomi e Forestali).
- Realizzazione su area Hidrogest di materiale didattico/informativo per aula ambientale "Porta del Bedesco", Calusco d'Adda

2. Protocolli d'accordo (da stipulare con Enti di ricerca e formazione nazionali e internazionali in prospettiva interdisciplinare)

Il Centro Studi valuterà l'opportunità di stipulare accordi con Enti di ricerca e formazione nazionali e internazionali in prospettiva interdisciplinare, al fine di supportare le proprie attività.

Più specificatamente, il Prof. Adobati conferma:

- L'adesione alla rete UNISCAPE, la rete europea di Università per l'attuazione della Convenzione Europea sul Paesaggio di cui oggi fanno parte 52 università europee.
- L'Accordo Quadro di collaborazione Eupolis Lombardia, e Accordo attuativo, attività di ricerca e pubblicazione del percorso di ricerca connesso con la revisione del Piano Territoriale Regionale di Lombardia.

OBIETTIVO 2 – ATTIVITÀ DEL CST-DIATHESISLAB

1. Terza Missione

Il CST-DiathesisLab intende continuare e promuovere i progetti in essere come segue:

- **Ricerca**

- a) **Continuazione della seconda fase del progetto Excellence Initiatives "Urban Nexus"**

Nel 2018 si intende continuare e concludere la seconda fase del Progetto Excellence Initiative dal titolo *Urban Nexus – Intelligent modeling e big data mapping per l'analisi della connettività e della rigenerazione di alcune città europee* in partenariato con l'EPFL (Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne), Laboratoire Chôros di Losanna e l'Anglia Ruskin University di Cambridge.

- b) **Continuazione del progetto "Centralità dei territori"**

Si intende continuare la collaborazione in essere nell'ambito del network universitario (Anglia Ruskin University di Cambridge, l'Universidad de Cantabria di Santander, l'Universitat de Girona, la Haute Ecole Provinciale de Hainaut-Condorcet di Charleroi, la Fachhochschule Lubeck-University of Applied Sciences, l'Université Technique de Compiègne) e di quello delle municipalità coinvolte (Bergamo, Beauvais, Cambridge, Charleroi, Girona, Lubeca, Santander). Più nello specifico nel 2018 si prevede la realizzazione delle seguenti attività di ricerca:

- *Attività di ricerca in partenariato*: momenti di scambio scientifico, tecnico e metodologico mediante web-seminar a cadenza bimestrale; partecipazione a bandi europei (COST, ErasmusPlus);
- *Proposte di Progetti pilota* nel territorio locale su specifiche tematiche;
- *Identificazione di nuove città cluster a scala europea*
- *Partecipazione al convegno annuale del network che si terrà a Girona nel 2018*

- c) Continuazione del progetto **"Patrimonio mondiale della Valcamonica"**: attività di rilievo, studio e interpretazione semiotica delle mappe rupestri, così come di creazione di sistemi di mapping e sperimentazioni cartografiche per la loro valorizzazione.

- d) Promozione e diffusione dei risultati del progetto dal titolo **"Le criticità del sistema scolastico della Val Seriana nella prospettiva dei Piani di zona"** (scadenza luglio 2017)

- e) Promozione e diffusione dei risultati del progetto dal titolo **"Bossico: dal paesaggio morenico al paesaggio lacuale per un turismo s-Low"** (scadenza 31 gennaio 2017)

- f) Realizzazione della fase di promozione e capitalizzazione dei risultati del progetto **RIFO e del Progetto Masterplan dell'area ex-Gres.**

- **Formazione**

Per ciò che riguarda l'alta formazione, il CST-DiathesisLab si propone di realizzare le seguenti attività:

- Seminari specialistici rivolti a laureandi e dottorandi dell'Ateneo di Bergamo e di Atenei stranieri partners
- Spring School in collaborazione con Visiting professors di atenei partners nell'ambito dei progetti Excellence Initiative Urban Nexus e Centralità dei Territori

- **Public Engagement**

Per quanto concerne il public engagement, il CST-DiathesisLab sarà impegnato nel 2018 alla realizzazione delle seguenti attività:

- Eventi pubblici di promozione delle ricerche condotte in collaborazione con amministrazioni locali, enti pubblici e privati nell'ambito dei progetti in essere
- Costruzione di sistemi comunicativi on-line (piattaforme internet e sistemi di mapping) e off-line (clip promozionali e report di attività di ricerca);

Altre attività previste e proposte dai membri del CST:

Prof. Attilio Pizzigoni

1. Terza Missione

Il Prof. Pizzigoni intende continuare l'attività di ricerca sull'architettura urbana, prevedendo pubblicazioni e partecipazioni a seminari e convegni pubblici per la diffusione dei risultati. Tale attività prevede la partecipazione attiva di un dottorando Vittorio Paris.

2. Protocolli d'accordo da stipulare in prospettiva interdisciplinare di public engagement.

Il Prof. Pizzigoni intende sottoscrivere un Accordo con l'Eco di Bergamo per una serie di interventi sulla città a venire.

Prof. Maria Rosa Ronzoni

1. Terza Missione

La Prof. Ronzoni intende continuare il progetto di ricerca sulla mobilità sostenibile presso l'Ateneo e prevede l'elaborazione dei dati raccolti e pubblicazione degli esiti. Individuazione di azioni mirate a spostare quote di mobilità dal trasporto privato al trasporto pubblico o comunque indirizzate a una mobilità sostenibile.

Prof. Giovanni De Santis

1. Terza Missione

Il Prof. De Santis intende condurre l'attività di ricerca su questi temi:

- 1) La tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare
- 2) Gromo: il sistema turistico locale a seguito dei riconoscimenti turistici nazionali e lo sviluppo di un turismo sostenibile

Prof. Giuseppe Psaila

1. Terza Missione

Il Prof. Psaila intende continuare l'attività di ricerca inerente l'uso dei Big Data e specifica che la disponibilità di tutti gli strumenti e framework sviluppati, oltre a nuovi algoritmi in fase di definizione e implementazione, consentiranno di effettuare molteplici analisi dei dati già raccolti e o che verranno raccolti da varie fonti pubbliche, con l'obiettivo di studiare vari aspetti della mobilità cittadina. L'approccio metodologico e gli strumenti verranno applicati nell'ambito del progetto Urban Nexus non soltanto a Bergamo ma anche alle altre città le cui università sono coinvolte nel progetto (Lausanne e Cambridge), trattandosi di strumenti di uso generale.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 05.50.05 | Proventi altri Enti pubblici e privati | 150.000 |
| 05.51.01 | Proventi contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca e conto terzi | 60.000 |
| 05.51.03 | Altri proventi attività commerciale | 10.000 |

PROGETTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Progetti di ricerca finanziati dall'esterno | 150.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali progetti di ricerca con finanziamento esterno acquisiti dal Centro.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Attività commerciale commissionata da terzi | 70.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali commesse di soggetti terzi acquisite dal Centro.

CENTRO SULLE DINAMICHE ECONOMICHE, SOCIALI E DELLA COOPERAZIONE - CESC**PROGRAMMA ED OBIETTIVI**

Le attività in programma per il prossimo anno sono elencate di seguito:

1. Prosegue l'**Osservatorio sulla fiscalità locale** in collaborazione con IFEL (Istituto per la Finanza degli Enti Locali dell'ANCI) e Confindustria Bergamo. In una prima fase, il progetto riguarderà esclusivamente la Provincia di Bergamo e avrà quale oggetto la misurazione del grado di autonomia finanziaria dei comuni bergamaschi e l'impatto sulle scelte economiche degli operatori; nella seconda fase è previsto un allargamento alle altre provincie. (Referente: Gianluigi Bizoli)
2. **Confcooperative**: anche per il 2017-18 è prevista una collaborazione (da definire entro l'anno 2017) su temi di ricerca già delineati, in continuità e in approfondimento con la ricerca svolta lo scorso anno.
3. **Confartigianato**: a livello locale è in programma una nuova ricerca in congiunzione con quello che sarà il l'appuntamento 2018 della settimana dell'energia. Con Confartigianato nazionale, si potrebbe delineare una collaborazione più ampia partendo dagli scambi relativi al tema della Sharing Economy
4. **Bergamo Scienza**: il progetto di ricerca concordato proseguirà durante il 2018 e si svilupperà lungo due direzioni: 1. L'analisi di impatto economico di Bergamo Scienza; a tale riguardo alcuni dati sono in fase di raccolta tramite questionario on-line rivolto ai partecipanti dell'edizione 2017. 2. Analisi dell'impatto di Bergamo Scienza sulle iscrizioni alle Facoltà STEM; a tale riguardo sono stati avviati i lavori per raccogliere primi dati presso le scuole superiori coinvolte.
5. **Progetti Europei in collaborazione con IRS**: CESC ha collaborato con IRS per due progetti Europei, entrambi banditi da Eurofund e che potrebbero coinvolgere considerevolmente il CESC almeno per la prima parte del 2018. Il primo sulla qualità del lavoro, usando l'indagine EWCS; il secondo sulla convergenza economica tra le regioni europee.
6. **Ricerca in collaborazione con ICMC** (International Catholic Migration Commission di Ginevra) sul possibile riconoscimento del permesso di soggiorno alle vittime di tratta che possano riconoscersi come rifugiati. (Referente: Paola Scevi)
7. **Pubblicazione della rivista "Savings and development"**, giunta al quarantunesimo anno.
8. **Progetto interdisciplinare sui temi della finanza e dello sviluppo in Etiopia** Il progetto prosegue un lavoro iniziato da tempo, di studio approfondito del mercato finanziario Etiope, sia quello più tradizionale, sia la microfinanza nelle sue modalità anche informali. Si procederà con nuovi studi sulla domanda e sull'offerta, coinvolgendo competenze non solo di finanza ma anche di sviluppo e cooperazione internazionale. Il progetto è anche il terreno nel quale si stanno sperimentando le prime iniziative di nuovo approccio alla cooperazione internazionale come da progetto attualmente in essere (Referente: Laura Viganò)
9. **Spring o Summer School su Big Data** e loro utilizzo.
10. **Organizzazione di un ciclo di letture interdipartimentali** (Referente Elisabetta Bani)
11. **Collaborazione con AVIS per svolgere attività di ricerca e sensibilizzazione con approccio multidisciplinare sui temi legati all'invecchiamento e dei corretti stili di vita**. L'obiettivo è svolgere attività di ricerca di interesse comune, in particolare attorno alle tematiche del volontariato con particolare riferimento agli aspetti e alle specificità della donazione del sangue in un'ottica di promozione e sensibilizzazione, all'impatto socio-economico delle azioni di volontariato nel contesto territoriale, nonché agli studi relativi al processo di invecchiamento attivo a partire da corretti stili di vita (Referente Silvia Biffignandi)

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 05.50.05 | Proventi altri Enti pubblici e privati | 40.000 |
| 05.51.01 | Proventi contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca e conto terzi | 10.000 |

PROGETTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Progetti di ricerca finanziati dall'esterno | 40.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali progetti di ricerca con finanziamento esterno acquisiti dal Centro.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Attività commerciale commissionata da terzi | 10.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali commesse di soggetti terzi acquisite dal Centro.

CENTRO ARTI VISIVE - CAV

PROGRAMMA ED OBIETTIVI

Progetto “Schifanoia”, Ferrara

Alla luce degli eccezionali esiti ottenuti dalle analisi scientifiche effettuate, a cura del Centro di Arti Visive, sul ciclo di affreschi di Palazzo Schifanoia a Ferrara, uno degli incunaboli dell’arte moderna, si è valutata l’opportunità, di concerto con il Comune di Ferrara e i suoi Musei Civici, di proseguire il lavoro approfondendo possibili linee di intervento interdisciplinari che coinvolgano le diverse anime del Centro.

Si svilupperà dunque uno studio legato alla fortuna storiografica e letteraria del ciclo di affreschi – condotto da Franca Franchi e Francesca Pagani – alla sua fortuna teatrale, interpretata da Anna Maria Testaverde e alla questione del montaggio nel ciclo di affreschi a partire dal talismano di Warburg, uno studio condotto da Barbara Grespi.

Se Giovanni C.F. Villa e Gianluca Poldi proseguiranno nella campagna di analisi scientifiche, sviluppando le ricerche in UV, IR, XRF e SPF, l’esito di queste analisi sarà sviluppato dal gruppo di ricerca del dipartimento di Ingegneria nelle persone di Caterina Rizzi, Daniele Regazzoni e Andrea Vitali. Tenendo conto del fatto che le moderne tecniche di analisi dei manufatti e beni culturali in generale sono in grado di generare una mole notevole di dati pur minimizzando l’impatto sull’opera analizzata. Tale quantità di informazioni sarà rielaborata per ottenere un risultato apprezzabile. Utilizzando tecniche di analisi di immagini per mettere in evidenza, senza alterarne la natura, tutte le tracce e i segni grafici che le analisi permettono di recuperare. Inoltre, sarà possibile allineare e sovrapporre contributi grafici ottenuti con diverse tecniche di indagine e, infine, ricomporre virtualmente l’opera per una fruizione ottimale. Il risultato così ottenuto potrà essere impiegato, ad esempio, nella ricostruzione virtuale per mezzo di sistemi di proiezione, direttamente sull’opera deteriorata. Andando così incontro alla richiesta e speranza del Comune di Ferrara di riuscire a ricostruire, almeno virtualmente, le pareti mancanti, ora pallida traccia di quanto era originariamente.

Esposizioni

- La Pala di G. P. Lolmo, “La Trinità”, Aula Magna (da novembre 2016, per un triennio), a cura della Professoressa Franchi, in qualità di Delegata del Rettore alle iniziative culturali di Ateneo e alle relazioni con i Poli museali, in funzione della convenzione triennale stesa tra la nostra istituzione, l’Università degli Studi di Bergamo, e la direzione della Fondazione Accademia Carrara;
- Progetto Manzù, a cura della Professoressa Franchi, in qualità di Delegata del Rettore alle iniziative culturali di Ateneo e alle relazioni con i Poli museali, in collaborazione con la GAMEC;
- Dalmine Maggio Fotografia 2018.
- Giornata di studi sui temi della bambola (Elio Grazioli)

Tavola rotonda

- Nel contesto di Dalmine Maggio Fotografia 2018 (primavera 2018).

Pubblicazioni

- Cahiers de littérature française, “La peur aux limites du visible”, 17/2018 a cura di Pierre Glaudes et Franca Franchi (Paris, Classiques Garnier).
- **Elephant & Castle (rivista elettronica)**
 - *Palinsesti*, a cura di Gianluca Poldi e Francesco Lo Monaco (primo quadrimestre 2018);
 - *La satira: come demoni e buffoni giocano con la realtà*, a cura di Matteo Bianchi e Darwin Delvecchio (secondo quadrimestre 2018);
 - *Europa*, a cura di Michela Gardini e Raul Calzoni (terzo quadrimestre 2018).

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 05.50.05 | Proventi altri Enti pubblici e privati | 20.000 |
| 05.51.01 | Proventi contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca e conto terzi | 5.000 |

PROGETTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Progetti di ricerca finanziati dall'esterno | 20.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali progetti di ricerca con finanziamento esterno acquisiti dal Centro.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Attività commerciale commissionata da terzi | 5.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali commesse di soggetti terzi acquisite dal Centro.

CISALPINO INSTITUTE FOR COMPARATIVE STUDIES IN EUROPE - CCSE

PROGRAMMA ED OBIETTIVI

Il CISALPINO Institute for Comparative Studies in Europe (CCSE) opera sulla base di un accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bergamo e l'Università di Augsburg, finalizzato a favorire la collaborazione scientifica fra le due università. L'accordo è aperto all'ingresso di nuovi partner disposti a condividere la visione strategica dell'Istituto e dei suoi scopi.

Il CCSE ha l'obiettivo di coinvolgere ricercatori, studenti, policy maker ed esponenti del mondo dell'industria, di tutte le provenienze, per lo scambio di conoscenze e idee, finalizzato a migliorare la nostra comprensione dei paesi europei, riconoscendo l'importanza della cooperazione, del confronto, dell'apprendimento reciproco, nel rispetto delle peculiarità di ogni comunità.

Il CCSE è posizionato nel cuore dell'Unione europea, e coinvolge le regioni che, sui due lati delle Alpi, presentano i tassi di crescita più elevati, nonché i più alti livelli di ricchezza e benessere in Europa. Questo rende la regione Cisalpina una delle più attraenti per l'analisi regionale, ed il CCSE, promuovendo studi comparativi all'interno di quest'area, e con le altre regioni in Europa, ha l'ambizione di migliorare sia la comprensione delle caratteristiche di questa regione, sia di individuare attraverso quali policy tutte le regioni europee possano apprendere le une dalle altre, plasmando il futuro dell'Europa.

OBIETTIVI

L'organizzazione delle attività del Centro sarà funzionale al raggiungimento degli obiettivi programmati per l'anno 2018, che vengono elencati qui di seguito:

1. Conferma dei progetti in essere e avvio di nuovi progetti di interscambio di natura didattica e di ricerca con l'Università di Augsburg in Germania, partner del Centro CCSE, e di altri possibili partner sia internazionali che locali, sia universitari che non;
2. stesura di progetti di ricerca nell'ambito degli studi comparativi, anche tramite la formalizzazione, attraverso la stipulazione di contratti e/o convenzioni, di rapporti di collaborazione con soggetti esterni che contribuiscono alla realizzazione delle attività proprie del Centro;
3. prosecuzione di attività didattica e di ricerca all'interno della Excellence Initiative "Global Perspectives of Public and Private Sector Interaction", in collaborazione con l'Università di Augsburg e l'Indiana University;
4. prosecuzione dell'attività didattica e di ricerca all'interno della Excellence Initiative "Rediscovering the Sources of Territorial Sustainability - Institutions for Development and Advanced Human Welfare" con la Fundação Getulio Vargas - FGV (Brazil) e la McGill University (Canada);
5. prosecuzione della collaborazione con il Max Planck Institute for the History of Science di Berlino, con particolare riferimento ad attività di ricerca e formazione nei temi di Material Culture, Science and Technology";
6. prosecuzione della collaborazione con il Center for Higher Education (CHE), per la promozione dell'iniziativa U-Multirank in Italia, e per l'individuazione di attività di ricerca comuni; questa attività è sinergica all'analisi del posizionamento del nostro ateneo nei ranking universitari;
7. sviluppi della comparazione dei sistemi di finanziamento alla ricerca pubblica, con un monitoring dei trend nel sistema universitario italiano (in collaborazione con CRUI) ed europeo (in collaborazione con EUA), all'interno del Progetto "Higher Education Research for Italy (HERE4I)";
8. sviluppo della comparazione delle policy regionali per lo sviluppo attraverso il miglioramento dei sistemi di formazione terziaria all'interno del Progetto "Il futuro dell'Università: fra competizione e welfare", sponsorizzato da Fondazione Cariplo;
9. attività di scambio di docenti e studenti, con la conferma di 11 studenti Erasmus in scambio con l'università di Augsburg (in entrata e in uscita), visiting period di 10 mesi di una dottoranda

Università di Bergamo a Augsburg (Alice Civera), di 8 mesi una dottoranda dell'Università di Augsburg a Bergamo (Sarah Stockinger) e di 6 mesi un post-doc dell'Università di Ghent (Xavier Walthoff-Borm);

10. in generale. valorizzazione dell'eterogeneità disciplinare e culturale che caratterizza l'Ateneo di Bergamo in cui sono presenti competenze multidisciplinari.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

BUDGET ECONOMICO

PROVENTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 05.50.05 | Proventi altri Enti pubblici e privati | 100.000 |
| 05.51.01 | Proventi contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca e conto terzi | 5.000 |

PROGETTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Progetti di ricerca finanziati dall'esterno | 100.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali progetti di ricerca con finanziamento esterno acquisiti dal Centro.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Attività commerciale commissionata da terzi | 5.000 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali commesse di soggetti terzi acquisite dal Centro.

CENTRO PER LA GESTIONE DEI LABORATORI DI INGEGNERIA

Rientrano nella competenza del Centro i laboratori sperimentali dell'Ateneo e le relative attrezzature messe a disposizione dai Dipartimenti che collaborano con il Centro, così come congiuntamente individuate. Ad oggi, sono interessati i laboratori e le attrezzature dei Dipartimenti di ingegneria (DIGIP e DISA) e le relative pertinenze di seguito indicate:

- Laboratori dell'Edificio A e B di via Galvani, sede di Dalmine
- Laboratori siti in via 4 novembre, sede di Dalmine
- Laboratorio di Meccatronica, presso il Parco Scientifico Tecnologico Kilometro Rosso.

Il Centro favorirà, in accordo con gli organi dell'Ateneo e i Dipartimenti, l'attuazione di politiche di sviluppo delle strutture sperimentali per la ricerca; promuoverà:

- il miglior utilizzo delle risorse e delle competenze presenti nei laboratori dei Dipartimenti di Ingegneria;
- azioni efficaci volte a garantire, ai docenti e ricercatori, l'accesso a strutture scientifiche per la ricerca sperimentale aggiornate ed efficienti;
- lo sviluppo di servizi generali e specifici a sostegno dell'attività sperimentale dei laboratori e della gestione di attrezzature e strumentazioni complesse;
- l'utilizzo delle proprie attrezzature per attività di servizio alle imprese e al mondo produttivo, con l'istituzione di specifici servizi e il potenziamento di quelli già esistenti;
- il coordinamento delle attività negli spazi comuni e condivisi da più gruppi di ricerca.

Nei limiti di quanto stabilito dai Regolamenti di Ateneo, il Centro avvierà iniziative di promozione dei laboratori e sviluppo di attività congiunte con il mondo industriale per l'acquisto di grandi attrezzature utili per la ricerca e per fornire, alle aziende, servizi qualificati e avanzati.

Il Centro perseguirà lo sviluppo delle strutture sperimentali di ricerca in modo da costruire una "visione" proiettata verso il futuro. Attuerà una struttura di coordinamento e di servizi per la ricerca in modo da garantire, mediante l'istituzione di servizi integrati, lo sviluppo delle attività, il substrato necessario ai gruppi di ricerca attivi e, allo stesso tempo, soluzioni gestionali di supporto alla ricerca, razionali ed efficienti.

Il Centro si impegnerà al rispetto della normativa e dei regolamenti interni sulla sicurezza.

Nell'ambito di un generale controllo delle attrezzature utilizzate nei laboratori, si procederà al controllo dello stato delle apparecchiature, al loro adeguamento e all'aggiornamento della documentazione ai fini della sicurezza, utilizzando i fondi a tale scopo stanziati dall'Ateneo.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

BUDGET ECONOMICO

PROVENTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 05.51.02 | Proventi prestazioni a pagamento c/terzi | 150.000 |

PROGETTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Attività commerciale commissionata da terzi | 150.000 |

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Laboratori di Ingegneria | 150.000 |

Il progetto è finalizzato alle seguenti attività:

- assistenza tecnica, adeguamento e messa a norma delle attrezzature dei laboratori di ingegneria e relativa manutenzione ordinaria, affidato alla ditta Polistamp s.r.l. sulla base del contratto in essere;
- funzionamento dei laboratori, comprese le misure attuative della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Il Direttore del Centro svolgerà la funzione di “datore di lavoro” per tutti i laboratori di Ingegneria fino a che gli Organi di Ateneo non provvederanno ad una diversa individuazione in relazione alla modifica del vigente Regolamento.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 06.60.02 | Acquisto attrezzature laboratori di Ingegneria | 100.000 |

Il completamento degli edifici dei laboratori di ingegneria, avvenuto nel 2007, ha consentito uno sviluppo costante delle attività ad essi collegate; ciò ha consentito di acquisire attrezzature che hanno permesso il raggiungimento di posizioni di rilievo nell’ambito della ricerca sperimentale sia a livello locale, sia a livello nazionale.

La gran parte delle attrezzature sperimentali in dotazione è stata acquisita con fondi derivanti da progetti di ricerca mentre solo una parte minore ha beneficiato di risorse da parte dell’Ateneo o, in taluni casi, della Pro Universitate Bergomensis.

I laboratori si trovano oggi ad un punto di svolta: da un lato le attrezzature presenti iniziano a mostrare segni di obsolescenza, suggerendo la necessità di nuovi investimenti; nel contempo, al fine di mantenere il posizionamento raggiunto, è necessario prevedere nuovi sviluppi.

In tale ottica è stato attivato un piano di finanziamento pluriennale, di durata triennale, atto a promuovere lo sviluppo dei laboratori mediante l’acquisto di nuove attrezzature che consentano di ampliare la gamma di attività sperimentali che i laboratori possono proporre, accrescendone così la competitività e le potenzialità di ricerca. A tal fine l’Ateneo ha deliberato, a partire dal 2016, il cofinanziamento di investimenti con l’obiettivo di incrementare la possibilità di ricerca dei Laboratori attraverso lo sviluppo dei Laboratori in ambiti strategici.

Il progetto consiste nell’attivazione di un piano di investimento per l’acquisizione di attrezzature, preferibilmente grandi, che abbiano la caratteristica di poter essere utilizzate da più gruppi di ricerca, promuovendo nel contempo una maggiore e più efficace integrazione tra le attività sperimentali dei diversi gruppi di ricerca operanti a Ingegneria.

Il piano di sviluppo è stato redatto dalla Giunta dei Laboratori di Ingegneria ed approvato da entrambi i Dipartimenti di Ingegneria. Le attrezzature dovranno trovare collocazione negli attuali laboratori.

Il piano di investimenti prevede l’acquisto di attrezzature mediante il cofinanziamento da parte dell’Ateneo e dei gruppi di ricerca o dei dipartimenti beneficiari dell’attrezzatura. L’impegno richiesto da parte dell’Ateneo è pari €100.000/anno per tre anni.

Tale piano, attivato nella seconda metà del 2016, è stato attuato mediante un bando interno per richiesta di attrezzature in cofinanziamento. Sono stati ad oggi approvati 3 progetti, per un impegno finanziario a valere sulle casse del Centro pari a €100.000, con un cofinanziamento di pari entità da parte dei gruppi di ricerca assegnatari dell’investimento.

Durante l’ultimo trimestre del 2017 sono state intraprese le azioni sia per chiudere gli investimenti già pianificati nel 2016, che comportano un esborso da parte del laboratorio di circa €50.000 e di un importo uguale da parte dei gruppi beneficiari del cofinanziamento.

Infine, è stato rivolto ai responsabili dei laboratori un invito a presentare proposte di cofinanziamento per investimenti in attrezzature a valere sull’importo residuo del finanziamento disponibile nel triennio, pari a circa €150.000. La scadenza per l’invio delle proposte è stato posto al 31.10.2017, e la delibera da parte della Giunta del Centro dei Laboratori è attesa per novembre 2017.

4.2 RISORSE ASSEGNATE ALLA DIREZIONE GENERALE PER I CENTRI DI RESPONSABILITA'

DIREZIONE GENERALE

Nel quadro che segue sono riportati i proventi ed i costi che non sono direttamente assegnabili ad una singola struttura gestionale e che sono trasversali all'intero Ateneo.

Per quanto riguarda la parte relativa ai progetti sono state allocate risorse che verranno assegnate alle singole strutture a seguito di specifiche deliberazioni degli organi di Ateneo.

RISORSE ASSEGNATE**BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------|------------------|
| 05.50.01 | Proventi da entrate contributive | 17.280.000 |
| 05.50.02 | Proventi da parte del Miur | 43.006.000 |
| 05.50.07 | Proventi diversi (pubblici/privati) | 120.000 |
| 05.50.10 | Proventi da recuperi | 80.000 |
| 05.51.03 | Altri proventi attività commerciale | 11.000 |

ONERI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 04.43.01 | Oneri per assegni fissi personale docente tempo indeterminato | 24.900.000 |

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 04.43.03 | Oneri per assegni fissi personale tecnico-amministrativo tempo indeterminato | 7.900.000 |

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 04.43.04 | Oneri collaboratori ed esperti linguistici | 610.000 |

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 04.43.08 | Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato | 2.100.000 |

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 04.43.09 | Oneri per dirigenti e personale tecnico-amministrativo a tempo determinato | 222.000 |

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 04.43.15 | Trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo | 563.000 |

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------|------------------|
| 04.43.19 | Oneri personale comandato | 50.000 |

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 04.46.02 | Accantonamento a fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali | 114.900 |

Fondo di riserva per eventuali spese impreviste.

PROGETTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione | 1.200.000 |

- Importo da assegnare alle strutture didattiche per il periodo ottobre-dicembre 2018 a seguito dell'approvazione della programmazione didattica per l'a.a. 2018/2019 (€ 1.060.000);
- Teaching Quality Program riferito all'a.a. 2017/2018 da destinare a seguito di valutazione circa il raggiungimento dei risultati fissati nella programmazione (€ 140.000).

RETTORATO**OBIETTIVI**

1. Segreteria del Rettore e supporto per le relazioni interne ed esterne
2. Monitoraggio e attuazione del progetto di riorganizzazione dell'attività di comunicazione dell'Ateneo con particolare riferimento a:
 - Gestione della comunicazione (scritta, orale, visiva) del Rettore orientata secondo precisi obiettivi istituzionali
 - Supervisione e realizzazione delle strategie di comunicazione visiva dell'Ateneo in collaborazione con l'Ufficio orientamento e programmi internazionali
 - Supervisione delle strategie di informazione dell'Ateneo a livello giornalistico
 - Supervisione della comunicazione del portale di Ateneo (con attenzione particolare a grafica coordinata, immagini, contenuti, utenza, navigabilità) in collaborazione con il Centro per le tecnologie didattiche e la comunicazione e indicazioni sull'aggiornamento delle informazioni esistenti sul sito
3. Organizzazione delle manifestazioni istituzionali, con particolare riferimento all'inaugurazione dell'anno accademico
4. Gestione dei finanziamenti esterni per la realizzazione di progetti e servizi rivolti al migliore perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università;
5. Gestione delle attività relative alla Cattedra Unesco
6. Supporto amministrativo per la gestione delle attività dei Centri di ricerca di Ateneo e del Comitato Unico di Garanzia

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 05.50.05 | Proventi altri Enti pubblici e privati | 30.000 |
| 05.50.07 | Proventi diversi (pubblici/privati) | 120.000 |

ONERI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------|------------------|
| 04.41.02 | Oneri servizi commerciali | 10.000 |

Spesa per:

- assegnazioni a Dipartimenti o Centri di Ateneo per il cofinanziamento di iniziative formative o manifestazioni culturali di particolare rilevanza per l'Ateneo;
- eventuali altre pubblicazioni indicate dal Rettore;
- rappresentanza (fino all'importo massimo di € 1.260,00 in applicazione delle norme di contenimento della spesa).

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 04.41.03 | Organizzazione di manifestazioni e convegni | 100.000 |

Spesa per:

- organizzazione della cerimonia di apertura dell'anno accademico 2018-2019 secondo le modalità organizzative indicate dal Rettore;
- altre iniziative promosse dal Rettore;
- assegnazioni a Dipartimenti o Centri di Ateneo per il cofinanziamento di iniziative formative o manifestazioni culturali di particolare rilevanza per l'Ateneo.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------|------------------|
| 04.43.18 | Altri oneri per il personale | 20.000 |

Spese per le missioni del Rettore, dei prorettori o di altri soggetti delegati per le finalità istituzionali di Ateneo. E' inclusa la spesa per il noleggio auto che, in applicazione delle norme di contenimento della spesa, è quantificata in € 376,00.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------|------------------|
| 04.46.03 | Oneri diversi di gestione | 50.800 |

Sono previste le seguenti spese:

- quote associative ad organismi a cui l'Università ha aderito, € 30.800
- contributo annuale per la partecipazione alla manifestazione Bergamo Scienza. In considerazione della rilevanza culturale dell'iniziativa, delle finalità di divulgazione dell'attività di ricerca scientifica e tecnologica e delle ricadute in termini di immagine per l'Ateneo stesso, € 20.000

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 04.46.04 | Oneri per il funzionamento degli Organi istituzionali | 10.000 |

Spese per iniziative proposte dal Comitato Unico di Garanzia e della Prorettrice con delega alle Politiche di equità e diversità.

PROGETTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 06.60.01 | Azioni finanziate con attività di Fund raising | 150.000 |

Il progetto ha le seguenti fonti di finanziamento e di destinazione:

- a) Progetto "Adotta il talento" – le somme introitate verranno utilizzate per le iniziative previste dal progetto.
- b) Ubi Banca – la somma di € 120.000 sarà destinata alla promozione delle attività dell'Ateneo sulla base delle indicazioni del Rettore.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-----------------|------------------|
| 06.60.01 | Cattedra Unesco | 5.000 |

Le spese relative al progetto "Cattedra Unesco" verranno proposte dalla responsabile del progetto.

DIREZIONE E AFFARI GENERALI**OBIETTIVI**

1. Segreteria del Direttore Generale e supporto per le relazioni interne ed esterne.
2. Assistenza organi collegiali e pubblicazione dei relativi documenti.
3. Aggiornamento banche dati ministeriali e dell'Ateneo e pubblicazione sul sito web dell'Ateneo di atti e documenti.
4. Gestione del protocollo generale.
5. Pubblicazione dei provvedimenti amministrativi relativamente agli adempimenti connessi alla trasparenza.
6. Rinnovo cariche accademiche.
7. Conservazione atti e documenti firmati digitalmente acquisiti al protocollo di competenza dell'ufficio
8. Gestione di Titulus organi per la gestione delle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****ONERI**

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------|------------------|
| 04.40.01 | Acquisto materiale di consumo | 500 |

Per rilegatura verbali degli organi collegiali e dei documenti repertoriati.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 04.41.01 | Oneri servizi manutenzioni e riparazioni | 37.000 |

- Pagamento a CINECA del canone annuale di licenza d'uso del software del protocollo (Titulus) e per i servizi di assistenza connessi, per l'anno 2018 come da atto di affidamento sottoscritto il 28.2.2017
- Pagamento a CINECA del Canone annuale relativo a Servizio "Conserva" per la conservazione dei documenti digitali acquisiti al Protocollo (titulus) 2018 come da atto di affidamento sottoscritto il 28.2.2017
- Pagamento a CINECA del Canone annuale del software Connettore Confirma per la gestione firma digitale direttamente nel workflow titulus come da atto di affidamento sottoscritto il 28.11.2016
- Pagamento a CINECA dell'eventuale Canone annuale del software Connettore U-sign per la gestione firma digitale da remoto, come da presentazione nuove attività che Cineca ha calendarizzato per il 2018
- Pagamento a CINECA dell'eventuale Canone annuale del software Connettore per pubblicazione su bacheca trasparenza dei documenti attraverso workflow da Titulus, come da presentazione nuove attività che Cineca ha calendarizzato per il 2018

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------|------------------|
| 04.46.03 | Oneri diversi di gestione | 6.000 |

Adesione al Progetto "Procedamus" per l'anno 2018 e partecipazione ad incontri con il gruppo di lavoro nel corso dell'anno.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 04.46.04 | Oneri per il funzionamento degli organi istituzionali | 305.500 |

- indennità per incarichi istituzionali previste dall'art. 48 dello Statuto, deliberate dal Consiglio di Amministrazione
- rimborso missioni dei componenti del Collegio dei revisori dei conti e della Consulta degli studenti
- altre spese per attività istituzionali.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.02 | Software conservazione documenti digitali | 8.000 |

- Implementazione del software del protocollo Titulus per la pubblicazione dei documenti nella sezione Bacheca Trasparenza e U-Sign.

PROGETTI IN CORSO DI SVOLGIMENTO GIA' FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2017

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.02 | Software conservazione documenti digitali | 24.680 |

- Acquisizione accordi di versamento.
- Ulteriore implementazione del protocollo generale Titulus per la gestione degli atti amministrativi digitali e relativa conservazione (tra cui Titulus organi).

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

OBIETTIVI GENERALI

1. Revisione dei regolamenti e degli atti amministrativi di competenza di ogni unità organizzativa;
2. Rispetto del Piano anticorruzione nazionale e dell'Ateneo;
3. Aggiornamento sezione trasparenza

FORMAZIONE, SICUREZZA E AUTORIZZAZIONI

Sorveglianza sanitaria

Dal 1 ottobre 2017 è stato affidato per un anno, eventualmente rinnovabile fino a tre anni l'incarico di medico competente al Dott. Marco D'Orso. Entro la fine dell'anno sarà definito il piano sorveglianza per il personale per il 2018. Si programmeranno anche eventuali corsi di primo soccorso o di tutela della salute in accordo con il medico competente.

Tutela della sicurezza e della salute

Si organizzeranno i corsi obbligatori per neoassunti, corsi di aggiornamento per dipendenti già in servizio in accordo con il medico competente e con il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione.

Prevenzione della corruzione

Si organizzeranno i corsi di etica e legalità al fine di adempiere agli obblighi in materia aderendo laddove possibile alla Scuola nazionale della Pubblica amministrazione.

Per poter coinvolgere il maggior numero di collaboratori i corsi saranno realizzati con la modalità elearning.

Centrale unica d'acquisti

In conformità alla previsione dell'art. 38, comma 4, lett. A, b3 e delle linee guida ANAC n. 3/2017 predisporrà un programma di formazione e di aggiornamento professionale necessario ad assicurare i requisiti necessari alla qualificazione dell'Università quale stazione appaltante.

Anagrafe delle prestazioni

Si adempierà agli obblighi previsti dal Dlgs 165/2001 tenendo aggiornate le banche dati della Funzione pubblica e del sito trasparenza dell'Ateneo alla luce delle modifiche che interverranno dal 1.1.2018 sia dal punto di vista normativo che dal punto di vista del supporto informativo di PERLAPA.

Formazione professionale

Il piano della formazione del PTA 2017/2018 approvato con decreto del Direttore Generale n. 101/2017 del 14.9.2017 a seguito dell'aumentata disponibilità finanziaria prevede la realizzazione di molteplici corsi in house.

GESTIONE ECONOMICA

L' U.O. Gestione Economica del Personale, oltre allo svolgimento delle attività ordinarie indicate nella declaratoria delle funzioni attualmente in vigore, dovrà procedere a gestire le seguenti attività:

➤ *Ambito del personale dipendente:*

- Verifica degli ECA (estratto conto aziendale) annuali dal 2012 e degli ECA mensili dal 2016 con ex Inpdap relativamente alla posizione contributiva di ogni dipendente, in accordo con gli

Uffici dell'INPS di Bergamo, per la sistemazione degli archivi ex Inpdap ex circolare Inps 171/2015

- Approfondimento della normativa inerente la cassa Inpgi (contribuzione, versamento e relativa denuncia contributiva)
 - Ricostruzione delle posizioni assicurative di ogni dipendente tramite la ListaPosPA (DMA2) in base alle richieste dei dipendenti ex circ. Inps 148/2014 e 49/2014
 - Ricostruzione della posizione assicurativa per il recupero dei contributi da parte dell'Università tramite la ListaPosPA (DMA2) in base all'esito dei contenziosi con altre casse (es. Inpgi)
 - Applicazione della parte economica della valutazione triennale in base alla revisione del trattamento economico del personale docente e ricercatore in base a quanto disposto dalla L.240/2010
 - Applicazione del contenzioso e gestione del recupero delle somme indebitamente percepite dai dipendenti, con le annesse implicazioni contributive e fiscali.
 - Applicazione della normativa del pignoramento sulle somme erogate ai dipendenti e gestione delle relative ritenute fiscali in applicazione delle circolari dell'Agenzia delle Entrate n.34755 del 03.03.2010 e n.8/E del 02.03.2011
- *Ambito del personale esterno:*
- Monitoraggio e adeguamento della modulistica relativa alle schede anagrafico fiscali, per la corretta acquisizione delle informazioni necessarie per la liquidazione dei compensi
 - Accertamento presso l'Inps dei crediti non ancora riscossi per le variazioni di aliquote nell'ambito della gestione separata INPS
 - Inserimento delle anagrafiche in Ugov per il corretto utilizzo, da parte di altri uffici, del modulo Ugov didattica
- L'ufficio nel corso del 2018 continuerà ad approfondire le competenze inerenti le dichiarazioni contributive (Uniemens e Dma2) del personale dipendente e assimilato, la normativa inerente i pignoramenti presso terzi e quella relativa ai prestiti e alla cessione del V dello stipendio.

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

L'U.O. Selezioni e Gestione Giuridica, oltre allo svolgimento delle attività ordinarie assegnate, come previsto nella declaratoria delle funzioni vigente, dovrà gestire le attività di seguito elencate.

Si provvederà a gestire le procedure di reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo e degli assegnisti secondo la programmazione degli organi competenti.

Sono inoltre previsti:

- bando per l'ammissione XXXIII ciclo dei dottorati di ricerca e gestione delle procedure inerenti i dottorati fino al XXVIII ciclo, per la parte di propria competenza;
- bandi relativi al conferimento degli assegni di ricerca richiesti dalle strutture e dai centri dell'Ateneo; in questo ambito, si completerà il lavoro già iniziato di revisione delle procedure relative al conferimento degli assegni di ricerca con possibili ricadute sul vigente Regolamento di Ateneo.

Inoltre, nel corso del 2018 verrà sperimentata e implementata la gestione informatizzata delle procedure selettive/concorsuali mediante l'applicativo PICA del Cineca.

L'ufficio, in relazione alla Legge n. 190/2012 "Anticorruzione" ed al Decreto legislativo n. 33/2013 "Trasparenza", si occuperà della loro applicazione al fine di attuare rispettivamente la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e di ottemperare agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

L'Ufficio predisporrà i documenti inerenti il Piano integrato e supporterà il Responsabile della Trasparenza; parimenti l'ufficio garantirà l'attività di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione per l'attuazione degli adempimenti previsti dalla L. n. 190/2012 e s.m.i..

RICOSTRUZIONE DI CARRIERA E GESTIONE PREVIDENZIALE

Modellizzazione in stampa unione di tutti i provvedimenti dell'U.O.

Trattamento pensionistico, TFR/TFS del personale iscritto all'INPS - gestione dipendenti pubblici

La situazione per il 2018 conferma la linea del 2016 e del 2017 concretandosi quindi un semplice adeguamento numerico. Al momento per il 2018 si prevedono 4 collocamenti a riposo d'Ufficio (con diritto a pensione), tuttavia in ragione della maturazione del diritto a pensione anticipata da parte di diversi tecnici - amministrativi e per un Ricercatore per cui si attende la risposta dell'INPS, è prevedibile che le pratiche di pensione possano arrivare fino a 6. Si ribadisce che per quanto riguarda le pratiche di TFS, come conseguenza delle innovazioni normative intervenute negli ultimi anni (cfr. circolare INPS –GDP – Settore TFR/TFS 73/2014), l'U.O. è costretta a tenere monitorate le pratiche, almeno per i due anni successivi alla cessazione, quattro se la cessazione avviene per dimissioni. Come per gli ultimi due anni permane l'incertezza su quando l'INPS, in seguito alle preannunciate modifiche alla modalità di trasmissione dei dati per via telematica inizialmente prevista per fine 2016, poi prorogata sembra fino al 31/12/2017, chiederà di trasmettere con la nuova Passweb quanto sino ad oggi trasmesso col programma S7.

In relazione ai rinnovi del CCNL e a probabili adeguamenti degli Stipendi del personale Docente e Ricercatore, sono prevedibili 10/15 riliquidazioni di trattamenti di pensione e TFS/TFR.

Si prevede poi la liquidazione di alcuni TFS/TFR in regime INPS - GDP di personale a tempo determinato.

Verifica e sistemazione di posizioni assicurative

Come è stato per gli ultimi anni quest'attività dovrebbe essere incrementata in relazione alla necessità da parte dell'INPS – GDP di rendere disponibili ai suoi iscritti estratti conto contributivi aggiornati. Quindi l'attività sinora di solo recupero dell'arretrato nell'emissione di provvedimenti risulterà integrata alla sistemazione delle singole posizioni assicurative, con precedenza di quelle che abbiano maturato o stiano per maturare un qualsiasi diritto a pensione. La predetta attività si sta sempre più configurando come funzionale all'accertamento del diritto a pensione anche in relazione a nuove tipologie di trattamento pensionistico.

Il predetto accertamento è ai fini della corretta individuazione della data di collocamento a riposo d'ufficio, in relazione alle modifiche legislative degli ultimi anni. Quest'attività, che impone alle PA di accertare se i dipendenti abbiano maturato, anche in una gestione previdenziale diversa da quella per i Dipendenti pubblici, un qualsiasi diritto a pensione, non essendo possibile accedere direttamente alle Banche dati previdenziali, se non quella dell'INPS – GDP – Passweb e tra breve Passweb2, comporterà un notevole dispendio di energie.

Si continua a sperare che, come chiesto da anni dalle Università, l'INPS – GDP accetti finalmente di far popolare le sue banche dati fino a tutto il 01/10/2012 (data di entrata in funzione l'oro programma DMA2) attraverso la fornitura massiva dei dati da parte di CINECA.

Informativa di carattere generale sulla previdenza complementare per il personale contrattualizzato

Nell'ambito della previdenza complementare nel 2017 l'Ufficio ha risposto a 3 richieste di Adesione al fondo. Si ritiene che per il 2018 il carico potrà aumentare, in relazione all'attività informativa, sempre di carattere generale, sia quella fornita ai neoassunti, sia quella da fornire ai Dipendenti in considerazione del fatto che con il 2018 l'andamento del fondo potrà a richiesta dei Dipendenti

aderenti passare a da statico a dinamico. L'attività continua a comportare l'interazione con la segreteria del Fondo in occasione delle adesioni.

Istruzioni pratiche per la richiesta da parte dei dipendenti di mutui e prestiti (INPDAP ed enti diversi)

L'attività si concretizza nel:

- istruire e "caricare" sull'apposito applicativo INPS - GDP, i dati di carriera e di retribuzione (previa acquisizione di questi ultimi dall'U.O. Gestione Economica) del personale richiedente.
- prestare assistenza ai dipendenti nelle operazioni di accreditamento al sito web dell'INPS e nella compilazione delle domande ormai presentabili esclusivamente per via telematica.

Rispetto ai prestiti chiesti a Soggetti diversi dall'INPS si segnala che l'U.O. insieme all'U.O. Gestione economica del personale, sempre più spesso si trova nella necessità di dover istruire a distanza di poco tempo pratiche diverse relative alle stesse persone. Ciò accade in particolare quando il Dipendente accede all'Istituto INPS – GDP del piccolo prestito. La situazione che si è avuta modo di registrare, in particolare con UBI Banca è la seguente, il Dipendente chiede il piccolo prestito INPS appena riceve l'accredito della prestazione, torna nei nostri Uffici chiedendo una cessione di V con la finanziaria di UBI Banca. L'operazione è consentita solo se le due prestazioni (piccolo prestito e cessione di V), non superassero per l'appunto il V, in caso contrario si verrebbe *de facto* a configurare una cessione per delegazione, che alla luce dei rischi a cui si espone il Datore di lavoro si è ritenuto di non accettare. A questo punto si verifica una perdita di tempo nel comunicare al Dipendente che può accedere alla cessione di V solo previa estinzione del piccolo prestito, con la conseguenza che l'U.O. si trova a dover assistere il Dipendente intrattenendo contestualmente rapporti con i petulanti operatori della Finanziarie.

Stato giuridico ed economico dei Professori di I e II fascia e dei Ricercatori e Gestione delle Carriere.

L'attività ormai consolidata dall'U.O. vede l'emissione di tutti i provvedimenti relativi alle carriere del Personale docente e ricercatore e degli atti conseguenti, accompagnata da un'attività informativa ai Dipendenti. Dal 2018 l'attività provvedi mentale si completerà assumendo anche le competenze sugli atti di nomina del personale Docente e su contratti dei Ricercatori a tempo determinato.

Sul fronte degli inquadramenti economici si segnala che fino almeno a tutto l'1/01/ 2018, continua l'attività di informativa, iniziata nel 2016, fornita ai Docenti e Ricercatori inquadrati nel regime previgente a quello introdotto da Legge 240/2010 in merito alle rimodulazioni dei trattamenti economici nelle progressioni triennali soggette alla valutazione del merito introdotte dalla legge 240/2010 e all'esercizio dell'opzione al regime introdotto dalla predetta Legge.

Nel 2017 dopo la predisposizione del Regolamento è stata effettuata la prima tornata di valutazioni, nel 2018 ci sarà la seconda tornata.

Per il 2018 sembra di dover, alla luce del dibattito in corso sulla Legge di stabilità, prevedere degli aggiornamenti stipendiali dei Docenti e dei Ricercatori universitari, probabilmente con valore retroattivo al 2016, questo ovviamente comporterà per l'U.O. un'attività provvedi mentale o quanto meno informativa a tutta questa categoria di personale.

Stante le assunzioni previste dagli organi competenti si ritiene che tutte le attività ad esse collegate subiranno un incremento.

Si prevede proseguirà anche la consueta attività di supporto, con elenchi ragionati e verifiche di dati, per il corretto popolamento della sezione anagrafico giuridica del modulo UGOV IRIS in appoggio alle attività istituzionali dell'U.O. Ricerca, nonché per altri scopi al Delegato del Rettore per la Ricerca, all'Ufficio Statistico/NuV, nonché ai Dipartimenti.

Elaborazione degli stati matricolari di servizio e altre certificazioni relative al personale Docente e Ricercatore

Come per lo scorso anno, a fronte del recupero integrale delle lacune nelle carriere CSA, di tutto il personale si prosegue sulle stesse con attività, per così dire, di manutenzione/aggiornamento richiesti da vari fattori, es. sistemazione di CSA in funzione di IRIS o DMA2/UNIEMENS, conseguenti alle

variazioni in ordine alla valutabilità dei periodi di assenza ai fini del calcolo dell'anzianità contributiva dei dipendenti o modifiche di eventi, causali, attività del programma CSA.

L'attività di redazione degli Stati di servizio sarà però a questo punto circoscritta al solo personale Docente e Ricercatore, avendo l'U.O. già da tempo concluso la sistemazione degli stessi per il personale tecnico amministrativo, per cui la competenza all'emissione passerà all'U.O. Selezioni, gestione giuridica del personale.

Redazione conto annuale consuntivo (parte giuridica) tramite il sistema Sico del MEF per la parte relativa ai Professori di I e II fascia e dei Ricercatori

In relazione a questa attività si ribadisce quanto già detto lo scorso anno e cioè che quest'attività che continua a non essere esplicitata nelle declaratorie è consueta all'U.O. e viene assolta dalla stessa per quanto riguarda l'elaborazione ed il caricamento sul sito MEF - SICO di tutti i dati relativi al personale docente e ricercatore.

Digitalizzazione delle pratiche

L'attività di fascicolazione delle pratiche, intrapresa dall'U.O. già nel 2012, continuerà con la speranza che almeno dal 2018 possa avvenire nell'alveo del programma TITULUS.

CONTRATTUALISTICA

- Programma Triennale delle Opere Pubbliche e del relativo aggiornamento del Piano annuale
- Complesso immobiliare ubicato in Dalmine precedentemente destinato a sottostazione cabina Enel. L'ufficio nel corso dell'anno 2018 dovrà occuparsi:
 - delle fasi della redazione del progetto, servizio aggiudicato al RTI Gnosis, e delle relative approvazioni;
 - della procedura per l'individuazione dell'operatore che si occuperà della validazione del progetto;
 - della fase di approvazione del progetto validato.
- Restauro del chiostro minore del complesso di Sant'Agostino per l'ampliamento delle funzioni dell'Università degli Studi di Bergamo: a seguito della predisposizione del progetto esecutivo validato da parte degli uffici del Comune di Bergamo l'ufficio si occuperà della predisposizione degli atti per la gara per l'affidamento dei lavori, dal momento che gli uffici tecnici del Comune di Bergamo si occuperanno della Direzione Lavori in fase di esecuzione. La funzione di RUP sarà svolta dal Comune di Bergamo in ogni fase dell'intervento. L'importo dell'intervento è stimato in euro 6.500.000,00 talché l'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta sopra soglia con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata da una Commissione giudicatrice nominata ad hoc.

ECONOMATO/PROVVEDITORATO

Nel corso del 2018 l'Ufficio curerà le attività ordinarie riguardanti gli approvvigionamenti di beni e servizi (mediante adesione a convenzioni CONSIP/SINTEL e utilizzo di procedure on-line (MEPA/NECA), il rinnovo e la gestione dei contratti relativi alle varie utenze, la gestione dei contratti di locazione degli edifici e dei contratti di noleggio delle apparecchiature d'ufficio, la gestione dei contratti assicurativi e relativi sinistri, la gestione dell'appalto dei servizi integrati ausiliari e di pulizia.

In relazione alla scadenza al 30 marzo 2018 del contratto per la fornitura dei buoni pasto, nel mese di gennaio 2018 l'ufficio provvederà all'approvvigionamento degli stessi mediante adesione alla convenzione Consip "Buoni Pasto 7 – Lotto accessorio 7" o, qualora esaurito, alla procedura di gara.

In relazione alle esigenze di potenziamento degli attuali archivi si provvederà allo studio di fattibilità e definizione dei contenuti progettuali ed alla redazione del progetto di gara per la fornitura di impianti/sistemi a scaffali mobili da collocare negli spazi che saranno individuati presso le sedi universitarie.

Nel secondo semestre dell'anno l'ufficio provvederà all'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei contratti assicurativi che scadranno il 31.12.2018 previa valutazione dell'estensione delle coperture assicurative a rischi attualmente non coperti.

L'ufficio collaborerà con la Centrale Acquisti, U.O. in fase di costituzione, contribuendo all'espletamento delle procedure di approvvigionamento mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

CENTRALE ACQUISTI

Il recente avvio operativo della Centrale Acquisti di Ateneo avvenuto mentre era in avanzata fase di attuazione il programma di attività relativo alle procedure di gara 2017 non ha permesso di intervenire sulla definizione formale della struttura.

I lineamenti complessivi del disegno organizzativo approvato dal CDA non sono quindi approdati ad una modifica della geografia dei Centri di Responsabilità e del funzionigramma.

Ciò nondimeno, il livello di collaborazione ed integrazione con i servizi di supporto alla didattica e Ateneo Bergamo si sono sin qui intensificati.

Al riguardo, si evidenzia che un collaboratore che si occupava di sovrintendere alla gestione amministrativa delle attività contrattuali in materia di manutenzione degli impianti e opere ha assunto la funzione di coordinamento delle attività amministrative riguardanti il Centro servizi di supporto alla didattica.

Pertanto, è evidente che le unità organizzative preesistenti alla Centrale Acquisti non sono ancora confluite nella nuova struttura, in cui al momento risultano destinati soltanto i due nuovi funzionari assegnati ai servizi amministrativi generali.

Nei prossimi mesi, compatibilmente con gli impegni connessi alle priorità istituzionali, sarà quindi affrontato il necessario percorso di aggregazione alla Centrale Acquisti delle unità interessate così come quello volto a delineare i relativi profili di responsabilità tra i funzionari che ne faranno parte.

Al momento, alla Centrale acquisti sono stati assegnati due filoni di attività principali:

- a) La programmazione di Ateneo delle procedure di gara e l'assistenza alle varie Strutture ai fini della redazione della stessa, avuto altresì riguardo alle fasi successive.
- b) Il coordinamento e la gestione degli interventi relativi alla manutenzione di impianti ed opere, il coordinamento dei servizi strumentali resi da Ateneo Bergamo in fase di esecuzione e la esecuzione delle procedure di affidamento dei contratti già oggetto di programmazione.

Avuto particolare riguardo alla programmazione delle procedure di gara, questa compete alla Direzione della Centrale Acquisti, secondo una logica di ottimizzazione delle risorse e tempestività delle procedure.

Risulta in ogni caso ragionevole ipotizzare una certa gradualità nei processi di trasformazione delle modalità di relazione tra le unità organizzative ed il personale che nelle stesse presta la propria attività.

Per questa ragione si opererà con un approccio *step by step*, pur non nascondendo evidenti possibilità di dover risolvere *in progress* problematiche difficilmente prevedibili in fase di elaborazione del modello organizzativo e gestionale.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****ONERI**

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------|------------------|
| 04.40.01 | Acquisto materiali di consumo | 160.000 |

Lo stanziamento previsto tiene conto del fabbisogno stimato per l'anno 2018 di materiale di cancelleria, di toner e cartucce d'inchiostro, di carta per stampanti e fotocopiatrici, di modulistica, di materiale di consumo per i servizi igienici e prodotti di primo soccorso, di vestiario per il personale ausiliario e di eventuale altro materiale di consumo. Gli approvvigionamenti saranno effettuati secondo le modalità previste dal D. Lgs. 50/2016.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------|------------------|
| 04.40.03 | Acquisto libri, riviste e giornali | 16.000 |

Sul conto trova imputazione la spesa per l'abbonamento alla banca dati "Sistema Leggi d'Italia" consultabile on-line dai vari servizi universitari nonché per l'abbonamento alla banca dati PA24 Il Sole 24 Ore. Nel corso del 2018 si provvederà al rinnovo degli abbonamenti a periodici e riviste per le esigenze dei singoli uffici ed all'acquisto di libri e pubblicazioni, anche mediante acquisto on-line.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 04.40.04 | Acquisto attrezzature, software e altri beni spesati | 6.000 |

Sul conto trova imputazione la spesa per l'acquisto di beni di importo unitario inferiore ad € 100,00 richiesti dagli uffici e servizi.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 04.41.01 | Oneri servizi manutenzioni e riparazioni | 715.000 |

Lo stanziamento è destinato agli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici (compresa la manutenzione del verde), nel rispetto dei limiti di spesa determinati ai sensi dell'art. 2, comma 618 della Legge 24.12.2007, n. 244 e s.m.i..

Sul conto troveranno altresì imputazione le spese per gli interventi manutentivi proposti da Ateneo Bergamo Spa.

Sul conto trovano inoltre imputazione le spese per la manutenzione di arredi e delle apparecchiature fax in dotazione agli uffici, manutenzione affrancatrice postale, nonché la spesa relativa al servizio di manutenzione e assistenza per il software Sky Pre in uso per il rilevamento delle presenze del personale dipendente, oltre al canone per Ugov HR Carriere e Ugov HR Stipendi.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------|------------------|
| 04.41.02 | Oneri servizi commerciali | 10.000 |

All'interno di questo conto trovano imputazione le spese di pubblicazione su organi di informazione di avvisi di bandi di concorso e di procedure d'appalto. Trovano imputazione a tale conto i costi di pubblicazione delle gare d'appalto e dei relativi avvisi di aggiudicazione sulla GURI che rimangono di importo contenuto.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-----------------------|------------------|
| 04.41.04 | Oneri servizi tecnici | 1.100.000 |

Lo stanziamento è destinato alla copertura della spesa per i servizi tecnici prestati da Ateneo Bergamo Spa, sulla base della convenzione stipulata con decorrenza dal 01.01.2015 che prevede la gestione di servizi strumentali da parte della società (servizio tecnico e logistico, servizio ambiente e sicurezza, servizi informatici e telefonici, servizi operativi - facchinaggio e piccole manutenzioni). Inoltre lo stanziamento copre le spese per le funzioni di "terzo responsabile" per la manutenzione degli impianti idrotermosanitari nonché per le prestazioni richieste all'ASL per le verifiche periodiche sugli impianti di sollevamento.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--------------------------|------------------|
| 04.41.05 | Oneri servizi in appalto | 2.000.000 |

Sul conto trovano imputazione le spese per i servizi integrati di portierato e di pulizia presso le sedi dell'Università degli Studi di Bergamo affidati all'appaltatore Stereo Srl nonché il servizio di spalatura neve.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 04.41.06 | Forza motrice, consumo acqua e combustibili | 1.410.000 |

Sul conto trovano imputazione le spese per le seguenti forniture presso le diverse sedi universitarie:

- energia elettrica (contratto affidato al fornitore Consip mediante adesione alla relativa convenzione);
- gas naturale per il riscaldamento delle sedi universitarie non servite da teleriscaldamento (con contratto affidato al fornitore aggiudicatario della relativa convenzione Consip);
- energia termica mediante teleriscaldamento (contratti stipulati con A2A Calore e Servizi Srl per le sedi di Bergamo - edificio in Via dei Caniana e mensa universitaria in Via San Lorenzo - con Tenaris Dalmine Spa per le sedi di Dalmine);
- acqua per le diverse sedi (contratti stipulati con il gestore Uniacque Spa).

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------|------------------|
| 04.41.07 | Oneri servizi generali | 254.000 |

Il conto è destinato alla copertura delle spese per telefonia fissa e mobile e trasmissione dati (contratti affidati nell'ambito delle convenzioni Consip e/o mediante ricorso al MEPA) nonché alle spese postali, telegrafiche e spedizioni tramite corrieri. Trovano altresì imputazione sul conto le spese per il pagamento dei premi di assicurazione relativi alle varie polizze (Infortuni studenti, RCT RCO, Furto e rapina, All risks apparecchiature elettroniche, Infortuni dipendenti in missione, Kasko, furto, incendio veicoli dipendenti in missione, Incendio e altri rischi, RC Dirigenti e Responsabili di Servizio) e relative regolazioni di premio. Il programma assicurativo dell'Università mantiene il rigoroso rispetto dei principi stabiliti dall'art. 3, comma 59, della Legge Finanziaria n. 244/2007, e delle interpretazioni restrittive formulate dalla Sezione Regionale della Corte dei Conti - Regione Lombardia. Conseguentemente, dirigenti e funzionari (compresi i Direttori di Dipartimento e dei Centri di Ateneo) sono coperti per i rischi derivanti dall'espletamento dei compiti istituzionali, con esclusione dei danni da responsabilità civile causati da colpa grave.

Tra gli oneri generali sono ricomprese le spese per il pagamento della quota consortile di cui alla L. 215/1933 e L.R. 31/2008 per le diverse sedi universitarie ubicate in comuni che ricadono nel Comprensorio del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 04.41.08 | Consulenze legali tecniche amministrative | 40.000 |

Sul conto trovano imputazione le spese per le prestazioni rese dal Medico Competente ai sensi del D. Lgs. 81/2008 nonché le spese per il servizio di assistenza tecnica in ambito assicurativo e consulenza legale.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------|------------------|
| 04.42.01 | Oneri per locazioni | 1.941.000 |

Sul conto trovano imputazione le spese per canoni di locazione e concessione (e relative spese condominiali ed accessorie) degli immobili in uso all'Università sulla base dei contratti di locazione e concessione stipulati con gli enti proprietari.

Lo stanziamento è destinato altresì alla copertura delle spese per i contratti di noleggio pluriennale full-service delle fotocopiatrici multifunzione installate presso le diverse sedi universitarie, stipulati nell'ambito delle relative convenzioni Consip e/ o MEPA.

Sullo stesso capitolo trova imputazione il canone per l'utilizzo della piattaforma Appalti&Contratti e-procurement di Eldasoft quantificato in presunti € 9.000,00 più IVA.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 04.43.15 | Trattamento accessorio personale tecnico amministrativo | 200.000 |

La disponibilità del capitolo è destinata al pagamento delle spese per il Servizio sostitutivo della mensa mediante fornitura di buoni pasto. L'approvvigionamento di buoni pasto sarà garantito dal contratto di fornitura con QUI!GROUP S.P.A. della durata di 24 mesi fino al 30.3.2018 nell'ambito della convenzione Consip Buoni Pasto 7. Successivamente il servizio sostitutivo della mensa sarà garantito dal Lotto accessorio 7 nell'ambito della medesima convenzione Consip. Potrà essere necessario garantire la continuità del servizio mediante espletamento di una gara nel caso di non disponibilità del Lotto accessorio ovvero per il periodo intercorrente fra il termine della Convenzione Consip 7 e l'avvio della nuova convenzione Consip 8.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------|------------------|
| 04.43.18 | Altri oneri per il personale | 286.000 |

- Spese per missioni: compatibilmente con la disciplina prevista dal regolamento interno si provvederà al rimborso delle spese di viaggio del personale tecnico amministrativo, inviato in missione in relazioni a specifici compiti, € 15.000.
- Formazione per il personale tecnico-amministrativo: con decreto del Direttore Generale n. 101/2017 è stato approvato il piano della formazione del personale tecnico amministrativo e dirigenziale 2017/2018 che ha autorizzato una spesa di Euro 65.000.00. Il budget a disposizione per l'organizzazione di interventi in house è per il biennio 2017/2018 pari a c.a 40.000 euro. Il budget da destinare a corsi specialistici da effettuare fuori sede è pari a c.a 25.000.
- Interventi formativi in materia di sicurezza sul posto di lavoro e anticorruzione: tale voce è relativa alla formazione inerente il D.Lgs. 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) € 15.000 e la L. 190/2012 (anticorruzione), € 10.000.
- Sussidi al personale: sono imputati a questa voce i contributi erogati al personale dipendente sulla base delle determinazioni assunte dalla competente Commissione nominata secondo le disposizioni del vigente Regolamento in materia, € 50.000.
- Polizza sanitaria per il personale, € 80.000.
- Iniziative per favorire l'utilizzo di servizi pubblici per il percorso casa-lavoro dei dipendenti, a seguito di specifica deliberazione degli Organi di Ateneo, € 10.000.

- Commissioni di concorso: rimborso spese sostenute dai membri delle Commissioni di concorso per assunzione di personale docente e per l'ammissione ai corsi di dottorato, € 30.000.
- Accertamenti sanitari: la voce comprende gli oneri per le visite oculistiche nonché quelli previsti per il controllo sulle assenze per malattia dei dipendenti per € 4.000.
- Contributo a sostegno delle attività del C.R.U.B (Circolo Ricreativo Università di Bergamo) per € 6.000.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 04.46.08 | Oneri per altri interventi a favore degli studenti | 90.000 |

Collaborazione degli studenti alle attività didattiche e di servizio sulla base del Regolamento di Ateneo.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|----------------------------------|------------------|
| 04.46.09 | Imposte e tasse (non su reddito) | 64.000 |

Sul conto graveranno le spese per le imposte di registro dovute in relazione ai vari contratti di locazione/concessione degli edifici in uso all'Università, le spese per la tassa sui rifiuti (TA.RI.) delle diverse sedi universitarie, le spese per l'acquisto di marche da bollo richieste dai vari uffici nonché la spesa per le tasse di concessione governativa laddove previste dai contratti di telefonia mobile stipulati nell'ambito della relativa convenzione Consip e/o Mepa.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 06.60.02 | Manutenzione straordinaria immobili di proprietà dell'Università e di Ateneo Bergamo SpA | 795.000 |

Esecuzione degli interventi di efficientamento energetico e di messa in sicurezza previsti nel programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.9.2017.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------|------------------|
| 01.11.02 | Macchinari, attrezzature e impianti | 30.000 |

Nel corso del 2018 si prevede un'implementazione degli archivi e relative attrezzature presso le sedi universitarie. Lo stanziamento è destinato altresì all'acquisto di attrezzature d'ufficio di modico valore, sulla base delle esigenze rappresentate dai vari uffici.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------|------------------|
| 01.11.03 | Mobili, arredi e macchine d'ufficio | 40.000 |

Lo stanziamento sarà impiegato per le esigenze di completamento degli arredi richiesti dai vari uffici e sostituzione degli arredi obsoleti.

CONTABILITÀ, BILANCIO E CONTROLLO**OBIETTIVI**

1. Gestione della contabilità e predisposizione dei documenti di bilancio.
2. Gestione della contabilità IVA e dei relativi adempimenti fiscali.
3. Monitoraggio dei vincoli normativi fissati per le spese dell'Università e conseguenti versamenti all'Erario entro i termini fissati dalla legge.
4. Controllo del fabbisogno statale, della situazione di cassa e degli equilibri di bilancio:
 - monitoraggio del fabbisogno statale annuo e dei prelevamenti dal conto di tesoreria unica con l'obiettivo di conseguire, al 31.12.2017, il raggiungimento dell'obiettivo di fabbisogno assegnato dal Miur;
 - mantenimento dell'equilibrio complessivo del bilancio attraverso un'azione di costante monitoraggio dell'andamento delle entrate e delle spese.
5. Gestione dell'inventario.
6. Gestione della piattaforma per la certificazione dei crediti e determinazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti.
7. Revisione del regolamento interno delle missioni e impostazioni ai fini dell'adozione dell'applicativo U-web Missioni.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 05.50.14 | Utilizzo fondi vincolati per decisione degli Organi istituzionali | 718.000 |
| 05.54.02 | Altri proventi finanziari | 500 |

ONERI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------|------------------|
| 04.40.01 | Acquisto materiali di consumo | 500 |

La somma stanziata è destinata all'acquisto di etichette per l'inventario dei beni e di altro eventuale materiale di consumo.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 04.41.01 | Oneri servizi manutenzioni e riparazioni | 144.000 |

Lo stanziamento è relativo al canone annuo dei seguenti software forniti da Cineca:

- U-Gov - Aree funzionali Contabilità, Compensi e Missioni, Ricerca e Pianificazione & Controllo (€ 128.000);
- PagoAtenei per l'interfacciamento degli applicativi U-Gov ed Esse3 con il nodo dei pagamenti di PagoPa (€ 10.000);
- U-web Missioni (€ 6.000).

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 04.41.09 | Oneri per prestazioni e servizi da terzi | 7.000 |

La voce quantifica il costo dei servizi concernenti la redazione e la trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali (UNICO e IVA) e altri adempimenti di natura fiscale (comunicazione annuale dati IVA, trasmissione dichiarazioni d'intento e acquisti black list, trasmissione dichiarazioni IMU/TASI).

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 04.44.05 | Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali | 190.000 |
| 04.44.08 | Ammortamento fabbricati | 950.000 |
| 04.44.09 | Ammortamento macchinari, attrezzature e impianti | 540.000 |
| 04.44.10 | Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio | 80.000 |
| 04.44.14 | Ammortamento altri beni mobili | 10.000 |

L'importo di € 1.785.000 iscritto ai conti accesi agli ammortamenti rappresenta la stima dei costi per ammortamento delle diverse tipologie di immobilizzazioni.

Per la quota degli ammortamenti relativi ai beni acquistati con fondi di Ateneo prima del 2014, pari ad € 718.000, si è provveduto ad iscrivere tra i ricavi un pari importo attraverso l'utilizzo del Fondo vincolato del Patrimonio Netto appositamente costituito per la copertura delle quote di ammortamento future relative alle immobilizzazioni acquisite prima del 2014 in contabilità finanziaria.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------|------------------|
| 04.46.03 | Oneri diversi di gestione | 117.000 |

La somma stanziata è relativa:

- per € 116.000 alle riduzioni di spesa derivanti dall'applicazione del D.L. 112/08 (art. 61 commi 1 e 5 e art. 67 comma 5) e del D.L. 78/10 (art. 6 commi 3, 8 e 14).
Come previsto dai Decreti legge sopra richiamati (art. 61 comma 17 e art. 67 comma 6 del D.L. 112/08 e art. 6 comma 21 del D.L. 78/10), tali importi vanno versati all'Entrata del Bilancio dello Stato;
- per € 1.000 per il rimborso spese previsto dall'art. 1, comma 138 della Legge 228/2012 all'Agenzia del Demanio per il rilascio dell'attestazione di congruità del prezzo nel caso di acquisto di immobili.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|----------------------------------|------------------|
| 04.46.09 | Imposte e tasse (non su reddito) | 28.000 |
| 04.49.01 | Imposte sul reddito d'esercizio | 20.000 |

Si provvederà alla liquidazione di IMU, TASI, imposta di bollo sui libri contabili obbligatori, Ires e di eventuali altre imposte e tasse dovute alle relative scadenze.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--------------------------------------|------------------|
| 04.47.01 | Interessi passivi e oneri finanziari | 342.000 |

Tale importo è stato stanziato per provvedere al pagamento degli interessi passivi delle rate semestrali, in scadenza nell'esercizio 2018, relative al mutuo in essere con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'acquisto dell'edificio di Via dei Caniana (€ 340.000).

Alle rispettive scadenze semestrali si provvederà anche al pagamento della quota capitale per un importo di € 593.000.

Si provvederà inoltre al pagamento delle spese bancarie addebitate dall'istituto cassiere sulla base della convenzione per la gestione del conto di tesoreria (€ 2.000).

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------|------------------|
| 01.10.07 | Altre immobilizzazioni immateriali | 7.000 |

La somma è relativa al costo di impianto dell'applicativo U-web missioni.

SERVIZI TECNICI PER LA DIDATTICA

OBIETTIVI

1. Gestione del servizio di assistenza tecnica e manutenzione delle attrezzature audiovisive delle aule dell'Università di Bergamo, in particolare:

- manutenzione ordinaria programmata di tutti gli impianti e apparati audio-video installati presso le varie sedi universitarie;
- manutenzione preventiva;
- assistenza tecnica nel corso degli eventi che si svolgono nei suddetti spazi con presenza di personale specializzato per la corretta gestione delle attrezzature;
- interventi di riparazione e di pronto intervento su chiamata.

2. Gestione delle attrezzature informatiche: apparati attivi di rete (server e switch) dislocati presso le varie sedi universitarie; acquisto delle attrezzature informatiche per uffici, servizi e Dipartimenti; potenziamento della rete wi-fi di Ateneo; sostituzione degli Hard Disk con Solid State Disk.

3. Supporto alla Direzione Generale e in collaborazione con Ateneo Servizi Strumentali per la dismissione regolare delle attrezzature informatiche ed elettroniche.

4. Supporto alla Direzione Generale in ordine ai contenuti della Convenzione per la gestione degli interventi manutentivi e di assistenza tecnico-sistemistica nell'ambito dei sistemi informativi e di telefonia.

5. Supporto tecnico-amministrativo alla gestione del Centro per le Tecnologie Didattiche e la Comunicazione

6. Aggiornamento e gestione dei software amministrativi in dotazione all'Ateneo da parte dei Servizi Informativi; supporto tecnico per aggiornare la rete dati geografica e locale delle sedi universitarie; estensione del sistema VoIP.

Supporto informatico in collaborazione con Ateneo Servizi Strumentali per assicurare la corretta configurazione dei processi gestiti tramite l'applicativo Esse3:

- iscrizioni e immatricolazioni (studenti, dottorandi, esami di Stato);
- gestione dell'infrastruttura per la firma digitale per verbalizzazione esami di profitto;
- gestione Dottorati di ricerca;
- compilazione piani di studio su sportello My Esse3;
- rilevazione on-Line della valutazione della didattica;
- avvio nuovo servizio di tesoreria.

7. Nuovi processi orientati ai servizi amministrativi:

- completamento avvio nuovo software gestione aule, appelli ed orari;
- introduzione nuovi applicativi per la gestione delle missioni;
- applicativo per la gestione della firma elettronica remota.

8. Estensione utilizzo del nuovo software Cruscotto per la didattica con la realizzazione di nuovi report comuni.

9. Redazione del consuntivo annuale 2017, come previsto dal piano triennale, ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 598, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge Finanziaria 2008), per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

BUDGET ECONOMICO

ONERI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 04.41.01 | Oneri servizi manutenzioni e riparazioni | 200.000 |

Lo stanziamento comprende:

- manutenzione software di utilizzo comune alle strutture universitarie;
- manutenzione annuale per attrezzature e impianti (server, switch);
- acquisto/rinnovo di caselle di posta elettronica certificata;
- acquisizione di servizi di assistenza tecnica specialistica (servizi specialistici Cineca personalizzazione prodotti, assistenza Firewall, assistenza rete w-fi)
- acquisto unità stato solido SSD per miglioramento prestazioni PC esistenti;
- canone manutenzione centrali telefoniche;
- servizio di assistenza tecnica e manutenzione delle attrezzature audiovisive dell'Ateneo.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-----------------------|------------------|
| 04.41.04 | Oneri servizi tecnici | 8.500 |

- servizio di consulenza specialistica di supporto reti anno 2018 (servizi specialistici in ambito networking erogati da Cineca).

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------|------------------|
| 04.41.07 | Oneri servizi generali | 60.000 |

- canoni per il servizio di connettività in fibra ottica delle sedi universitarie.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 04.41.09 | Oneri per prestazioni e servizi da terzi | 12.000 |

- Cruscotto per la didattica (Università di Milano-Bicocca): canone annuale più eventuali spese per giornate-uomo per personalizzazione software

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------|------------------|
| 04.42.01 | Oneri per locazioni | 38.000 |

- Convenzione licenze Microsoft per l'Università di Bergamo, periodo 1 giugno 2018 – 31 maggio 2019 (adesione a Convenzione stipulata da CRUI per l'utilizzo di Office per il personale docente e amministrativo, per i laboratori informatici e Office 365 per gli studenti).

PROGETTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-----------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Servizio prevenzione e protezione | 10.000 |

Stanziamiento per spese correnti di pertinenza del servizio di Prevenzione e protezione quali cartellonistica, rilevazioni strumentali, stampe digitali per planimetrie di evacuazione, strumenti di rilevazione, ecc.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------|------------------|
| 01.10.07 | Altre immobilizzazioni immateriali | 25.000 |

Si provvederà all'acquisto di software di modico valore per Uffici e Servizi e del software di gestione delle stampe.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------|------------------|
| 01.11.02 | Macchinari, attrezzature e impianti | 380.000 |

Acquisto di:

- computer, monitor e stampanti per gli uffici amministrativi e spese hardware non preventivabili, stimate sulla base della spesa 2017;
- integrazione pc dell'aula 5 di Via Pignolo – lotto 1 (10 pz.);
- attrezzature per l'infrastruttura dati tramite Convenzioni Consip e R.d.O. MEPA;
- attrezzature audiovisive per la sostituzione programmata o per guasto nelle aule didattiche;
- integrazione attrezzature videosorveglianza perimetrale della sede di via dei Caniana;
- apparati di rete centro stella;
- data domain per disaster recovery;
- integrazione access point per ottimizzazione ed estensione rete wi-fi unibg.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------|------------------|
| 01.11.03 | Mobili, arredi e macchine d'ufficio | 30.000 |

Acquisto di arredi specifici per la didattica

INTERVENTI IN CORSO DI SVOLGIMENTO GIA' FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2017

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 06.60.02 | UPS – gruppi statici di continuità per centro di calcolo in via dei Caniana ed aule informatiche (aula 9 in via dei Caniana ed aula 18 in via Pignolo) | 80.000 |

SERVIZI BIBLIOTECARI

OBIETTIVI

La programmazione 2018 persegue due obiettivi di particolare rilevanza:

1. la valorizzazione dell'investimento fatto con il passaggio alla piattaforma Alma di Ex Libris per la gestione delle risorse e dei servizi delle biblioteche;
2. il mantenimento degli standard di servizio attesi dalla comunità accademica locale.

Il primo obiettivo sarà perseguito attraverso due linee di azione:

- a) l'integrazione e lo sviluppo della nuova piattaforma gestionale;
- b) l'adesione alla Servizio Bibliotecario Nazionale.

Integrazione e sviluppo della piattaforma gestionale

L'impegno riguarderà in particolare:

- la piena integrazione con le applicazioni sviluppate per l'aggiornamento e l'arricchimento dei contenuti del sito web dei Servizi bibliotecari;
- l'implementazione di flussi di lavoro e procedure per il miglioramento della produttività del servizio;
- la sperimentazione dell'offerta di nuovi servizi attivabili dagli utenti attraverso l'interfaccia pubblica;
- lo sviluppo di analisi e report per il controllo di gestione e il supporto alle decisioni;
- l'integrazione con i sistemi dei fornitori per il trasferimento di ordini e fatture e l'acquisizione di informazioni bibliografiche.

Adesione alla convenzione per il colloquio con l'indice del Servizio Bibliotecario Nazionale

Le biblioteche dell'Università di Bergamo partecipano da tempo a ILL SBN, il servizio nazionale di prestito interbibliotecario e fornitura di documenti basato sullo standard ISO-ILL promosso dal Servizio Bibliotecario Nazionale.

Alma permette di estendere la partecipazione alla cooperazione bibliotecaria nazionale in quanto applicativo certificato conforme al protocollo SBNMARC. La certificazione attesta il corretto scambio di messaggi con l'Indice SBN. L'interoperabilità con l'Indice del Servizio Bibliotecario Nazionale riguarda la condivisione di dati bibliografici e di localizzazione.

L'adesione al Servizio Bibliotecario Nazionale permetterà alle biblioteche dell'Università di Bergamo di partecipare più attivamente alla cooperazione bibliotecaria nazionale, di dare visibilità alle proprie collezioni all'interno dell'Indice SBN e di derivare dallo stesso Indice registrazioni bibliografiche per alimentare il proprio catalogo.

Modalità di adesione al SBN e grado di cooperazione sono regolati da una Convenzione con Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che sarà sottoposta all'approvazione degli organi competenti.

Mantenimento degli standard di servizio

Le linee di azione illustrate sono in grado di produrre effetti positivi sulla produttività dei Servizi bibliotecari ma non certo tali da contrastare la prospettiva di un deterioramento delle prestazioni attese per l'indisponibilità di risorse umane adeguate.

Lo staff dei Servizi bibliotecari ha subito una riduzione dovuta al pensionamento di due collaboratrici a tempo pieno avvenuto nel 2016. Il prossimo anno, usciranno dal lavoro altre due persone con contratto di lavoro a tempo pieno. In assenza di nuovi inserimenti, la riduzione del personale sarà allora pari a oltre il 25% delle risorse espresse in FTE.

Nelle riunioni tenute nel corso del mese di ottobre, i Comitati scientifici delle tre biblioteche hanno unanimemente deplorato questa situazione, invitando il Responsabile dei Servizi bibliotecari a

esprimere la grave e condivisa preoccupazione per la prospettiva delineata che minaccia la continuità e la qualità dei servizi prodotti a detrimento del supporto fornito dalle biblioteche alle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo.

Per scongiurare questo esito è indispensabile poter contare sul reclutamento entro l'anno di almeno due persone qualificate a parziale compensazione della riduzione di risorse patita e attesa.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

BUDGET ECONOMICO

ONERI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------|------------------|
| 04.40.01 | Acquisto materiali di consumo | 4.000 |

Le risorse disponibili saranno destinate all'acquisizione di materiali di consumo per la gestione e la manutenzione delle collezioni documentarie cartacee: contenitori per riviste, film adesivo di protezione, strips magnetiche antitaccheggio, fermalibri e per commissionare la stampa di segnalibri personalizzati con l'indicazione della scadenza del prestito e altre informazioni utili all'utente da allegare ai volumi prestati.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------|------------------|
| 04.40.03 | Acquisto libri, riviste e giornali | 970.000 |

Alla quantificazione delle risorse finanziarie necessarie si è giunti considerando:

1. l'incremento stimato dei costi di rinnovo di abbonamenti e licenze;
2. l'indisponibilità del contributo erogato dalla Fondazione Credito Bergamasco per l'acquisizione di documentazione giuridica;
3. il costo delle richieste di acquisizione sottoposte alle biblioteche da docenti e ricercatori valutate e selezionate dai Comitati scientifici delle biblioteche nelle riunioni di programmazione;
4. il mantenimento di una capacità di spesa per l'aggiornamento delle collezioni librerie quantificata in coerenza con gli importi messi in gara nella procedura d'appalto per la fornitura di monografie. Le risorse saranno impiegate per l'aggiornamento e lo sviluppo delle collezioni bibliotecarie mediante acquisizioni di monografie, aggiornamenti di opere in continuazione, sottoscrizione e rinnovo di abbonamenti a periodici cartacei ed elettronici e di licenze d'uso di risorse elettroniche.

La programmazione definita, approvata dai Comitati scientifici delle biblioteche, destina alle acquisizioni bibliotecarie i seguenti importi:

- Acquisti Biblioteca di economia e giurisprudenza € 380.000
- Acquisti Biblioteca di ingegneria € 170.000
- Acquisti Biblioteca umanistica € 300.000

Per la fornitura di pubblicazioni in abbonamento, ci si avvarrà dei servizi dell'operatore aggiudicatario della gara aperta avviata con la pubblicazione del bando avvenuta il 4 ottobre 2017.

Il rinnovo delle sottoscrizioni a banche dati direttamente distribuite dal produttore o affidate alla mediazione di distributori esclusivisti sarà disposto con affidamento diretto.

Con analogo approccio si procederà all'eventuale sottoscrizione di nuove risorse informative online. L'aggiornamento e lo sviluppo delle collezioni librerie saranno realizzati mediante forniture eseguite dagli operatori aggiudicatari dei lotti 1 (monografie di area editoriale anglosassone) e 3 (monografie delle aree editoriali tedesca, russa e dell'est europeo) affidati in esito alla procedura di gara interateneo gestita da CIPE e dagli operatori aggiudicatari delle procedure di selezione realizzate dai

Servizi bibliotecari nell'anno corrente per l'affidamento delle forniture dei lotti andati deserti nella suddetta gara riguardanti la fornitura di monografie di area editoriale italiana la fornitura di monografie delle aree editoriali francese, spagnola, portoghese e greca.

Per particolari e residuali esigenze, legate alla disponibilità di determinati servizi a specifico valore aggiunto, esclusività o limitazioni commerciali, indisponibilità sul mercato editoriale si farà ricorso a commissioni di fornitura in affidamento diretto a favore di fornitori specializzati selezionati in base a criteri di rotazione, economicità e convenienza.

Le risorse restanti, € 120.000, saranno destinate alla copertura:

- delle quote spettanti per la partecipazione ai contratti di accesso a servizi informativi online d'interesse multidisciplinare sottoscritti dalla CRUI per conto degli atenei italiani: € 104.000;
- del costo delle integrazioni al contratto SCOPUS 2014-2018 e al contratto Web of Science 2014-2018 negoziate dalla CRUI per la disponibilità di API dedicate che permettono il recupero di metadati, rispettivamente da Scopus e Web of Science, e la loro integrazione nell'archivio della ricerca gestito in IRIS e del costo della partecipazione al progetto CRUI-Unibas di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica promosso dalla CRUI € 9.000;
- della quota di partecipazione ai costi delle attività di negoziazione, acquisizione e gestione delle risorse elettroniche sostenuti dalla stessa CRUI: € 7.000.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 04.41.01 | Oneri servizi manutenzioni e riparazioni | 182.000 |

Le risorse saranno destinate alla:

- liquidazione delle spese di manutenzione delle apparecchiature impiegate nell'organizzazione dei servizi delle biblioteche (sistemi antitaccheggio, box portaoggetti, scaffali mobili): € 1.500
- realizzazione di un intervento sulle scaffalature mobili compattabili del deposito della Biblioteca umanistica e della saletta interna alla Biblioteca di economia e giurisprudenza per eliminare il rischio di spostamento e caduta del materiale dai ripiani € 2.000;
- copertura dei costi di manutenzione degli applicativi utilizzati:
 - costo annuo servizi Alma e Primo Ex Libris: € 102.500, IVA compresa;
 - canone annuo licenza proxy server (Ezproxy): € 1000.
 - Canone di manutenzione del Software Iris: € 70.000
 - Modulo CRUI Basilicata: € 5.000

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--------------------------|------------------|
| 04.41.05 | Oneri servizi in appalto | 230.000 |

Le biblioteche acquisiscono tramite affidamento esterno prestazioni indispensabili per la continuità e la regolarità dei propri servizi, garantendosi in particolare le risorse necessarie per la gestione delle attività di circolazione (prestito, prenotazione, restituzione), manutenzione fisica delle collezioni cartacee (riordino, movimentazione, trasferimento, scarto), sorveglianza delle sale di lettura e orientamento degli utenti nell'uso delle risorse e dei servizi.

L'importo della voce di spesa quantifica la previsione del costo, riferita al calendario di apertura delle biblioteche 2018, dei servizi che saranno forniti da CAeB, Cooperativa archivistica e bibliotecaria in esecuzione del contratto (Rep. n. 72/2014) sottoscritto in data 9 giugno 2014 a seguito dell'aggiudicazione della gara per la fornitura in appalto di servizi integrati di biblioteca.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 04.41.09 | Oneri per prestazioni e servizi da terzi | 12.000 |

Con le risorse assegnate saranno finanziate le spese di partecipazione al bando 2017 per progetti di Servizio civile volontario: € 6.200.

L'importo comprende le quote richieste da Associazione Mosaico per la messa a bando e il reclutamento di quattro posizioni assegnate ai Servizi bibliotecari dell'Università di Bergamo. I volontari reclutati forniranno supporto ai servizi di desk, interbibliotecari e di assistenza agli utenti nelle biblioteche di Via dei Caniana e di S. Agostino.

Le risorse restanti (€ 5.800) saranno utilizzate per pagamento delle forniture interbibliotecarie (prestito interbibliotecario e fornitura documenti in copia) che si prevede di realizzare per soddisfare le richieste degli utenti.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------|------------------|
| 04.46.03 | Oneri diversi di gestione | 25.000 |

Con le risorse assegnate si provvederà al versamento del compenso forfetario alla Società italiana degli Autori ed Editori per le riproduzioni di opere a stampa, in applicazione dell'accordo sottoscritto in data 19 luglio 2007 dalla CRUI con SIAE e recepito con deliberazione della Giunta di Ateneo del 13 dicembre 2007: € 22.000.

Saranno inoltre corrisposte le quote associative previste da convenzioni e associazioni d'interesse bibliotecario o richieste per la sottoscrizione di abbonamenti a pubblicazioni edite da enti, associazioni professionali e società scientifiche: € 3000.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------|------------------|
| 01.11.02 | Macchinari, attrezzature e impianti | 9.000 |

L'importo a budget sarà impiegato per attrezzare uno degli ambienti di deposito della Biblioteca di economia e giurisprudenza con un sistema di scaffali a scorrimento orizzontale incrementando di circa 150 metri lineari la capacità del deposito per le esigenze di archiviazione delle biblioteche. Spesa prevista: € 7.000 + IVA.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------|------------------|
| 01.11.03 | Mobili, arredi e macchine d'ufficio | 3.000 |

Le risorse quantificate saranno impiegate per dotare la biblioteca umanistica di un espositore a torre dove collocare i dizionari linguistici a disposizione degli studenti liberando la scaffalatura occupata per consentire la collocazione dei testi delle bibliografie degli insegnamenti.

SERVIZIO RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

OBIETTIVI

1. Supporto ai docenti nella fase di presentazione dei progetti al fine di incentivare la loro partecipazione ai progetti nazionali (Prin, Firb, ect), comunitari (Horizon 2020, programmi Comunitari, ect.) internazionali e ai progetti finanziati da enti pubblici e privati (Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, ect). Supporto amministrativo e contabile per accedere ai finanziamenti per la ricerca scientifica e il trasferimento tecnologico messi a disposizione dalla Comunità Europea, dal MIUR, dalla Regione, da Enti Pubblici e Privati.
2. Assistenza alle strutture amministrative e ai docenti nella fase della realizzazione dei progetti e predisposizione delle rendicontazioni intermedie e finali nel rispetto dei tempi e delle modalità stabiliti dagli enti finanziatori. Supporto ai Revisori incaricati di effettuare gli audit.
I progetti per i quali si prevedono rendicontazioni intermedie e finali nel corso del 2018 si articolano nelle seguenti principali tipologie:
 - Progetti nazionali e regionali: PRIN, FIRB, Reluis, Bando Cluster Tecnologici Nazionali, Smart Cities and Communities and Social Innovation, ASI, Progetti su POR-FESR, ect;
 - Progetti finanziati dalla Fondazione Cariplo
 - Progetti Europei ed Internazionali: Horizon 2020, Life, Erasmus Plus, ecc.
3. Coordinamento Programma StaRS (Supporting Talented Researchers)- Seconda Annualità
Il Senato Accademico, nella seduta del 26.9.2016, ha deliberato le azioni per la promozione ed il finanziamento della ricerca per il biennio 2017-2018, tra queste anche il Programma StaRS (Supporting Talented Researchers) che prevede le seguenti due azioni:

Azione 1- Assegni di ricerca

Verranno finanziati n. 26 assegni biennali destinati ai soli dipartimenti in due tranches (autunno/inverno e primavera/estate) con bando e requisiti unici per tutti. Gli assegni di ricerca diventano di tipo biennale e riservati solo a coloro in possesso di un titolo di dottorato. Come nel precedente impianto sarà definito un limite minimo di assegni per ogni dipartimento ponderato rispetto alla numerosità del dipartimento.

Ai 52 beneficiari degli assegni STaRs 2017 e 2018 sarà erogato un finanziamento di € 3.000 ciascuno per coprire spese di mobilità per favorire la realizzazione dei progetti entro il biennio di durata del contratto.

Azione 2- Visiting Professor.

I contributi sono erogati, tramite bando interno, a circa 30 professori e ricercatori provenienti da Università/Organismi di ricerca/Istituzioni estere di rilevanza internazionale, per svolgere attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Bergamo allo scopo di favorire la collaborazione internazionale nei campi di ricerca rilevanti per la nostra università.
4. Coordinamento Programma per Visiting professor in uscita
I contributi sono erogati, tramite bando interno, a 25/30 professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Bergamo per svolgere attività di ricerca presso istituzioni estere allo scopo di favorire la collaborazione internazionale nei campi di ricerca rilevanti per la nostra università. Si prevedono mobilità di durata non inferiore a 15 giorni.
5. Coordinamento e supporto alla Valutazione della Qualità della Ricerca e della terza Missione:
 - Supporto e coordinamento alla Valutazione esterna della Ricerca nell'ambito del sistema A.V.A., con particolare riguardo alla compilazione della SUA-RD da parte di tutti i Dipartimenti, in collaborazione con il Presidio della qualità di Ateneo.

- Supporto e coordinamento alla Valutazione interna finalizzata alla distribuzione dei fondi di ricerca di Ateneo, secondo le tempistiche richieste dal Rettore alla Ricerca
 - Redazione della relazione annuale sull'attività di ricerca dei Dipartimenti e dei Centri di ricerca dell'Ateneo relativa al 2017.
 - Mantenimento dell'accreditamento dell'Università al sistema regionale Questio.
6. Supporto al Comitato per l'Integrità e l'Etica della Ricerca chiamato ad esprimere e rilasciare, su richiesta, pareri motivati e vincolanti in materia di Etica della Ricerca, Bioetica e Biodiritto relativamente alle implicazioni etiche delle attività di ricerca scientifica e tecnologica in svolgimento presso l'Università, sulla base del regolamento di Ateneo per l'Integrità e l'Etica della Ricerca emanato con DR del 18 luglio 2016 e s.m.
7. Coordinamento e supporto alle attività di Valorizzazione della Ricerca:
- a) *promozione della protezione e della valorizzazione dei risultati della ricerca tramite il deposito di brevetti e percorsi specifici di formazione, supporto e di accompagnamento rivolti a ricercatori e studenti interessati alla costituzione di spin-off e start-up accreditate.*
Con deliberazioni del Senato Accademico del 25.09.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 26.09.2017, sono state deliberate le Linee di indirizzo per il sostegno delle start up dell'Università di Bergamo. Si prevede di istituire un albo delle start up accreditate dall'Università. E' previsto inoltre lo sviluppo di un processo di scouting, gestione e monitoraggio di idee progettuali brevettabili.
 - b) *potenziamento di iniziative di formazione e di scouting di idee imprenditoriali.*
Nel 2018 si prevede di proseguire a livello di Ateneo la business plan competition Start Cup Bergamo e di rafforzare i percorsi di accompagnamento alle idee imprenditoriali derivanti da Start Cup. Si prevede di collaborare con il Centro di Ateneo, Cyfe, per la realizzazione del progetto dal titolo "Contamination Lab Bergamo. Tale progetto, di durata triennale, prevede la creazione di un Contamination Lab UNIBG sui temi della salute.
 - c) *supporto alla creazione di Joint-Lab con altre Università e Centri di Ricerca italiani e stranieri,*
in particolare si prevede di attivare il laboratorio congiunto China Italy Joint Lab on Advanced Manufacturing (CI-LAM)
 - d) *creazione di azioni di filiera con centri di ricerca, parchi scientifici e tecnologici.*
Si intende creare una filiera con l'incubatore start up di Bergamo Sviluppo presso il Point di Dalmine ed avviare attività di trasferimento tecnologico in collaborazione con il Kilometro Rosso
 - e) *valorizzazione delle attività di ricerca dell'Ateneo tramite la Fondazione U4I "University for Innovation" costituita dalle università di Milano-Bicocca, Pavia e Bergamo.*
 - f) *Sviluppo e messa a regime delle attività del Centro "China-Italy Technology Transfer Center (CITTC).* Nell'ambito del Centro "China-Italy Technology Transfer Center (CITTC), coordinato dal Comitato Direttivo congiunto (composto da membri del Dipartimento della Cooperazione Internazionale del MIUR, del Dipartimento dell'Università, l'alta formazione artistica e musicale e la ricerca del MIUR, dell'Università degli Studi di Bergamo, di Netval, dell'Università di Napoli Federico II e di Città della Scienza), l'Università degli Studi di Bergamo, in qualità di Segretariato Esecutivo in Italia, con Città della Scienza, proseguirà le attività di promozione e valorizzazione del Centro.
8. Coordinamento e supporto alla Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale. Si intendono potenziare le azioni rivolte alla valorizzazione dei beni culturali della nostra Università e sviluppare le Attività di Public Engagement sia di Ateneo che dei Dipartimenti e Centri di Ateneo per mettere a disposizione del territorio, e della società in senso lato, i risultati delle attività di ricerca dell'Ateneo. Per incentivare la progettualità e la realizzazione, da parte Dipartimenti e dei Centri di Ateneo, di attività di PE di qualità, si prevede anche per il 2018 di finanziare le migliori

proposte, che verranno presentate dalle stesse, in risposta al bando interno che assegnerà contributi per le attività di PE da realizzarsi nel secondo semestre del 2018 e del primo semestre del 2019.

9. Organizzazione del Ciclo di seminari – III Edizione “Dare Valore alla Ricerca”, al fine di sensibilizzare ricercatori, docenti e personale tecnico-amministrativo sui temi della Ricerca e della valorizzazione della ricerca.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

BUDGET ECONOMICO

PROVENTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 05.51.01 | Proventi contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca e conto terzi | 25.000 |

PROGETTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Attività commerciale commissionata da terzi | 25.000 |

Proventi derivanti da contratti di cessione brevetti.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 06.60.01 | Azioni per l'attrazione di finanziamenti esterni per l'incremento dell'attività di ricerca dell'Ateneo | 250.000 |

Il progetto si propone di incentivare la partecipazione dei docenti dell'Università ai progetti banditi dalla Comunità Europea, dal MIUR, dalla Regione, da Enti Pubblici privati nazionale ed internazionali tramite il supporto del servizio ricerca.

Le azioni previste sono le seguenti:

- Cofinanziamento di progetti nazionali ed internazionali di ricerca che attivino linee di finanziamento esterne all'Università, incrementando così le risorse che l'ateneo può investire nella ricerca.
- Incentivi per la partecipazione a progetti nazionali e comunitari sulla base di criteri deliberati dal Senato Accademico. In particolare è già stata deliberata dal Senato Accademico del 26.9.2016 l'Azione ERC che prevede un impegno triennale 150k all'anno. Per incentivare l'attrazione di ricercatori italiani e stranieri di eccellenza attraverso gli schemi di finanziamento ERC, l'Università di Bergamo garantirà un finanziamento aggiuntivo a favore dei ricercatori assegnatari di finanziamenti ERC e che individuino l'Università di Bergamo come loro host institution (strutturati e non strutturati). Il finanziamento aggiuntivo consentirà di attivare borse di dottorato, assegni di ricerca biennali, per favorire la creazione di un team di ricerca a supporto del vincitore del finanziamento ERC nonché per sostenere i costi di avvio di laboratori scientifici

L'assegnazione di cui ai punti a) e b) sarà definita con determinazione del responsabile del servizio, sulla base delle indicazioni del Prorettore delegato alla ricerca scientifica di Ateneo.

Lo stanziamento sarà anche destinato a supportare le seguenti attività nell'ambito della ricerca:

- definizione modalità per il supporto all'attività di ricerca in ordine alle innovazioni intervenute;

- b) progetti di “Leva civica” al fine di supportare l’attività;
- c) certificazione rendiconti progetti;
- d) valutazione progetti di ricerca;
- e) supporto alla progettazione, gestione e rendicontazione dei programmi di ricerca nazionali, comunitari ed internazionali con l’adesione in qualità di socio all’Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, consulenze, incarichi;
- f) Adesione ad Associazioni e Fondazioni: quote associative per conferma adesione e nuove partecipazioni;
- g) Partecipazione Prorettori, ed eventuali loro delegati, ad eventi istituzionali relativi alla Ricerca Scientifica;
- h) Formazione specialistica nell’ambito della ricerca nazionale e comunitaria rivolta ai docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti e personale tecnico amm.vo, dedicato alle attività di supporto alla ricerca.
- i) altre spese generali.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 06.60.01 | Programma per Visiting professor in uscita | 150.000 |

Il Programma per Visiting professor in uscita prevede di erogare contributi, tramite bando interno, a 25 professori e ricercatori dell’Università degli Studi di Bergamo per svolgere attività di ricerca presso istituzioni estere allo scopo di favorire la collaborazione internazionale nei campi di ricerca rilevanti per la nostra università. Si prevedono mobilità di durata non inferiore a 15 giorni.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 06.60.01 | Programma StaRS (Supporting Talented Researchers) | 1.638.000 |

Il Senato Accademico, nella seduta del 26.9.2016, ha deliberato le azioni per la promozione ed il finanziamento della ricerca per il biennio 2017-2018; tra queste anche il Programma StaRS biennale (Supporting Talented Researchers) che prevede le seguenti due azioni:

Azione 1- Assegni di ricerca (impegno annuale 1.320.000 euro) e Mobilità per assegnisti di ricerca Stars (€ 156.000)

Verranno finanziati n. 26 assegni biennali – StaRs 2018- destinati ai soli dipartimenti in due tranches (autunno/inverno e primavera/estate) con bando e requisiti unici per tutti.

Ai 52 beneficiari degli assegni STaRs 2017 e 2018 sarà erogato un finanziamento di € 3.000 ciascuno per coprire spese di mobilità per favorire la realizzazione dei progetti entro il biennio di durata del contratto.

Azione 2- Visiting Professor (impegno annuale 162.000 euro; 150K€ + 11.955,30 contributo del 5 x mille)

I contributi sono erogati, tramite bando interno, a circa 30 professori e ricercatori provenienti da Università/Organismi di ricerca/Istituzioni estere di rilevanza internazionale, per svolgere attività di ricerca presso l’Università degli Studi di Bergamo allo scopo di favorire la collaborazione internazionale nei campi di ricerca rilevanti per la nostra università.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 06.60.01 | Progetto ResInnova – seconda annualità | 165.000 |

Il progetto Reinnova proseguirà la seconda annualità nel 2018 con l’obiettivo di progettare e sviluppare una piattaforma integrata di ricerca e trasferimento tecnologico per migliorare la performance della ricerca. Il Servizio curerà il supporto alla realizzazione delle attività progettuali in collaborazione con il GITT.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 06.60.01 | Programma di sviluppo della Terza Missione: Azione 1: Valorizzazione della Ricerca (€ 350.000) Azione 2: Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (€110.000) | 460.000 |

Il programma mira a sviluppare la Terza Missione dell'Ateneo di Bergamo con particolare riferimento alle due seguenti azioni specifiche:

Azione 1: Valorizzazione della Ricerca (350K€)

Lo stanziamento per tale Azione è finalizzato alle seguenti attività e sarà definito con determinazione del responsabile del servizio, sulla base delle indicazioni del Prorettore delegato al trasferimento tecnologico, all'innovazione e alla valorizzazione della ricerca.

1. Deposito Brevetti, attività formative sulla Proprietà Intellettuale e più in generale del Trasferimento Tecnologico, incarichi su proprietà intellettuale e industriale
2. Supporto alla costituzione di Spin-Off e attività di promozione e supporto del Progetto StartCup
3. Supporto a Start Up accreditate
4. Supporto alla gestione delle attività del Centro CITTC:
 - attività di promozione e valorizzazione del CITTC
 - partecipazione Prorettore, e personale afferente al CITTC, ad eventi istituzionali e ad iniziative formative attinenti le attività del Centro;
 - spese generali connesse alla unzionalità del CITTC.
5. Supporto alla realizzazione del Progetto C-Lab sui temi della salute in collaborazione con il CYFE.
6. Partecipazione Prorettore, suoi delegati/incaricati e personale amm.vo ad eventi istituzionali e ad iniziative formative attinenti le attività di Trasferimento Tecnologico
7. Supporto alla creazione di Joint-Lab con altre Università e Centri di Ricerca e alla creazione del laboratorio congiunto China Italy Joint Lab on Advanced Manufacturing (CI-LAM)
8. altre spese relative alla gestione delle attività di trasferimento tecnologico: materiale informativo, partecipazione ad Associazioni Neval, ect.

Azione 2: Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (110 K€)

Lo stanziamento per tale Azione è finalizzato alle seguenti attività sarà definita con determinazione del responsabile del servizio, sulla base delle indicazioni del Prorettore delegato al trasferimento tecnologico, all'innovazione e alla valorizzazione della ricerca.

1. Valorizzazione del Patrimonio Culturale.
2. Contributi alle Iniziative di Public Engagement dell'Ateneo.
Si prevede anche per il 2018 di finanziare le migliori proposte, che verranno presentate dai Dipartimenti e Centri di Ateneo, in risposta al bando interno che assegnerà contributi per le attività di PE da realizzarsi nel secondo semestre del 2018 e del primo semestre del 2019.
3. Altre Spese:
 - partecipazione dei delegati, in materia di Terza Missione, di Ateneo e dei Dipartimenti, del personale amministrativo, ad eventi istituzionali e/o formativi nell'ambito della Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale.
 - Partecipazioni ad associazioni, adesione alla rete APEnet.
 - Spese relative alla SUA RD Terza Missione.

ORIENTAMENTO E PROGRAMMI INTERNAZIONALI

OBIETTIVI

Il Servizio Orientamento e Programmi Internazionali presidia le attività legate all'orientamento in ingresso, itinere e uscita e mobilità all'estero degli studenti, docenti e tecnici-amministrativi Unibg, nonché all'accoglienza degli studenti, docenti e tecnici-amministrativi in scambio o studenti stranieri che si iscrivono ad un corso di laurea (in lingua inglese).

L'individuazione degli obiettivi 2018 e la relativa programmazione finanziaria sono stati effettuati alla luce dei seguenti documenti:

1. Il Progetto "Unibg International", approvato nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 30/6 e del 1/7/2014, che mira a:
 - potenziare la rete degli accordi di cooperazione e di scambio (a livello europeo ed extraeuropeo);
 - supportare i corsi di studio nella progettazione e realizzazione i percorsi formativi internazionalizzati;
 - aumentare il tasso di attrattività di studenti e docenti stranieri anche tramite un piano di comunicazione mirato;
 - sviluppare i servizi per l'accoglienza degli studenti stranieri e dei visiting professor;
 - potenziare i servizi a supporto degli studenti Unibg in mobilità all'estero.
2. Il documento "UniBG 20.20: l'orizzonte della nostra Università" approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 12.05.2014 e 13.05.2014, che individua alcuni obiettivi che riguardano in particolare l'offerta formativa, la ricerca e l'internazionalizzazione dell'Ateneo.
3. Il Piano Strategico triennale di Ateneo 2017-2019 verso "UniBG 20.20" approvato dal Senato Accademico nella seduta del 6 febbraio 2017 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 febbraio 2017, dal quale si evince come Internazionalizzazione e potenziamento dei servizi agli studenti concorrano nell'aumentare l'attrattività dell'Università di Bergamo, in particolare tramite le seguenti azioni:
 - Potenziamento delle azioni di comunicazione dell'offerta formativa di Ateneo a livello nazionale e internazionale; questo richiederà un'azione strutturata attraverso i diversi canali di comunicazione e informazione presenti quali il sito web, fiere di settore, le relazioni con istituzioni ed enti attivi nei processi di reclutamento e accordi con altri enti di formazione;
 - Supporto sotto forma di borse di studio a studenti stranieri meritevoli; obiettivo dell'Ateneo è di essere attrattivo in particolare per studenti desiderosi di sviluppare un percorso di eccellenza anche tramite il loro costante impegno nello studio e nello sviluppo della propria carriera.
4. Il documento "Linee Guida per le attività di orientamento in ingresso, itinere ed uscita per gli anni 2016 e 2017" approvato dal Senato Accademico nella seduta del Senato Accademico del 1.02.2016, che individua 3 principali ambiti di azione: attrattività di buoni profili in entrata, riduzione del tasso di abbandono per passaggio dal primo al secondo anno, proposta di attività di Ateneo affiancate ad attività di Dipartimento o Corso di laurea volte a valorizzarne le peculiarità. In particolare, il Servizio si impegnerà nelle seguenti attività:
 - Organizzazione di un Open Day dedicato alle classi 4°
 - Organizzazione di una Summer School Estiva di orientamento dal titolo "Apprendere ad apprendere".
5. Il piano di digitalizzazione dell'ateneo, conformemente al quale verrà dematerializzata ulteriormente la procedura di attivazione di tirocini (curricolari, extracurricolari e professionalizzanti) e verrà valutata la fattibilità di un nuovo applicativo informativo a supporto della mobilità internazionale in ingresso ed in uscita dall'ateneo.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 05.50.02 | Proventi da parte del MIUR (Fondo Giovani DM 976/2014 art. 1, L. 183/87, Risorse Premiali MIUR, fondi disabili) | 680.000 |
| 05.50.04 | Proventi da Enti Territoriali | 20.000 |
| 05.50.05 | Proventi altri Enti pubblici e privati | 5.000 |
| 05.50.06 | Proventi altri U.E. e altri organismi internazionali | 700.000 |
| 05.50.07 | Proventi diversi (pubblici/privati) | 80.000 |
| 05.51.03 | Altri proventi attività commerciale | 80.000 |

ONERI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 04.41.01 | Oneri servizi manutenzioni e riparazioni | 13.000 |

Canone manutenzione software Esse3- Modulo TSP.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------|------------------|
| 04.41.02 | Oneri servizi commerciali | 30.000 |

Realizzazione materiale informativo dell'offerta formativa dell'Ateneo finalizzata ai servizi di Orientamento e Internazionalizzazione, per la campagna di immatricolazione per l'a.a. 2018-2019.

Preparazione, redazione, revisione grafica e stampa della guida dei Programmi Internazionali di Ateneo e di opuscoli informativi finalizzati alla distribuzione all'interno dell'ateneo, in occasione di fiere sul territorio italiano ed internazionale; pertanto i materiali verranno proposti in lingua italiana, inglese, russa e cinese.

Nel corso del 2018 verranno proposti anche dei nuovi materiali cartacei sui servizi agli studenti e sarà sperimentata una modalità comunicativa video per alcuni contenuti relativi all'orientamento e ai programmi internazionali.

La disponibilità di spese per pubblicità, residua rispetto ai tagli normativi che si sono succeduti, per un importo di € 3.896 verrà utilizzata per una campagna di promozione dell'offerta formativa tramite network radiofonici.

La gestione delle iniziative di promozione avverrà sulla base dei feedback ricevuti durante il 2017 ed in linea con gli obiettivi di recruiting di Ateneo, tramite l'individuazione delle azioni specifiche più adatte ai diversi target di utenza (studenti scuole superiori, studenti lauree triennali, studenti stranieri, scuole, famiglie, ...).

PROGETTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Progetto Erasmus Plus a.a. 2018/2019 | 1.336.000 |

In particolare, le risorse verranno finalizzate alle seguenti azioni:

1. Predisposizione e gestione degli accordi interistituzionali; gestione mobilità studenti (in entrata ed in uscita per studio e placement, verso destinazioni europee ed extraeuropee), docenti e staff, per

gli anni a.a. 2017/2018 e 2018/2019, tramite l'utilizzo della piattaforma e-learning e, a partire dalla seconda parte dell'anno, tramite il sistema gestionale Esse3.

La gestione verrà effettuata in conformità a quanto previsto dal sistema di gestione della qualità certificata secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008, sulla base dell'accordo finanziario stipulato con l'Agenzia Nazionale Erasmus+ e secondo le scadenze indicate nel Piano della Performance.

2. finanziamento delle opportunità di studio, formazione, insegnamento e volontariato internazionali destinate a studenti universitari, insegnanti, tirocinanti e giovani lavoratori. Ad integrazione del finanziamento Erasmus da parte dell'Agenzia Nazionale, le borse di mobilità a favore degli studenti verranno cofinanziate con il finanziamento MIUR (art.1 DM 976/2014 e L. 183/1987) e, laddove necessario, con un apposito cofinanziamento di ateneo, proveniente anche dal Servizio Diritto allo Studio.

Provenienza fondi: € 700.000 da UE + € 627.000 da Miur + € 9.000 Risorse Premiali.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.01 | Progetto Mobilità Extra UE per studenti e laureati a.a. 2018/2019 | 304.400 |

Attraverso tale finanziamento, il Servizio si propone di sostenere la mobilità per studio e tirocinio presso partner Extra Europei, con particolare riferimento agli accordi di scambio con sedi localizzate in Cina, Russia, Israele, USA, Messico, Australia, Brasile.

In particolare, il budget richiesto si riferisce a:

- 363 mensilità da € 500 l'una, che verranno bandite sulla base degli accordi in essere e di quelli che verranno stipulati in corso d'anno;
- € 7.200 da bandire come contributo ulteriore per le maggiori spese di mobilità affrontate da 2 studenti del CdS in Comunicazione, Informazione, Editoria aderenti al programma di Doppio Titolo e da 2 studenti del CdS in Planning and Management of Tourism Systems aderenti al programma di Doppio Titolo presso FDU
- 15 mensilità per tirocinio curriculare triennale in paesi extra UE dell'importo di € 1.000 ciascuna;
- 45 mensilità per tirocinio curriculare magistrale in paesi extra UE dell'importo di € 1.000 ciascuna;
- 45 mensilità per tirocinio extra curriculare all'estero dell'importo di € 1.000 ciascuna;
- 12 mensilità per tirocinio professionalizzante per psicologi all'estero dell'importo di € 500 ciascuna.
- 25 mensilità da € 500 l'una per il programma integrato di mobilità per studio e tirocinio presso la Wayne State University di Detroit
- 10 mensilità da € 500 l'una per la realizzazione di tirocini di eccellenza all'estero da parte di studenti afferenti ai corsi di laurea magistrale del Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi.

Provenienza fondi: € 299.400 da Ateneo + € 5.000 da Fondazione Ciocca.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Progetto Unibg International | 157.000 |

1. Predisposizione e gestione degli accordi internazionali, dei programmi congiunti di internazionalizzazione, con particolare riferimento al rilascio dei doppi titoli e dei titoli congiunti. Supporto alla gestione del programma Master Erasmus Mundus "Crossways in Cultural Narratives".
2. Attuazione del progetto accoglienza studenti stranieri (studenti in scambio, iscritti ai corsi di laurea e ai dottorati di ricerca) in collaborazione con il Servizio Studenti ed il Servizio Diritto allo Studio. In particolare, il servizio si occuperà:
 - dell'aggiornamento e la pubblicazione sul sito delle informazioni per gli studenti stranieri;
 - dell'accoglienza degli stranieri mediante uno sportello attivo presso la sede di Via dei Caniana nel periodo agosto-settembre;

- secondo quanto previsto dall'accordo biennale stipulato con ATB (approvato nel CA del 12/7/2016), a supportare gli studenti nell'ottenimento della tessera mensile ATB a prezzo agevolato e ad acquistare 10 abbonamenti ATB impersonali gratuiti destinati ai visiting professors;
 - di assicurare un servizio di accompagnamento e supporto da prima dell'arrivo in Italia e per tutto il periodo della permanenza presso l'Ateneo tramite una rete di tutors che affiancheranno gli studenti in scambio già dal momento del primo contatto con Unibg.
- Inoltre, verranno organizzati specifici incontri di accoglienza all'interno delle varie sedi ed in collaborazione con le associazioni studentesche AEGEE ed ESN.
3. Accompagnamento degli studenti Unibg in mobilità per studio o tirocinio già dal periodo preparatorio, al fine di ridurre il numero delle rinunce. Il servizio verrà erogato con il supporto di una rete di tutorato che supporterà gli studenti nella gestione delle problematiche di ordine pratico ed amministrativo, riducendo i tempi di inserimento nel nuovo contesto e garantendo una migliore qualità della vita universitaria.
 4. Copertura delle spese legate alla predisposizione e attuazione degli accordi di mobilità con partner europei ed extraeuropei, ed in particolare:
 - a. certificazioni linguistiche TOEFL e IELTS e per corsi di preparazione linguistica all'estero;
 - b. versamento di quote ad associazioni (riconosciute dal MIUR) che favoriscano la cooperazione tra l'Italia e altri paesi Europei o Extraeuropei ai fini di incrementare la mobilità per motivi di studio o tirocinio (ad es. GaragErasmus, Uni-Italia, ...);
 - c. organizzazione di giornate/conferenze a tema;
 - d. accoglienza in occasione di visite di partner stranieri per la definizione di attività e/o il monitoraggio degli accordi in essere;
 - e. iscrizioni ad associazioni internazionali, partecipazione a convegni/conferenze nazionali ed internazionali;
 - f. progetti di leva civica e di tutorato a supporto dell'attività del servizio;
 5. Partecipazione di fiere all'estero, finalizzate ad una maggiore attrattività di studenti stranieri e/o in mobilità;
 6. Elaborazione di un progetto di Crisi Management;
 7. Mantenimento della certificazione di qualità, UNI EN ISO 9001:2008, applicata alla progettazione ed erogazione di azioni formative, di orientamento e alla gestione della mobilità internazionale degli studenti in entrata ed in uscita e transizione alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015.

Provenienza fondi: € 148.000 da Ateneo + € 9.000 MIUR risorse premiali.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 06.60.01 | Progetto Attrattività e Accoglienza Studenti Stranieri | 112.000 |

Al fine di attrarre i migliori studenti internazionali, l'Ateneo di Bergamo bandirà 14 borse di studio del valore di €8.000 annuali, per due anni solari.

L'assegnazione iniziale di tali borse avverrà tramite il superamento di un test internazionale (GRE); il mantenimento del beneficio sarà legato al permanere di criteri di merito.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 06.60.01 | Organizzazione delle attività di orientamento in ingresso, itinere, uscita e delle attività a sostegno degli studenti con disabilità e/o DSA | 198.000 |

1. Monitoraggio e Implementazione delle attività di comunicazione tramite i social network di Ateneo.
2. Revisione delle iniziative (fiere, presentazioni, azioni comunicative) finalizzate a promuovere la nostra offerta formativa soprattutto in province diverse da Bergamo e all'estero.

3. Messa a punto delle iniziative (Open Day, counseling e azioni di monitoraggio) finalizzate a favorire la buona qualità della carriera degli studenti (prevenendo abbandoni e crediti zero) e a sostenere l'accesso alle lauree magistrali.
4. Progetto accoglienza matricole: a seguito della sperimentazione intrapresa negli a.a. precedenti è stata effettuata un'analisi critica dell'esperienza e si procede con una proposta di prosecuzione dell'attività nei termini seguenti:
 - a) In collaborazione con i Servizi Orientamento e Segreteria Studenti attuazione del progetto "Accoglienza matricole e comunicazione agli studenti", articolato nelle seguenti attività:
 - revisione delle pagine del sito web dedicate alle future matricole al fine di rendere più accessibili e complete le informazioni a loro rivolte;
 - comunicazione attraverso i canali social delle informazioni riguardanti le nuove matricole e gli studenti iscritti (principali scadenze e adempimenti amministrativi);
 - presenza ai punti informativi predisposti all'interno delle sedi universitarie al fine di fornire alle future matricole tutte le informazioni necessarie ad agevolare il loro inserimento in Ateneo: informazioni di natura amministrativa sulle modalità di immatricolazione, tasse universitarie e principali scadenze; servizi per il diritto allo studio, quali alloggio, mensa e borsa di studio e informazioni legate alla vita universitaria, quali orari lezioni, disponibilità libri di testo, collocazione aule e laboratori (indicativamente nel periodo luglio – ottobre 2018);
 - in parallelo all'attività della Segreteria Studenti, proposta di un servizio di help desk telefonico per i mesi di luglio, agosto, settembre e ottobre 2018, attivo in un'ampia fascia oraria, finalizzato a fornire informazioni relative al processo di immatricolazione ed alla vita universitaria sia a matricole italiane che straniere.;
 - realizzazione di un video-tutorial per facilitare la fase di primo avvicinamento al mondo universitario.
5. Miglioramento dell'analisi della domanda degli studenti con disabilità in modo da fornire un servizio più mirato rispetto alle reali esigenze; in particolare, strutturazione di un supporto specifico più adeguato alle esigenze degli studenti con disabilità psichica e portatori di DSA.
6. Promozione di bandi di mobilità per tirocini sul territorio nazionale ed internazionale, finalizzati ad ampliare la partecipazione a studenti provenienti da tutti i corsi di laurea, attraverso una rete di partner certificati.
7. Proposta di momenti di formazione sull'ingresso nel mercato del lavoro a studenti dei diversi corsi di laurea, anche in collaborazione con enti esterni.
8. Apprendistato in Alta Formazione (sia per Lauree Magistrali che per Dottorati di Ricerca). Supporto alla realizzazione di contratti di Apprendistato in Alta Formazione, attraverso il dialogo fra strutture didattiche interne, studenti e realtà economiche del territorio.

Le attività di cui sopra saranno effettuate anche attraverso l'Inserimento di alcune risorse in leva civica.

Una quota pari ad € 35.000 sarà destinata all'organizzazione dei servizi rivolti agli studenti con disabilità con particolare riferimento a:

- organizzazione del servizio di supporto allo studio (tutorato/accompagnamento)
- counseling specifico per DSA
- partecipazione a convegni, conferenze e seminari
- acquisto di ausili e materiali necessari allo studio
- produzione materiale informativo e giornate di studio.

Provenienza fondi: €143.000 da Ateneo +€ 35.000 da Miur + € 20.000 da Regione Lombardia.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|----------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Organizzazione Career Days | 80.000 |

Organizzazione di due Career Days, 1 nella sede di Caniana e uno nella sede di Dalmine, con una stima di circa 40 aziende partecipanti in totale.

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 06.60.01 | Azioni finanziate con attività di fund raising | 80.000 |

Il progetto è finanziato con fondi raccolti dall'Ateneo con attività di fund raising e verrà destinato ad attività di promozione dell'offerta formativa e dei servizi dell'Ateneo con particolare riferimento a:

- orientamento in ingresso: comunicazione focalizzata a livello nazionale e spese per interventi negli Istituti scolastici e per incontri riguardanti l'orientamento
- lauree internazionalizzate: creazione di banner e pagine promozionali ad hoc su stampa nazionale e internazionale
- lauree magistrali: comunicazione di materiali informativi ad hoc su stampa regionale e nazionale
- partecipazione a fiere nazionali e internazionali per la promozione dell'offerta formativa
- rimborsi spese per missioni finalizzate alla promozione dell'offerta formativa e dei servizi dell'Ateneo di Bergamo, in Italia e all'estero ed in preparazione futuri scambi e/o monitoraggio di studenti italiani all'estero.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------|------------------|
| 01.10.07 | Altre immobilizzazioni immateriali | 17.000 |

Acquisto modulo Internazionalizzazione del software Esse3 di Cineca.

SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo 1 – Misure di sostegno economico agli studenti

a) Borse di studio:

Rispetto dei tempi previsti per l'erogazione dei benefici, assicurando il pagamento delle rate entro i termini fissati dai bandi (30/06/2018 – 31/12/2018), così da contribuire all'ottenimento della massima quota del fondo integrativo statale, volta ad assicurare, unitamente al contributo regionale, il soddisfacimento di tutte le richieste validamente pervenute.

b) Contributi per la mobilità:

Collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Programmi Internazionali per determinare le risorse necessarie al finanziamento dei contributi integrativi tesi a favorire la partecipazione degli studenti ai Programmi di Mobilità internazionale, Stage e Tirocinio. Pubblicazione degli esiti delle richieste formulate al Servizio alle seguenti scadenze: graduatoria definitiva entro il 31/10/2018 (a.a. 17/18) graduatoria provvisoria entro il 31/12/2018 (a.a. 18/19).

c) Altre borse

Pubblicazione e pubblicizzazione dei bandi, con svolgimento delle procedure valutative in relazione all'assegnazione al Servizio di risorse derivanti da donazioni per borse da privati ed aziende.

d) Progetto TOP TEN

Svolgimento delle procedure valutative per gli iscritti all'a.a. 2017/18 entro il 31 gennaio 2018, per giungere all'individuazione dei beneficiari dell'esenzione. Pubblicazione dell'Avviso per l'a.a. 2018/19 prima dell'avvio delle immatricolazioni.

e) Prestiti d'onore

Collaborazione con la Pro Universitate Bergomensis alla redazione e alla gestione del bando per Prestiti d'onore rivolto agli iscritti al primo anno della laurea magistrale o al quarto anno della laurea magistrale a ciclo unico.

Obiettivo 2 - Contribuzione studentesca

a) Importo tasse e contributi, esoneri e rimborsi

- Valutazione degli effetti dell'applicazione del nuovo Regolamento per la contribuzione studentesca e supporto al Prorettore per l'elaborazione di una proposta, da sottoporre ai Rappresentanti degli Studenti e successivamente agli Organi di Ateneo, riguardante la definizione del contributo onnicomprensivo, delle fasce di reddito e delle esenzioni e dei rimborsi dal pagamento di tasse e contributi per l'a.a. 2018/19;
- Acquisizione attraverso la Cooperazione applicativa con l'INPS delle certificazioni ISEE Universitario riguardanti i redditi prodotti in Italia e individuazione di un CAF operativo nella città di Bergamo per il rilascio delle certificazioni **ISEEU parificato**, anche in modalità on line, per gli iscritti ai corsi di internazionalizzazione della didattica;
- Pagamento dei rimborsi del contributo onnicomprensivo nei termini previsti dal piano della performance;
- Emissione dei MAV on-line per il pagamento del contributo onnicomprensivo (prima e seconda rata a.a. 2017/18 e contributo tassa regionale dsu e bollo a.a. 2018/19).

b) Progetto Top Ten

- Rimborso entro il 28 febbraio 2018 della prima rata di tasse e contributi corrisposta dai beneficiari dell'esenzione – non matricole –, selezionati secondo le procedure approvate.

Obiettivo 3 – Mobilità sostenibile

Verifica e rinnovo delle convenzioni in essere.

Gestione degli aspetti economici delle Convenzioni stipulate con ATB, ATB - Bergamo Trasporti e con Trenord per la promozione della mobilità sostenibile tra gli studenti e collaborazione con il Servizio Orientamento per la diffusione delle informazioni.

Collaborazione con il Mobility Manager di Ateneo per individuare e pubblicizzare nuove forme di trasporto sostenibile.

Obiettivo 4 – Miglioramento dei servizi di ristorazione

a) Autorizzazioni da parte di Regione Lombardia dell'ampliamento della sala ristorante, delle manutenzioni edili e della riqualificazione energetica dell'edificio della Mensa di via Pasubio, 7 a Dalmine – Campus di Ingegneria.

b) Integrazione della dotazione di macchinari presso le mense universitarie.

Obiettivo 5 - Servizio abitativo.

a) Residenze

- Partecipazione alla progettazione della Residenza Universitaria presso l'ex Caserma Montelungo nell'ambito dell'Accordo di Programma;

- Procedure legate alla partecipazione al IV° Bando per contributi all'edilizia universitaria secondo le previsioni della Legge 338/2000,

- Progetto riqualificazione di n° 5 alloggi messi a disposizione dal Comune di Bergamo.

b) Portale alloggi

Stipula, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, di una nuova Convenzione per:

- la messa a disposizione di alloggi agli studenti partecipanti ai programmi di scambio internazionale ed agli iscritti ai corsi curricolari, compresa la segnalazione di verificate disponibilità alloggiative per Visiting Professors presso residence ed alberghi.

- la gestione dell'assegnazione degli alloggi presso le residenze universitarie.

Obiettivo 6 – Sale studio e spazi per studenti

Completamento della Sala studio posta al piano interrato della Sede di via Salvecchio, 19 Bergamo. Creazione rete wi-fi presso la Mensa di via S. Lorenzo, 11 BG adibita a Sala studio.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

BUDGET ECONOMICO

PROVENTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 05.50.02 | Proventi da parte del MIUR | 80.000 |
| 05.50.05 | Proventi altri Enti pubblici e privati | 20.000 |
| 05.50.09 | Proventi per gestione diretta interventi diritto allo studio | 3.965.000 |
| 05.51.03 | Altri proventi attività commerciale | 246.800 |

Alla voce "Altri proventi da attività commerciali" sono previsti gli introiti derivanti dai canoni di concessione annuale per i Servizi "Centro Stampa" e "Distributori automatici di bevande e snack".

ONERI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 04.46.08 | Oneri per altri interventi a favore di studenti | 2.587.800 |

La dotazione è funzionale alla gestione dei diversi servizi nell'ambito del Diritto allo studio così come di seguito indicato:

- rimborso tasse, sopratasse e contributi a studenti per esenzioni totali o parziali, € 765.000
- sostegno attività sportiva agli studenti tramite il CUS Bergamo, € 240.000 dei quali € 160.000 su fondi di Ateneo sulla base della convenzione stipulata con il CUS ed € 80.000 in relazione al finanziamento MIUR, ai sensi della Legge 394/77
- contributi per iniziative culturali, € 20.000 sulla base dello specifico Regolamento di Ateneo
- prestiti fiduciari MIUR, convenzione con ATB, Bergamo Trasporti e Trenord per mobilità sostenibile, € 500.000
- convenzione con CAF per rilascio certificazione ISEE, € 10.000
- gestione residenze, servizio mensa ed altri servizi del Diritto allo studio finanziati con il contributo regionale, € 1.052.800. La voce comprende:

- fitti passivi
- manutenzioni
- spese condominiali
- smaltimento rifiuti
- acquisto beni di consumo
- erogazione pasti
- controlli qualitativi-quantitativi e microbiologici
- spese di portierato e pulizia
- programmi software/hardware e Cineca
- convenzione alloggi
- leve civiche
- sala studio

PROGETTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|----------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Borse per il Diritto allo Studio | 2.512.200 |

- Borse di studio in denaro da erogare agli studenti sulla base dell'apposito bando e del finanziamento erogato dalla Regione Lombardia nell'ambito del piano per il diritto allo studio per un importo di € 2.492.200;
- Borse di studio diverse a seguito di contributi versati da altri soggetti € 20.000.

SERVIZIO STUDENTI**OBIETTIVI**

1. Programmazione e gestione degli orari delle lezioni volta ad incrementare la qualità dell'organizzazione dell'erogazione dell'offerta formativa a favore degli studenti e utilizzare al meglio le strutture esistenti (aule, sale studio, laboratori).
Verrà utilizzato a tal fine il nuovo software di gestione dei calendari e della logistica acquistato nel precedente esercizio.
2. Gestione Esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di Dottore Commercialista, Esperto contabile, Revisore legale ed Ingegnere.
3. Miglioramento del servizio di front-office attraverso le seguenti attività:
 - adozione di un sistema eliminacode più funzionale, dotato di flessibilità, possibilità di monitorare lo stato delle code, elaborare statistiche di accesso agli sportelli e prenotazione degli appuntamenti;
 - apertura di sportelli dedicati alla consegna dei diplomi
4. Attuazione del progetto "Accoglienza matricole e comunicazione agli studenti"
 - a) In collaborazione con i Servizi per il Diritto allo Studio e Orientamento, il progetto è articolato nelle seguenti attività:
 - revisione delle pagine del sito web dedicate alle future matricole al fine di rendere più accessibili e complete le informazioni a loro rivolte;
 - comunicazione delle informazioni riguardanti le nuove matricole e gli studenti iscritti (principali scadenze e adempimenti amministrativi) attraverso l'invio di e-mail e mediante i canali social;
 - allestimento di alcuni punti informativi all'interno delle sedi universitarie al fine di fornire alle future matricole tutte le informazioni necessarie ad agevolare il loro inserimento in Ateneo: informazioni di natura amministrativa sulle modalità di immatricolazione, tasse universitarie e principali scadenze; servizi per il diritto allo studio, quali alloggio, mensa e borsa di studio e informazioni più legate alla vita universitaria, quali orari lezioni, disponibilità libri di testo, collocazione aule e laboratori (indicativamente nel periodo 9 luglio – 5 ottobre 2018);
 - realizzazione di guide per l'utilizzo del sito web dell'Ateneo eventualmente anche sotto forma di video tutorial;
 - proposta di un servizio di help desk telefonico per i mesi da luglio a ottobre 2018, attivo in un'ampia fascia oraria (9-13 e 14-16 da lunedì a venerdì), finalizzato a fornire alle nuove matricole informazioni relative al processo di immatricolazione ed alla vita universitaria.
 - b) Aggiornamento delle pagine web dei corsi di studio entro l'inizio del nuovo a.a. 2018/19 per i contenuti di competenza del Servizio (scadenze e adempimenti amministrativi).
5. Semplificazione delle procedure in uso:
 - messa in atto di correttivi alla procedura di immatricolazione ai corsi di laurea della Scuola di Ingegneria;
 - revisione procedura di immatricolazione per studenti che presentano istanze di abbreviazione di carriera (seconda laurea, re-immatricolazione a seguito rinuncia/decadenza, trasferimento in ingresso, abbreviazione) al fine di velocizzare l'immatricolazione e consentire l'accesso ai diversi servizi offerti d'Ateneo
6. Organizzazione e gestione delle elezioni delle rappresentanze studentesche negli organi di Ateneo per il biennio 2018/20 entro il mese di maggio 2018

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****ONERI**

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------|------------------|
| 04.40.01 | Acquisto materiali di consumo | 10.000 |

Acquisto di:

- Contenitori per consegna e spedizione delle pergamene al domicilio dello studente;
- Carta pergamena da utilizzare per la stampa dei diplomi da rilasciare agli studenti (laurea/laurea/magistrale/master/specializzazione)
- Servizio di stampa delle schede elettorali per le elezioni studentesche

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 04.41.01 | Oneri servizi manutenzioni e riparazioni | 160.000 |

Canone annuo per assistenza e manutenzione del software di gestione della posizione amministrativa e delle carriere degli studenti (ESSE3), del software utilizzato per la programmazione delle attività e l'assegnazione degli spazi e del software ConFirma

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------|------------------|
| 04.43.18 | Altri oneri per il personale | 40.000 |

Compensi relativi alle Commissioni per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni (dottore commercialista ed esperto contabile; revisore legale; ingegnere)

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------|------------------|
| 06.60.02 | Eliminacode Segreteria | 25.000 |

Tali fondi verranno utilizzati ad integrazione del progetto già finanziato lo scorso anno per l'acquisto di un Sistema eliminacode più funzionale, dotato di flessibilità, possibilità di monitorare lo stato delle code, elaborare statistiche di accesso agli sportelli e prenotazione degli appuntamenti.

PROGETTI IN CORSO DI SVOLGIMENTO GIA' FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2017

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 06.60.02 | Software gestione calendari e logistica | 100.000 |

Tali fondi verranno utilizzati per l'acquisto del nuovo applicativo da utilizzare per la gestione dei calendari e della logistica individuato a conclusione della gara espletata nell'esercizio precedente

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------|------------------|
| 06.60.02 | Eliminacode Segreteria | 15.000 |

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**OBIETTIVI**

1. Coordinamento e supporto agli attori del processo di valutazione e autovalutazione (AVA 2.1) definito dall'ANVUR e gestione delle competenze connesse al Presidio della qualità.
2. Supporto alle attività della CEV in visita nel 2018 ai fini dell'accreditamento periodico.
3. Supporto agli Organi di Ateneo ed al Rettore alla didattica per:
 - atti amministrativi connessi al mantenimento e sviluppo dell'offerta formativa dell'Ateneo;
 - programmazione dell'offerta didattica, redatta secondo le linee indicate nel "Teaching quality program" finalizzata alla verifica della sostenibilità ai sensi del DM 987/2016 e s.m.i. e alla definizione dei budget per l'attività didattica.
4. Supporto organizzativo e amministrativo al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo in collaborazione con il referente statistico.
5. Coordinamento delle azioni per l'utilizzo dell'applicativo U-Gov didattica per la programmazione didattica dell'a.a. 2018/19.
6. Coordinamento delle azioni per l'utilizzo dei servizi AlmaLaurea.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****ONERI**

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--|------------------|
| 04.41.01 | Oneri servizi manutenzioni e riparazioni | 35.000 |

Canone annuo di utilizzo dell'applicativo U-GOV programmazione didattica

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-----------------------|------------------|
| 04.41.04 | Oneri servizi tecnici | 54.000 |

- Acquisizione di servizi offerti nell'ambito del Consorzio AlmaLaurea e per l'indagine occupazionale
- Altre acquisizioni di servizi per l'attività del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità

| CONTO | DESCRIZIONE | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---|------------------|
| 04.46.04 | Oneri per il funzionamento degli organi istituzionali | 25.000 |

- Rimborsi spese di trasferta ai componenti esterni del Nucleo di Valutazione di Ateneo: € 5.000
- Partecipazione dei componenti del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione di Ateneo a iniziative di coordinamento a livello nazionale: € 8.000,00
- Organizzazione di seminari rivolti ai Presidenti dei Consigli di Corso di studio, ai componenti delle commissioni paritetiche docenti-studenti finalizzati all'approfondimento delle tematiche connesse al processo AVA: € 12.000,00.



Università degli Studi di Bergamo

Organizzazione struttura amministrativa gestionale: linee di sviluppo e miglioramento per il triennio 2017/2019

Bergamo, 5.12.2017

Sommario

| | | |
|----|---|----|
| 1. | Situazione organizzativa attuale | 3 |
| 2. | Linee di sviluppo e miglioramento della struttura organizzativa | 7 |
| 3. | Programmazione personale tecnico amministrativo..... | 13 |
| 4. | Allegati – organigramma vigente (allegato n. 1) e organigramma come da proposta di adeguamento struttura amministrativa (allegato n. 2) | 14 |

1. Situazione organizzativa attuale

L'attuale organizzazione della struttura tecnico amministrativa è frutto di una serie di interventi dei competenti Organi dell'Ateneo che si sono susseguiti dopo l'entrata in vigore della legge 240/10 e dei numerosi decreti e regolamenti attuativi, con particolare riferimento a quelli di maggiore impatto sul funzionamento della macchina organizzativa, quali per esempio quelli sulla valutazione, i costi standard, la contabilità economico patrimoniale e il bilancio unico, per citarne solo alcuni dei più significativi.

Il processo di attuazione della riforma universitaria ha comportato una ridefinizione di alcune modalità operative. Fra le più rilevanti: la riorganizzazione delle strutture di didattica e di ricerca, con il passaggio dalle "vecchie" Facoltà e Dipartimenti ai nuovi Dipartimenti, strutture ora istituzionalmente chiamate a gestire didattica e ricerca, la ridefinizione dei Dottorati di ricerca, che ha comportato un significativo accorpamento dei Corsi precedentemente attivi e la loro afferenza ad una Scuola di Dottorato, l'introduzione del processo di accreditamento, valutazione ed autovalutazione (AVA) che ha richiesto l'impostazione e il presidio di nuove e rilevanti funzioni anche tecnico amministrative, oltre alla già accennata introduzione del bilancio unico e della contabilità economico patrimoniale con le conseguenti ricadute sulla gestione.

Le ragioni che hanno condotto alla modifica della struttura amministrativa preesistente sono maturate non solo alla luce dei mutamenti intervenuti a livello normativo ma anche per le scelte strategiche compiute dagli Organi di governo, quali per esempio la scelta di investire risorse e accelerare lo sviluppo dell'internazionalizzazione dell'Ateneo e di rafforzare la capacità di progettare, gestire e rendicontare progetti di ricerca internazionali, che hanno richiesto inevitabilmente di rivedere l'assetto organizzativo caratterizzando maggiormente le strutture con una più facile riconoscibilità esterna e, per quanto possibile, una maggiore specializzazione.

L'esigenza di adeguare la struttura tecnico-amministrativa, quindi, era finalizzata a rendere i servizi della struttura amministrativa più efficienti ed efficaci anche attraverso una semplificazione dei processi amministrativi, eliminando eventuali ridondanze procedurali ed adeguando le strutture alle nuove modalità operative.

L'intervento complessivo, sottoposto in via definitiva al Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2013 e attuato a decorrere dal primo gennaio 2014, è stato il frutto di un intenso lavoro di analisi della struttura esistente e di un confronto interno con diversi soggetti interessati, quali le Rappresentanze sindacali, i Direttori di Dipartimento, i Prorettori e i responsabili di Servizio.

Negli anni successivi vi sono stati altri interventi di manutenzione e miglioramento del modello introdotto.

Il primo è stato attuato da gennaio 2015, a seguito della convenzione di servizio sottoscritta il 23.12.2014 con Ateneo Bergamo S.p.A., società *in house* ora a partecipazione totalitaria dell'Università degli Studi di Bergamo, con la costituzione dell'unità organizzativa "Ateneo Servizi Strumentali", in posizione di staff alla Direzione generale, per l'erogazione di servizi strumentali cui, sino a tutt'oggi, non provvedono direttamente strutture dell'Università:

- servizi tecnico-logistici;
- servizi per l'ambiente e sicurezza;
- servizi informativi e telefonici;
- servizi operativi (facchinaggio e piccola manutenzione).

Un secondo intervento è stato progettato nella seconda metà dell'anno 2016 ed è stato attuato a partire dall'inizio dell'anno 2017. In prima battuta sono state approvate, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27.9.2016, le linee di indirizzo e le conseguenti misure organizzative in relazione all'attuazione del nuovo Codice degli Appalti, di cui al D.lgs. 50/2016, e alla ridefinizione dei Dipartimenti di area umanistica e all'attivazione del nuovo corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria.

In questa prima fase è stata approvata la costituzione di una struttura specifica per ciascun Dipartimento di area umanistica mentre è solo con la successiva delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2016

che è stata costituita una Centrale Unica degli Acquisti come soluzione organizzativa conseguente all'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti.

Con la creazione di tale unità organizzativa, che accentra le procedure di affidamento dei contratti pubblici sopra soglia e funge da fonte di indirizzo, propulsione e monitoraggio delle attività connesse agli affidamenti sotto soglia, l'Amministrazione si è prefissa lo scopo di **migliorare l'efficacia** dell'azione amministrativa ed assicurare il pieno rispetto della nuova regolamentazione in relazione alla programmazione, alla gestione degli affidamenti ed infine alla fase di verifica e controllo della corretta esecuzione dei contratti.

Entrando nel merito **dell'attuale disegno organizzativo** si evidenziano sostanzialmente **due livelli** gerarchici:

- Le macro-strutture, che comprendono i Servizi con a capo Dirigenti e responsabili della categoria EP, i Presidi di Dipartimento e gli uffici di staff alla Direzione e agli Organi di governo. Sono le unità di primo livello ossia le unità organizzative che dipendono direttamente dal vertice dell'organizzazione e i cui responsabili rappresentano il primo livello gerarchico della struttura;
- Le micro-strutture, che sono delle ripartizioni interne ai soli Servizi, aggregate o per tipologia di attività o per collocazione territoriale. A capo della maggior parte di esse c'è un responsabile, denominato responsabile di unità organizzativa, che rappresenta il secondo livello gerarchico della struttura.

L'attuale struttura organizzativa si presenta, pertanto, sostanzialmente "piatta" in quanto i livelli gerarchici sono limitati e con un numero elevato di responsabili di primo livello che riportano direttamente al Direttore generale.

In allegato l'organigramma vigente (allegato n. 1).

Di seguito si riporta una breve descrizione delle macro-strutture esistenti:

a) Diritto allo studio e servizi tecnici per la didattica – responsabile Dirigente

Il Servizio si occupa di gestire le attività che è possibile distinguere in tre macro raggruppamenti: 1) le attività connesse con gli interventi per il diritto allo studio (aiuti finanziari, servizio mensa e residenze universitarie) e la gestione delle attività relative alla contribuzione studentesca; 2) le attività relative ai servizi tecnici per la didattica che comprendono l'intera competenza in materia di arredi e attrezzature delle aule e dei laboratori didattici, le attività amministrative di supporto al Centro per le tecnologie didattiche, le attività di gestione dei servizi informativi di Ateneo (posta elettronica, reti locali e periferiche e sicurezza dei sistemi informatici) e la gestione della convenzione con Ateneo Bergamo S.p.A.; 3) le attività connesse alla funzione di referente statistico dell'Ateneo relative ai servizi statistici.

b) Servizi amministrativi generali – responsabile Dirigente

Il ruolo della struttura dei Servizi amministrativi generali è essenziale per garantire lo svolgimento dell'attività complessiva dell'Ateneo secondo modalità rispettose delle norme, trasparenti ed efficienti al fine di dare garanzia agli Organi dell'Ateneo che sono i responsabili finali dell'attività.

La struttura dei Servizi amministrativi generali presidia alcune funzioni fondamentali per la complessiva attività amministrativa quali: 1) la gestione contrattuale; 2) la gestione logistico-economale; 3) la gestione del personale, sia giuridica che retributiva e previdenziale; 4) il supporto legale.

Questo Servizio svolge un'azione di riferimento anche per l'attività della società *in house* Ateneo Bergamo S.p.A., con particolare riferimento ai servizi connessi alla conduzione dell'infrastruttura immobiliare.

c) Servizi bibliotecari- responsabile categoria EP

L'organizzazione dei Servizi bibliotecari non è stata modificata nel corso degli anni. Il Servizio si occupa di acquistare e rendere disponibile all'utenza libri, periodici, cataloghi ecc., assicurando il servizio prestiti e il supporto all'attività documentale per la ricerca bibliografica.

d) Servizio contabilità, bilancio e controllo - responsabile categoria EP

Il Servizio è responsabile dell'intera tenuta delle scritture contabili, dell'elaborazione dei documenti di bilancio, del complessivo coordinamento e controllo dell'attività dei Centri di responsabilità ed autonomi al fine di garantire la correttezza formale ed il conseguimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio.

In relazione allo stretto rapporto tra la registrazione contabile, ai fini del bilancio e quella inventariale, ai fini del patrimonio, il Servizio si occupa anche della tenuta degli inventari.

e) Servizio orientamento e programmi internazionali - responsabile categoria EP

Il Servizio si occupa dell'Orientamento, nelle sue diverse fasi (in ingresso, in itinere e in uscita), della gestione dei tirocini formativi, dell'Apprendistato in Alta Formazione e dei programmi comunitari, della gestione delle attività di placement, dell'erogazione dei servizi rivolti agli studenti con disabilità, di supportare le azioni di internazionalizzazione della didattica, con particolare riferimento allo scambio di docenti e studenti, agli accordi di doppio titolo ed ai progetti di collaborazione con Atenei stranieri oltre che di supportare il "Centro Competenza Lingue".

f) Servizio programmazione didattica e formazione post laurea – responsabile categoria EP

Il Servizio si occupa di supportare gli Organi di governo nella programmazione dell'offerta formativa e didattica, di coordinare e supportare i Dipartimenti e i relativi Presidi amministrativi per la programmazione e la gestione dell'offerta formativa e didattica, di gestire il Presidio della Qualità, di supportare il Nucleo di Valutazione, la Scuola di Alta Formazione Dottorale per la gestione dei Corsi di Dottorato di Ricerca, la *School of Management* (SDM) per la gestione dei Master e dei Corsi di perfezionamento, il Centro per la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento (CQIA) per la gestione dei corsi di tirocinio e specializzazione per l'insegnamento.

g) Servizio ricerca e trasferimento tecnologico - responsabile categoria EP

Il Servizio svolge le attività amministrative di supporto alla ricerca. Tra le principali: divulga all'interno dell'Ateneo le opportunità offerte dai bandi regionali, nazionali e comunitari, svolge un'attività di supporto per accedere ai finanziamenti per la ricerca scientifica e il trasferimento tecnologico, monitora la gestione dei progetti approvati, esegue le rendicontazioni intermedie e finali dei progetti finanziati, supporta l'attivazione delle start-up e degli spin-off e le attività brevettuali di Ateneo.

h) Servizio studenti- responsabile categoria EP

Il Servizio svolge tutte le attività di segreteria rivolte agli studenti (preiscrizione, immatricolazione e iscrizione degli studenti a tutti i corsi attivati dall'Ateneo nei diversi livelli, carriera degli studenti, esami di profitto e di laurea, rilascio diplomi ecc.) e gestisce la programmazione degli orari delle lezioni, degli esami e del relativo uso degli spazi.

i) Direzione e affari generali – responsabile di categoria D

La struttura, in staff alla Direzione generale, si occupa oltre che della segreteria del Direttore, anche della protocollazione e dell'assistenza agli Organi centrali di Ateneo. Inoltre ha un ruolo di supervisione nel processo di digitalizzazione dei provvedimenti e delle procedure dell'Ateneo.

j) Presidi di Dipartimento – responsabili di categoria D

I Presidi sono strutture di supporto amministrativo gestionale per i Dipartimenti e svolgono prevalentemente attività di supporto alla didattica e alla ricerca, oltre che attività di segreteria e assistenza al Direttore del Dipartimento e agli Organi. Con riferimento alla didattica i Presidi supportano la gestione dei Corsi di studio in tutte le fasi: progettazione, accreditamento, svolgimento e valutazione. La gestione della didattica rappresenta quindi l'ambito più specialistico che connota le funzioni del Presidio. Per quanto concerne la ricerca al Presidio compete la gestione amministrativa dei progetti di Ateneo finanziati con risorse interne ed esterne, l'acquisto di beni e servizi e l'organizzazione di convegni, seminari e conferenze.

k) Rettorato – responsabile di categoria D

La struttura, in staff alla Direzione generale e al Rettore, svolge in prevalenza attività di segreteria del Rettore e di supporto per le relazioni interne ed esterne con particolare riferimento agli strumenti di comunicazione ed alle modalità di pubblicazione delle informazioni sul sito dell'Ateneo. A decorrere dal 1

agosto del 2017 è stata costituita presso il Rettorato l'U.O. Comunicazione a cui fanno capo tutte le iniziative di informazione rivolte agli utenti esterni e interni dell'Ateneo. Il Rettorato si occupa inoltre della gestione amministrativa dei Centri di ricerca di Ateneo.

l) Ateneo Bergamo S.p.A.

L'Università detiene una partecipazione azionaria totalitaria di una Società, Ateneo Bergamo S.p.A., che gestisce servizi strumentali riguardanti la gestione degli immobili e dei servizi informatici. La struttura denominata "Ateneo Servizi Strumentali", come illustrato in precedenza, è inserita nell'organigramma dell'Ateneo, in posizione di staff al Direttore Generale, e si occupa dell'erogazione dei servizi strumentali per l'Ateneo: 1) servizi tecnico-logistici; 2) servizi per l'ambiente e sicurezza; 3) servizi informativi e telefonici; 4) servizi operativi (facchinaggio e piccola manutenzione).

Occorre evidenziare, infine, che nella struttura attuale i servizi informativi di Ateneo, che rivestono un ruolo fondamentale per l'amministrazione, sono presidiati dal Centro per le tecnologie didattiche e la comunicazione con il supporto tecnico amministrativo garantito dalla struttura Diritto allo studio e servizi tecnici per la didattica. Inoltre anche l'unità organizzativa "Ateneo Servizi Strumentali" concorre all'erogazione di tali servizi, coordinandosi per questo sia con il Centro per le tecnologie didattiche sia con l'unità di secondo livello Servizi tecnici di supporto alla didattica.

2. Linee di sviluppo e miglioramento della struttura organizzativa

Nel corso degli ultimi anni si sta assistendo ad un incremento di vari indicatori di volume dell'Ateneo, primo fra tutti un notevole aumento del numero degli studenti iscritti, cui fa da corollario la volontà della Governance dell'Ateneo di fissare, nei vari documenti programmatici approvati fra la fine dell'anno 2016 e l'inizio dell'anno 2017, linee strategiche di sviluppo ed obiettivi tralasciati sempre più sfidanti.

Nel **Piano strategico di Ateneo**, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 7.2.2017, sono esplicitate le azioni da intraprendere nel triennio 2017-2019 per lo più orientate a:

- *accrescere* la qualità dell'offerta formativa e *aumentare* l'attrattività verso gli studenti eccellenti, gli studenti fuori provincia e stranieri;
- *incrementare* l'internazionalizzazione dell'Ateneo favorendo accordi con altre università straniere o istituti di ricerca e incentivando la mobilità di docenti, ricercatori e studenti;
- *migliorare* la qualità e la rilevanza della ricerca di Ateneo;
- *incrementare* la capacità dell'università di porsi come soggetto protagonista e motore di innovazione economico e sociale del territorio e del Paese;
- *accrescere* gli spazi a disposizione per gli studenti attraverso la definizione di un nuovo piano di investimenti strutturali costituito da tre interventi che permetterebbero di realizzare oltre 20.000 mq di nuovi spazi;
- *ridefinire* il ruolo della comunicazione di Ateneo, visto che la sua rilevanza sia interna sia esterna e la sua complessità sono significativamente cresciute negli ultimi anni.

Altro importante documento strategico è rappresentato dal **Piano Strategico di Terza Missione di Ateneo 2017-2019** approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2017. Si tratta di un documento nuovo per l'Ateneo di Bergamo, e tra i primi nel panorama delle università pubbliche italiane, che ha come obiettivo quello di raccogliere e portare a sistema le iniziative e le attività intraprese e da intraprendere negli ambiti della *valorizzazione della ricerca* e della *produzione di beni pubblici* di natura sociale, educativa e culturale che costituiscono, in estrema sintesi, le due direttrici fondamentali in cui si estrinseca la Terza Missione per le università.

Occorre inoltre brevemente ricordare in questa sede che l'Università degli Studi di Bergamo ha avuto ben 4 dei 7 Dipartimenti esistenti nell'elenco elaborato dall'ANVUR sulla base della qualità della produzione scientifica e pertanto ammessi a partecipare al bando per i **Dipartimenti di eccellenza**. La Legge di bilancio per il 2017 ha stanziato, infatti, apposite risorse per valorizzare la qualità della ricerca e tutti e 4 i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bergamo hanno presentato il 12 ottobre scorso il proprio progetto di sviluppo. La valutazione è prevista per la fine del 2017 e i Dipartimenti ammessi al finanziamento potranno avere dal 2018, e per cinque anni, circa 1.250.000 euro annui utilizzabili, secondo il piano di budget approvato, per investimenti infrastrutturali e di sviluppo delle risorse umane.

La Governance di Ateneo nei vari documenti programmatici attribuisce un ruolo fondamentale alla **comunicazione**, che è intesa sempre più come uno strumento strategico per l'attrattività di studenti, anche stranieri, e per far conoscere gli eventi che sono organizzati, le attività e i progetti di ricerca che si creano e si sviluppano all'interno dell'Ateneo.

Appare, pertanto, necessario gestire in modo più organico il complesso flusso informativo dell'università con il territorio a livello locale, nazionale e internazionale. L'obiettivo che ci si prefigge è quello di strutturare le modalità, i canali e i tempi con cui gestire la comunicazione di Ateneo a livello complessivo. Questo richiede interventi sia sui sistemi di gestione della comunicazione sia sulle politiche con cui la comunicazione avviene, favorendo, altresì, una maggiore fluidità ed efficacia anche nella comunicazione interna nell'ambito di un complessivo approccio in tal senso orientato.

Altro ambito strategico sono i **sistemi informativi** di Ateneo perché impattano trasversalmente sul funzionamento di tutta la struttura tecnico gestionale. A tal proposito è in corso un processo di analisi e

mappatura dei principali processi gestionali dell'Ateneo, che ha preso il via nel periodo estivo dell'anno 2017, con un particolare focus sui sistemi informativi, soprattutto per le interrelazioni con gli ambiti della didattica e della ricerca, condotto da un apposito team composto da rappresentanti della nostra Università e da esperti di CINECA. Le prime risultanze sono già state oggetto di un incontro di feedback e nel prossimo mese di gennaio vi sarà un evento che esplicherà i risultati e i piani di azione per il 2018 e il 2019 con il coinvolgimento di tutti coloro che hanno partecipato alle attività di analisi.

Oltre alle attività di analisi organizzativa sono stati un importante segnale di conferma e rafforzamento della necessità di procedere a interventi migliorativi sull'assetto organizzativo, sui flussi di comunicazione tra uffici e, in sintesi, sulle modalità complessive di collaborazione e interrelazione fra uffici e servizi anche gli incontri di feedback che il direttore generale ha avuto con i gruppi di personale tecnico amministrativo coinvolti nel corso della seconda metà del 2017 in attività formativa sulle tematiche del benessere organizzativo, della gestione delle relazioni professionali, delle dinamiche di gruppo. Gli spunti emersi vanno proprio a confermare le direttrici di intervento che più avanti si esplicheranno.

Queste ed altre necessità richiedono un'analisi organica della struttura tecnico amministrativa e una riprogettazione dell'organizzazione che permetta all'Università di allineare i processi interni alle mutate esigenze.

Un'analisi e una riprogettazione della struttura tecnico amministrativa sono di fatto necessarie non solo per poter far fronte all'aumento degli indicatori di volume, alle continue evoluzioni del quadro normativo, con particolare riferimento alla crescente importanza che viene attribuita a livello ministeriale alla valutazione delle università (si pensi alla scheda AVA, scheda SUA-RD, scheda terza missione ecc..) e per poter dare attuazione agli obiettivi strategici dell'Ateneo, ma anche in considerazione del sottodimensionamento dell'organico che spinge a ricercare quasi quotidianamente *strumenti e modalità operative innovative* che consentano di rispondere al meglio a tutte queste sfide.

A tal proposito, nella tabella che segue, viene messo a confronto il "peso" dell'Università di Bergamo rispetto al sistema universitario nazionale con riferimento a:

- personale tecnico-amministrativo;
- studenti iscritti;
- Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

| | UNIBG | | | ITALIA | | | QUOTA % UNIBG SU DATO NAZIONALE | | |
|---|--------|--------|--------|-----------|-----------|-----------|---------------------------------|------|------|
| | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2016 | 2017 |
| PTA DI RUOLO dato riferito al 31.12 di ciascun anno* | 216 | 220 | 220 | 49.382 | 49.043 | nd | 0,44 | 0,45 | / |
| STUDENTI ISCRITTI** dato per a.a. 14/15 – 15/16 – 16/17 | 15.709 | 16.488 | 17.347 | 1.677.869 | 1.672.415 | 1.686.156 | 0,94 | 0,99 | 1,03 |
| FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO (FFO - milioni) | 41,7 | 42,5 | 43,9 | 6.699 | 6.747 | 6.982 | 0,62 | 0,63 | 0,63 |

*fonte PTA Italia: MIUR - dato ufficiale sulla consistenza del personale tecnico amministrativo di ruolo, di tutte le Università statali italiane – nel PTA inclusi dirigenti ed esclusi CEL

**fonte studenti Cruscotto Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) riservato

Come si può vedere il "peso" del personale tecnico amministrativo del nostro Ateneo è molto inferiore a quello relativo al numero di studenti e anche rispetto alla quota di FFO intercettata e ciò nonostante permanga un sotto finanziamento dell'Università di Bergamo rispetto al sistema universitario nazionale. È quindi di tutta evidenza che la struttura tecnico-amministrativa dell'Ateneo è **sottodimensionata** rispetto al peso che l'Ateneo ha nel sistema universitario nazionale ed è chiamata a gestire i servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione con un numero di dipendenti mediamente inferiore alla media del sistema.

Alla luce di tali premesse e considerato che tra gli obiettivi assegnati alla Direzione generale per il 2017 c'è la realizzazione di un'attività di analisi dell'assetto organizzativo della struttura gestionale al fine di individuare eventuali interventi migliorativi e innovativi, si è ritenuto opportuno, a pochi anni di distanza dall'ultimo adeguamento organizzativo, iniziare a tracciare alcune **linee di sviluppo e di miglioramento** della struttura organizzativa.

Pertanto nel giugno 2017 è stata predisposta, a cura della direzione generale, una prima versione del presente documento, trasmessa al Rettore e al Prorettore vicario, per consentire l'avvio di un processo di approfondimento e di discussione con le parti interessate. È stata data comunicazione alle rappresentanze sindacali dei lineamenti generali della proposta in discussione mentre più specifica e piena informazione vi è stata in relazione alla programmazione del fabbisogno del personale tecnico amministrativo per l'anno 2017, oggetto successivamente di deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'11 luglio 2017, con l'assegnazione di 1.4 punti organico.

Le ragioni di fondo dell'intervento organizzativo sono finalizzate ad accrescere, nei limiti che gli interventi di manutenzione e innovazione incrementale consentono, l'efficienza ed efficacia gestionale:

- migliorando e favorendo l'**interazione** tra le persone e le strutture amministrative anche superando l'eccessiva frammentazione dei servizi di diretto riporto alla Direzione generale;
- rafforzando la **fluidità** dello scambio delle informazioni e delle conoscenze;
- sviluppando e lavorando per il **miglioramento continuo** non solo delle competenze professionali ma anche delle *soft skills* (leadership, competenze relazionali, negoziazione, capacità di delega, rapporto con l'utenza, rapporto con i colleghi, gestione dei conflitti, resistenza allo stress lavorativo, consapevolezza del ruolo professionale, ecc.).

Per perseguire al meglio questi obiettivi sarà necessario:

- intervenire, nell'ambito degli spazi di manovra che il quadro normativo nazionale consentirà, per rinforzare l'**organico** in termini numerici;
- apportare modifiche di **miglioramento incrementale** all'attuale struttura tecnico amministrativa, come di seguito sarà meglio illustrato;
- investire nella **formazione** del personale tecnico amministrativo, leva di sviluppo e crescita delle persone.

Questo ultimo punto è oggi facilitato anche dal superamento, a partire dal 2017, del limite imposto dalla legge nazionale alle spese per la formazione del personale tecnico amministrativo consentendo pertanto di investire sulla crescita professionale delle persone, vero valore aggiunto dell'Università di Bergamo.

Sul versante degli interventi organizzativi si propone di **snellire** il primo livello gerarchico, rispetto al disegno organizzativo attuale, in modo da diminuire il numero di responsabili che riportano direttamente alla Direzione generale.

I responsabili di **primo livello** dovranno in prospettiva rafforzare il proprio ruolo di coordinamento e di supporto, programmando, indirizzando e coordinando le attività svolte all'interno della propria macro-struttura, anche con la specifica missione di favorire la crescita e lo sviluppo professionale dei propri collaboratori (enfasi sulla capacità di **delegare**).

Le Unità Organizzative di primo livello sono costituite dalle Direzioni, i cui responsabili sono o potranno essere nel prossimo futuro dirigenti, dai Servizi, dai Presidi e dagli uffici di staff.

Le Direzioni saranno articolate in Servizi, con a capo dipendenti di categoria EP o D, o in Unità Organizzative con a capo un responsabile di posizione organizzativa. Le Direzioni avranno un'elevata autonomia e il compito precipuo di presidiare intere **filiere di attività** favorendo e realizzando in concreto il coordinamento, l'integrazione operativa e la fluidità di risposta alle sollecitazioni dell'utenza interna ed esterna.

Il **secondo livello** gerarchico tenderà progressivamente ad assumere una più ampia **autonomia** decisionale e organizzativa, nell'ambito degli indirizzi e del coordinamento delle prime linee.

Nella proposta in esame il secondo livello potrà trovare più spazio sia in termini quantitativi, con la previsione di Servizi e Unità Organizzative ad oggi non presenti, sia a livello qualitativo, aumentando l'ampiezza delle responsabilità in capo ai responsabili di tale livello.

I Servizi possono essere articolati, a loro volta, in Unità Organizzative. In questo modo si aggiungerebbe, ovviamente nei casi in cui sarà ritenuto necessario, un livello gerarchico all'attuale struttura.

La creazione di nuovi Servizi e di nuove Unità Organizzative, oltre ad essere più funzionale alla gestione autonoma di interi processi, vuole rappresentare anche un'opportunità, a tendere, di **crescita professionale** per i dipendenti in quanto potranno aumentare le posizioni di responsabilità, ovviamente nel rispetto dei vincoli normativi e di bilancio.

Il tutto, infatti, dovrà essere coordinato con la disciplina delle modifiche alla legislazione sul pubblico impiego e alla legge 150/2009 (cd Brunetta) di cui ai decreti legislativi rispettivamente n. 75 e n. 74 pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 130 del 7 giugno 2017 e con i nuovi Contratti Collettivi Nazionali all'esito della fase contrattuale nazionale riapertasi e tutt'ora in corso.

È, invece, stato oggetto di uno specifico intervento organizzativo, sottoposto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione dell'11 luglio e reso operativo con decreto direttoriale dal 1 di agosto, l'ambito della **comunicazione**. Il primo e importante tassello in relazione alla complessiva impostazione delle attività di comunicazione dell'Ateneo, sino ad allora distribuita tra più strutture organizzative, è stato quello di convogliare presso il Rettorato e pertanto alle dirette dipendenze del vertice dell'Ateneo, con un'immediata visibilità esterna, il presidio di tutte le attività di comunicazione con la funzione di indirizzare e guidare tutti gli aspetti che hanno ricadute sulle svariate iniziative dell'Università, ricorrendo anche a qualificati apporti esterni per un'analisi delle necessità in termini di comunicazione e di fattibilità. L'operatività immediata di questo intervento organizzativo si è accompagnata all'assegnazione di un'apposita delega sulla comunicazione da parte del Rettore al Prorettore prof. Paolo Buonanno.

Infine, appare necessario, come già accennato, un ripensamento delle attività di supporto e gestione dei **servizi informativi** di Ateneo. È auspicabile l'accorpamento nel Centro per le tecnologie didattiche di tutte le attività relative ai sistemi informativi. Per questo si potrebbe ipotizzare una ridenominazione dello stesso in "*Centro Servizi Informativi di Ateneo*", struttura che dovrà interfacciarsi prioritariamente con la nuova Direzione personale, logistica e approvvigionamenti, di seguito descritta, con la Direzione generale e con la società controllata Ateneo Bergamo S.p.A. (in particolare con l'unità "Ateneo Servizi Strumentali").

Il modello organizzativo prospettato è un **modello ideale** che è opportuno però delineare sin da subito per stabilire gli orizzonti e le direttrici che devono guidare il percorso organizzativo rafforzando nel contempo il senso della quotidianità della vita lavorativa di tutti.

Le linee di sviluppo rappresentate sono, quindi, un **modello a tendere**, che dovrà essere attuato con **gradualità** nel corso del prossimo triennio mediante un approccio di adeguamento e **apprendimento organizzativo** continuo (*learning by doing*). Non costituiscono, pertanto, un modello rigido, definitivo e di immediata realizzazione, in quanto, ad esempio, anche in relazione alle dinamiche di sviluppo e al quadro normativo relativo al regime assunzionale, potrebbero configurarsi, pur rimanendo nei confini dei principi esposti, più posizioni dirigenziali, più Servizi o una diversa distribuzione dei Servizi attuali.

Il disegno proposto, quindi, è da intendersi, soprattutto nella configurazione che prospetta l'individuazione di nuove posizioni dirigenziali, come un *master plan* che deve accompagnare la crescita costante e il miglioramento del funzionamento della macchina amministrativa e delle condizioni e qualità di lavoro del personale, favorendo la crescita e lo sviluppo professionale delle persone già in servizio di apri passo con l'inserimento di nuove e qualificate professionalità.

Oltre al disegno del modello organizzativo, che si ribadisce essere un modello a tendere, nel corso dei prossimi anni si dovrà valutare la necessità di revisionare e mantenere i sistemi di **pesatura** delle posizioni e di **valutazione** del personale, non tanto e non solo per adeguarsi alle novità normative e contrattuali (ad oggi non è ancora disponibile un quadro chiaro sulle novità che il nuovo CCNL potrà introdurre) ma soprattutto per renderli sempre più coerenti con la realtà lavorativa perché possano rappresentare una **leva gestionale** effettiva per il miglioramento delle condizioni di lavoro. Inoltre, soprattutto in relazione alla

individuazione e poi al reclutamento di future figure dirigenziali, dovrà porsi particolare attenzione agli sviluppi della normativa relativa al reclutamento e alle disposizioni normative e contrattuali in tema di retribuzione che ne consentano l'effettiva assunzione. Le posizioni dirigenziali, infine, sono da intendersi come necessarie per il presidio di un ampio fascio di funzioni e ambiti che potranno essere diversamente aggregati rispetto alla proposta attuale in relazione alle dinamiche e agli sviluppi delle attività nei prossimi anni.

Appare, inoltre, opportuno apportare nel corso del 2018 una modifica all'attuale modalità di gestione del supporto amministrativo ai Centri di ricerca di ateneo superando l'attuale concentrazione presso una specifica unità organizzativa e assegnando le funzioni ai Presidi e/o uffici in relazione all'area disciplinare prevalente del personale docente e ricercatore che svolge funzioni di ricerca anche nell'ambito del Centro e/o in relazione alla struttura amministrativa di afferenza del Direttore. Tale operazione è suggerita per ragioni di efficienza organizzativa e razionalizzazione dell'impiego del personale (oggi 5 unità) in relazione alle complessive attività gestite.

Gli ambiti organizzativi interni alle singole direzioni o ai servizi potranno essere oggetto di interventi di **micro organizzazione** rimessi alla competenza del responsabile diretto o del Direttore generale.

Di seguito si riportano nel dettaglio le proposte di intervento riprodotte graficamente nell'organigramma allegato (allegato n. 2).

a) Direzione servizi agli studenti – responsabile Dirigente

La creazione di questa macro-struttura nasce dall'esigenza di riunire sotto un unico responsabile, di livello dirigenziale, tutti i servizi che sono erogati agli studenti. Ciò consente di presidiare tutti gli aspetti relativi alla carriera dello studente, dalla gestione dei piani di studio, alla programmazione delle lezioni, alla mobilità internazionale ecc., consentendo di coordinare con maggiore facilità le tempistiche e le scadenze di tutti i relativi adempimenti.

La riunione in un'unica struttura di tutti questi servizi permette anche, stante il sottodimensionamento del personale, di poter contare su un numero maggiore di risorse umane che potranno essere gestite in modo più flessibile, consentendo anche lo sviluppo e la crescita professionale dei collaboratori che potranno essere impiegati al meglio nelle diverse aree a seconda delle esigenze e dei carichi di lavoro, contrastando in questo modo con più efficacia il rischio di scoperture o di disservizi nel caso di assenza o di cessazione di personale che non possa essere immediatamente sostituito.

In questa Direzione confluiscono i seguenti Servizi e Unità Organizzative: Diritto allo studio, Segreteria studenti, Programmi internazionali e Orientamento.

Rispetto alla situazione attuale il Servizio Orientamento e Programmi internazionali viene diviso fra Orientamento e Programmi internazionali.

b) Direzione Programmazione, Valutazione e Ricerca

La creazione di questa macro-struttura consente di riunire tutte le attività di supporto alla programmazione didattica e alla ricerca e alle complessive attività di valutazione, per permettere di rispondere al meglio alle richieste della Governance con riferimento al miglioramento della qualità dell'offerta didattica, all'incremento dell'attrattività degli studenti, anche post laurea, e all'incremento della qualità della ricerca.

All'interno di questa Direzione confluiscono l'attuale Servizio ricerca, il Servizio di programmazione didattica e formazione post laurea che si propone di sdoppiare in due Unità Organizzative distinte, e un nuovo Servizio, ad oggi non previsto, che si occuperà di gestire e coordinare tutte le attività di valutazione dell'Ateneo. In questo ambito, ed anche nelle more della completa realizzazione della nuova struttura organizzativa, si inserisce l'individuazione del *Knowledge Transfer Office* (KTO) e la nuova denominazione del Servizio Ricerca e Terza Missione (SR&TM) in attuazione degli indirizzi del Piano Strategico di Terza Missione.

c) Direzione personale, logistica e approvvigionamenti

La creazione di questa Direzione, caratterizzata dalla presenza della Centrale Unica degli Acquisti, costituita come riportato nel paragrafo precedente all'inizio dell'anno 2017, tende a raccogliere in una visione unitaria le attività di presidio di tutti i servizi logistici, tra i quali i servizi tecnici che si occupano della gestione delle infrastrutture, anche in collaborazione con la società Ateneo Bergamo S.p.A., e i servizi tecnici di supporto alla didattica e di approvvigionamento di beni e servizi. Presidia e gestisce inoltre i servizi erogati al personale di ruolo e non, i servizi economici e gli affari generali, ad oggi ufficio in staff alla Direzione generale.

d) Servizi Bibliotecari

Per questo Servizio non sono previste delle modifiche funzionali.

e) Servizio Bilancio e controllo

Per questo Servizio non sono previste delle modifiche funzionali.

f) Presidi di Dipartimento

Queste strutture pur rimanendo in *line* alla Direzione generale dovranno interfacciarsi in modo più fluido e coordinato con la Direzione Programmazione, Valutazione e Ricerca per le attività relative alla programmazione didattica e supporto alla ricerca, con la Direzione Servizi agli Studenti, per le attività di programmazione dei calendari delle lezioni e degli appelli oltre che per la gestione di parte della carriera degli studenti.

g) Rettorato

Al Rettorato, ufficio di staff alla Direzione generale e al Rettore, viene attribuita la funzione di regia della gestione delle attività di comunicazione dell'Ateneo.

h) Direzione e affari generali

Per questo Servizio non sono previste delle modifiche funzionali.

Alcuni dei punti indicati potranno essere di immediata attuazione pur in assenza di reclutamento di nuovo personale dirigenziale e/o di categoria EP, si pensi ad esempio alla Direzione servizi agli studenti e alla Direzione personale, logistica e approvvigionamenti, perché con la disponibilità dei due dirigenti ora in servizio è in astratto possibile iniziare a dare corso al percorso organizzativo mettendo a fattor comune i servizi esistenti. Le modalità e i tempi di attuazione delle linee di sviluppo saranno comunque oggetto di approfondimento e **condivisione** con le parti interessate proprio perché l'intervento ha la finalità di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e la qualità del lavoro, pertanto non si propone l'intervento con una logica dirigenziale *top down*.

Altro aspetto fondamentale, oltre a quello relativo al reclutamento che si tratterà in modo più diffuso nel prossimo paragrafo, è quello relativo alle risorse disponibili per la **contrattazione integrativa**. È noto infatti che in attesa della nuova cornice contrattuale, che sarà posta dalla contrattazione nazionale al momento in corso, il CCNL vigente consente ai singoli Atenei di assegnare al Fondo per il trattamento accessorio risorse proprie per accompagnare percorsi di riorganizzazione finalizzati al miglioramento dei servizi forniti all'utenza, nei limiti dei vincoli posti dalla legislazione ad oggi vigente (rispetto del limite del Fondo dell'anno 2016 ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 75/2017).

Pertanto le presenti linee di sviluppo, con cui si dà avvio al processo di riorganizzazione, saranno utili anche al Consiglio di Amministrazione per valutare la possibilità di assegnare **risorse** di bilancio per la contrattazione integrativa di Ateneo a partire dall'anno 2018.

3. Programmazione personale tecnico amministrativo

Per accompagnare l'attuazione graduale dei miglioramenti organizzativi sopra delineati, rafforzando al contempo la capacità di fornire servizi di supporto per la didattica, la ricerca e la terza missione sempre più efficaci, sarà necessario l'innesto di nuove unità di personale tecnico amministrativo.

Il **reclutamento** di nuovo personale dovrà, ovviamente, tenere conto delle attuali limitazioni in tema di assunzioni che da anni affliggono il sistema universitario. Anche per quest'anno è limitata la riassegnazione del turn over al 80% di sistema. Per l'anno 2018, a legislazione vigente, il limite assunzionale sarà pari al 100% del turn over che rappresenta, però, ancora una forte limitazione per realtà come la nostra che non hanno solo la necessità di mantenere ma anche di raggiungere standard minimi di organico di personale tecnico e amministrativo, oltre che docente, in relazione alle performance raggiunte e ai volumi gestiti.

L'Università di Bergamo per l'anno 2017 ha avuto una quota assunzionale pari al 110% del turn over corrispondente a **8,69** punti organico. Il dato, sicuramente positivo e frutto dei lusinghieri risultati prodotti in ambito scientifico, didattico e di servizio, non è certo sufficiente a colmare il gap in termini di organico rispetto a tutte le altre università pubbliche italiane.

È auspicabile, e il Rettore si è già mosso in tal senso nelle sedi competenti, per Atenei virtuosi come il nostro sotto il profilo accademico e con valori di bilancio che lo consentano, prevedere appositi piani di sviluppo per permettere di raggiungere valori di dotazioni organiche quanto meno comparabili con università delle medesime caratteristiche complessive.

Un primo passo in tal senso è forse rinvenibile nella previsione della Legge di bilancio per il 2017 che ha previsto, come già accennato, appositi finanziamenti per i cosiddetti **Dipartimenti di eccellenza**. È in corso la procedura ministeriale per assegnare quote annuali quinquennali di circa 1.250.000 euro per ogni Dipartimento eccellente e il nostro Ateneo ha 4 Dipartimenti che possono concorrere al finanziamento e che hanno presentato un apposito progetto di sviluppo nell'ambito del quale una quota non superiore al 70% potrà essere destinata al reclutamento di personale, anche tecnico amministrativo, al di fuori del regime vincolistico legato al turn over. Ogni Dipartimento ha previsto nei piani di sviluppo almeno un'unità di personale tecnico amministrativo.

Con riferimento alla quota assunzionale per l'anno 2017 il Consiglio di Amministrazione nel mese di luglio ha assegnato, su proposta della direzione generale che era contenuta nella prima versione del presente documento, **1,4** punti organico che hanno consentito di procedere all'assunzione di 3 unità di categoria D area amministrativo-gestionale, in aggiunta ai posti deliberati in precedenti programmazioni, e di attivare le procedure per il reclutamento di 2 unità di categoria C, area amministrativa.

Nei prossimi anni sarà necessario procedere a un generale **rafforzamento** della dotazione di personale tecnico amministrativo delle strutture più in sofferenza, soprattutto di quelle che hanno un impatto diretto con gli studenti, visto il notevole aumento numerico degli iscritti (segreterie, presidi, biblioteche e uffici che svolgono servizi per gli studenti) ma anche di quelle che curano e presidiano i servizi comuni (personale, contabilità, servizi informatici, acquisti) per poter mantenere elevati standard di qualità. Sul versante dei servizi informatici sarà da valutare la necessità di reclutare una figura di elevata professionalità che possa fungere da regia interna e sistemica su ambiti sempre più importanti per la vita del nostro Ateneo.

Oltre a figure di vertice in grado di assicurare nel medio periodo gli obiettivi sopra descritti, sarà comunque indispensabile reclutare **professionalità specialistiche**, almeno di categoria D, nell'area statistica, della valutazione, del diritto industriale, commerciale e dei brevetti e, in sintesi, nei settori strategici per l'Ateneo. L'analisi e la successiva programmazione e reclutamento saranno perfezionate nel corso dei prossimi anni nell'ambito degli aggiornamenti annuali della programmazione del fabbisogno di personale tecnico amministrativo.

Tutto ciò premesso, e ribadendo ancora una volta che le linee generali di organizzazione sopra delineate rappresentano un processo a tendere soprattutto in ordine all'individuazione e successivo reclutamento di personale dirigenziale, per il quale in questa fase è in via di revisione la cornice legislativa sul regime giuridico ed assunzionale, appare opportuno proporre agli Organi di governo la seguente programmazione:

| Numero di unità di personale, distinto per categoria e anno | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Categoria | 2017 | 2018 | 2019 |
| B | | | |
| C | 2 | 3 | 2 |
| D | 4 | 3 | 2 |
| EP | | 1 | 1 |
| Dirigente | | | 1 |
| Punti organico | 1,7 | 2,05 | 2,1 |

Le figure di categoria C da reclutare saranno dell'area amministrativa per consentire di utilizzare la graduatoria del bando di concorso da emanare, oltre che per assumere i vincitori, anche per eventuali esigenze, temporanee o eccezionali, cui far fronte con contratti a tempo determinato.

Le figure di categoria D per il 2017 saranno dell'area amministrativa-gestionale per rispondere a esigenze peculiari di specifici Servizi, in parte già accennati nei primi paragrafi del presente documento, quali il supporto per la comunicazione, la valutazione e lo sviluppo. Per il 2018 saranno invece dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati e dell'area biblioteche.

Per il personale di categoria EP e Dirigente i profili e la collocazione funzionale saranno meglio individuati all'esito delle risultanze della mappatura dei processi gestionali, cui si è accennato in precedenza, e di una più approfondita valutazione delle esigenze organizzative e gestionali.

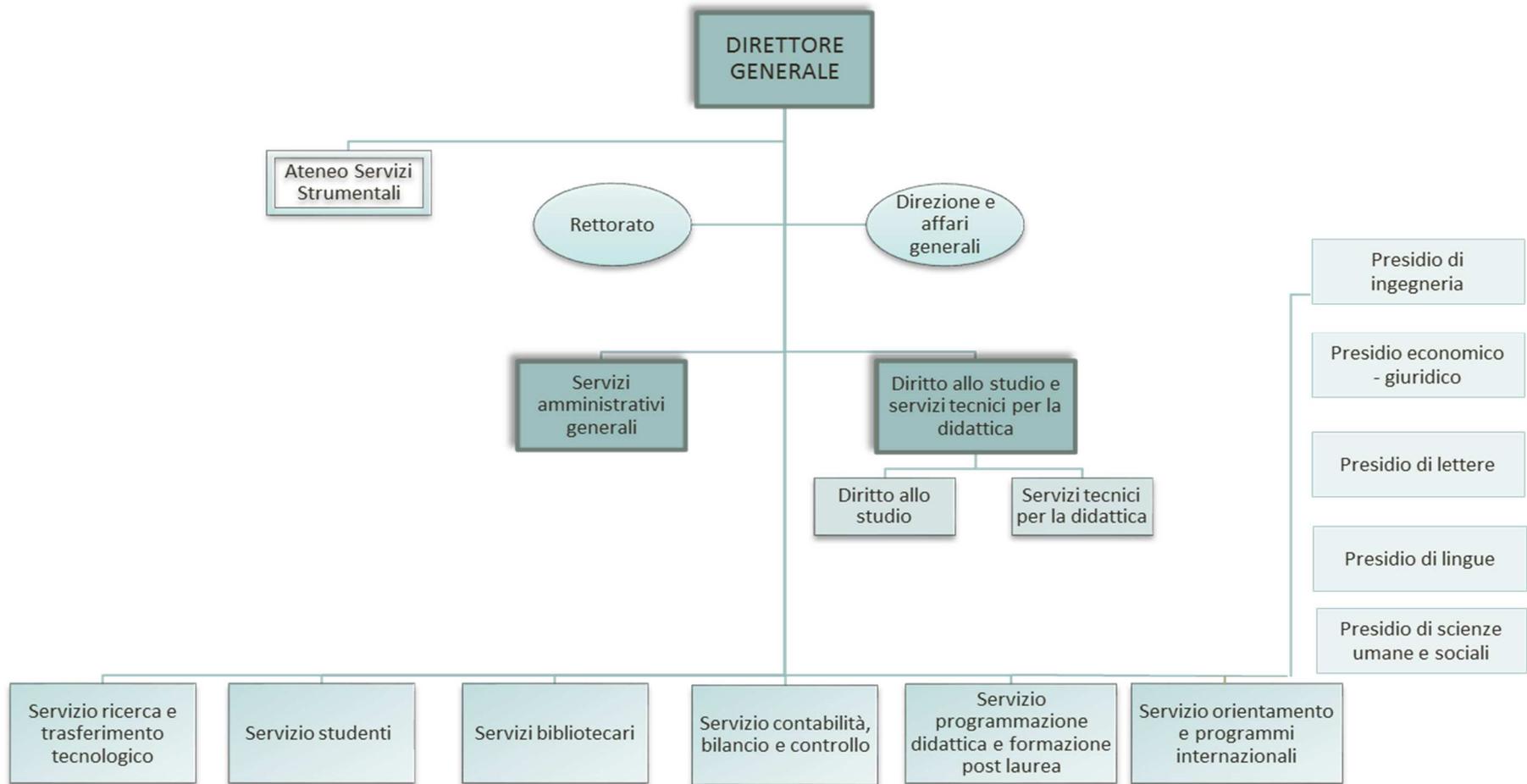
In relazione alla tabella sopra riportata, come accennato nelle pagine precedenti, il Consiglio di Amministrazione ha assegnato, nel mese di luglio 2017, **1,4** punti organico sulla quota assunzionale dell'anno 2017.

In parte sono già stati utilizzati per l'assunzione di personale di categoria D e per la quota residua sono tutt'ora in corso le procedure per reclutare personale di categoria C area amministrativa. Pertanto, le ulteriori necessità, come accennato da rimodulare anno per anno nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, saranno alla base delle richieste da sottoporre al Rettore e al Consiglio di Amministrazione.

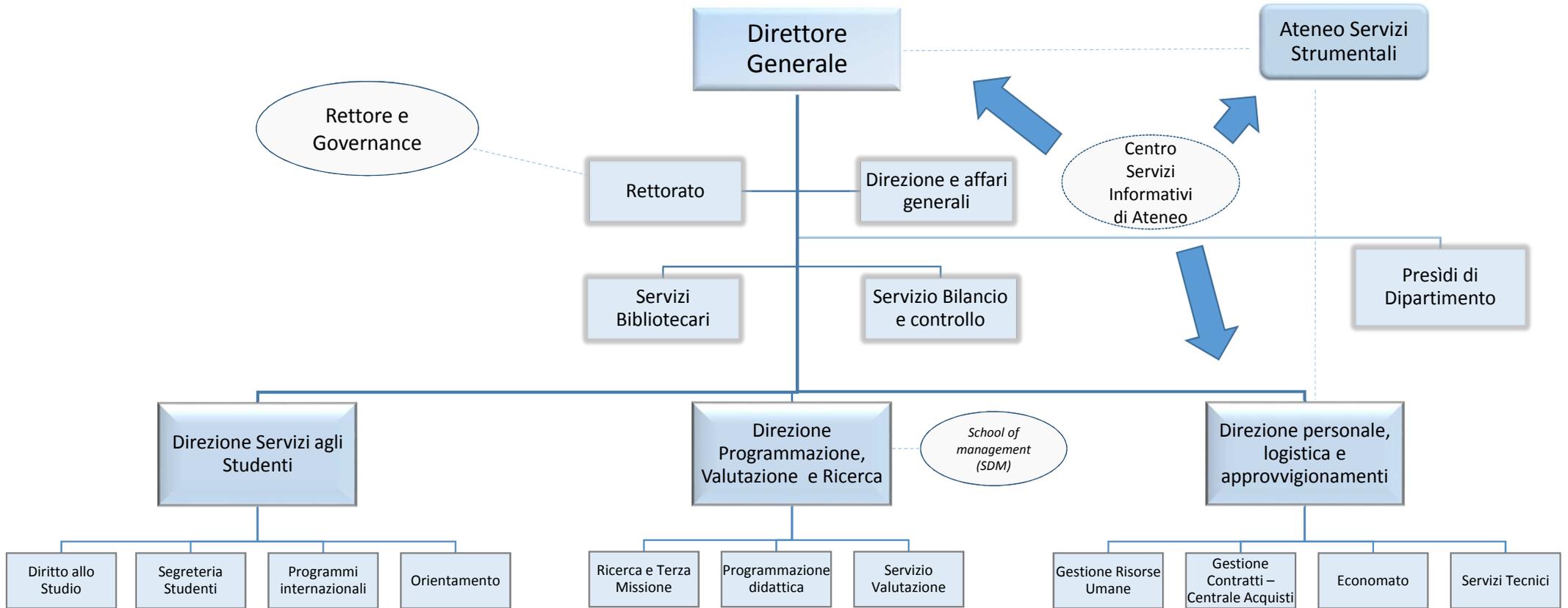
4. Allegati – organigramma vigente (allegato n. 1) e organigramma come da proposta di adeguamento struttura amministrativa (allegato n. 2)

ALLEGATO N. 1

Organigramma struttura amministrativa dell'Università degli Studi di Bergamo – vigente



ALLEGATO N . 2
Proposta adeguamento struttura amministrativa





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI
CONTRATTUALISTICA

ALLEGATO AL PUNTO 3.8

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

In data 22 settembre 2017 (prot. n. 107252/IX/5) è stato redatto lo schema di Programma Triennale Opere Pubbliche 2018/2020 e l'elenco annuale opere pubbliche 2018 che sono costituiti dai seguenti elaborati:

SCHEDA 1 –QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI
SCHEDA 2 –ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA
SCHEDA 3 –ELENCO ANNUALE 2018

Il presente Programma, è stato adottato nella seduta del Consiglio d'Amministrazione del 26 settembre 2017, ed esposto all'Albo informativo dell'Ateneo per almeno sessanta giorni (dal 2 ottobre 2017) prima dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2017 unitamente al Budget Economico e degli Investimenti di previsione 2018 autorizzatorio di cui costituisce parte integrante



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI CONTRATTUALISTICA

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

| TIPOLOGIE RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | |
|---|--|--|--|---------------------|
| | Disponibilità Finanziaria Primo anno 2018 | Disponibilità Finanziaria Secondo anno 2019 | Disponibilità Finanziaria Terzo anno 2020 | Importo Totale |
| Entrate aventi destinazione vincolata per legge | | | | |
| Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | | | | |
| Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato | | | | |
| Trasferimento di immobili ex art. 53, commi 6 e 7, D. Lgs. 163/2006 | | | | |
| Stanziamenti di bilancio | 4.380.000,00 | 3.033.385,00 | | 7.413.385,00 |
| Altro | | | | |
| Totali | 4.380.000,00 | 3.033.385,00 | | 7.413.385,00 |

| | IMPORTO (in euro) |
|---|-------------------|
| Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1, del D.P.R. n. 207/2010 | |

Il responsabile
Il Direttore Generale
F.to Dott. Marco Rucci



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI CONTRATTUALISTICA

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

| N. progr | Cod. Int. Amm.ne | CODICE ISTAT | | | Tipologia | Categori a | DESCRIZIONE E DELL'INTER VENTO | Priori tà | STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA | | | Cessione Immobili S/N | Apporto di capitale privato | |
|----------|------------------|--------------|-------|------|----------------------|-------------------------------|--|--------------|-------------------------------|----------------------|-----------------|---------------------------------|--------------------------------|-----------|
| | | Reg. | Prov. | Com. | | | | | Primo Anno 2018 | Secondo Anno 2019 | Terzo Anno 2020 | | Importo | Tipologia |
| 1 | | 030 | 016 | 091 | Nuova costruzione | Altra edilizia pubblica | Ex Centrale Enel in Dalmine - Ristrutturazio ne del fabbricato e costruzione nuovo edificio | 1 | 3.000.000,00 | 3.033.385,00 | 0,00 | No | 0 | 0 |
| 2 | | 030 | 016 | 024 | Manutenzione | Altra edilizia pubblica | Via dei Caniana, 2 in Bergamo - sicurezza antincendio | 2 | 255.000,00 | 0,00 | 0,00 | No | 0 | 0 |
| 3 | | 030 | 016 | 024 | Manutenzione | Altra edilizia pubblica | Edifici sedi universitarie efficientamen to energetico | 3 | 980.000,00 | 0,00 | 0,00 | No | 0 | 0 |
| 4 | | 030 | 016 | 024 | Manutenzione | Altra edilizia pubblica | Edifici sedi universitarie sicurezza coperture | 4 | 145.000,00 | 0,00 | 0,00 | No | 0 | 0 |
| TOTALE | | | | | | | | | 4.380.000,00 | 3.033.385,00 | 0,00 | | | |

Il responsabile
Il Direttore Generale
F.to Dott. Marco Rucci



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI CONTRATTUALISTICA

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

ELENCO ANNUALE 2018

| Co d. Int. A m m. ne | CODICE UNICO INTERVENTO (CUI SISTEMA) e CUP e CPV | DESCRIZIONE INTERVENTO | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | | IMPORTO ANNUALITA' | IMPORTO INTERVENTO | FINALIT A' | Conformità | | Priorit à | STATO PROGETTAZIONE approvata | Tempi di esecuzione | |
|--|--|--|----------------------------------|-----------|-----------------------|-----------------------|--|--------------|--------------|--------------|---|----------------------------|-----------------------------|
| | | | Cognome | Nome | | | | Urb (S/N) | Amb (S/N) | | | TRIM/ANNO INIZIO LAVORI | TRIM/ANNO FINE LAVORI |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | F59D16000940005 | Ex Centrale Enel in Dalmine - Ristrutturazione del fabbricato e costruzione nuovo edificio | Lanorte | Francesco | 3.000.000,00 | 6.033.385,00 | Migliora mento e incre nto di servizio | N | N | 1 | Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 1/2018 | 4/2019 |
| | | Via dei Caniana, 2 in Bergamo - sicurezza antincendio | Lanorte | Francesco | 255.000,00 | 255.000,00 | Migliora mento e incre nto di servizio | N | N | 2 | Relazione tecnica con stima di massima | 1/2018 | 4/2018 |
| | | Edifici sedi universitarie efficientamento energetico | Lanorte | Francesco | 980.000,00 | 980.000,00 | Migliora mento e incre nto di servizio | N | N | 3 | Relazione tecnica con stima di massima | 1/2018 | 4/2018 |
| | | Edifici sedi universitarie sicurezza coperture | Lanorte | Francesco | 145.000,00 | 145.000,00 | Migliora mento e incre nto di servizio | N | N | 4 | Relazione tecnica con stima di massima | 1/2018 | 4/2018 |
| | | | | TOTALE | 4.380.000,00 | 7.413.385,00 | | | | | | | |

Il responsabile
Il Direttore Generale
F.to Dott. Marco Rucci

O m i s s i s

L'allegato al verbale è agli atti presso la Direzione e Affari Generali

O m i s s i s

L'allegato al verbale è agli atti presso la Direzione e Affari Generali

O m i s s i s

L'allegato al verbale è agli atti presso la Direzione e Affari Generali

ALLEGATO A) AL PUNTO 4.2 - Programmazione 2018 – 2019 aggiornata

| | Centro/Dipartimento | Descrizione procedura | Criterio di aggiudicazione | Modalità di affidamento | RUP | Durata contrattuale | Importo stimato | Fonte risorse finanziarie | Proposte di Tempistiche di svolgimento * |
|-----|---|---|--|---|-------------|----------------------------|--|--|--|
| 1a) | Orientamento e Programmi Internazionali | Noleggio, personalizzazione grafica, montaggio e smontaggio di stand per manifestazioni | Minor prezzo/ Offerta economicamente più vantaggiosa | Procedura negoziata sotto soglia (in precedenza svolta con RDO su MEPA) | Elena Gotti | Almeno Biennale | €110.000 (sul biennio, di cui €30.000 per Erasmus Days + €80.000 per Open Days e Career Days) | - progetto Unibgintern18 o 19 per €30.000; - progetto Orientamento18 o 19 per €24.000; - progetto Careerday18 o 19 per €56.000 | Primo bimestre 2018. La necessità è quella di avere gli stand per la prima data di Open Day il 24 marzo 2018 |
| 1b) | Orientamento e Programmi Internazionali | Stampa dei manifesti, delle brochure dell'offerta formativa (in italiano, inglese, russo, cinese), delle brochure sui servizi ai disabili e ai DSA, delle brochure sui programmi internazionali | Minor prezzo/ Offerta economicamente più vantaggiosa | Procedura negoziata sotto soglia (in precedenza svolta con RDO su MEPA) | Elena Gotti | Almeno Biennale | €60.000 (sul biennio, di cui €50.000 per Orientamento e Programmi Internazionali+ €10.000 per CCL/CIS) | COAN 04.41.02.05 (no progetto) Progetto CCLCIS Commerciale | Primo bimestre 2018. La necessità è quella di avere gli stand per la prima data di Open Day il 24 marzo 2018 |
| 1c) | Orientamento e Programmi Internazionali | Organizzazione delle missioni all'estero del Rettore, dei prorettori e dei delegati per le attività di orientamento e internazionalizzazione | Minor prezzo | Procedura negoziata sotto soglia (in precedenza svolta con RDO su MEPA) | Elena Gotti | Almeno Biennale | €60.000 sul biennio | Progetto PROMDID18 | Dopo verifica condizioni MEPA |

ALLEGATO A) AL PUNTO 4.2 - Programmazione 2018 – 2019 aggiornata

| | | | | | | | | | |
|-----|-------------------------------------|--|--|---|-------------------|-----------------------|--------------|-------------------------------------|---------------------|
| 2 | Servizio diritto allo studio | Affidamento della gestione del servizio di orientamento e supporto all'offerta abitativa rivolta a: studenti stranieri iscritti all'Università di Bergamo nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale; studenti iscritti ai corsi curricolari; visiting professors a.a. 17/18 – 18/19 - 19-20 | Offerta economicamente più vantaggiosa | Procedura negoziata sotto soglia | Vittorio Mores | 3 anni | € 200.000 | Budget Servizio diritto allo studio | Febbraio 2018 |
| 3a) | Centro per le tecnologie didattiche | Servizio di supporto tecnico specialistico per il nuovo portale di Ateneo e siti federati presso l'Università degli Studi di Bergamo | Minor prezzo | Procedura negoziata sotto soglia - MEPA | Vittorio Mores | 01.4.2018-31.3.2020 | €105.000+IVA | Budget Centro per le tecnologie | Entro marzo 2018 |
| 3b) | Centro per le tecnologie didattiche | Servizio di sviluppo e manutenzione di ambienti e-learning per il Dipartimento di Ingegneria dell'Ateneo | Minor prezzo | Procedura negoziata sotto soglia - MEPA | Vittorio Mores | 01.01.2019-31.12.2020 | € 50.000+IVA | Budget Centro per le tecnologie | Entro dicembre 2018 |
| 4a) | servizi Tecnici alla Didattica | Manutenzione centrali telefoniche | Minor prezzo | adesione a convenzione Consip CT7 | Francesco Lanorte | 4 anni | € 219.334,45 | conto 01.11.02 conto 04.41.01 | Entro dicembre 2018 |

ALLEGATO A) AL PUNTO 4.2 - Programmazione 2018 – 2019 aggiornata

| | | | | | | | | | |
|-----|--|---|---|---|-------------------|--------|----------|--|----------------------|
| 4b) | servizi Tecnici alla Didattica | Adeguamento continuità elettrica sala server via dei Caniana ed aule informatiche via dei Caniana e via Pignolo | Minor prezzo - sulla base del Progetto esecutivo | Procedura negoziata previa indagine di mercato (sotto soglia) | Francesco Lanorte | | € 74.000 | Budget servizi tecnici alla didattica | entro giugno 2018 |
| 5a) | Servizi amministrativi generali | Affidamento del servizio per la manutenzione degli impianti meccanici | Offerta economicamente più vantaggiosa/prezzo più basso | Procedura aperta | William Del Re | 4 anni | €854.000 | budget servizi amministrativi generali | entro settembre 2018 |
| 5b) | Servizi amministrativi generali | Affidamento del servizio per la manutenzione degli impianti antincendio | Offerta economicamente più vantaggiosa/prezzo più basso | Procedura aperta | William Del Re | 4 anni | €219.600 | budget Servizi amministrativi generali | entro settembre 2018 |
| 6 | Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico | Affidamento del servizio di supporto alla partecipazione a specifici bandi (Euro progettazione) | Offerta economicamente più vantaggiosa | Procedura negoziata sotto soglia comunitaria | William Del Re | 3 anni | € 75.000 | Budget del Servizio Ricerca e TT (anni 2018 – 2019 – 2020) | Entro il 30/06/2018 |

*Le tempistiche di svolgimento dovranno essere compatibili con la programmazione della Centrale Acquisti

ALLEGATO AL PUNTO 8.1

| TUTOR | DIPARTIMENTO | TITOLO | TRANCHE | SSD | ASSEGNISTA | INIZIO | FINE |
|------------------------|--------------|--|---------|--------------|------------------------|------------|------------|
| Agazzi Elena | LLCS | L'eredità dell'Illuminismo. Cosmopolitismo e romanzo storico contemporaneo | 1a | L-LIN/13 | GABBIADINI Guglielmo | 01/10/2017 | 30/09/2019 |
| Bastianon Stefano | GIURI | I programmi sulla duplice carriera degli studenti-atleti come strumento per la costruzione di un'Europa sociale | 1a | IUS/14 | GRECO Ginevra | 01/10/2017 | 30/09/2019 |
| Brunelli Michele | LFC | Una Nuova Roma a Isfahān. Il viaggio in Oriente e l'intento diplomatico culturale di Pietro Della Valle, visto con gli occhi della società irano-persiana. | 1a | SPS/14 | GALEOTTI Laura Rachele | 01/10/2017 | 30/09/2019 |
| Buonanno Paolo | SAEMQ | I Big data per la comprensione delle determinanti dello sviluppo di lungo periodo in Italia | 1a | SECS-P/01 | PUCA Marcello | 01/10/2017 | 30/09/2019 |
| Cesaretti Paolo | LFC | Mediterraneo orientale e Italia transpadana. Interazioni sociali, economiche e culturali (secc. II-VII) | 1a | L-FIL-LET/07 | GRITTI Elena | 01/10/2017 | 30/09/2019 |
| Contrafatto Massimo | SAEMQ | Governing la risorsa acqua: il ruolo degli strumenti di accounting e controllo | 1a | SECS-P/07 | BURGIA Iris | 01/10/2017 | 30/09/2019 |
| Fassò Alessandro | IGIP | Metodi statistici per il data science, con applicazione alla calibrazione delle misure satellitari | 1a | SECS-S/02 | VENET Nil | 01/11/2017 | 31/10/2019 |
| Giorgetti Mariacarla | GIURI | European Rules of Civil Procedure | 1a | IUS/15 | PELLEGRINELLI Piera | 01/10/2017 | 30/09/2019 |
| Lucarelli Stefano | SAEMQ | I local clearing systems in Italia negli anni della crisi economica: siamo di fronte a modelli di sviluppo economico locale durevoli? | 1a | SECS-P/01 | FAMA Marco | 01/10/2017 | 30/09/2019 |
| Marini Alessandra | ISA | Demolizione o recupero? Modelli per la valutazione della vita residua degli edifici esistenti | 1a | ICAR/09 | PASSONI Chiara | 01/10/2017 | 30/09/2019 |
| Ortobelli Lozza Sergio | SAEMQ | Strategic portfolio choices and ordering rules among financial sectors and markets | 1a | SECS-S/06 | KOUAISSAH Nouredine | 01/10/2017 | 30/09/2019 |
| Piccolo Salvatore | SAEMQ | The Price and the Value of Information in Vertical Contracting and Competitive Markets | 1a | SECS-P/01 | ROBERTI Paolo | 01/11/2017 | 31/10/2019 |
| Regazzoni Daniele | IGIP | Sviluppo sostenibile di prodotti ad alto valore aggiunto con tecnologie di additive manufacturing | 1a | ING-IND/15 | SPREAFICO Christian | 01/10/2017 | 30/09/2019 |

O m i s s i s

L'allegato al verbale è agli atti presso la Direzione e Affari Generali

O m i s s i s

Gli allegati al verbale sono agli atti presso la Direzione e Affari Generali

O m i s s i s

L'allegato al verbale è agli atti presso la Direzione e Affari Generali

O m i s s i s

L'allegato al verbale è agli atti presso la Direzione e Affari Generali

CONVENZIONE-QUADRO

TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO

E COMUNE DI BERGAMO

PREMESSE

Comune di Bergamo e Università degli Studi di Bergamo hanno individuato nei propri documenti di programmazione una serie di interventi che, per la loro attuazione, richiedono una condivisione e collaborazione tra enti.

Le azioni pianificate dall'Università hanno l'obiettivo comune di promuovere la città di Bergamo come polo universitario di interesse, in grado di attirare un numero crescente di studenti in virtù di servizi e di opportunità tarati sulle specifiche esigenze di tale utenza.

Il Comune di Bergamo, a sua volta, risulta direttamente interessato a sostenere lo sviluppo dell'attività dell'Università in quanto rappresenta una risorsa per il proprio territorio, come evidenziato peraltro anche della decisione dell'Amministrazione comunale di dotarsi del titolo di "Bergamo città universitaria" in data 8/07/2013.

L'Università degli Studi di Bergamo e il Comune di Bergamo hanno instaurato e intendono consolidare questo rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio e ricerca condotte dall'Università possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate dal Comune di Bergamo.

Il D.P.R. n. 382/80, a riguardo, prevede la possibilità di pervenire a forme di collaborazione tra università ed enti pubblici e privati, sia per la sperimentazione di nuove attività didattiche (art. 92), sia al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extrauniversitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale (art. 27).

Il Comune di Bergamo può, peraltro, contribuire all'attività didattica dell'Università sia in termini di disponibilità dei propri dipendenti, sia come offerta di applicazioni pratiche per campi di ricerca e per studi specifici, nonché di strutture per tirocini e stage, per favorire attività didattiche integrative a compendio della formazione accademico-professionale degli studenti, nonché a fornire loro l'opportunità di una migliore conoscenza del mercato del lavoro.

Allo scopo di rendere disponibili al contesto economico territoriale operatori particolarmente qualificati il Comune di Bergamo è interessato a collaborare con l'Università degli Studi di Bergamo al fine di promuovere percorsi accademici di studio.

Tutto ciò premesso,

tra l'**Università degli Studi di Bergamo**, CF 80004350163, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Remo Morzenti Pellegrini, nato a in data domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Università degli Studi di Bergamo, via Salvecchio n. 19, nel seguito indicata come "Università",

e

il **Comune di Bergamo**, CF 80004350163, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Dott. Giorgio Gori, nato a Bergamo in data 24/3/1960, domiciliato per il presente atto presso la sede del Comune di Bergamo, Piazza Matteotti n. 27, Bergamo, nel seguito indicato come "Comune",

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 – Finalità della convenzione

L'Università e il Comune si propongono di consolidare uno stretto collegamento tra la realtà accademica e la realtà della Città e del territorio, attuando alcune forme di collaborazione per quanto riguarda studi e ricerche specifiche, formazione, didattica e consulenze di carattere scientifico su problemi particolari, di volta in volta esplicitate dai contraenti.

Le varie attività saranno definite mediante la stipula di appositi contratti o convenzioni, che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro e che potranno anche coinvolgere altri enti o associazioni.

Per quanto non indicato nella presente convenzione, le attività di ricerca, consulenza e didattica saranno disciplinate dai Regolamenti adottati dall'Università degli Studi di Bergamo.

Articolo 2 – Oggetto della collaborazione per la didattica e la formazione

Il Comune dichiara la propria disponibilità ad offrire, attraverso opportuni accordi, all'Università degli Studi di Bergamo il supporto per attività didattiche integrative quali:

- lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;
- lo svolgimento di esercitazioni;
- l'organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;
- l'organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;
- lo svolgimento di tirocini;
- lo svolgimento di campi di ricerca in ambiente urbano: eventuale raccolta e gestione di dati dovrà esplicitare quale dei due enti sia titolare del loro trattamento.

In particolare il Comune favorirà:

- la collaborazione di propri tecnici specializzati e ricercatori qualificati, individuati dagli organi competenti dell'Università per lo svolgimento di attività didattiche integrative, fatta salva la prerogativa esclusiva dell'Università circa l'affidamento contrattuale degli insegnamenti;
- la possibilità di accesso, al personale dell'Università e agli studenti, ai Centri di documentazione e di studio nonché alle biblioteche del Comune e possibilità di consultare libri e letteratura scientifica ivi disponibili;
- la possibilità di accesso, al personale e agli studenti dell'Università, ai servizi ed alle attività di formazione organizzate dal Comune, dietro pagamento del corrispettivo stabilito per i non aderenti ad organizzazioni di volontariato.

Il Comune dichiara la propria disponibilità a collaborare alle attività di tirocinio degli studenti, ospitandoli nelle proprie strutture organizzative e negli enti partecipati. Obiettivo del tirocinio è realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro durante i percorsi di studio di I e II livello, e successivamente al conseguimento della laurea (I livello) e della laurea magistrale (II livello) per agevolare le scelte professionali attraverso esperienze a carattere professionalizzante nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 lettera d (D.M. 25 marzo 1998, n. 142) in termini di durata massima degli stessi.

Le parti definiranno, inoltre, modalità di collaborazione e di interazione con l'attività istituzionale degli ambiti funzionali scolastici provinciali, affinché con gli istituti superiori della provincia di Bergamo si possano promuovere attività di orientamento nelle classi quarte e quinte, in particolare mediante il Servizio Informagiovani del Comune di Bergamo e l'ufficio Orientamento dell'Università di Bergamo.

L'Università degli Studi di Bergamo, si impegna a:

- consentire al personale del Comune di accedere alle biblioteche dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bergamo e consultare libri e letteratura scientifica ivi disponibili;
- sottoporre agli allievi interessati argomenti per monografie e tesi di laurea su temi d'interesse del Comune;
- fornire al Settore Risorse Umane del Comune un'informazione dettagliata sui programmi di insegnamento e sulle ricerche e studi svolti presso i Dipartimenti/Centri di Ateneo;
- realizzare corsi di aggiornamento nell'ambito della formazione permanente del personale e dei volontari delle organizzazioni di volontariato.

Il Comune e l'Università degli Studi di Bergamo dichiarano il proprio interesse a collaborare congiuntamente ed eventualmente con terze parti nel quadro della sperimentazione di forme didattiche innovative, sui seguenti temi:

- realizzazione di corsi di aggiornamento e riqualificazione per laureati dell'Ateneo;

- preparazione e svolgimento di corsi e/o seminari su tematiche di innovazione tecnico-scientifica di innovazione sociale e sui temi della salute in ambiente urbano.

Articolo 3 – Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza

L'Università degli Studi di Bergamo e il Comune favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca nei settori di comune interesse; tali attività potranno svolgersi nelle forme sotto indicate:

- collaborazione per studi, ricerche e ricerche-azioni, per i quali si prevede una durata medio/lunga ed un elevato impegno di risorse;
- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi e con limitato impegno di risorse;
- commesse di ricerca/consulenza affidate dal Comune all'Università degli Studi di Bergamo;
- partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

Articolo 4 – Referenti

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite singoli contratti redatti secondo gli schemi approvati dal Consiglio d'Amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo, che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro. Per la definizione di tali contratti saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 5 – Responsabilità delle parti

L'Università è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Comune durante la permanenza presso l'Università, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il Comune da parte sua è sollevato da ogni responsabilità per qualunque evento dannoso di qualsiasi genere e natura che possa accadere al personale e agli studenti dell'Università durante la permanenza nei locali dell'Ente, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Articolo 6 – Uso dei risultati di studi o ricerche

L'Università e il Comune concordano di stabilire a priori, per ogni progetto, un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate non riservate e pertanto liberamente divulgabili con l'esplicita menzione di entrambi i partner.

Viceversa, per studi o ricerche classificati come "riservati", le parti si impegnano a non divulgare i risultati, salvo esplicita autorizzazione risultante da comunicazione scritta.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale, nonché a non sfruttare il nome della controparte per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto delle stesse attività.

Articolo 7 – Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha durata di quattro anni a partire dalla data di stipulazione. Successivamente la convenzione potrà essere rinnovata previa deliberazione di entrambe le parti.

Articolo 8 – Privacy

L'Università provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali in attuazione del d.lgs. 196/2003 in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Il Comune si impegna a trattare i dati personali dell'Università unicamente per la finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

Articolo 9 – Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione.

Art. 10 – Registrazione

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.04.1986. Tutte le spese relative sono a carico della parte che richiede la registrazione.

L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale per la parte di competenza dell'Università degli Studi di Bergamo.

Bergamo, _____

PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI BERGAMO

IL RETTORE
Prof. Remo Morzenti Pellegrini

PER IL COMUNE DI BERGAMO

IL SINDACO
Dott. Giorgio Gori

CONVENZIONE

TRA

L'**Associazione UNI-ITALIA** (d'ora in avanti denominata l'**Uni-Italia**), riconosciuta dalla Prefettura di Milano iscrizione n° 1244, con Direzione Generale in Roma, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – DGSP, piazzale della Farnesina n° 1, C.F. 07143350960, rappresentata dal Presidente Dott. Cesare Romiti

E

la _____ (d'ora in avanti denominata **Università**), con sede in _____, via/Piazza _____, rappresentata dal Rettore, Dott./Prof. _____

congiuntamente definite le "Parti".

Premesso che

A. Uni-Italia, costituita nel luglio 2010 dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (di seguito, MAECI), dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito, MIUR) e dalla Fondazione Italia Cina, alla quale si è aggiunto il Ministero dell'Interno (di seguito MI), ha come obiettivi – tra gli altri – di favorire la cooperazione universitaria e gli scambi culturali fra l'Italia e gli altri Paesi, con particolare attenzione all'attrazione di studenti e ricercatori stranieri presso le istituzioni accademiche italiane, come più ampiamente descritto nello Statuto;

B. Uni-Italia, nel perseguimento dei propri obiettivi ha predisposto una serie di strumenti e servizi a favore degli atenei italiani, anche finalizzati alla logistica e all'accoglienza degli studenti stranieri in Italia;

C. Uni-Italia ha costituito i propri centri operativi presso le sedi delle Ambasciate e dei Consolati Generali, secondo i compiti assegnati sulla base del Memorandum d'intesa tra il MAE e il MIUR e della convenzione tra Uni-Italia e il MAE del 1 febbraio 2011;

D. Uni-Italia, ha una preminente vocazione pubblica e che quindi estenderà comunque a tutti gli atenei italiani l'attività di promozione dell'internazionalizzazione, se pure facendosi rimborsare le spese relative;

E. l'Università, nell'ambito della propria politica d'internazionalizzazione, ha manifestato il proprio interesse a partecipare alle attività di Uni-Italia, nei termini previsti dalla presente Convenzione;

F. i competenti organi di Uni-Italia hanno approvato la presente Convenzione riconoscendola conforme alle disposizioni dello Statuto di Uni-Italia medesima;

G. i competenti organi dell'Università hanno approvato la presente Convenzione riconoscendola conforme alle disposizioni dello Statuto dell'Università e utile allo svolgimento della sua attività istituzionale;

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue

Art.1 – Oggetto

1.1 Con la presente Convenzione Uni-Italia e l'Università definiscono l'insieme dei reciproci obblighi derivanti dall'adesione dell'Università al programma di attività di Uni-Italia, nei termini fissati nel successivo art. 5. Nessun altro obbligo e/o prestazione potranno essere richiesti ai contraenti.

1.2 Le Parti, nel rispetto delle reciproche finalità istituzionali, convengono di collaborare al fine di sviluppare i processi d'internazionalizzazione, in particolare di incrementare l'attrattività di studenti, docenti e ricercatori stranieri e la loro integrazione, formazione e inserimento nelle realtà locali, di facilitare la mobilità di studenti e ricercatori italiani all'estero e infine, per quanto di competenza, di sostenere l'immagine del sistema accademico italiano all'estero, in armonia con gli altri enti interessati.

1.3 Tali obiettivi saranno perseguiti, nei limiti delle disponibilità finanziarie, tra l'altro:

- a) utilizzando le competenze di Uni-Italia per valorizzare e coordinare, con le iniziative avviate a livello nazionale e internazionale, i servizi offerti dall'Università agli studenti, docenti e ricercatori stranieri, sia in fase di promozione e orientamento, sia in fase di accoglienza e assistenza durante il corso degli studi;
- b) promuovendo l'offerta formativa italiana anche attraverso l'organizzazione, in Italia e all'estero, di corsi di lingua italiana;
- c) aiutando e coordinando la partecipazione a fiere internazionali per gli studenti

- d) aiutando, nei limiti delle disponibilità finanziaria, studenti, docenti e ricercatori italiani che si recano nel paese estero anche attraverso l'organizzazione di corsi di lingua;
- e) favorendo il flusso di studenti stranieri verso l'Università secondo criteri di qualità e di merito, anche promuovendo o sostenendo progetti ministeriali o di altri (CRUI) volti a questo scopo;
- f) promuovendo, ove necessario, il collegamento con il mondo produttivo e il territorio, in particolare favorendo l'inserimento degli studenti nel sistema locale delle imprese anche attraverso esperienze di stage nel corso o al termine della carriera universitaria.

Art. 2 – Obblighi di Uni-Italia

2.1 A fronte dell'adesione al programma di attività, Uni-Italia provvederà a fornire gratuitamente all'Università, nei vari paesi, le attività di promozione e di orientamento, sia in fase di accoglienza e assistenza durante il corso degli studi e nei limiti delle risorse disponibili per l'organizzazione di corsi di lingua italiana, per valorizzare i servizi offerti dall'ateneo agli studenti, docenti e ricercatori stranieri.

2.2 Uni-Italia, provvederà a fornire all'Università gli altri tipi di servizi che l'Università vorrà indicare, a fronte del contributo previsto per ciascuno di essi, cercando di limitarne al massimo i costi sollecitando sponsorizzazioni esterne.

2.3 Uni-Italia informerà preventivamente e tempestivamente l'Università di ogni iniziativa o attività avviata o programmata in modo da permettere all'Università di valutarne l'interesse e di esercitare la scelta di cui ai precedenti commi 1 e 2 del presente articolo. In particolare, Uni-Italia informerà l'Università della programmazione dell'apertura di Centri Uni-Italia.

2.4. Uni-Italia si avvarrà del proprio Consiglio Scientifico, cui parteciperà l'ateneo contraente, per decidere nuove iniziative e definire le linee strategiche da sottoporre al CdA. Uni-Italia si impegna inoltre a organizzare e coordinare gruppi di lavoro specifici su temi particolari di politica internazionale cui sia interessata l'Università contraente insieme ad altri atenei.

2.5 Uni-Italia potrà prestare ulteriori servizi e svolgere ulteriori attività a favore dell'Università in seguito a richieste specifiche da parte di quest'ultima e sulla base di appositi accordi che verranno conclusi di volta in volta nel rispetto dei principi contenuti nella presente Convenzione. Detti accordi saranno soggetti alle disposizioni contenute ai commi 4, 6 e 7 della presente Convenzione.

2.6 I costi dei servizi prestati da Uni-Italia in adempimento agli obblighi assunti ai sensi dei commi 1, 2 e 5 del presente articolo saranno determinati sulla base dei costi diretti ed indiretti e delle spese sostenute da Uni-Italia per il loro espletamento di cui la stessa dovrà dare evidenza.

2.7 I servizi personalizzati saranno prestati da Uni-Italia in stretto contatto con l'Università.

Art. 3. – Obblighi dell'Università

L'Università si impegna a:

- a) comunicare, su richiesta, tempestivamente informazioni sulla propria offerta formativa e sui servizi, al fine di permettere al Personale dei Centri Uni-Italia già attivati e che verranno costituiti in altri Paesi di adempiere alle attività di promozione e orientamento all'estero via via concordate;
- b) inviare materiale informativo e promozionale in lingua, ove necessario, con cadenza minima semestrale, al fine della pubblicazione di tale materiale sul sito di Uni-Italia;
- c) *nominare un responsabile delle relazioni internazionali* che assicuri il coordinamento con Uni-Italia per lo svolgimento delle attività che di volta in volta verranno concordate e eventualmente prenda parte alle attività del Consiglio Scientifico;
- d) *nominare un referente amministrativo*, possibilmente dell'ufficio internazionalizzazione;
- e) a partecipare ai lavori del Consiglio Scientifico e, nel limite del suo interesse, a quelli dei gruppi di lavoro che, su temi specifici, organizzerà Uni-Italia;
- f) comunicare a Uni-Italia le informazioni relative agli studenti stranieri presenti nell'Università, in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali e al successivo art. 6 della presente Convenzione, al fine di raccogliere dati statistici e conoscere le problematiche degli studenti stranieri in Italia;
- g) *versare a Uni-Italia entro il 1° gennaio* dell'anno di riferimento il contributo annuo, pari a 1.500,00€ (millecinquecento/00euro) per anno solare (dal 1° gennaio al 31 dicembre);
- h) pagare a Uni-Italia il contributo dei servizi richiesti sulla base del preventivo formulato da Uni-Italia e concordato con l'università nei termini previsti. Per l'espletamento di detti servizi le Parti stipuleranno apposito contratto di conferimento d'incarico, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 4 – Modalità di comunicazione

Ogni forma di comunicazione pubblica del contenuto della presente Convenzione e delle iniziative a essa collegate dovrà essere previamente concordata, per iscritto, fra le Parti, così come tutte le forme di utilizzazione del logo e del marchio di Uni-Italia ("Uni-Italia") e dell'Università ("_____").

Art. 5 – Durata, rinnovo e recesso

5.1 La presente Convenzione ha **validità triennale (anni solari: 2018, 2019, 2020)** e cesserà di produrre ogni effetto, senza necessità di formalità alcuna, il 31 dicembre 2020. E' escluso il rinnovo tacito.

5.2 Il rinnovo della presente Convenzione, anche a diverse condizioni, potrà essere richiesto per iscritto da una delle due parti. Tale richiesta dovrà essere accettata per iscritto dall'altra parte.

5.3 In mancanza di rinnovo, l'Università cesserà, di partecipare alle attività di Uni-Italia e cesseranno, tutte le obbligazioni reciproche derivanti dalla presente Convenzione, ad eccezione degli obblighi relativi a servizi già prestati o comunque concordati dalle Parti e del contributo annuale.

5.4 Salvo quanto disposto ai successivi commi del presente articolo, la risoluzione anticipata della presente Convenzione potrà avvenire solo per inadempimento di una delle parti agli obblighi assunti e avrà effetto alla scadenza di due mesi successivi alla contestazione scritta effettuata dalla parte adempiente.

5.5 L'Università potrà altresì recedere dalla presente Convenzione, in qualsiasi momento e previo preavviso di tre mesi, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- a) il MIUR ,il MAE e/o il MI cessino di far parte di Uni-Italia;
- b) la convenzione fra Uni-Italia e MAE, cessi, per qualsivoglia ragione, i suoi effetti.

Art. 6 – Trattamento dei dati personali

6.1 Le Parti si impegnano a mantenere la massima riservatezza su tutte le informazioni, in forma scritta, verbale ovvero elettronica, di cui vengano in possesso e a utilizzarle esclusivamente per le finalità connesse alle attività di cui alla presente Convenzione. Le Parti inoltre si impegnano reciprocamente a non divulgare, né direttamente né indirettamente, a terzi le informazioni raccolte o ricevute, salvo in conformità al precedente art. 4. Il presente obbligo di riservatezza dovrà intendersi, a tutti gli effetti, operativo dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione e per tutta la durata della sua efficacia, e per un ulteriore periodo di sei mesi dalla sua scadenza.

6.2 L'Università provvede al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio regolamento, nonché dal Codice di Deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici sottoscritto dalla CRUI il 13.5.2004 in attuazione del decreto legislativo del 30/06/2003 n. 196 sul trattamento dei dati personali, e si impegna a non farne alcun altro uso.

6.3 Uni-Italia si impegna al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali dell'Università unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

Art. 7 – Foro competente e legge applicabile

7.1 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione.

7.2 Ogni possibile controversia relativa o comunque connessa alla presente Convenzione dovrà essere segnalata all'altra Parte mediante comunicazione scritta, inviata con lettera raccomandata. Qualora trascorsi tre mesi dalla comunicazione scritta, non sia stata raggiunta una composizione amichevole della controversia, anche nel caso di cui di cui all'art. 5, comma 4, le Parti convengono che la controversia sarà soggetta all'esclusiva competenza del Foro di Roma.

7.3 La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana.

UNI-ITALIA

IL PRESIDENTE

UNIVERSITÀ DI

IL RETTORE

Data _____

SCHEMA DI CONVENZIONE CON BERGAMO FIERA NUOVA SPA PER LO SVOLGIMENTO DA PARTE DELLA CENTRALE ACQUISTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO DELLE FUNZIONI DI SEGGIO DI GARA PER LA PROCEDURA DI CONCESSIONE DEL GODIMENTO DEL CENTRO ESPOSITIVO PERMANENTE POLIVALENTE DI BERGAMO

TRA

Bergamo Fiera Nuova spa, con sede in, partita iva, in persona del nato a ... il ... e domiciliato per la carica presso

E

L'Università degli studi di Bergamo, con sede in, partita iva, in persona del Direttore Generale Dott. Marco Rucci, nato a ... il ... e domiciliato per la carica presso

VISTO il D.Lgs 50/2016;

VISTO l'art. 9 delle linee guida per il funzionamento della centrale acquisti dell'Università degli studi di Bergamo, il quale stabilisce che "In attuazione di accordi o convenzioni, la Centrale Acquisti cura le fasi di progettazione, affidamento e verifica dell'esecuzione del contratto per conto di soggetti pubblici o privati convenzionati nell'ambito della disciplina del Regolamento Conto Terzi, ferma restando la cura delle fasi di programmazione dell'attività di negoziazione dell'Ateneo";

CONSIDERATO che Bergamo Fiera Nuova spa intende avviare una procedura di gara per la concessione del godimento del centro espositivo permanente polivalente di Bergamo e che ha rappresentato al Dirigente della Centrale Acquisti di Ateneo l'opportunità che le funzioni relative al seggio di gara venissero svolte dal personale impiegato nella Centrale stessa, in virtù della professionalità e delle competenze possedute dalle suddette figure professionali;

CONSIDERATO che la Centrale Acquisti di Ateneo, anche a fronte delle ultime assegnazioni di personale, si avvale dell'operato di specifiche risorse tecniche e professionali per le quali è previsto un percorso di formazione e di aggiornamento continuo e che pertanto sussistono le condizioni per assicurare lo svolgimento delle funzioni relative al seggio di gara per la procedura in oggetto;

CONSIDERATO altresì che Centrale Acquisti di Ateneo ha manifestato la propria disponibilità a curare le funzioni relative al seggio di gara per la procedura in oggetto secondo modalità che dovranno essere concordate e tenuto conto delle esigenze della struttura relative allo svolgimento della funzione pubblica;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. VALORE DELLE PREMESSE

Le premesse di cui sopra e gli atti e documenti ivi richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

2. OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione disciplina i rapporti tra Bergamo Fiera Nuova spa e l'Università degli Studi di Bergamo relativi all'incarico di espletamento delle funzioni di seggio di gara per la procedura in oggetto da parte della Centrale Acquisti di Ateneo per Bergamo Fiera Nuova spa.

3. FUNZIONI ED ATTIVITA' SPECIFICHE OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La centrale acquisti di ateneo curerà le funzioni di seggio di gara per la presente procedura ed in particolare:

- verifica dell'integrità e della regolarità formale dei plichi tempestivamente presentati dai concorrenti e contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e, in caso negativo, esclusione dalle offerte dalla gara ogniqualvolta debba ragionevolmente ritenersi, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica;
- verifica della regolarità della documentazione amministrativa;
- verifica del possesso dei requisiti, generali e speciali, degli operatori economici ai fini della loro ammissione alla gara;
- apertura delle buste contenenti l'offerta economica presentate dai concorrenti;
- redazione della graduatoria sulla base dell'entità degli aumenti offerti rispetto agli importi posti a base di gara;
- formulazione della proposta di aggiudicazione del contratto al concorrente che avrà presentato la migliore offerta;
- aggiudicazione a norma dell'art. 77 comma 2 del R.D. 23.05.1924, n. 827.

4. PERSONALE DEDICATO

Le funzioni amministrative oggetto della presente convenzione saranno esercitate da personale dirigenziale e da funzionari in servizio presso la Centrale Acquisti di Ateneo, i cui nomi saranno resi noti dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, previa acquisizione delle dichiarazioni di inesistenza di incompatibilità a svolgere il presente incarico.

5. CORRISPETTIVO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI OGGETTO DELLA CONVENZIONE

A fronte delle prestazioni rese dal personale della Centrale Acquisti di Ateneo, l'Università provvederà a fatturare al termine dell'incarico a Bergamo Fiera Nuova SPA l'importo di euro 2.100 oltre IVA. Tale importo è stato così determinato: Presidente del Seggio euro 900,00, altri 2 Componenti del Seggio euro 600 ciascuno.

6. SPESE CONTRATTUALI

Ciascuna delle Parti non potrà reclamare dall'altra alcun costo o indennizzo per la predisposizione della presente Convenzione. Le eventuali spese di registrazione della Convenzione saranno sostenute dalle Parti in misura uguale tra di loro.

7. NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE
Tra
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
e
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT PARALIMPICI E SPERIMENTALI

L'Università degli Studi di Bergamo (di seguito Università di Bergamo), C.F. P. IVA con sede a, rappresentata da, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università degli Studi di Bergamo

E

la Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali (di seguito FISPEs), con sede in, rappresentata da, domiciliato per la carica presso la sede della FISPEs,

Premesse

L'Università di Bergamo e FISPEs intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio e ricerca condotte dall'Università di Bergamo possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate da FISPEs.

Il D.P.R. n. 382/80, a riguardo, prevede la possibilità di pervenire a forme di collaborazione tra università ed enti pubblici e privati, sia per la sperimentazione di nuove attività didattiche (art. 92), sia al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extrauniversitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale (art. 27).

La FISPEs, istituita in data 25 settembre 2010 e riconosciuta dal Comitato Italiano Paralimpico quale "Federazione Sportiva Paralimpica", ha tra i suoi compiti istituzionali quello di promuovere e disciplinare la pratica sportiva dell'atletica leggera ed è l'organismo di rappresentanza nazionale della "atletica paralimpica" nei confronti di IPC Athletics,

La FISPEs in linea con le proprie attività istituzionali, può, contribuire all'attività istituzionale dell'Università di Bergamo, come offerta di applicazioni pratiche per studi specifici quali tesi di laurea, nonché di strutture per tirocini e stage, per favorire attività didattiche integrative a compendio della formazione accademico-professionale degli studenti.

La FISPEs è altresì, interessata a collaborare in maniera non episodica con l'Università di Bergamo, al fine di promuovere attività di studio, ricerca avanzata e sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate a favorire un maggiore accesso delle persone con disabilità alle discipline sportive che è deputata a gestire.

Premesso altresì:

- che per una Università le relazioni culturali e scientifiche sono indispensabili allo sviluppo delle funzioni istituzionali di formazione, insegnamento e di ricerca;
- che l'Università di Bergamo svolge anche attraverso il CUS (Centro Universitario Sportivo) attività di sensibilizzazione e promozione sui temi legati al rapporto tra disabilità e sport e alle attività motorie adattate con approccio multidisciplinare;

- che l'Università di Bergamo ha al suo interno delle competenze di eccellenza che spaziano, *inter alia*, nei campi delle tecnologie della salute, dell'economia del no profit e delle scienze umane e sociali.
- che le due istituzioni hanno manifestato il proprio interesse ad una collaborazione scientifica e di formazione al fine di promuovere attività di interesse comune, in particolare attorno alle tematiche dei corretti stili di vita e della inclusione anche nello sport;

le parti come sopra indicate

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto dell'accordo

L'oggetto del presente Accordo Quadro è la promozione di future collaborazioni nella ricerca scientifica e nelle attività didattico-scientifiche fra l'Università di Bergamo e la FISPEs

L'Università di Bergamo e la FISPEs quindi, si propongono di conseguire uno stretto collegamento tra la realtà accademica e le realtà del territorio, attuando alcune forme di collaborazione per quanto riguarda studi e ricerche specifiche, formazione, didattica e consulenze di carattere scientifico su problemi particolari, di volta in volta esplicitate dai contraenti.

Le varie attività saranno definite mediante la stipula di appositi contratti, che in ogni caso richiameranno il presente accordo di collaborazione e che potranno anche coinvolgere altri enti o associazioni.

L'Università di Bergamo e la FISPEs in particolare, favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca nei settori di comune interesse; tali attività potranno svolgersi, attraverso opportuni accordi, nelle forme sotto indicate:

- collaborazione per studi e ricerche;
- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
- commesse di ricerca/consulenza affidate da FISPEs all'Università di Bergamo;
- partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali;
- organizzazione condivisa di manifestazioni di carattere culturale–scientifico.

Articolo 2 – Modalità d'applicazione dell'accordo

La collaborazione di cui al precedente art. 1 sarà ispirata a criteri di reciprocità e potrà svilupparsi attraverso forme di collaborazione che verranno, di volta in volta, congiuntamente pianificate in base a singoli progetti, specificando gli obiettivi e le modalità di realizzazione. Ogni singolo progetto sarà oggetto di uno specifico accordo attuativo debitamente sottoscritto dalle parti.

Il presente accordo non comporta alcun impegno giuridico e finanziario per i firmatari.

Articolo 3 – Referenti dell'accordo

I referenti per l'attuazione del presente Accordo sono:

- per l'Università di Bergamo:
- per la FISPEs:

Articolo 4 – Modalità finanziarie

Per il finanziamento delle attività previste dal presente accordo le due Istituzioni, attraverso le rispettive strutture promotrici, s'impegnano a reperire appositi fondi per coprire i propri costi.

Articolo 5 – Responsabilità

L'Università di Bergamo è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere ai volontari, ai dirigenti e al personale di FISPEs durante la permanenza presso l'Università di Bergamo, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

La FISPEs da parte sua, è sollevato da ogni responsabilità per qualunque evento dannoso di qualsiasi genere e natura che possa accadere al personale e agli studenti dell'Università di Bergamo durante la permanenza nei locali di FISPEs, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Articolo 6 – Disposizioni specifiche

L'Università di Bergamo e la FISPEs concordano di stabilire a priori, per ogni progetto, un opportuno livello di riservatezza delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate non riservate e pertanto liberamente divulgabili con l'esplicita menzione di entrambi i partner.

Viceversa, per studi o ricerche classificati come "riservati", le parti s'impegnano a non divulgare i risultati, salvo esplicita autorizzazione risultante da comunicazione scritta.

Le parti s'impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze ecc...., nonché a non sfruttare il nome della controparte per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto delle stesse attività.

Le azioni di cooperazione saranno realizzate rispettando il regolamento e le norme in vigore in ogni istituzione e ogni Paese. Nel quadro del presente accordo, nei limiti del possibile, saranno assicurate forme di facilitazione reciproca.

Articolo 7 – Durata dell'accordo di collaborazione e procedura di rinnovo

Il presente accordo di collaborazione ha durata di quattro anni a partire dalla data di stipulazione.

Successivamente, l'accordo di collaborazione potrà essere rinnovato mediante deliberazione di entrambe le parti.

Articolo 8 – Privacy

L'Università di Bergamo provvede al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo di collaborazione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali in attuazione del d.lgs. 196/2003 in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

La FISPEs s'impegna a trattare i dati personali dell'Università di Bergamo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo di collaborazione.

Articolo 9 – Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione ed esecuzione del presente accordo di collaborazione.

Art. 10 – Registrazione

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.04.1986. Tutte le spese relative sono a carico della parte che richiede la registrazione.

Per la FISPEs

Per l'Università degli Studi di Bergamo

.....

.....

Roma,

Bergamo,